

MINISTERO dell'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco



*IMMORTALIS VIVIT MEMORIA EORUM QUOS CENEROSA
CORRIPUIT MORS IN OFFICIO SERVANDO*

1835 - 2015

Guardie del Fuoco, Pompieri, Vigili del Fuoco

Caduti nell'adempimento del dovere

nelle attività di salvaguardia della vita e dei beni

Progetto grafico, ricerche storiche ed iconografiche, redazione ed impaginazione sono state curate dal Direttore Vice Dirigente dott. ing. Vincenzo ANDÒ Funzionario direttivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il tricolore è stato realizzato con matita ad acquerello su cartoncino da Francesca ANDÒ.

Segnalazioni per integrazioni, imprecisioni o omissioni possono essere inviate a: vincenzo.ando@vigilfuoco.it

Il libro elettronico è stato realizzato per ricordare il personale Caduto nell'adempimento del dovere o Deceduto in servizio e non costituisce attestazione per il riconoscimento del decesso dipendente da causa di servizio.

© 2015 In riferimento al contenuto e all'organizzazione di questo materiale. **Tutti i dati e le fotografie sono di proprietà esclusiva del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.** Tutti i diritti sono riservati al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Nessuna parte di questa opera può essere riprodotta senza specifica autorizzazione scritta.

MINISTERO dell'INTERNO

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*

*IMMORTALIS VIVIT MEMORIA EORUM QUOS CENEROSA
CORRIPUIT MORS IN OFFICIO SERVANDO*

1835 - 2015

Guardie del Fuoco, Pompieri, Vigili del Fuoco

Caduti nell'adempimento del dovere

nelle attività di salvaguardia della vita e dei beni

Progetto grafico, ricerche storiche ed iconografiche, redazione ed impaginazione sono state curate dal Direttore Vice Dirigente dott. ing. Vincenzo ANDÒ Funzionario direttivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il tricolore è stato realizzato con matita ad acquerello su cartoncino da Francesca ANDÒ.

Per completezza di informazioni è importante citare:

- Il Gruppo Storico Vigili del Fuoco Roma che già l'1/11/2005 ha iniziato a ricordare i Caduti del C.N.VV.F. dal sito internet e da Facebook;
- MELLA A. che nel 2007 ha iniziato la ricerca dei Caduti del Corpo nella seconda g.m.;
- MELLA A. e FIORILLO A. che hanno predisposto un elenco dei Caduti dal 1940 al 2010;
- L'ing. G. AGRESTA Dir. Gen. e l'ing. A. PAOLA, Pr. Dir., che hanno costituito un gruppo di lavoro, organizzato dalla dott.ssa Maria Rita PAGGI, che ha raccolto dati dai Comandi VV.F. per l'aggiornamento dell'Albo dei Caduti del Sacro delle S.C.A..

Le fonti di studio sono state reperite presso:

- Archivio Storico delle Scuole Centrali Antincendi
- Biblioteca del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - Capannelle Roma
- Uff. Riconoscimenti al Valor Civile - Dipartimento AA.II. e T. Ministero Interno Roma
- Civica Biblioteca BERIO di Genova
- Biblioteca Statale Isontina di Gorizia
- Archivi Storici presso i Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco

Un particolare ringraziamento a:

S.E. dott. ing. Gioacchino GIOMI Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
dott.ssa Jolanda ROLLI v. Prefetto del Ministero dell'Interno - Dip.VV.F. - S.P. e D.C. Roma
dott.ssa Maria VERCILLO v. Prefetto del Ministero dell'Interno - Dip.VV.F. - S.P. e D.C. Roma
dott.ssa Marisa CIPRIANI v. Prefetto del Ministero dell'Interno - Dip.VV.F. - S.P. e D.C. Roma
dott.ssa Rossella BENEDETTI Direttrice della Biblioteca del Ministero dell'Interno
dott. ing. Roberto CATARSI Direttore Regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
dott. ing. Dante PELLICANO Direttore Regionale Vigili del Fuoco Lombardia
dott. Raffaele BONANNO Capo Ufficio Ric. Valor Civile Dip. AA.II. e T. Ministero Interno
dott. Roberto PACCHIAROTTI v. Prefetto del Ministero dell'Interno
dott. ing. Alessandro PAOLA già Comandante delle S.C.A. dir. del C.N.VV.F.
dott. ing. Carlo METELLI Comandante delle Scuole Centrali Antincendi Roma
dott. Gabor TOTH - Fondazione "CARNEGIE" Ministero dell'Interno Roma
dott. Roberto BECCARIA Resp. Sez. Periodici della Biblioteca Civica BERIO di Genova
Sig. Direttore della Biblioteca Statale Isontina di Gorizia
dott.ssa Raffaella SGUBIN dirigente della Provincia di Gorizia
M. Arduino ALTRAN di Gorizia

Sig.ra P. LORETI, Sig.ra L. TONDI, Sig.ra T. COLADONATI, dott.ssa E. LATTARULO, Sig.ra C. DI BELLO, ing. L. MICHELINO, CR E. BRANCHESI, Cav. Claudio GIOACCHINI, arch. G. CA-PUANO, V.D. CAIOLA R. e V.D. FREZZA F., Roma; Cav. G. PALUMBO, SR; ing. U. AGOSTI, FG; Sig. Slavko SUZIC di Fiume, Sig. N. BRAGAZZI e ing. M. DEON, BA; C.R. G. NORBEDO e Vig. U. PAULIN, GO; Cav. Isp. a r. L. COSTAZZER, TN; ing. G. CRISTAUDE, AL; Cav. Isp. M. ROMAN, PN; ing. F. JERMAN, TS; V.V. F. RAIMONDI, VFC. M. LUCCHESI, FI; V.C. G. GIACALONE, TP; ing. R. GRECO, MC; Ing. Giuseppe MELIS, CA; CS C. MENDOLA, AG; dott. S. POLIMENO, LE; Cav. G. SACCONI e C.S. DI GIROLAMO, PA; Ing. L. RICCI, CZ; Dott.ssa F.L. DI PANE, EN; ing. N. STAITI e VP M. ORIGLIA, CN; ing. Enzo d'ACQUI, RC.

Prefazione

Ogni Vigile del Fuoco è consapevole delle gloriose tradizioni del Corpo che da secoli svolge un lavoro insostituibile, unico, per la sicurezza dei cittadini; un impegno che purtroppo è causa di innumerevoli infortuni e infermità, spessissimo molto gravi, ma soprattutto che è costato la vita a tanti Vigili.

È importante evidenziare che ogni attività, svolta dai Vigili del Fuoco, è finalizzata, alla preservazione dei beni e soprattutto alla sicurezza e soccorso dei cittadini in pericolo; quindi i Vigili del Fuoco, Caduti nell'adempimento del dovere, sono uomini che hanno sacrificato la propria vita, per limitare i danni di un evento dannoso improvviso e impreveduto per salvare uomini, donne, bambini e anziani in pericolo, in ogni circostanza.

Ricordare le loro nobili gesta e tramandare ai giovani Vigili del Fuoco le gloriose tradizioni del Corpo, sono una necessità inderogabile; per questo motivo è stata realizzata questa pubblicazione, che comunque è incompleta in particolare perché la documentazione storica degli antichi Corpi delle Guardie Fuoco, dei Corpi dei Civici Pompieri e dei Corpi dei Vigili del Fuoco fino al 1945, custodita nelle Caserme VV.F., in molti casi è andata distrutta nei bombardamenti e negli incendi di numerose Caserme nella seconda guerra mondiale o durante l'occupazione delle Caserme da parte delle truppe tedesche prima e alleate dopo; in particolare sono andati perduti gli elenchi, del personale permanente e del personale assunto e smobilitato tra il 1940 e il 1945, che non hanno consentito di risalire ai numerosi Vigili Caduti tra il gennaio 1943 e la fine del 1945.

Nel volume sono ricordate 935 vittime del dovere e non sono solo i salvataggi, gli incendi, i crolli, gli scoppi le alluvioni che hanno visto i Vigili del Fuoco lottare strenuamente, per proteggere la popolazione; il loro impegno a tutela della vita umana è andato ben oltre i compiti istituzionali. Uno per tutti si ricorda il Vigile MACCHINI, che nella seconda g.m., sapendo che i tedeschi avevano accerchiato per rappresaglia il suo paese, decise comunque di raggiungerlo per cercare in qualche modo di dissuaderli ad accanirsi contro la popolazione inerme; fu preso, brutalmente picchiato e fucilato con la sua divisa da Vigile del Fuoco.

Analoga attività, a tutela della vita e dei beni, è stata compiuta nella prima guerra mondiale dai Pompieri dei Corpi Civici e tra questi da quanti furono esplicitamente richiamati alle armi per costituire le Sezioni Pompieri d'Armata del Genio militare; si ricorda, tra i tanti, l'ing. Vincenzo SEBASTIANI del Corpo di Roma, pluridecorato al Valor Militare, colpito a morte mentre dirigeva lo spegnimento di un grave incendio, durante un bombardamento a Gorizia.

Nei periodi non riconducibili alle guerre, l'opera di Guardie Fuoco, Pompieri e Vigili del Fuoco, a tutela della vita umana e dei beni è stata sempre eroica e la stragrande maggioranza dei decessi è avvenuta per salvataggi di cittadini in pericolo. Tra i tanti EROI del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, si ricordano il Brig. DI LIBERTO e il C.S. BILLITTERI di Palermo e il C.S. LOREFICE di Genova i quali, in soccorsi diversi, dopo avere salvato la vita a cittadini in pericolo, consapevoli, venivano coinvolti in un vortice di eventi drammatici decedendo, impavidi con la loro gloriosa divisa da Vigile del Fuoco; si ricorda anche l'eroico Allievo Vigile Vol. Ausiliario BRUNETTI delle Scuole Centrali Antincendi di Roma, che con una commovente lettera indirizzata alla mamma, qualche giorno prima di morire spiega in modo emozionante qual è la missione e lo spirito che anima il Vigile del Fuoco.

Con un altro volume, di prossima pubblicazione, saranno ricordati i Vigili del Fuoco Partigiani "*Caduti per la Libertà*" e i Vigili del Fuoco richiamati alle armi "*Caduti per la Patria*" in guerra. In questo volume sono ricordati, esclusivamente, i Vigili del Fuoco "*Caduti nell'adempimento del dovere*".

1835 - 1945

*Personale caduto nell'adempimento del dovere
nelle attività di salvaguardia della vita e dei beni.*

*In Loro la sublimazione di quel sentimento che
della solidarietà ne fa un imprescindibile dovere
e della fratellanza fra gli uomini una necessità di vita.*

Legenda



Fregio inserito, limitatamente al periodo preunitario, nei casi in cui non è stato possibile reperire una fotografia del caduto.

La Bandiera italiana con lo stemma Sabauda è stata inserita, limitatamente ai periodi dal 17 marzo 1861 (per Roma dal 20 settembre 1870) all'1 giugno 1946, nei casi in cui non è stato possibile reperire una fotografia del caduto.

La Bandiera italiana senza lo stemma Sabauda è stata inserita, dal 2 giugno 1946 (data di proclamazione della Repubblica Italiana), nei casi in cui non è stato possibile reperire una fotografia del caduto.

- ★ Il simbolo è stato utilizzato nelle tabelle per elencare ulteriori dati.
- Il simbolo è stato utilizzato nelle tabelle per elencare la fonte dei dati presentati e indicazioni per approfondimenti.
- „„” Il testo racchiuso tra virgolette è stato trascritto dai documenti indicati nelle tabelle e/o dalle stele dei Caduti.

note: La “*Militia Vigilum*” è stata istituita⁽¹⁾ nell'anno 6 d.C.

- Le “*Guardie del Fuoco*” sono state istituite: a Firenze⁽²⁾ nel 1344, a Prato⁽³⁾ nel 1500,
Il Corpo dei Pompieri è stato istituito a Napoli nel 1806, a Firenze nel 1809 (rinominando le “*Guardie del Fuoco*”) e a seguire negli anni in tutti i capoluoghi di Provincia e in numerosissimi Comuni del Regno d'Italia.
Per i Corpi di Venezia e di Roma, la cui denominazione esatta era “*Corpo dei Vigili*” (con esclusivi compiti antincendio), per non generare confusione con altre istituzioni (Guardie Municipali), si è mantenuta la denominazione Pompieri fino all'entrata in vigore del R.D. 16 giugno 1938 che rinominò tutti i Corpi dei Pompieri del Regno in Corpi dei Vigili del Fuoco.
- Il 12 settembre 1899, a Milano è stata costituita la Federazione Italiana dei Corpi dei Pompieri e “*Coraggio e Previdenza*”, Rivista Tecnica, fu scelta quale “*Organo Ufficiale della Federazione*”.
- Il 10 ottobre 1935 è stato emanato il R.D.L. n. 2472 “*Organizzazione provinciale e Coordinamento Nazionale dei Servizi Pompieristici*”, che ha istituito l'Ispettorato Centrale dei Pompieri (coordinamento nazionale) presso il Ministero dell'Interno e i Comandi Provinciali dei Pompieri nelle Città capoluogo di Provincia.
- Il R.D. 16 giugno 1938 n. 1021 dispose il nuovo nome “*Vigile del Fuoco*” vietando l'uso della parola di origine francese “*Pompieri*”.
- Il 27 febbraio 1939 è stato emanato il R.D.L. n. 333 “*Nuove norme per l'organizzazione dei servizi antincendi*”
- Il 27 dicembre 1941 è stata approvata la Legge n. 1570 “*Nuove norme per l'organizzazione dei servizi antincendi*”
- Il 13 maggio 1961 è stata approvata la Legge n. 469 “*Ordinamento dei servizi antincendi e del C.N.VV.F. e stato giuridico e trattamento economico del personale dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del C.N. VV.F.*”.
- Il 30 settembre 2004 è stata approvata la Legge n.252 “*Delega al Governo per la disciplina in materia di rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco*”.

⁽¹⁾ “*Venti secoli di testimonianze antincendio*” ing. Italiano TIEZZI, Prefetto della Repubblica già Ispettore Generale Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Franco RICCI Arti Grafiche Roma dicembre 1999

⁽²⁾ “*I Pompieri di Firenze*” di Gian Rosa, Tip. Cooperativa - Firenze 1911

⁽³⁾ “*Antincendio*” settembre 1964 Anno XVI pag. 540



Conte ing. Equizio MAJO

Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Napoli
Caduto il 13 gennaio 1835 a Napoli

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“... precipitando in atto d'insegnare le manovre

da estinguer incendi alla Compagnia municipale di Artefici Pompieri, della quale era Ingegnere Ajutante”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli
- “*Coraggio e Previdenza*” *Rivista Tecnica dei Pompieri* - anno 1922 - articolo pag. 95
- “*Storia di Vasto città in Abruzzo citeriore*” di Luigi Marchesani - Napoli 1838 - pag. 336



Vincenzo BACCO

Pompieri del Corpo di Napoli
Caduto nel febbraio 1837 a Napoli

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Incendio del Palazzo Reale a Napoli oltre 10*

Pompieri gravemente feriti”.

- “*Annali Civili del Regno delle due Sicilie*” di Filippo VOLPICELLA - Napoli 1840



Raffaele NASELLA

Pompieri del Corpo di Napoli
Caduto nel gennaio 1839 a Napoli

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Incendio della casa dell'Annunziata oltre quat-*

tro Pompieri gravemente feriti”.

- “*Annali Civili del Regno delle due Sicilie*” di Filippo VOLPICELLA - Napoli 1840



Gaetano NOVELLO

Pompieri del Corpo di Venezia
Caduto il 17 agosto 1849

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Incendio della Scuola di Via S. Geremia”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
- *“Coraggio e Previdenza”* Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno V n. 14 - 15 del 31 luglio 15 agosto 1902



Domenico SEDIN

Pompieri del Corpo di Venezia
Caduto il 17 agosto 1849

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Incendio della Scuola di Via S. Geremia”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
- *“Coraggio e Previdenza”* Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno V n. 14 - 15 del 31 luglio 15 agosto 1902



Giov. Battista CASTALDELLO

Pompieri del Corpo di Venezia
Caduto il 28 gennaio 1851

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Incendio di Calle dell'Arco”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
- *“Coraggio e Previdenza”* Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno V n. 14 - 15 del 31 luglio 15 agosto 1902



Pasquale arch. POCCIANTI

Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Firenze
Caduto il 17 ottobre 1858

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Vittima stupenda di carità fatta disciplina e dovere*”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Firenze



Alessandro FABBRI

Pompieri del Corpo di Firenze
Caduto il 19 dicembre 1859

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Vittima stupenda di carità fatta disciplina e dovere*”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Firenze



Gaetano BERTACCHINI

Pompieri del Corpo di Modena
Caduto il 11 giugno 1863

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giuseppe NERI

Sotto Capo del Corpo dei Pompieri di Napoli
Caduto il 3 aprile 1867

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli
- *“Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno 1922 - articolo pag. 95
- Ricerca in corso



Lorenzo MAESTRI

Pompieri del Corpo Pompieri Pontifici Roma
Caduto il 10 settembre 1870 a Roma

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Con coraggio e alto senso del dovere durante

l'esecuzione di lavori di difesa della città di Roma.

- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Germano TENDERINI

già Pompiere italiano
Vigile del Fuoco Volontario
Caduto nel 1870 a Santiago (Cile)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduto, avvolto dalle fiamme e dal fumo nell'incendio del più grande Teatro di Santiago del Cile”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno VII - aprile 1955 pag. 232



Stefano GIROLAMI

Pompieri del Corpo di Venezia

Caduto il 7 agosto 1873

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Sequestro dei colerosi epidemia del 1873”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
- *“Coraggio e Previdenza”* Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno V n. 14 - 15 del 31 luglio 15 agosto 1902



Vincenzo FUSCO

Pompieri del Corpo di Napoli

Caduto il 6 febbraio 1875

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Giuseppe MARTINO

Pompieri del Corpo di Napoli

Caduto il 14 maggio 1875

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Giovanni SALZA

Caporale del Corpo dei Pompieri di Torino
Caduto il 28 ottobre 1875 a Torino

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il mattino del 28 ottobre 1875 si manifestò un grave incendio nel sotterraneo di un negozio di droghiere in Via Milano 14 Torino.

Durante le operazioni di spegnimento avvenne un formidabile scoppio nel sotterraneo dovuto alla nota pericolosa proprietà dei liquidi infiammabili i cui vapori formano con l'aria una miscela detonante che scoppia a contatto della più piccola sorgente di

calore. In seguito allo scoppio ed al crollo della volta, morì il Caporale Giovanni SALZA e rimasero feriti 16 Pompieri e due cittadini. Vennero assegnate 5 medaglie al Valor Civile e 2 Menzioni Onorevoli.

Alla vedova del Caporale SALZA fu provveduto con speciale pensione e col frutto di una sottoscrizione cittadina”.

“Giovanni SALZA Pompiere accorso impavido a spegnere irruento incendio il 28 ottobre 1875 periva vittima del dovere. A Memoria ed esempio il Municipio di Torino 4 dicembre 1899”.

- “Il Corpo Pompieri della Città di Torino - Numero Unico Ricordo - Autorizzato” Primo Centenario del Corpo 1824 - 1924
- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino
- “Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno II 1899



Valentino QUERZE'

Pompiere del Corpo di Bologna
Caduto il 6 agosto 1877

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Ricerca in corso



Francesco LAGOMARSINO

Pompieri del Corpo di Genova
Caduto il 8 settembre 1883

Nasce nel 1855.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“L'incendio fu avvertito il 6 settembre 1883 alle ore 8 a bordo di un legno di bandiera austriaca”.

“Il ferito è il Pompiere LAGOMARSINO, egli era sceso nella stiva munito della macchina respiratoria, mentre le fiamme alimentate dalla grande quantità di trucioli ammonticchiati là in fondo, uscivano già spaventose dal boccaporto.

Un barile di petrolio, del quale tutti ignoravano l'esistenza, ad un tratto esplose ... e fu il povero LAGOMARSINO a soffrirne le conseguenze.

Altri Pompieri rimasero feriti”.

“Il Pompiere LAGOMARSINO che riportò gravi ustioni nell'incendio accaduto l'altra sera nel Brik Orion stamani (8/9) alle ore 7 cessava di vivere. Aveva 28 anni”.

“Nella sua carriera gli furono conferiti cinque tra premi e Menzioni Onorevoli”.

“Qui presso - nelle acque della Darsena - monumento di gloria e patrie memorie - Francesco MONGIARDINO civico pompiere - inteso all'opera di salvamento - nel divampare del grande incendio - sul brich Orion in carenaggio nel bacino - il dì 6 settembre 1883 - avea nel fior degli anni vittima del dovere - tolta la vita”.

• Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova

• Quotidiano “Caffaro” 7/9/1883 n. 250 pag. 3, 8/9/1883 n. 251 pag. 3, 10/9/1883 n. 253 pag. 2 - Civica Biblioteca BERIO Genova

• Antincendio - rivista mensile - Anno XI - dicembre 1959 pag. 805



Giuseppe PARISI

Pompieri del Corpo di Trento
Caduto il 2 dicembre 1883 a Trento

Nasce a Trento.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Caduto nell'incendio scoppiato il 2 dicembre 1883 in Murata lasciava la vita schiacciato da un muro che gli si rovesciò addosso”.

• Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento

• “Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno III - ill.le 1900 pag. 3, 4



Federigo TARCHIANI

Capo Squadra del Corpo dei Pompieri di Firenze
Caduto il 17 febbraio 1887

“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Vittima stupenda di carità fatta disciplina e dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Firenze
- Ricerca in corso



Giovanni BATTAGLIA

Pompieri del Corpo di Venezia
Caduto il 16 giugno 1890

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere.
Incendio del Convento di S. Francesco”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

“Per essersi adoperati nell'estinzione di un grosso incendio scoppiato nel Convento di San Francesco della Vigna, rimanendo il Battaglia vittima del suo coraggio”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
- *“Coraggio e Previdenza”* Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno V n. 14 - 15 del 31 luglio 15 agosto 1902
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 6 marzo 1890 - 12 dicembre 1895 - D.M. ill.le



Pietro PONT 1°

Pompiere del Corpo di Torino
Caduto il 31 maggio 1891

Nasce a Torino l'11 dicembre 1865 da Lorenzo e da Irene BELLONE.

“Ammesso nella Compagnia il 1° giugno 1883 con la qualifica di Pompiere”.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Deceduto in servizio durante l'addestramento al castello di manovra mentre con coraggio eseguiva il montaggio della scala italiana; addestramento finalizzato ad infondere sicurezza e padronanza di movimento nelle attività di soccorso alle persone e nello spegnimento di incendi.

attività di soccorso alle persone e nello spegnimento di incendi.

- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Filippo FULGENZI

Pompiere del Corpo di Perugia
Caduto il 27 marzo 1895

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giovanni GUERRIERI

Vigile del Corpo di Roma

Caduto il 26 luglio 1896

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Incendio alla Stazione Termini – Il 24 luglio del 1896 alle ore 10 circa di sera, alcuni addetti alla Stazione ferroviaria Termini videro un fuoco in mezzo a un binario.

Presso il sesto capannone del secondo binario un vagone bruciava. I Vigili, appena avvertiti, accorsero prontamente primi quelli della Caserma Cernaia poi quelli della Pilotta. Mentre piazzavano

una pompa a mano, e uno di essi, Giovanni GUERRIERI, con grande coraggio e alto senso del dovere stava con la lancia in mano in attesa che l'acqua uscisse, si udì una detonazione formidabile.

Il tetto del vagone saltò in aria ridotto in minutissimi frantumi e sui più vicini cadde una pioggia di fuoco. Il Vigile GUERRIERI, più degli altri vicino, rimase letteralmente coperto dalla materia infocata. Altri due Vigili e cinque borghesi furono tutti più o meno gravemente ustionati.

Giovanni GUERRIERI pagò colla vita il suo nobile ardimento e morì due giorni dopo”.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- La foto è stata resa disponibile dal Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- *“Coraggio e Previdenza”* Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno I n. 11 del 15 giugno 1898



Aristide CELI

Vigile del Corpo di Roma
Caduto il 20 settembre 1896

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

In occasione di una manovra di incendio presso la Manifattura tabacchi in piazza Mastai, con grande coraggio il Vigile CELI da circa 17 metri di altezza eseguiva prove di spegnimento incendi da una scala romana che, a causa della pressione del getto d'acqua, si spezzava provocandone la caduta al suolo.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- La foto è stata resa disponibile dal Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Francesco MARCON

Pompiere del Corpo di Venezia
Caduto il 30 agosto 1897

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Il 30 agosto 1897 in Venezia, intenti con coraggio ed abnegazione a domare un grande incendio sviluppatosi in Colle Redivo a S. Lucia nei depositi di mobili della Ditta Salemi, tutti incontrarono la morte sotto le macerie della casa crollata ad eccezione del Pompiere GIANCOVAR Giovanni che, per'altro, rimaneva ferito".*

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
- “*Coraggio e Previdenza*” Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno V n. 14 - 15 del 31 luglio 15 agosto 1902
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 29 novembre 1894 - 3 maggio 1899 - R.D. 21 aprile 1898

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Andrea AGOSTINI

Pompieri del Corpo di Venezia
Caduto il 30 agosto 1897 a Venezia

In servizio nel R. Arsenale.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Il 30 agosto 1897 in Venezia, intenti con coraggio ed abnegazione a domare un grande incendio sviluppatosi in Colle Redivo a S. Lucia nei depositi di mobili della Ditta Salemi, tutti incontrarono la morte sotto le macerie della casa crollata ad eccezione del Pompiere GIANCOVAR Giovanni che, per'altro, rimaneva ferito".*

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 29 novembre 1894 - 3 maggio 1899 - R.D. 21 aprile 1898



Carlo PAGAN

Pompieri del Corpo di Venezia
Caduto il 30 agosto 1897 a Venezia

In servizio nel R. Arsenale.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Il 30 agosto 1897 in Venezia, intenti con coraggio ed abnegazione a domare un grande incendio sviluppatosi in Colle Redivo a S. Lucia nei depositi di mobili della Ditta Salemi, tutti incontrarono la morte sotto le macerie della casa crollata ad eccezione del Pompiere GIANCOVAR Giovanni che, per'altro, rimaneva ferito".*

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 29 novembre 1894 - 3 maggio 1899 - R.D. 21 aprile 1898



Antonio ZENNARO

Pompiere del Corpo di Venezia
Caduto il 30 agosto 1897 a Venezia

In servizio nel R. Arsenale.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
Caduto nell'adempimento del dovere.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Il 30 agosto 1897 in Venezia, intenti con coraggio ed abnegazione a domare un grande incendio sviluppatosi in Colle Redivo a S. Lucia nei depositi di mobili della Ditta Salemi, tutti incontrarono la morte sotto le macerie della casa crollata ad eccezione del Pompiere GIANCOVAR Giovanni che, per'altro, rimaneva ferito".*

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 29 novembre 1894 - 3 maggio 1899 - R.D. 21 aprile 1898



Giordano ZIA

Pompiere del Corpo di Venezia
Caduto il 30 agosto 1897 a Venezia

In servizio nel R. Arsenale.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Il 30 agosto 1897 in Venezia, intenti con coraggio ed abnegazione a domare un grande incendio sviluppatosi in Colle Redivo a S. Lucia nei depositi di mobili della Ditta Salemi, tutti incontrarono la morte sotto le macerie della casa crollata ad eccezione del Pompiere GIANCOVAR Giovanni che, per'altro, rimaneva ferito".*

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 29 novembre 1894 - 3 maggio 1899 - R.D. 21 aprile 1898



Giuseppe GIANCOVAR

Pompiere del Corpo di Venezia
Caduto il 30 agosto 1897 a Venezia

In servizio nel R. Arsenale.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Il 30 agosto 1897 in Venezia, intenti con coraggio ed abnegazione a domare un grande incendio sviluppatosi in Colle Redivo a S. Lucia nei depositi di mobili della Ditta Salemi, tutti incontrarono la morte sotto le macerie della casa crollata ad eccezione del Pompiere GIANCOVAR Giovanni che, per'altro, rimaneva ferito".*

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 29 novembre 1894 - 3 maggio 1899 - R.D. 21 aprile 1898



Giuseppe BUCCHI

Pompiere del Corpo di Ravenna
Caduto il 28 novembre 1897

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Con grande coraggio, nella Caserma del Corpo, eseguiva la salita verticale della scala controventata sorretta da quattro corde; giunto a circa 20 metri dal suolo per un improvviso cedimento di uno dei quattro controventi cadde al suolo decedendo”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna
- “*Il Ravennate Corriere di Romagna*” del 30 novembre 1897

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giuseppe GASTALDI

Pompieri del Corpo di Cuneo
Caduto il 30 agosto 1898 a Villa Faletto (Cuneo)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

“oltre 100 lire alla vedova”

alla memoria: *“Coraggiosamente si avventurò sul tetto di una casa in preda alle fiamme ma poco dopo cadde nel sottoposto cortile riportando ferite che vi produssero dopo pochi giorni la morte”.*

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 29 novembre 1894 - 3 maggio 1899 - R.D. 20 dicembre 1898 G.U. n. 69 del 23 marzo 1899



Alfredo RICCI

Pompiere Vol. del Corpo di Ferrara
Caduto il 25 gennaio 1900

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Cinquanta anni fa tutte le cronache dei giornali d'Italia ed anche una pagina a colori della Tribuna Illustrata, riportavano la notizia riguardante l'eroico gesto del Pompiere ferrarese Alfredo RICCI, morto nell'adempimento del proprio dovere.

In quel lontano giorno si era sviluppato un terribile incendio in una casa di Via Contrari, che minacciava di estendersi ad un caseggiato di Via Mazzini. Interveniva una squadra e iniziava l'opera di soccorso, per salvare un gruppo di persone rimaste bloccate dalle fiamme all'interno di una casa.

Uncinata una scala ad una finestra, sulla medesima saliva il coraggioso Pompiere Alfredo RICCI, per tentare di salvare una signora, certa Linda PESARO, che chiedeva aiuto. Giunto alla finestra per raccogliere la donna fra le braccia e portarla a terra questa improvvisamente gli si gettava addosso al Pompiere che, perduto l'equilibrio, precipitava a terra e decedendo”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Perdette la vita per salvare una donna che si trovava in una casa in preda alle fiamme".*

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

• Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 24 novembre 1899 - 23 maggio 1904 - R.D. 20 maggio 1900 G.U. n. 129 del 2 giugno 1900

• Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara

• Antincendio - rivista mensile - Anno II - febbraio 1950 pag. 85

• *“Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno III - ill.le 1900 pag. 10 e pag. 6



Giuseppe BATTAGLIA

Pompieri del Corpo di Verona
Caduto il 20 marzo 1901 a Cologna Veneta (Verona)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione della rotta del Torrente Guà operò con grave rischio della vita il salvataggio di diverse persone che erano in procinto di perire".*

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 24 novembre 1899 - 23 maggio 1904 - R.D. ill.le G.U. n. 265 dell'8 novembre 1901
- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA - Caduto il 21 gennaio 1900
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona



Enrico LELLI

Pompieri del Corpo di Bologna
Caduto il 16 gennaio 1902

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Ricerca in corso



Faustino PELLIZZARI

Allievo Pompiere del Corpo di Brescia
Caduto l'8 maggio 1902

Di 21 anni, figlio del Capo dei Pompieri di Bagolino.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Ieri mattina, come si fa sempre il giovedì, la squadra degli Allievi Pompieri, composta da dodici giovinotti, eseguiva alla propria palestra nella Crociera di S. Luca, le solite esercitazioni.

Nel dopo pranzo, sette Allievi della stessa squadra, chiesero ed ottennero di ripetere gli esercizi del mattino. Erano accompagnati dal Capo Squadra ALBERTELLI da CANGIA e da altri pratici Pompieri. Alcuni Allievi facevano esercizi con la scala italiana, altri salivano a mezzo di una corda ai quattro piani di una apposita impalcatura di legno, fra questi ultimi vi era Faustino PELLIZZARI che perdendo l'equilibrio cadeva da circa nove metri decedendo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- “Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno V n. 8 del 30 aprile 1902



Luigi LANDUZZI

Maresciallo del Corpo dei Pompieri di Bologna
Caduto il 9 luglio 1902

Di anni 50. Assunto nel 1888
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Il 9 corr. alle ore 14,30 scoppiò un grave incendio in un edificio tra le Vie Cimarie e Pelliccerie; accorse la squadra dei Pompieri con gli Ufficiali PIAZZI e ing. STAGNI. Le fiamme avevano interessato un vasto fabbricato, costituito da: un piano interrato, accessibile da una botola con scaletta, adibito a deposito di fusti di benzina, petrolio e altro materiale combustibile; un piano terra adibito a drogheria e da ulteriori tre piani.

L’incendio si propagò assumendo proporzioni allarmanti. Durante lo spegnimento delle fiamme l’ing. STAGNI insieme al mar. LANDUZZI con grande coraggio e alto senso del dovere tentarono di scendere al piano interrato dalla scaletta posta nella botola, ma una terribile esplosione li uccise.

Lascia la moglie e tre figliollette.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- “*Coraggio e Previdenza*” *Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno V - 15-30 giugno 1902 - nn. 11 - 12
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Antincendio - rivista mensile - Anno XI - settembre 1959 pag. 607



Adolfo MARESCALCHI

Pompieri del Corpo dei Pompieri di Bologna
Caduto l’11 luglio 1902

Di anni 35.
In servizio nel Corpo di Bologna dal 1906.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

L’11 luglio 1902, nel fabbricato posto tra le Vie Cimarie e Pelliccerie, dove erano deceduti l’ing. STAGNI e il mar. LANDUZZI, mentre con coraggio e alto senso del dovere era intento a mettere in sicurezza e puntellare il fabbricato è morto il Pompiere MARESCALCHI sepolto dal crollo della muratura.

Lascia la moglie e una bambina piccola.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- “*Coraggio e Previdenza*” *Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno V - 15-30 giugno 1902 - nn. 11 - 12
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Antincendio - rivista mensile - Anno XI - settembre 1959 pag. 607



ing. Benito STAGNI

Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Bologna
Caduto il 14 luglio 1902

Capo Sezione del Corpo dei Pompieri di Bologna dal 26 maggio 1896.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Il 9 corr. alle ore 14,30 scoppiò un grave incendio in un edificio tra le Vie Cimarie e Pelliccerie; accorse la squadra dei Pompieri con gli Ufficiali PIAZZI e ing. STAGNI. Le fiamme avevano interessato un vasto fabbricato, costituito da: un piano interrato, accessibile da una botola con scaletta, adibito a

deposito di fusti di benzina, petrolio e altro materiale combustibile; un piano terra adibito a drogheria e da ulteriori tre piani.

L’incendio si propagò assumendo proporzioni allarmanti. Durante lo spegnimento delle fiamme l’ing. STAGNI insieme al mar. LANDUZZI con grande coraggio e alto senso del dovere tentarono di scendere al piano interrato dalla scaletta posta nella botola, ma una terribile esplosione li uccise.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- “*Coraggio e Previdenza*” *Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno V - 15-30 giugno 1902 - nn. 11 - 12
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Antincendio - rivista mensile - Anno XI - settembre 1959 pag. 607



Erminio MENARDI

Pompiere del Corpo di Belluno
Caduto il 4 settembre 1902

“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Pietro JONNI

Cap. Corpo Pompieri Pontifici Roma
Caduto nel 1902

Nasce il 26 luglio 1831.

Nel 1847 a soli sedici anni fu iscritto quale semplice pompiere nel Corpo dei Vigili romani.

Per la sua intelligenza, per lo zelo e per il coraggio dimostrati in varie occasioni fu nominato V. Brig. nel 1866, sottotenente nel 1871, tenente nel 1872 e Capitano nel 1873. Patriota, partecipò alla difesa di Roma nel 1849 e per questo fu perseguitato dalla polizia pontificia.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Cadde sulla breccia, accorso con i suoi Vigili per un incendio nei magazzini dell'Unione Militare in Via Cavour a Roma - colto da grave malore decedeva nell'adempimento del dovere”.

In un bassorilievo, collocato all'interno del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Via Genova si legge:

“Capitano Pietro JONNI Onore del Corpo dei Vigili”

straordinaria testimonianza dell'affetto e della stima di cui godeva.

“Non un incendio, non un disastro passava senza che le fiamme non si riflettessero sulla sua faccia abbronzata, senza che i pericolanti non sentissero una sua parola di incoraggiamento. La sua famiglia era la Caserma dei Vigili di Roma, era sempre pronto a sostituire qualche collega nel turno di servizio. Nel 1889 era stato pensionato ma nel 1894, quando il Corpo dei Vigili fu riformato venne richiamato in servizio e vi rimase fino alla morte”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

“Per estinzione d'incendio”. Roma 13 febbraio 1876

“Nell'esplosione delle bombe alla Caserma Serristori prese parte allo spegnimento del fuoco provocato dallo scoppio, e fu decorato con una medaglia”.

* Medaglia per la guerra del 1849 *“per avere preso parte con altre milizie alla difesa della Città di Roma”*

* Medaglia Commemorativa dell'Unità d'Italia

* Medaglia d'Argento di grandi dimensioni dello Stato Pontificio del 1866

* Medaglia al Valore del Comune di Roma

* Medaglia al Valore del Comune di Roma

* Croce di Cavaliere della Corona d'Italia

• Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI

• Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 10 settembre 1871 - 25 giugno 1882 - R.D. 13 febbraio 1876

• *“Coraggio e Previdenza”* Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno V n. 8 del 30 aprile 1902



Emiliano MARTINELLI

Capo Sez. del Corpo Pompieri di Napoli
Caduto il 2 giugno 1903

Ammesso nel Corpo dei Pompieri di Napoli nel marzo del 1889. Promosso sottocapo sezione l'1 settembre 1891. Promosso Capo Sezione l'1 ottobre 1900.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Caduto nell'adempimento del dovere.

“Il 2 giugno 1902 il fuoco ha distrutto il Banco della Pietà ed ha gettato nella costernazione il popolo napoletano.

Alle 20,37 di giorno 2 giugno 1902 la figlia del custode del Banco della Pietà vide uscire fumo da un finestrone del secondo piano. Avvisati i Pompieri giunsero in brevissimo tempo ma l'incendio aveva già preso proporzioni allarmanti.

I pompieri iniziarono l'opera di spegnimento e posizionarono una scala porta nel cortile interno del palazzo indirizzando un getto d'acqua nei locali del secondo piano dove le fiamme mandavano bagliori sinistri.

Durante lo spegnimento, da un'altro finestrone del secondo piano improvvisamente gigantesche lingue di fuoco e colonne di fumo lambirono la scala porta; i sei Pompieri che vi erano saliti le scansarono spostandosi tutti contemporaneamente sul lato destro della scala porta che inevitabilmente si inclinò abbattendosi al suolo. Il Sergente MARTINELLI morì sul colpo, altri cinque Pompieri rimasero feriti”.

Lascia la moglie e un figlio piccolo, Emanuele.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- * Lode per l'incendio della Stazione Centrale Ferroviaria del aprile 1892
- * Lode per il salvataggio del Sig. SCOTTI a Piazza Medina, 34 il 16 gennaio 1894
- * Lodi da Autorità Municipali per salvataggio del Parroco dell'Arenella il 10 gennaio 1896
- * Lodi per l'incendio dell'Università di Napoli del 21 aprile 1896
- * Lodi varie per l'incendio di Via Museo del 26 maggio 1901 e del 14 luglio 1901
- * Lodi per il grave incendio ai Camaldolilli del 26 settembre 1902



*Chist'elmo rutto e chesta lancia storta
 Ricordano a sti sciure e gioventù:
 O Banco d'a Pietà na scala Porta
 E nu cumpagno ca nun torna cchiù!*

Mar.llo PONZILLO

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma di Napoli
- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- La foto è resa disponibile dal Centro Foto Documentazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- “Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Corpi dei Pompieri - Anno V n. 9 del 15 maggio 1902
- “Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno 1922 - articolo pag. 95
- La fotografia del Capo Sezione MARTINELLI è del fotografo BIDERI



Todo FELINO

Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Torino
Deceduto a fine luglio 1903

Nasce a Vercelli nel 1862.

Assunto nel Corpo dei Pompieri di Torino nel
1887.

*Eroico Ufficiale dei Pompieri di Torino
Deceduto per causa di servizio.*

• *“Coraggio e Previdenza”* Anno VI - ill.le 1903 pag. 98, 99



Lodovico GOLIA

Comandante del Corpo dei Pompieri di Rovigo
Caduto il 4 novembre 1903

Nasce a San Nazaro e Celso Verona nel 1867, da Agostino e da Maddalena MARINELLI.

È nominato Ispettore, Capo dei Pompieri del Comune di Rovigo, il 15 gennaio 1900.

*Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.*

Con grande coraggio e alto senso del dovere saliva a 66 metri d’altezza con una scala, per rimuovere l’asta della bandiera, posta sulla sommità della torre del Castello (alta 66 metri circa), che minacciava di cadere sulla pubblica Via con grave pericolo per i passanti.

“La bandiera in ferro posta in sommità alla Torre del Castello minacciava di cadere.

La mattina del 4 novembre l’Ispettore GOLIA ordinò ai Pompieri di portare alla torre corde, scale, telo di salvataggio e materiale vario. Alle undici e mezzo, al Comune, giunse la

notizia; ma l’isp. GOLIA era già sulla torre senza nessun incidente.

Durante la discesa cadde al suolo decedendo all’Ospedale Civile di Rovigo il 4 novembre 1903”.

Per l’attività svolta quale Ispettore dei Pompieri di Rovigo ha ricevuto diversi Elogi.

Incendio del Teatro Sociale di Rovigo

“Elogio per zelo l’Ispettore dei vigili Sig. Golia il quale trovandosi in cura all’ospedale per una ferita riportata in servizio, appena intese stamane la notizia del disastro, volle a tutta forza uscire per assistere e coadiuvare i suoi militi al fuoco, che furono veramente superiori ad ogni elogio. Il Sindaco”

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rovigo



Eugenio FRANCESCHINI

Pompieri del Corpo di Roma
Caduto il 3 aprile 1904

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
- Ricerca in corso



Giovanni FONTANELLA

Sergente del Corpo dei Pompieri di Milano
Caduto il 21 settembre 1905

Nasce a Milano il 24 agosto 1869.

Assunto nel Corpo dei Pompieri di Milano il 4 gennaio 1887.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Il 21 settembre 1905 all'Arena di Milano, i Pompieri erano intenti a costruire un castello di manovra per l'esecuzione di un saggio pro-Calabria colpita dal terremoto.

Alcuni pompieri, con l'impiego di una “capra” dotata di carrucola (attrezzo utilizzato per sol-

levare pesi) stavano posizionando una grossa trave in legno che ad un certo punto si inclinò e investì mortalmente il Serg. FONTANELLA che si trovava poco distante per altri lavori.

Aveva 36 anni.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano
- I dati e la foto sono stati tratti da “I Vigili del Fuoco a Milano” dell'ing. Paolo VILLA - 1915



Ermenegildo RONER

Pompieri del Corpo di Rovereto (Trento)
Caduto il 17 gennaio 1905 a Rovereto

Nasce a Rovereto, da Luigi; di anni 34.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Con grande coraggio e alto senso del dovere era impegnato sul tetto di un fabbricato avvolto dalle fiamme, nelle difficili e pericolosissime operazioni di spegnimento; durante la sua ammirevole opera scivolava precipitando al suolo.

“Verso le 12 della notte si sviluppò un incendio nella casa del Sig. G. R. sita alle Campagnole, che in breve tempo investì tutto il laboratorio di cordelle ed altri locali distruggendo macchinismi attrezzi ecc..

Accorsi tosto i Civici Pompieri riuscirono a circoscrivere il fuoco; ma durante tale lavoro il bravo Pompiere Ermenegildo RONER scivolò dal tetto ricoperto di neve ghiacciata precipitando nella casa incendiata decedendo”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

Lascia la moglie e quattro figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno XIX - novembre 1967 pag. 659
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento
- “*Coraggio e Previdenza*” Anno VIII n. 3 dell'1 febbraio 1905
- “*Il Raccoglitore*” Rovereto, 17 gennaio 1905

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giuseppe NANI

Caporale maggiore del Corpo dei Pompieri di Bergamo
Caduto il 14 luglio 1907 a Alzano Maggiore (Bergamo)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: “*Lanciavasi in mezzo alla via in soccorso di un corridore ciclista caduto per impedire che accadessero altre disgrazie, ma investito egli stesso dai sopraggiunti rimaneva vittima del proprio dovere*”.

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 14 febbraio 1907 - 28 dicembre 1911 - R.D. 28 maggio 1908



Severino SITÀ

Pompieri del Corpo di Catanzaro
Caduto il 21 giugno 1908

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giuseppe MAFFIOLI

Pompieri del Corpo di Brescia
Caduto il 27 luglio 1908

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Capitano Eduardo SIGNORILE

Comandante del Corpo dei Pompieri di Messina
Caduto il 28 dicembre 1908 a Messina

Eroico Comandante dei Pompieri.
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

In occasione del terremoto del 28 dicembre 1908 per soccorrere una donna rimasta sepolta tra le macerie di un fabbricato.

• “*Terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 - La nobile discendenza dei Vigili del Fuoco*” dell’ing. Vincenzo Andò - Messina dicembre 2008



Francesco IANNELLO

Pompieri del Corpo di Messina
Caduto il 28 dicembre 1908 a Messina

Nasce a Messina nel 1860.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*La notte dal 27 al 28 dicembre 1908 era di Guardia alla Casermetta denominata - Casa Pia – in Messina. Durante il gravissimo terremoto che portò alla distruzione della Città di Messina e di altri abitati della costa Calabro-Sicula con elevato spirito di altruismo e di solidarietà umana tentava accorrere in soccorso dei tanti che imploravano aiuto, ma rima-*

neva sepolto sotto le macerie nelle vicinanze stesse della Caserma”.

• “*Terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 - La nobile discendenza dei Vigili del Fuoco*” dell’ing. Vincenzo Andò - Messina dicembre 2008.

• Quotidiano “*Gazzetta di Messina e delle Calabrie*” del 31 luglio 1940.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giovanni DE GRAZIA

Pompiere del Corpo di Messina
Caduto il 28 dicembre 1908 a Messina

Nasce a Messina nel 1875.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“La notte dal 27 al 28 dicembre 1908 era di Guardia alla Casermetta denominata - Casa Pia – in Messina. Durante il gravissimo terremoto che portò alla distruzione della Città di Messina e di altri abitati della costa Calabro-Sicula con elevato spirito di altruismo e di solidarietà umana tentava accorrere in soccorso dei tanti che imploravano aiuto, ma rimaneva sepolto sotto le macerie nelle vicinanze stesse della Caserma”.

- “Terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 - La nobile discendenza dei Vigili del Fuoco” dell’ing. Vincenzo Andò - Messina dicembre 2008
- Quotidiano “Gazzetta di Messina e delle Calabrie” del 31 luglio 1940



Giuseppe MAIOLINO

Pompiere del Corpo di Messina
Caduto il 28 dicembre 1908 a Messina

Nasce a Messina nel 1882.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“La notte dal 27 al 28 dicembre 1908 era di Guardia alla Casermetta denominata - Casa Pia – in Messina. Durante il gravissimo terremoto che portò alla distruzione della Città di Messina e di altri abitati della costa Calabro-Sicula con elevato spirito di altruismo e di solidarietà umana tentava accorrere in soccorso dei tanti che imploravano aiuto, ma rimaneva sepolto sotto le macerie nelle vicinanze stesse della Caserma”.

- “Terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 - La nobile discendenza dei Vigili del Fuoco” dell’ing. Vincenzo Andò - Messina dicembre 2008
- Quotidiano “Gazzetta di Messina e delle Calabrie” del 31 luglio 1940



Giuseppe BRESSAN

Pompieri del Corpo di Belluno
Caduto il 29 maggio 1909

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Francesco CONTARINI

Pompieri del Corpo di Milano
Caduto il 28 novembre 1909

Nasce nel 1891.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Morto nell'incendio divampato il 28 novembre 1909 in Viale Monforte 32 Milano.

Durante le operazioni di spegnimento precipitava dal primo piano, per rottura della lastra in pietra da un ballatoio. La morte fu istantanea. Aveva 19 anni.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano
- I dati e la foto sono stati tratti da *“I Vigili del Fuoco a Milano”* dell'ing. Paolo VILLA - 1915

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giovanni BONCI

Pompieri Scelto del Corpo di Arezzo
Caduto l'8 marzo 1910

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Umberto TETTAMENTI

Pompieri del Corpo di Como
Caduto nel 1910

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giuseppe CAPPADONIA

Capo Squadra del Corpo dei Pompieri di Messina
Caduto il 20 maggio 1910 a Messina

Nasce a Messina.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Eroico Pompiere.

Il 18 maggio 1910 durante un intervento, l'autopompa mentre eseguiva una manovra lo urta, CAPPADONIA cade e l'automezzo accidentalmente gli sale sopra una gamba. Muore il 20 maggio 1910 dopo lunghe sofferenze, assistito continuamente dai colleghi. Aveva perso la moglie e 4 figli piccoli nel terremoto del 1908.

- *“Terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 - La nobile discendenza dei Vigili del Fuoco”* dell'ing. Vincenzo Andò - Messina dicembre 2008



Berardo DE FABRITIS

Sergente del Corpo dei Pompieri di Roma
Caduto l'11 luglio 1911

Nasce a Teramo il 27 dicembre 1869 da Francesco e da Rosaria SALVATORI.

Ammesso nel Corpo dei Vigili del Fuoco di Roma il 1° gennaio 1897, con la qualifica di vigile di 2[^] cl. in "esperimento"; è nominato vigile effettivo di 2[^] cl. il 1° settembre 1897 ed è promosso vigile di 1[^] cl. l'1 novembre 1898.

In Via Appia Nuova, a 2 Km. da Porta S. Giovanni, vi erano numerosi e grandi depositi militari; intorno alle quattro circa dell'11 luglio 1911 si sviluppò un grave incendio, presso il deposito della Ditta Casale che forniva sette Corpi d'Armata dell'Esercito Italiano. In brevissimo tempo giunsero i Vigili del Fuoco del Corpo di Roma e mentre era in corso lo spegnimento delle fiamme, un muro largo diciotto e alto 15 metri crollò ferendo in modo non grave il Vigile TISEI

e in modo grave il Vigile DE FABRITIS che fu investito da un masso. Immediatamente trasportato presso l'Ospedale San Giovanni di Roma "alle ore 12,50 moriva".

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Lascia la moglie Sig.ra Margherita de FERRARI e i figlioletti Umberto di anni undici e Francesco di anni sette.

- "Coraggio e Previdenza" Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno 1911 - 15 luglio 15 agosto - articolo pag. 133
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- La foto è stata resa disponibile dal Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Paolo SANDONI

Pompieri del Corpo di Modena
Caduto il 25 ottobre 1911

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Nicolò PACCANARO

Pompieri del Corpo di Venezia
Caduto il 22 gennaio 1912

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
*“Caduto nell'adempimento del dovere.
Incendio a bordo del Piroscrafo Treves”.*

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
- Ricerca in corso



Agostino REGIS

Pompieri del Corpo di Torino

Caduto il 10 giugno 1912

“Di anni 23”.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Alle ore 5,30 del mattino del 10 giugno scoppiava un gravissimo incendio nelle grandiose officine della Soc. Anon officine di Savignano. Nelle pericolose e febbrili manovre per praticare dei tagli sulle tettoie per arrestare il minaccioso avanzare delle fiamme, il Pompiere REGIS Agostino, in seguito alla rottura di una lastra di vetro improvvisamente precipitava nel vuoto dall'altezza di 15 metri e perdeva la vita”.

pitava nel vuoto dall'altezza di 15 metri e perdeva la vita”.

“Agostino REGIS Pompiere di anni 23 nell'incendio delle Officine di Savignano il 10 giugno 1912 periva vittima del dovere”. Torino 10 giugno 1913

“Centomila cittadini onorano la salma del Pompiere REGIS Vittima del dovere”.

• Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino

• *“Il Corpo Pompieri della Città di Torino - Numero Unico Ricordo - Autorizzato”* Primo Centenario del Corpo 1824 - 1924

• *“La Stampa”* del 12 giugno 1912



Alcide FERRATTI

Capo Squadra del Corpo Pompieri di Firenze

Caduto il 22 settembre 1912

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Assunto nel Corpo dei Pompieri di Firenze

l'1 gennaio 1889. Successivamente è promosso Capo Squadra.

Ha partecipato ai soccorsi in Calabria in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908.

E' deceduto, durante l'attività di soccorso, per caduta da un ponte il 22 settembre 1912.

• Antincendio - rivista mensile - Anno II - febbraio 1950 pag. 70

• *“Terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 - La nobile discendenza dei Vigili del Fuoco”* dell'ing. Vincenzo Andò - Messina dicembre 2008

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Antonino FOTI

Pompieri del Corpo di Palermo

Caduto l'8 febbraio 1913

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

La mattina dell'8 febbraio 1913 alle ore 4,30 con altri Pompieri interveniva a Sampolo per un grave incendio che aveva interessato uno stabilimento per la lavorazione di sommacco. Durante l'attività di spegnimento delle fiamme improvvisamente un muro crollò seppellendo tre Pompieri e ferendone altri. Antonino FOTI era fra quei tre, aveva 28 anni.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria *"Penetrato con altri animosi in uno stabilimento in fiamme per circoscrivere il fuoco rimaneva sepolto per la caduta improvvisa di un muro e vi perdeva miseramente la vita vittima del suo dovere"*.

- * Menzione Onorevole per l'opera di soccorso svolta a Messina in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908;
- * Medaglia commemorativa per l'opera di soccorso svolta a Messina in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908.

- *"I Pompieri di Palermo - Gli anni eroici dei Vigili del Fuoco tra storia e testimonianze"* dell'ing. Eugenio CANNATA e dell'ing. Giuseppe MONTESANTO - Arti Grafiche S. Pezzino & F. - Palermo 1993
- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 23 maggio 1912 - 17 maggio 1918 - R.D. 8 novembre 1915 - G.U. n. 276 dell'11 novembre 1915



Giuseppe MINEO

Pomp. Scelto del Corpo di Palermo
Caduto l'8 febbraio 1913

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

La mattina dell'8 febbraio 1913 alle ore 4,30 con altri Pompieri interveniva a Sampolo per un grave incendio che aveva interessato uno stabilimento per la lavorazione di sommacco. Durante l'attività di spegnimento delle fiamme improvvisamente un muro crollò seppellendo tre Pompieri e ferendone altri. Giuseppe MINEO era fra quei tre, aveva 43 anni.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria *"Penetrato con altri animosi in uno stabilimento in fiamme per circoscrivere il fuoco rimaneva sepolto per la caduta improvvisa di un muro e vi perdeva miseramente la vita vittima del suo dovere"*.

* Medaglia di Bronzo per l'attività svolta a Messina in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908;

* Medaglia commemorativa per l'opera di soccorso svolta a Messina in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

• *"I Pompieri di Palermo - Gli anni eroici dei Vigili del Fuoco tra storia e testimonianze"* dell'ing. Eugenio CANNATA e dell'ing. Giuseppe MONTESANTO - Arti Grafiche S. Pezzino & F. - Palermo 1993

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 23 maggio 1912 - 17 maggio 1918 - R.D. 8 novembre 1915 - G.U. n. 276 dell'11 novembre 1915

F
u
o
c
o



Salvatore TRANCHINA

Pompieri del Corpo di Palermo
Caduto l'8 febbraio 1913

Eroe del Corpo Naz. dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

La mattina dell'8 febbraio 1913 alle ore 4,30 con altri Pompieri interveniva a Sampolo per un grave incendio che aveva interessato uno stabilimento per la lavorazione di sommacco. Durante l'attività di spegnimento delle fiamme improvvisamente un muro crollò seppellendo tre Pompieri e ferendone altri. Salvatore TRANCHINA era fra quei tre, aveva 30 anni.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria *"Penetrato con altri animosi in uno stabilimento in fiamme per circoscrivere il fuoco rimaneva sepolto per la caduta improvvisa di un muro e vi perdeva miseramente la vita vittima del suo dovere"*.

- * Medaglia di Bronzo per l'attività svolta a Messina in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908;
- * Medaglia commemorativa per l'opera di soccorso svolta a Messina in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908.

- *"I Pompieri di Palermo - Gli anni eroici dei Vigili del Fuoco tra storia e testimonianze"* dell'ing. Eugenio CANNATA e dell'ing. Giuseppe MONTESANTO - Arti Grafiche S. Pezzino & F. - Palermo 1993
- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 23 maggio 1912 - 17 maggio 1918 - R.D. 8 novembre 1915 - G.U. n. 276 dell'11 novembre 1915



Teodosio TAMBONE

Pompieri del Corpo di Milano

Caduto il 22 giugno 1913

Nasce nel 1887.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Nell'incendio del 20 giugno 1913 in Via Pietro Borsieri 2 Milano, mentre con grande coraggio e alto senso del dovere è intento a domare un violento incendio in un fabbricato, viene investito dal crollo del soffitto riportando una grave ferita. Ricoverato presso l'Ospedale Maggiore a Milano, decedeva due giorni dopo.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano
- I dati e la foto sono stati tratti da *“I Vigili del Fuoco a Milano”* dell'ing. Paolo VILLA - 1915
- *“Corriere della Sera”* del 21 giugno 1913



Giuseppe SCANDOLARA

Pompieri del Corpo di Cremona

Caduto il 13 luglio 1913

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Al Valoroso Pompiere del Comune, all'intrepido giovane che nel fiore dei suoi trentanni il 13 luglio 1913 lasciava la vita nel Po per la salvezza di un compagno. Cremonesi ammirati e commossi a perenne memoria posero”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria *“Si slanciava arditamente in soccorso di un compagno travolto nelle acque profonde del Po, traendolo in salvo, mentre egli esausto per gli sforzi sostenuti, miseramente vi periva vittima del suo generoso altruismo”.*

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 273 reg. 1912/1913 pag. 46

“Slanciavasi coraggiosamente nel Po riuscendo a trarre in salvo un suo amico che era sul punto di affogare, egli stesso però rimaneva vittima del proprio eroismo perché trascinato dalla corrente, scompariva nel fiume”. Cremona 13 luglio 1913

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cremona
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 23 maggio 1912 - 17 maggio 1918 - R.D. 8 novembre 1915 - G.U. n. 276 dell'11 novembre 1915
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1912/1913



Innocente MARELLI

Pompieri del Corpo di Como
Caduto il 9 aprile 1914

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Remo GIACOMINI

Pompieri del Corpo di Treviso
Caduto il 23 settembre 1914

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Mentre con grande coraggio eseguiva una esercitazione con la scala a ganci precipitava al suolo perdendo la vita”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Treviso



Edoardo SAULI

Sergente del Corpo dei Civici Pompieri di Gorizia
Caduto nel 1916 a Gorizia (Austria)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Morto nel 1916 durante le operazioni di spegni-

mento di un vasto incendio in Via Camposanto a Gorizia.

- “*Il Civico Corpo dei Pompieri di Gorizia – Relazione del Comandante ing. Riccardo DEL NERI*” Municipio di Gorizia 1921 – Stampato nello stabilimento tipografico Giovanni PATERNOLLI



Antonio DE BERNARDIS

Caporale Sez. Pompieri d’Armata (2° Regg. Genio)
del Corpo dei Civici Pompieri di Genova
Caduto il 6 febbraio 1916 a Verona

“*Nasce a Genova l’11 novembre 1891 da Giacomo. Morto il nell’Ospedaletto da campo 212*”.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova
- B.U. della Federazione Tecnica dei Corpi dei Pompieri del 29 febbraio 1916 anno XII - pag. 16



Gino PESARESI

Pompieri della Sez. Pompieri della 1^a Armata
del Corpo dei Civici Pompieri di Ancona
Caduto il 18 gennaio 1917 a Vicenza

Nasce ad Ancona il 2 luglio 1893 da Cesare.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

È richiamato alle armi ed è assegnato nella Sez. zappatori pompieri militari di Thiene nella squadra comandata dal Sergente ZOTTO Carlo dei Pompieri di Torino. Nella notte tra il 17 e 18 gennaio 1917 accorre a Vicenza per un grave incendio che distrugge lo stabilimento di calzature e disinfezioni militari di Vicenza.

Dopo avere lottato con le fiamme tutta la notte, la mattina, mentre è intento a spegnere le fiamme di un grosso cumulo di scarpe rimane avvolto dal denso fumo e muore; aveva 24 anni.

- “*Coraggio e Previdenza*” *Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno XX 1-15 febbraio 1917 n. 3-4
- “*Prima guerra mondiale - L'attività dei Corpi dei Civici Pompieri e delle Sezioni Pompieri d'Armata dell'Esercito Italiano*” dell'ing. Vincenzo Andò - Catania dicembre 2015



ing. Vincenzo SEBASTIANI

Ten. della Sez. Pompieri della 2^a Armata
Comandante Distacc. Pomp. di Gorizia
Sotto Comandante Corpo Pompieri Roma
Caduto il 20 agosto 1917 a Gorizia

Nasce a Roma il 26 ottobre 1885 da Ettore e Gaetana MANARI.

Nel 1910 si laurea in Ingegneria Civile presso la R. Scuola di Applicazione di Roma. Subito dopo la laurea presta servizio tra gli specialisti del Genio.

Vincitore di concorso, il 5 agosto 1914 è assunto nel Corpo dei Civici Pompieri di Roma quale Sottocomandante e partecipa, dal 15 gennaio 1915, ai soccorsi per il terremoto di Avezzano. L'ing. SEBASTIANI ad Avezzano si distingue in numerosi e difficili salvataggi. Per tale attività è decorato con la Medaglia d'Argento.

Nell'aprile del 1915 è richiamato alle armi quale Sottotenente del Genio. Comandato a prestare servizio a Roma presso i servizi tecnici aeronautici, nell'ottobre

1915 ha l'ordine di condurre al fronte un parco aerostatico.

Appena costituite in ogni Armata, per ordine del Comando Supremo, le Sezioni Pompieri Militari, l'ing. SEBASTIANI è assegnato, nella Sezione Pompieri Militari della 2^a Armata, quale vice, del Comandante tenente DRAGOTTI.

Conquistata la città di Gorizia, la giurisdizione del Comando dei Pompieri Militari della 2^a Armata si estese notevolmente; riconosciuta l'utilità di distaccare un importante numero di uomini in servizio permanente a Gorizia (tra i quali parecchi pompieri del Corpo di Roma) il Comando di tale Reparto è affidato all'ing. Vincenzo SEBASTIANI che assume il "Comando del Distaccamento dei Pompieri di Gorizia italiana il 14 agosto 1916", incarico che mantiene fino al giorno della sua morte.

Alle 13,30 del 19 agosto 1917 in seguito ad uno scoppio di granata si sviluppò un incendio in Via Scuole n. 3 a Gorizia; il fuoco già violento si era sviluppato al piano terra e si stava propagando ai piani superiori di un fabbricato di quattro piani. L'ing. SEBASTIANI con il suo personale inizia l'attacco dell'incendio, a tale intervento partecipò anche il Tenente DARETTI (Ufficiale Sez. Pompieri della Piazza Forte di Gorizia). Allo scoppio della prima granata ne seguì un'altro; gli austriaci dirigevano i loro tiri sul bagliore delle fiamme e pertanto a bersaglio sicuro.

Mentre si trovava sul posto a dirigere le operazioni di spegnimento dell'incendio una terza granata scoppiò sulla facciata del palazzo di fronte a quello dove era in atto l'incendio e due schegge colpirono con estrema violenza l'ing. SEBASTIANI una al fianco destro e una alla spalla. Durante il trasporto in ospedale, con "un'ambulanza chirurgica",

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

un'altra granata scoppiò in prossimità dell'ambulanza stessa e due Pompieri rimasero feriti. Nel pomeriggio del 20 agosto 1917 l'ing. Vincenzo SEBASTIANI cessò di vivere; fu sepolto nel cimitero di Cormons.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.



II Sezione Pompieri

Ordine del Giorno del 20 agosto 1917

“Il tenente SEBASTIANI ing. Vincenzo, Comandante il Distaccamento della Sezione nella piazza di Gorizia, il giovane forte e valoroso, che aveva dato alla giovane istituzione militare tutta la sua intelligenza, tutta la sua attività e tutto il suo coraggio, non è più!”

Colpito da scheggia di granata, mentre dirigeva ieri le operazioni di estinzione di un incendio in Gorizia, rimase gravemente ferito, sopportò serenamente l'operazione e, dopo aver lottato per circa 24 ore, ha ceduto all'inesorabile destino che l'ha voluto morto in giovane età, esuberante di attività e aspira-

zioni, così come era stato nei venti mesi di servizio presso questa sezione.

Innanzi alla salma dell'eroe inchiniamoci riverenti ed ammirati e teniamo la memoria del caro estinto come esempio di attaccamento al dovere, sia in questo periodo transitorio e sia quando saremo ritornati all'ordinario lavoro presso i Corpi.

F.to Cap. DRAGOTTP'

Promosso Capitano a scelta eccezionale

- *“Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno XXI 1-15 gennaio 1918 n. 1-2*
- *Promozioni per merito eccezionale - (art. 13 Legge 9 giugno 1913)*
- *Sito Internet: www.istitutonaastroazzurro.it*

Medaglia d'Argento al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 1181 pag. 46

“In occasione del grave terremoto che il 13 gennaio 1915 devastava la Marsica si distingueva per coraggio ed abnegazione nell'opera di coordinamento e salvataggio”. Consiglio direttivo del Fondazione Carnegie radunatosi il 2 maggio 1916 - (4)*

- *“Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno XIX 1-15 febbraio 1916 n. 3-4*

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Sempre primo ad accorrere ad ogni incendio ed ultimo ad allontanarsi, col suo esemplare contegno incitava i dipendenti al lavoro anche sotto il tiro aggiustato dell'artiglieria avversaria. Durante un intenso bombardamento nemico dava bella prova di coraggio, intervenendo prontamente a limitare i gravi danni che potevano temersi dallo scoppio delle munizioni depositate in un autocarro colpito in pieno ed incendiato da un proiettile”. Gorizia 12 maggio 1917

- *“Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno XXI 1-15 gennaio 1918 n. 1-2
- Concessa con Ordine del Giorno del 30 dicembre 1917 da S.E. il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito - firmata per il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dal Gen. DELLA NOCE – D. L. 11 aprile 1918
- Sito Internet: www.istitutonaastroazzurro.it

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Restava gravemente ferito mentre con abituale coraggio dirigeva le operazioni di estinzione di un incendio, sul quale insisteva ancora il tiro dell'artiglieria avversario. Appena superata una gravissima operazione, con esemplare serenità si dichiarava contento di avere compiuto il proprio dovere”. Gorizia 19 agosto 1917

- *“Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno XXI 1-15 gennaio 1918 n. 1-2
- Concessa dal Comandante della II Armata e F.ta dal Magg. Gen. CATTANEO D.L. 7 ottobre 1917
- Sito Internet: www.istitutonaastroazzurro.it

Encomio Solenne

Ministero della Guerra

“In occasione dello scoppio di un deposito di munizioni, che danneggiava vicini fabbricati e che minacciava altri depositi di foraggi e benzina, dirigeva l'opera di spegnimento sotto il persistente pericolo”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Gorizia
- *“Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno XX - 1 agosto 15 settembre 1917 n. 15 - 18, anno XXVI - novembre 1923 n. 11
- *“Prima guerra mondiale - L'attività dei Corpi dei Civici Pompieri e delle Sezioni Pompieri d'Armata dell'Esercito Italiano”* dell'ing. Vincenzo Andò - Catania dicembre 2015



Giuseppe BUCCHERI

Pompieri della Sez. Pompieri della 2^a Armata
Pompieri del Corpo di Palermo
Caduto l'11 settembre 1917

Nasce a Palermo il 12 aprile 1890.

Assunto nel Corpo dei Pompieri di Palermo
il 16 gennaio 1915.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

L'11 settembre 1917 cadde colpito da proiettile mentre, quale componente della squadra di Cormons si adoperava con grande coraggio e alto senso del dovere allo spegnimento di un incendio causato da scoppio di munizioni.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo

- “*Prima guerra mondiale - L'attività dei Corpi dei Civici Pompieri e delle Sezioni Pompieri d'Armata dell'Esercito Italiano*” dell'ing. Vincenzo Andò - Catania dicembre 2015



Oreste BOTTONI

Pompieri del Corpo di Ferrara
Caduto il 7 aprile 1918

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara

- Ricerca in corso



Fortunato BONIFAZI

Brig. Corpo Pompieri Civitavecchia
Caduto il 3 giugno 1918

Nasce a Civitavecchia il 23 marzo
1880 da Stefano.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Con vero sprezzo del pericolo e della vita, presceglieva il posto più prossimo a due Mas carichi di proiettili, ancorati nella darsena del porto, a bordo dei quali erasi sviluppato un incendio di benzina. Ed ai ripetuti inviti del proprio superiore di collocarsi altrove per restare meno esposto ai pericoli delle sempre più frequenti esplosioni, rispondeva: “Permetta, comandante, che compia intero il mio dovere”. Per poco ancora, però che subito dopo una scheggia lo colpiva alla gola, lasciandolo esanime: fulgido esempio di stoicismo, sul posto dove l'altissimo sentimento del dovere l'aveva chiamato”.* Su proposta del Ministero della Marina D.L. 17 novembre 1918

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile D.L. 17 novembre 1918
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma



Leopoldo DIONISI

Sergente della Sezione Pompieri 1[^] Armata
Pomp. Scelto del Corpo dei Pompieri di Torino
Caduto il 7 novembre 1918 a Bormio

Nasce a Torino il 7 luglio 1883.
Assunto nel Corpo dei Pompieri il 1^o gennaio 1902.

Eroico Pompiere.
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
Caduto per causa di servizio al fronte.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino
- “*Il Corpo Pompieri della Città di Torino - Numero Unico Ricordo - Autorizzato*” Primo Centenario del Corpo 1824 - 1924
- “*Prima guerra mondiale - L'attività dei Corpi dei Civici Pompieri e delle Sezioni Pompieri d'Armata dell'Esercito Italiano*” dell'ing. Vincenzo Andò - Catania dicembre 2015



Cesare SCANNAFICHI

Capor. magg. della Sez. Pompieri della 2[^] Armata
già Vigile del Corpo di Roma
Caduto il 14 novembre 1918 ad Este

“*Nasce a Civitavecchia nel 1883 da Domenico*”.
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- “*Prima guerra mondiale - L'attività dei Corpi dei Civici Pompieri e delle Sezioni Pompieri d'Armata dell'Esercito Italiano*” dell'ing. Vincenzo Andò - Catania dicembre 2015
- Ricerca in corso



Sante AGRESTINI

Soldato della Sez. Pompieri della 2^a Armata
già Pompiere del Corpo di Civitavecchia
Caduto il 2 dicembre 1918

Nasce a Poggiodomo il 4 marzo 1892 da Luigi.

Eroico Pompiere.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

• *“Prima guerra mondiale - L'attività dei Corpi dei Civici Pompieri e delle Sezioni Pompieri d'Armata dell'Esercito Italiano”* dell'ing. Vincenzo Andò - Catania dicembre 2015

• www.difesa.it



Luigi SOCCO

Cap. magg. della Sezione Pompieri 1^a Armata
Pomp. sc. del Corpo dei Civici Pompieri di Torino
Caduto il 14 dicembre 1918 al fronte a Bormio

Pompiere classe 1890, ammesso nel Corpo dei Pompieri di Torino il 5 aprile 1909 e richiamato alle Armi il 18 maggio 1915 con il grado di caporale maggiore presso la sezione zappatori pompieri 1^a Armata.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Morto in servizio di estinzione incendi il

14 dicembre 1918”.

• *“Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno XXII - 1-15 febbraio 1919 n. 3 - 4*

• *“Il Corpo Pompieri della Città di Torino - Numero Unico Ricordo - Autorizzato”* Primo Centenario del Corpo 1824 - 1924

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino

Il nome Luigi è riportato nella pubblicazione: *“Il Corpo Pompieri della Città di Torino - Numero Unico Ricordo”*. Il nome Pietro è riportato nella pubblicazione: *“Ministero della Guerra - Militari caduti nella guerra nazionale 1915 1918 Albo d'Oro”*

• *“Prima guerra mondiale - L'attività dei Corpi dei Civici Pompieri e delle Sezioni Pompieri d'Armata dell'Esercito Italiano”* dell'ing. Vincenzo Andò - Catania dicembre 2015

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Rosario SACCA

Soldato della Sez. Pompieri della 2^a Armata
Pompieri del Corpo di Messina
mutilato di guerra
Caduto il 26 febbraio 1919 a Messina per ferite

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Caduto per causa di servizio.

“Faceva parte dei servizi antincendi della 2^a Armata. In occasione di un grave incendio occorso al fronte nel 1917 rimase gravemente ferito. Subì varie e gravi amputazioni. Morì per ulteriori complicazioni susseguenti agli atti operatori il 26 febbraio 1919 a Messina”.

- Quotidiano “Gazzetta di Messina e delle Calabrie” del 31 luglio 1940

- “Terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 - La nobile discendenza dei Vigili del Fuoco” dell'ing. Vincenzo Andò - Messina dicembre 2008



Eleo NORI

Pompieri del Corpo di Roma
Caduto il 13 giugno 1919

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Ricerca in corso



Domenico CORNARA

Pompiere del Corpo di Genova
Caduto nel 1919

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Ricerca in corso



Gino GHILLERI

Pompiere del Corpo di Firenze
Caduto il 1 gennaio 1920

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Federico FASAN

Pompieri del Corpo di Treviso

Caduto il 4 aprile 1920

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Ferito mortalmente durante una manovra a

Castelfranco Veneto il 21 marzo 1920 in seguito a caduta da scala aerea, decedeva all'Ospedale di Castelfranco Veneto il 4 aprile 1920”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Treviso



Luigi GUSSONI

Pompieri del Corpo di Milano

Caduto il 24 giugno 1920

Nasce nel 1859

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Cap. Augusto BALDESI

V. Comandante Corpo dei Pompieri di Firenze
Caduto l'11 agosto 1920

Ha partecipato ai soccorsi in Calabria a seguito del terremoto del 28 dicembre 1908.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Caduto nell'adempimento del dovere

Caduto a San Gervasio (FI) per lo scoppio di una polveriera avvenuto il 10 agosto 1920.

“Oltre che nella giornaliera opera degli incendi, nei grandi disastri cittadini e nazionali quali lo scoppio del polverificio Tazzi, l'eruzione del Vesuvio,

il terremoto Calabro Siculo, il terremoto di Pesaro, il terremoto del Mugello, per l'ultima volta egli esce da questa Caserma dalla quale cento e cento volte egli uscì per compiere l'opera sua, correndo incontro a pericoli ignoti”.

Medaglia d'Argento al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 2183 pag. 54

alla memoria: *“In occasione dello scoppio della polveriera di S. Gervasio, con temerario slancio si inoltrava subito dopo nella zona pericolosa per accertare il modo di attaccare e limitare le fiamme ma investito da una seconda esplosione, cadeva gloriosamente, fulgido esempio di valore e virtù civiche”.*

- *“Coraggio e Previdenza”* - Dal discorso del Comandante del Corpo di Firenze del 1920
- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Firenze
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1921



Enrico CORTELLINI

Pompieri del Corpo di Trento
Caduto il 23 settembre 1921 a Comasine (Trento)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Perdeva eroicamente la vita durante le operazioni di spegnimento di un grave incendio che aveva già investito numerose case di abitazioni e minacciava di propagarsi ancora di più"*.

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - R.D. 7 maggio 1922



Toboldo DE LORENZO

Sottocapo del Corpo Vol. dei Pompieri di Belluno
Caduto tra 12 e 13 novembre 1921 Comelico Sup. (BL)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *"Perdeva generosamente la vita in seguito alle ferite riportate durante le lunghe e pericolose operazioni di spegnimento di un incendio sviluppatosi in una frazione del Comune"*.

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile R.D. 7 maggio 1922

v
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



geom. Carlo CAFFARI

Comandante del Corpo Pompieri di Reggio Emilia
Caduto il 23 ottobre 1921

*Comandante del Corpo di Reggio Emilia dal
1902.*

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Il Comandante CAFFARI perde la vita per le ferite riportate durante lo spegnimento dell'incendio presso la Camera del Lavoro di S. Ilario d'Enza (RE)”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia - Nota prot. n. 10459 del 18 settembre 2013



Giuseppe VASSENA

V. Comandante del Corpo Pompieri di Como
Caduto il 24 gennaio 1922

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giovanni BOTTA

Pompieri del Corpo di Como
Caduto il 30 agosto 1922

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



S. Ten. Domenico FONI

Uff. del Corpo Pompieri di Napoli
Caduto il 4 novembre 1922

Nasce in Provincia di Arezzo il 29 ottobre 1868. Ammesso nel Corpo dei Pompieri il 9 maggio 1892.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Dalle prime ore del mattino del 4 novembre a Napoli iniziò a piovere con straordinaria violenza; per più di dodici ore l'acqua provocò inondazioni, allagamenti, frane *“portando ovunque distruzione e panico”*.

Nella Caserma Centrale dei Pompieri era un andirivieni di uomini che accorrevano ove era richiesta l'opera di soccorso, per persone in pericolo di vita o per danni provocati dal nubifragio.

Alle ore 17,30, quando maggiore infuriava il temporale, fu richiesto l'intervento dei Pompieri presso il Vico Santa Maria della Neve, 50 Napoli dove si era verificato un grave allagamento con grave pericolo di crollo per il Palazzo. Sul posto si recò la *“squadra dei ciclisti muratori”* con il S. Ten. FONI.

Dopo il sopralluogo il S. Ten. FONI dichiarò inagibile il *“palazzo che minacciava di crollare da un momento all'altro”* e iniziò lo sgombero dello stesso, ma nel frattempo un muro di sostegno, di un giardino posto di fronte al palazzo oggetto della verifica, crollava seppellendo sotto le macerie i pompieri, il Sig. Sansone proprietario del Palazzo ed alcuni passanti.

A seguito del crollo **perirono dieci persone** tra cui sei Pompieri:

S.Ten. Domenico FONI Ufficiale del Corpo del Pompieri di Napoli di anni 54;

Pompieri: Diodato MARANIELLO, Giovanni MONTIERI, Antonio DI MATEO, Pasquale GIACOBBE, Gennaro ESPOSITO;

Civili: Gennaro SCODELLARO, Francesco SANSONE, Rosina GIGANTE, con il figlio Alessandro DE ROSA di anni sette.

Durante l'opera di recupero delle salme vi furono diversi pompieri feriti di cui uno gravemente: Sergente Luciano AMEDEO *“in pericolo di vita”* ed inoltre i Pompieri: Giacomo CORRERA, Giuseppe GRIMALDI e V. Brig. Luigi VELLECA.

TELEGRAMMA:

“Profondamente addolorato per grave sciagura che si è abbattuta su codesta nobilissima città prego V.S. rendersi interprete presso famiglie sventurate sentimenti di vivo cordoglio ed interessamento mio e del Governo che non mancherà di prendere provvedimenti di soccorso che saranno necessari”.

Benito MUSSOLINI
Presidente del Consiglio dei Ministri

Di seguito si riporta il grado rivestito:

- * Promosso Sottocapo Sezione il 25 maggio 1899;
- * Promosso Caposezione il 9 marzo 1903;
- * Promosso primo caposezione il 12 maggio 1908;
- * Promosso Maresciallo il 1° ottobre 1914;
- * Promosso sottotenente quartiermastro contabile il 15 novembre 1917.

Onorificenze, Encomi, Elogi e gratifiche varie:

Medaglia di Benemerenzza del Municipio di Napoli

Medaglia di Benemerenzza della Federazione Tecnica dei Pompieri.

- * Lode "*Incendio presso il Forte del Carmine, nel 1893*";
- * Lode "*Incendio presso il Vico Sergente Maggiore, 1894*";
- * Lode "*Incendio presso il Circolo Artistico, 1910*";
- * Lode "*Incendio in Via Nilo, 1911*";
- * Lode "*Incendio presso la Croce di Lucca, 1911*";
- * Lode "*Incendio in Via Miradois a Casoria, 1912*";
- * Lode "*Incendio presso il cotonificio napoletano in Via S. Giovanni delle Monache, 1912*";
- * Lode "*Incendio presso l'Arsenale della Marina, 1913*";
- * Lode "*Incendio in Via Porta di Massa, 1914*";
- * Lode "*Incendio presso il Vico Foglie, 1914*";
- * Encomio speciale "*Intervento per rottura del tubo dell'acquedotto che provocò gravi allagamenti*";
- * Encomio speciale "*Grave crollo in Via S. M. in Portico*";
- * Encomio speciale "*Salvataggio di un operaio caduto in un pozzo*";
- * Encomio speciale "*Grave incendio in Via S. Teresa*";
- * Encomio speciale "*Grave incendio nello stabilimento Miani e Silvestri*";
- * Encomio speciale "*Grave incendio presso una farmacia*".

- "*Coraggio e Previdenza*" *Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno 1922 - articolo pagg. 95, 106
- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli



Giovanni MONTIERI

Pompieri del Corpo di Napoli

Caduto il 4 novembre 1922

Nasce a Chiaiano nel 1882. Ammesso nel Corpo dei Pompieri nel 1906.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Lascia la moglie e tre figlioli.

Dalle prime ore del mattino del 4 novembre a Napoli iniziò a piovere con straordinaria violenza; per più di dodici ore l'acqua provocò inondazioni, allagamenti, frane *“portando ovunque distruzione e panico”*.

Nella Caserma Centrale dei Pompieri era un andirivieni di uomini che accorrevano ove era richiesta l'opera di soccorso, per persone in pericolo di vita o per danni provocati dal nubifragio.

Alle ore 17,30, quando maggiore infuriava il temporale, fu richiesto l'intervento dei Pompieri presso il Vico Santa Maria della Neve, 50 Napoli dove si era verificato un grave allagamento con grave pericolo di crollo per il Palazzo. Sul posto si recò la *“squadra dei ciclisti muratori”* con il S. Ten. FONI.

Dopo il sopralluogo il S. Ten. FONI dichiarò inagibile il *“palazzo che minacciava di crollare da un momento all'altro”* e iniziò lo sgombero dello stesso, ma nel frattempo un muro di sostegno, di un giardino posto di fronte al palazzo oggetto della verifica, crollava seppellendo sotto le macerie i pompieri, il Sig. SANSONE proprietario del Palazzo ed alcuni passanti.

A seguito del crollo **perirono dieci persone** tra cui sei Pompieri:

S.Ten. Domenico FONI Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Napoli di anni 54;

Pompieri: Diodato MARANIELLO, Giovanni MONTIERI, Antonio DI MATEO, Pasquale GIACOBBE, Gennaro ESPOSITO;

Civili: Gennaro SCODELLARO, Francesco SANSONE, Rosina GIGANTE, con il figlio Alessandro DE ROSA di anni sette.

Durante l'opera di recupero delle salme vi furono diversi pompieri feriti di cui uno gravemente: Sergente Luciano AMEDEO *“in pericolo di vita”* ed inoltre i Pompieri: Giacomo CORRERA, Giuseppe GRIMALDI e V. Brig. Luigi VELLECA.

TELEGRAMMA:

“Profondamente addolorato per grave sciagura che si è abbattuta su codesta nobilissima città prego V.S. rendersi interprete presso famiglie sventurate sentimenti di vivo cordoglio ed interessamento mio e del Governo che non mancherà di prendere provvedimenti di soccorso che saranno necessari”.

Benito MUSSOLINI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Onorificenze, Encomi, Elogi e gratifiche varie:

Medaglia di Bronzo

"per l'opera di soccorso svolta a Messina in occasione del terremoto del 28.12.1908".

Medaglia commemorativa

"per l'opera di soccorso svolta a Messina in occasione del terremoto del 28.12.1908"

- * Encomio Solenne *"per l'attività svolta in occasione del disastro di Sora"*;
- * Lodi varie da Comandanti diversi;
- * Encomio speciale *"per crollo grave presso il Vomero"*;
- * Encomio speciale *"per crollo grave presso Ville Spagnoletti"*;
- * Encomio speciale *"per alluvione del luglio 1917"*;
- * Encomi vari *"per avere salvato diverse persone cadute all'interno di pozzi"*;
- * Encomio speciale *"Incendio grave in Via Tribunali Napoli"*;
- * Encomio speciale *"Incendio grave in Via Miradois Napoli"*;
- * Encomio speciale *"Incendio grave presso il R. Arsenale di Marina"*;
- * Encomio speciale *"Incendio grave in Via Porta di Massa Napoli"*;
- * Encomio speciale *"Incendio grave il Cantiere Ilva Napoli"*;
- * Encomio speciale *"Incendio grave sui Piroscafi Accame e Bastia"*;
- * Encomio speciale *"Incendio grave presso il Comune di Afragola"*;
- * Encomio speciale *"Incendio grave presso il Mulino Chioppetti Napoli"*;
- * Lodi varie *"per numerosi ulteriori incendi gravi"*.

- *"Coraggio e Previdenza" Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno 1922 - articolo pagg. 95, 106*
- *Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA*
- *Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli*
- *"Terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 - La nobile discendenza dei Vigili del Fuoco" dell'ing. Vincenzo Andò - Messina dicembre 2008*



Diodato MARANIELLO

Pompieri del Corpo di Napoli

Caduto il 4 novembre 1922

Nasce a Napoli nel 1883. Ammesso nel Corpo dei Pompieri nel 1907.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Lascia la moglie e un figliuolo.

Dalle prime ore del mattino del 4 novembre a Napoli iniziò a piovere con straordinaria violenza; per più di dodici ore l'acqua provocò inondazioni, allagamenti, frane *“portando ovunque distruzione e panico”.*

Nella Caserma Centrale dei Pompieri era un an-

dirivieni di uomini che accorrevano ove era richiesta l'opera di soccorso, per persone in pericolo di vita o per danni provocati dal nubifragio.

Alle ore 17,30, quando maggiore infuriava il temporale, fu richiesto l'intervento dei Pompieri presso il Vico Santa Maria della Neve, 50 Napoli dove si era verificato un grave allagamento con grave pericolo di crollo per il Palazzo. Sul posto si recò la *“squadra dei ciclisti muratori”* con il S. Ten. FONI.

Dopo il sopralluogo il S. Ten. FONI dichiarò inagibile il *“palazzo che minacciava di crollare da un momento all'altro”* e iniziò lo sgombero dello stesso, ma nel frattempo un muro di sostegno, di un giardino posto di fronte al palazzo oggetto della verifica, crollava seppellendo sotto le macerie i pompieri, il Sig. SANSONE proprietario del Palazzo ed alcuni passanti.

A seguito del crollo **perirono dieci persone** tra cui sei Pompieri:

S.Ten. Domenico FONI Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Napoli di anni 54;

Pompieri: Diodato MARANIELLO, Giovanni MONTIERI, Antonio DI MATEO, Pasquale GIACOBBE, Gennaro ESPOSITO;

Civili: Gennaro SCODELLARO, Francesco SANSONE, Rosina GIGANTE, con il figlio Alessandro DE ROSA di anni sette.

Durante l'opera di recupero delle salme vi furono diversi pompieri feriti di cui uno gravemente: Sergente Luciano AMEDEO *“in pericolo di vita”* ed inoltre i Pompieri: Giacomo CORRERA, Giuseppe GRIMALDI e V. Brig. Luigi VELLECA.

TELEGRAMMA:

“Profondamente addolorato per grave sciagura che si è abbattuta su codesta nobilissima città prego V.S. rendersi interprete presso famiglie sventurate sentimenti di vivo cordoglio ed interessamento mio e del Governo che non mancherà di prendere provvedimenti di soccorso che saranno necessari”.

Benito MUSSOLINI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Onorificenze, Encomi, Elogi e gratifiche varie:

- * Encomio Solenne *“per l’opera prestata in occasione dei soccorsi per il terremoto della Marsica”*;
- * Encomio Solenne *“Grave incendio di un Mulino”*;
- * Encomio speciale *“Incendio grave in Via Tribunali Napoli”*;
- * Encomio speciale *“Incendio grave sui Piroscafi Accame e Bastia”*;
- * Encomio speciale *“Grave incendio in Via Parma”*;
- * Encomio speciale *“Grave incendio in Via Cimitile”*;
- * Encomio speciale *“Grave incendio in Via SS.mi Cosma e Damiano”*;
- * Encomio speciale *“Incendio in Via Porta di Massa, 1914”*;
- * Encomi speciali *“per vari gravi crolli di edifici”*;
- * Speciali gratifiche *“per avere spesso arrestato con coraggio cavalli in corsa per avere vinto il freno al guidatore”*.

- *“Coraggio e Previdenza” Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno 1922 - articolo pagg. 95, 106*
- *Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA*
- *Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli*



Gennaro ESPOSITO

Pompieri del Corpo di Napoli

Caduto il 4 novembre 1922

Nasce a Napoli nel 1883. Ammesso nel Corpo dei Pompieri nel 1909.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Lascia la moglie e due figli.

Dalle prime ore del mattino del 4 novembre a Napoli iniziò a piovere con straordinaria violenza; per più di dodici ore l'acqua provocò inondazioni, allagamenti, frane *“portando ovunque distruzione e panico”.*

Nella Caserma Centrale dei Pompieri era un andirivieni di uomini che accorrevano ove era richiesta l'opera di soccorso, per persone in pericolo di vita o per danni provocati dal nubifragio.

Alle ore 17,30, quando maggiore infuriava il temporale, fu richiesto l'intervento dei Pompieri presso il Vico Santa Maria della Neve, 50 Napoli dove si era verificato un grave allagamento con grave pericolo di crollo per il Palazzo. Sul posto si recò la *“squadra dei ciclisti muratori”* con il S. Ten. FONI.

Dopo il sopralluogo il S. Ten. FONI dichiarò inagibile il *“palazzo che minacciava di crollare da un momento all'altro”* e iniziò lo sgombero dello stesso, ma nel frattempo un muro di sostegno, di un giardino posto di fronte al palazzo oggetto della verifica, crollava seppellendo sotto le macerie i pompieri, il Sig. SANSONE proprietario del Palazzo ed alcuni passanti.

A seguito del crollo **perirono dieci persone** tra cui sei Pompieri:

S.Ten. Domenico FONI Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Napoli di anni 54;

Pompieri: Diodato MARANIELLO, Giovanni MONTIERI, Antonio DI MATEO, Pasquale GIACOBBE, Gennaro ESPOSITO;

Civili: Gennaro SCODELLARO, Francesco SANSONE, Rosina GIGANTE, con il figlio Alessandro DE ROSA di anni sette.

Durante l'opera di recupero delle salme vi furono diversi pompieri feriti di cui uno gravemente: Sergente Luciano AMEDEO *“in pericolo di vita”* ed inoltre i Pompieri: Giacomo CORRERA, Giuseppe GRIMALDI e V. Brig. Luigi VELLECA.

TELEGRAMMA:

“Profondamente addolorato per grave sciagura che si è abbattuta su codesta nobilissima città prego V.S. rendersi interprete presso famiglie sventurate sentimenti di vivo cordoglio ed interessamento mio e del Governo che non mancherà di prendere provvedimenti di soccorso che saranno necessari”.

Benito MUSSOLINI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Onorificenze, Encomi, Elogi e gratifiche varie:

- * Encomio Solenne “*per l’opera prestata in occasione dei soccorsi per il terremoto della Marsica*”;
- * Lode “*per l’alluvione alle rampe di Posillipo*”;
- * Lode “*Incendio grave presso il R. Arsenal di Marina*”;
- * Lode “*Incendio grave in Via Porta di Massa Napoli*”;
- * Lode “*Incendio presso il Vico Spigoli*”;
- * Lode “*Incendio in Via Guglielmo Pepe*”;
- * Già combattente nella prima g.m.

- “*Coraggio e Previdenza*” *Rivista Tecnica dei Pompieri* - Anno 1922 - articolo pagg. 95, 106
- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli



Antonio DI MATTEO

Pompieri del Corpo di Napoli

Caduto il 4 novembre 1922

Nasce a Pianura nel 1896. Ammesso nel Corpo dei Pompieri nel 1920.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Lascia la moglie e un bambuino.

Dalle prime ore del mattino del 4 novembre a Napoli iniziò a piovere con straordinaria violenza; per più di dodici ore l'acqua provocò inondazioni, allagamenti, frane *“portando ovunque distruzione e panico”.*

Nella Caserma Centrale dei Pompieri era un andirivieni di uomini che accorrevano ove era richiesta

l'opera di soccorso, per persone in pericolo di vita o per danni provocati dal nubifragio.

Alle ore 17,30, quando maggiore infuriava il temporale, fu richiesto l'intervento dei Pompieri presso il Vico Santa Maria della Neve, 50 Napoli dove si era verificato un grave allagamento con grave pericolo di crollo per il Palazzo. Sul posto si recò la *“squadra dei ciclisti muratori”* con il S. Ten. FONI. Dopo il sopralluogo il S. Ten. FONI dichiarò inagibile il *“palazzo che minacciava di crollare da un momento all'altro”* e iniziò lo sgombero dello stesso, ma nel frattempo un muro di sostegno, di un giardino posto di fronte al palazzo oggetto della verifica, crollava seppellendo sotto le macerie i pompieri, il Sig. Sansone proprietario del Palazzo ed alcuni passanti.

A seguito del crollo **perirono dieci persone** tra cui sei Pompieri:

S.Ten. Domenico FONI Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Napoli di anni 54;

Pompieri: Diodato MARANIELLO, Giovanni MONTIERI, Antonio DI MATTEO, Pasquale GIACOBBE, Gennaro ESPOSITO; **Civili:** Gennaro SCODELLARO, Francesco SANSONE, Rosina GIGANTE, con il figlio Alessandro DE ROSA di anni sette.

Durante l'opera di recupero delle salme vi furono diversi pompieri feriti di cui uno gravemente: Sergente Luciano AMEDEO *“in pericolo di vita”* ed inoltre i Pompieri: Giacomo CORRERA, Giuseppe GRIMALDI e V. Brig. Luigi VELLECA.

TELEGRAMMA:

“Profondamente addolorato per grave sciagura che si è abbattuta su codesta nobilissima città prego V.S. rendersi interprete presso famiglie sventurate sentimenti di vivo cordoglio ed interessamento mio e del Governo che non mancherà di prendere provvedimenti di soccorso che saranno necessari”.

Benito MUSSOLINI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Onorificenze, Encomi, Elogi e gratifiche varie:

★ Encomiato per l'opera prestata negli incendi e salvataggi di persone.

★ Già combattente nella prima g.m.

• *“Coraggio e Previdenza”* Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno 1922 - articolo pagg. 95, 106

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli



Pasquale GIACOBBE

Pompieri del Corpo di Napoli

Caduto il 4 novembre 1922

Nasce a Napoli nel 1897. Ammesso nel Corpo dei Pompieri nel 1920.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Lascia la moglie.

Dalle prime ore del mattino del 4 novembre a Napoli iniziò a piovere con straordinaria violenza; per più di dodici ore l'acqua provocò inondazioni, allagamenti, frane *“portando ovunque distruzione e panico”.*

Nella Caserma Centrale dei Pompieri era un andirivieni di uomini che accorrevano ove era richiesta l'opera di soccorso, per persone in pericolo di vita o per danni provocati dal nubifragio.

Alle ore 17,30, quando maggiore infuriava il temporale, fu richiesto l'intervento dei Pompieri presso il Vico Santa Maria della Neve, 50 Napoli dove si era verificato un grave allagamento con grave pericolo di crollo per il Palazzo. Sul posto si recò la *“squadra dei ciclisti muratori”* con il S. Ten. FONI. Dopo il sopralluogo il S. Ten. FONI dichiarò inagibile il *“palazzo che minacciava di crollare da un momento all'altro”* e iniziò lo sgombero dello stesso, ma nel frattempo un muro di sostegno, di un giardino posto di fronte al palazzo oggetto della verifica, crollava seppellendo sotto le macerie i pompieri, il Sig. Sansone proprietario del Palazzo ed alcuni passanti.

A seguito del crollo **perirono dieci persone** tra cui sei Pompieri:

S.Ten. Domenico FONI Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Napoli di anni 54;

Pompieri: Diodato MARANIELLO, Giovanni MONTIERI, Antonio DI MATEO, Pasquale GIACOBBE, Gennaro ESPOSITO; **Civili:** Gennaro SCODELLARO, Francesco SANSONE, Rosina GIGANTE, con il figlio Alessandro DE ROSA di anni sette.

Durante l'opera di recupero delle salme vi furono diversi pompieri feriti di cui uno gravemente: Sergente Luciano AMEDEO *“in pericolo di vita”* ed inoltre i Pompieri: Giacomo CORRERA, Giuseppe GRIMALDI e V. Brig. Luigi VELLECA.

TELEGRAMMA:

“Profondamente addolorato per grave sciagura che si è abbattuta su codesta nobilissima città prego V.S. rendersi interprete presso famiglie sventurate sentimenti di vivo cordoglio ed interessamento mio e del Governo che non mancherà di prendere provvedimenti di soccorso che saranno necessari”.

Benito MUSSOLINI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Onorificenze, Encomi, Elogi e gratifiche varie:

- * Per l'opera prestata negli incendi e salvataggi gli furono conferiti sette Encomi;
- * Già combattente nella prima g.m.

- *“Coraggio e Previdenza”* Rivista Tecnica dei Pompieri - Anno 1922 - articolo pagg. 95, 106
- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli



Amilcare ZAMPIERI

Pompieri del Corpo Civico di Adria (Rovigo)
Caduto il 4 gennaio 1923 a Gavello

Nasce ad Adria il 3 dicembre 1873 da Sante e da Maria DALLA DIO.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

All'1,30 di una notte fredda e nebbiosa, con grande coraggio e alto senso del dovere era intento a spegnere l'incendio di un fienile.

Durante l'intervento si sentì un boato, era crollato un muro che aveva seppellito il Pompiere ZAMPIERI.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rovigo - Ricerche storiche a cura dell'Uff. V.V.F. G. MADRIGNANO



Carlo MAURI

Pompieri del Corpo di Milano
Caduto il 10 gennaio 1923

Nasce nel 1886.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Giovanni CORINTI

Pompieri del Corpo di Vercelli
Caduto il 25 luglio 1923

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Antonio MARTINELLI

Pompieri del Corpo di Trento
Caduto il 29 luglio 1923 a Malè

Nasce a Dimaro.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Ieri notte la Borgata di Malè ha vissuto delle ore di terrore. Il fuoco si è propagato a otto fabbricati e meno male che non c'è stato vento altrimenti Malè sarebbe diventato un cumulo di macerie.

Con ammirabile prestezza fu sul luogo il locale Corpo dei Pompieri, seguito a breve distanza da quelli dei Paesi vicini: Magras, Arnago, Terzolas, Caldes, Samoclevo, Croviana, Bolentina, Monclasico, Dimaro, Presson, Carciato e altri. I bravi Vigili sprezzanti del pericolo, affrontarono il calore delle fiamme, il denso fumo ...

Il Pompiere Antonio MARTINELLI, ventenne, del Corpo Dimaro, si era dimostrato fra i più ardimentosi nell'opera di spegnimento delle fiamme, sprezzando ogni pericolo nei punti più difficili ma a un tratto fu investito in pieno da un sottitto che crollava e fu sepolto in pieno”.

Medaglia d'Argento al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 2735/1923 pag. 62

“Coraggiosamente avventuravasi in una casa già invasa e devastata dalle fiamme con il nobilissimo intento di recar soccorso a persone eventualmente in pericolo, ma, sprofondatosi improvvisamente il pavimento soprastante, rimaneva travolto tra le macerie, vittima del suo purissimo sentimento altruistico”. Malè (Trento) 29 luglio 1923

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento
- “Corriere Trentino” del 28 luglio 1923
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1923



Ulisse Arturo MORIGI

Pompieri del Corpo di Ravenna
Caduto il 13 giugno 1924

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Riccardo LISTUZZI

Pompieri del Corpo di Trieste
Caduto il 14 febbraio 1925

Eroe del Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il giorno 11 febbraio 1925 a seguito dell'incendio scoppiato in via dell'Oliveto a Trieste, mentre con grande coraggio e alto senso del dovere si prodigava nell'opera di spegnimento delle fiamme riportava gravi ustioni per le quali decedeva il 14 febbraio 1925”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste



Attilio MILLAUTZ

Pompieri del Corpo di Trieste
Caduto il 23 febbraio 1925

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Ricerca in corso



Otello GAIO

Brigadiere del Corpo di Milano
Caduto il 25 febbraio 1925

Nasce nel 1885.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Una squadra di Pompieri, al comando del capo convoglio GAIO, il 25 febbraio 1925 è intervenuta in Corso Sempione per la caduta di un cavo elettrico che alimentava la Fiera Campionaria.

Mentre con alto senso del dovere si adoperava per la riparazione del cavo il Sergente GAIO cadde al suolo folgorato da una scarica elettrica.

Lascia la moglie e un bambino.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano
- Archio Storico e Museo del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Milano
- *“Corriere della Sera”* del 26 febbraio 1925



Alberto FROSINI

Pompieri del Corpo di Firenze
Caduto l' 8 gennaio 1926

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Attilio BALDI

Pompieri del Corpo di Firenze
Caduto il 10 febbraio 1926

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Raffaele MANCINELLI

Pompieri del Corpo di Pesaro
Caduto il 12 settembre 1926

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Carlo RUEPP

Pompieri del Corpo di Bolzano
Caduto il 27 novembre 1927

Nasce a Bolzano, di anni 25.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Con civico ardimento, volendo strappare all'ira del travolgente Isarco la pietosa salma d'un Ignoto, sacrificarono la loro giovinezza. Il Corpo dei Pompieri di Bolzano memore”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bolzano
- “*Il Pompiere Italiano*” novembre 1928



Emilio BARBI

Pompieri del Corpo di Bolzano
Caduto il 27 novembre 1927

Nasce a Cles, di anni 26.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Con civico ardimento, volendo strappare all'ira del travolgente Isarco la pietosa salma d'un Ignoto, sacrificarono la loro giovinezza. Il Corpo dei Pompieri di Bolzano memore”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bolzano
- “*Il Pompiere Italiano*” novembre 1928



Ercole CERESA

Sergente del Corpo dei Pompieri di Courgnè
Caduto il 7 settembre 1927 Courgnè Canavese (TO)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Con slancio generoso si faceva calare, legato ad una corda, in una vasca in cemento di uno stabilimento vinicolo nel cui interno giacevano due individui colti da asfissia nell'intento di soccorrere i due pericolanti ma avendo perduto i sensi per effetto dell'anidride carbonica ed essendogli scivolata la corda fuori dal corpo cadeva anch'egli esanime nel fondo perdendo così la vita nel compimento di un atto di purissimo altruismo".*

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 4019/1928

“Appreso che due persone giacevano esamini nel fondo di una grande vasca da vino, malgrado fosse dissuaso dai presenti, con generoso animo, attraverso una stretta botola scendeva in loro soccorso, ma investito dalle micidiali esalazioni di anidride carbonica si abbatteva al suolo, vittima del suo nobile coraggioso impulso”. Courgnè Canavese 7 settembre 1927

• Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 3 aprile 1926 - 17 ottobre 1930 - R.D. 25 ottobre 1928

• Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1928



Giovanni GUERINI

Pompieri del Corpo di Bergamo
Caduto il 30 marzo 1928 a Vertova

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

”Alle prime ore di oggi un grave incendio si è sviluppato in un magazzino di cereali e cascami a Vertova. Avvertito dell'incendio sul posto interveniva il Pompiere GUERRINI di 24 anni, orfano di guerra, del Corpo dei Pompieri di Cazzaniga.

Durante lo spegnimento dell'incendio improvvisamente avviene il crollo della copertura del magazzino seppellendo il Pompiere GUERRINI, il Vigile GUALDI Luigi e il Sig. PAGANESSI Carlo”.

Medaglia d'Argento al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 4441/1930 pag. 21

alla memoria: “Insieme ad altri animosi, tentava di domare le fiamme di un incendio sviluppatosi in un magazzino di granaglie nel quale penetrava reiterate volte per trarre fuori pericolo le persone che vi si trovavano; ma, crollata improvvisamente una terrazza in cemento antistante all'edificio, ne rimaneva travolto, perdendo la vita, vittima del suo altruismo”. Vertova (BG) 30 marzo 1928

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo
- “La Voce di Bergamo” articolo del 30 marzo 1928 Anno VI
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1930



Pasqualino BALESTRERO

Pompiere del Corpo di Genova
Caduto il 4 aprile 1928

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Intossicato dai fumi respirati nell'incendio di una cantina in Piazza della Commenda a Genova”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- *“Genova 1940-1945 Memorie del 36° Corpo dei Vigili del Fuoco”* di Mario DE LUCCHI e Massimo STUCCHI - SCA 2016



Enrico MASSANTINI

Pompiere del Corpo di Viterbo
Caduto il 20 maggio 1928

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Aurelio ROMANO

Pompiere del Corpo di Como
Caduto il 30 luglio 1928

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Gustavo BACCARANI

V. Comandante del Corpo dei Pompieri di Modena
Caduto il 22 settembre 1928

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Decimo PONZANO

Pompieri del Corpo di Alessandria
Caduto il 22 febbraio 1929

Eroico Pompiere.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“... preceduti dai Vigili PONZANO Decimo e RE

Giovanni caduti sulla strada di Bassignana il 22 febbraio 1929”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Antincendio - rivista mensile - Anno XIII - agosto 1961 pag. 550



Giovanni RE

Pompieri del Corpo di Alessandria
Caduto il 22 febbraio 1929

Eroico Pompiere.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“... preceduti dai Vigili PONZANO Decimo e RE

Giovanni caduti sulla strada di Bassignana il 22 febbraio 1929”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Antincendio - rivista mensile - Anno XIII - agosto 1961 pag. 550



Sebastiano ZANGIACOMI

Pompieri del Corpo di Belluno
Caduto il 2 giugno 1929

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Angelo SIRAGA

Maresciallo del Corpo dei Pompieri di Bergamo
Caduto il 28 aprile 1930

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Alle 7 del mattino del 28 aprile giunse al Corpo dei Pompieri una richiesta di intervento a Longuelo; si era sviluppato un incendio in un rustico dove era ammucchiata una grande quantità di fieno.

In breve tempo l'incendio aveva assunto notevoli proporzioni.

Il maresciallo Angelo SIRAGA di 55 anni, in servizio nel Corpo da 33 anni, partì immediatamente alla volta di Longuelo con i suoi uomini e l'autopompa. Giunto nella località dell'incendio il maresciallo si trovò nelle condizioni di dover lottare tra varie difficoltà, prima tra tutte l'insufficienza di acqua.

Durante lo spegnimento dell'incendio il buon SIRAGA mentre era intento con una piccozzina a rimuovere un tubo caduto dal tetto del porticato, fu visto vacillare, piegarsi sulle gambe e quindi cadere a terra battendo il capo sul selciato.

Quando giunse il medico non vi era più nulla da fare. Il maresciallo SIRAGA era già morto.

Scompareva con il povero Siraga una valorosa quanto modesta ed umile figura di pompiere”.

Un cronista de “L'Eco di Bergamo” così lo ricordava: “Noi che tutti i giorni avvicinammo il buon Siraga, e dal quale avemmo cortesemente tutte le informazioni che ci occorreavano per le esigenze di cronaca, l'abbiamo sempre visto attivo e zelante nell'adempimento del suo dovere sempre in azione presso le sue macchine che avevano tutte le sue cure, e delle quali ci parlava con tanto orgoglio. Noi ci inchiniamo commossi dinnanzi alla salma del buon pompiere caduto proprio sul campo del suo lavoro, ed al Comandante, al Corpo Volontario ed ai familiari”.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

• Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• “I Pompieri di Bergamo” di Andrea URCIOLI Capo Squadra dei Vigili del Fuoco di Bergamo



Umberto PIERINI

V. Brigadiere Pompieri del Corpo Pompieri di Brescia
Caduto il 7 giugno 1930

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giuseppe ANESI

Pompieri del Corpo di Trento
Caduto il 23 luglio 1930 a Baselga

Nasce a Baselga Pinè.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Furioso incendio a Baselga Pinè - si levavano verso il cielo cupo e minaccioso altissime lingue di fuoco e una densa colonna di fumo nero. Subito accorsero i Pompieri di Baselga, seguiti a breve distanza da quelli del Comune di Bedollo e delle frazioni di Montagnaga, Miola, Vigo, Faida e Rizzolaga.

Purtroppo si deve segnalare una vittima Giuseppe ANESI che fu tra i primi ad arrivare; avuto un idrante era salito su un poggiolo e diresse un getto d'acqua sulla fornace ardente, dopo circa mezzora il poggiolo crollò e il coraggioso ANESI precipitò da un'altezza di otto metri sul selciato decedendo”.

Con coraggio e alto senso del dovere mentre era intento ad estinguere un furioso incendio precipitava al suolo decedendo.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento



Giacomo ZAPPINI

Pompiere del Corpo di Trento
Caduto il 20 novembre 1930 a Rabbi (Trento)

Nasce a Rabbi.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *"Durante un grave incendio che minacciava l'intera frazione di Ceresè, accorso con altri pompieri, dopo essersi prodigati nei vari tentativi di spegnimento del fuoco, mentre aiutavano un contadino a mettere in salvo le sue masserizie venivano travolti dal crollo di una parete e riportavano gravi ustioni in seguito alle quali perdevano la vita".* Rabbi (Trento) 19 ottobre 1930

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 2 marzo 1931 - 17 dicembre 1934 - R.D. 30 aprile 1931



Lino POMBELLI

Pompiere del Corpo di Trento
Caduto il 20 novembre 1930 a Rabbi (Trento)

Nasce a Malè.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *“Durante un grave incendio che minacciava l'intera frazione di Ceresè, accorso con altri pompieri, dopo essersi prodigati nei vari tentativi di spegnimento del fuoco, mentre aiutavano un contadino a mettere in salvo le sue masserizie venivano travolti dal crollo di una parete e riportavano gravi ustioni in seguito alle quali perdevano la vita”.* Rabbi (Trento) 19 ottobre 1930

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 2 marzo 1931 - 17 dicembre 1934 - R.D. 30 aprile 1931



Gioacchino BONFANTI

Pompiere del Corpo di Milano
Caduto nel 1932

Nasce nel 1903

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Antonio SECCHI

Pompieri dell'11^a Compagnia dei Pompieri ITALIA
Santiago del Cile
già Pompiere italiano
Caduto il 14 novembre 1933 a Santiago del Cile

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

"Accorrevva fra i primi nei pressi di un magazzino di legname incendiatosi situato nel centro della capitale ed ancora in abito civile si poneva con raro ardimento al lavoro cercando, in emulazione con i compagni, di dominare il rogo. Avvertito dell'imminente crollo di un muro persisteva nell'opera alacre finchè travolto dalle macerie, cadeva vittima del dovere".

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 2 marzo 1931 - 17 dicembre 1934 - R.D. 30 agosto 1934



Angelo DALL'ACQUA

Pompieri del Corpo di Treviso
Caduto il 15 febbraio 1934

Nasce il 27 luglio 1899.

Eroico Pompiere.

"Caduto nell'adempimento del dovere".

"Agli eroici caduti sempre vivi nei nostri pensieri".

"Con una squadra di Pompieri si dirigeva a Borgo Cavour per spegnere un incendio; durante il tragitto, per evitare un carretto, comparso all'improvviso, l'autopompa andò a sbattere contro una colonna di marmo. Il Pompiere dell'ACQUA è deceduto all'Ospedale di Treviso".

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso



Aldo TACCHINI

Pompieri del Corpo di Reggio Emilia
Caduto il 26 gennaio 1935

Eroico Pompiere.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Su richiesta, il 25 gennaio una squadra di Pompieri veniva inviata in Località Brescello per un violento incendio. La squadra giunta in prossimità di Castelnuovosotto nell'affrontare la curva del Ponte Cava, a causa della strada ghiacciata, slittava andando a sbattere contro il parapetto della strada. A causa del violento urto due Vigili venivano sbalzati giù nella scarpata mentre il Vigile TACCHINI rimaneva incastrato tra l'autopompa e i parapetto. Mentre i due Vigili riportarono lievi ferite, il Vigile TACCHINI, trasportato in Ospedale decedeva il giorno seguente”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA



Annibale FRISONI

V. Brig. del Corpo dei Pompieri di Brescia
Caduto l'8 agosto 1934

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Ricerca in corso



Evaristo BORTESI

Pompieri del Corpo di Genova
Caduto nel 1935

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova

- Ricerca in corso



Paolo IUSCO

Pompieri del Corpo di Bari

Caduto il 18 gennaio 1936

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Incendio stabilimento oleario”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Accorso per lo spegnimento di un incendio di vaste proporzioni che minacciava di propagarsi ad un deposito di benzina, pur avvertendo che la scala-porta messa a disposizione da una società privata difficilmente l'avrebbe sostenuto, saliva risolutamente fino alla sua sommità e mentre si prodigava col getto d'acqua nella efficace lotta contro le fiamme, per la rottura della scala, precipitava al suolo rimanendo vittima del suo ardimento".*

Medaglia di Bronzo al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 3115/1925

“Accorreva per soccorrere e recuperare le salme di padre e figlio, il padre che si era avventurato in un profondo pozzo, il figlio che aveva tentato di soccorrere il padre, entrambi deceduti per asfissia”. Bari 14 giugno 1924.

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 6531/1937

“Sviluppatosi un violento incendio in uno stabilimento, si prodigava nelle operazioni di circoscrizione delle fiamme che minacciavano propagarsi ad un vicino deposito di benzina, ma improvvisamente spezzatasi la instabile scala sulla quale era salito per dirigere meglio i getti, cadeva al suolo riportando gravi lesioni per le quali decedeva quasi subito” Bari 18 gennaio 1936

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 11 marzo 1935 - 1 novembre 1938 - R.D. 3 settembre 1936
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1925 - 1937



Rustico BELLOTTO

Pompieri del Corpo di Verona
Caduto il 22 marzo 1936 a Legnago

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona
- Ricerca in corso



Attilio CARINI

Pompieri del Corpo di Milano
Caduto il 11 febbraio 1937

Nasce nel 1897

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Dopo avere eseguito un pericoloso e faticoso intervento per l'incendio di una Cascina a Paullo, durante il tragitto per rientrare in Caserma sul Viale Corsica, muore per caduta dall'autopompa.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano



Vittorio FORNIONI

Pompieri del Corpo di Cremona
Caduto il 19 giugno 1937

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Ciro MAMMUCCARI

Pompiere del Corpo di Roma
Caduto il 23 giugno 1937

“Caduto nell'adempimento del dovere”..

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Ricerca in corso



Davide LANDINI

Vigile del 69° Corpo Vigili del Fuoco Ravenna
Caduto il 28 giugno 1938

In servizio presso il Distaccamento di Massalombarda.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Richiesta una squadra del Distaccamento Volontario di Massalombarda per incendio nel Comune di Conselico, un'autobotte del Comune condotta da dipendente comunale, con a bordo i Vigili del Fuoco, partiva per raggiungere il luogo dell'incendio.

Durante il tragitto, il Vigile LANDINI cadeva dal mezzo decedendo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Ravenna - Nota prot. n. 637 del 28 giugno 1938



Giuseppe BELLELLI

V. Brig.e del 71° Corpo Vigili del Fuoco Reggio Emilia
Caduto il 5 agosto 1938

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Omero FACCIOLI

Pompieri del Corpo di Bengasi
Caduto il 23 aprile 1938

Assunto nel Corpo Pompieri di Bengasi nel 1936.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Il 27 febbraio 1938 intervenuto per un grave incendio presso un negozio di tessuti e sartoria in Corso Italia a Bengasi, si adoperava per lo spegnimento delle fiamme che erano alimentate da un violento ghibli.

Crollata improvvisamente una parte del solaio fu estratto dalle macerie e condotto in ospedale dove morì il 23 aprile 1938.

- *“Il Pompiere Italiano”* Anno 1937 - XV pag. 86



Pietro MASSA

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 6 febbraio 1939

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Aldo PARORA

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 6 agosto 1939

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *"Con una squadra di Vigili del Fuoco accorreva nel sotterraneo di un fabbricato nel quale si sprigionavano, dall'impianto dell'acqua calda, densi getti di vapore ma, mentre conscio del pericolo prestava la sua opera alacre, sorpreso dallo scoppio della caldaia e dal crollo di alcuni muri riportava gravi ferite, in seguito alle quali perdeva la vita"*.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

• Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 27 dicembre 1938 - 3 ottobre 1941 - Udienza del Re del 19 dicembre 1940 - G.U. 3 marzo 1941

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano



Anselmo PASI

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 7 agosto 1939

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *"Con una squadra di Vigili del Fuoco accorreva nel sotterraneo di un fabbricato nel quale si sprigionavano, dall'impianto dell'acqua calda, densi getti di vapore ma, mentre conscio del pericolo prestava la sua opera alacre, sorpreso dallo scoppio della caldaia e dal crollo di alcuni muri riportava gravi ferite, in seguito alle quali perdeva la vita"*.

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 27 dicembre 1938 - 3 ottobre 1941 - Udienza del Re del 19 dicembre 1940 - G.U. 3 marzo 1941
- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano



Carlo GALIMBERTI

Brigadiere del 52° Corpo Vigili del Fuoco di Milano
Caduto il 10 agosto 1939

Già sergente magg. dei Bersaglieri, combattente ferito in battaglia. Quattro campagne di guerra. Assunto nel Corpo dei Pompieri di Milano nel 1920. Istruttore della squadra palombari del Corpo di Milano.

“Uomo di ferro dalla tempra eccezionale non indietreggiava di fronte alle più dure difficoltà per il compimento del proprio dovere”.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *"Accorreva al comando di una squadra di Vigili del Fuoco, nel sotterraneo di un fabbricato invaso da dense esalazioni sprigionatesi dall'impianto dell'acqua calda ma, mentre con prontezza ed ardire tentava di far funzionare gli organi di sicurezza, investito dallo scoppio della caldaia, gravemente ferito ed ustionato, perdeva la vita, spesa tutta nell'eroico adempimento del dovere".*

Croce di Guerra

Concessione n. n.d.

Nel sollevamento pesi si è aggiudicato i titoli nei seguenti anni:

* Campione Olimpionico:	Parigi 1924 - classificato primo
* Olimpionico:	Amsterdam 1928 - classificato secondo
* Olimpionico:	Los Angeles 1932 - classificato secondo
* Olimpionico:	Berlino 1936 - classificato settimo
* Campione italiano:	1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939.

Ha praticato con passione anche l'atletica leggera, il nuoto e il canottaggio.

Vincitore di innumerevoli competizioni sia nel campo ginnico che in quello dell'atletica leggera, tanto da essere considerato, per le sue prestazioni e per la sua multiforme attività: *“uno degli atleti completi più eccezionali”.*

In sua memoria è stata intitolata una Via a Gallarate ed è stato istituito il trofeo GALIMBERTI.

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 27 dicembre 1938 - 3 ottobre 1941 - Udienza del Re del 19 dicembre 1940 - G.U. 3 marzo 1941
- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Antincendio - rivista mensile - Anno VI - febbraio 1954 pag. 143



Nicola DE MARZO

Vigile del 10° Corpo Vigili del Fuoco Bari
Caduto l'1 settembre 1939 a Bari

Nasce nel 1889.

In servizio nel Corpo di Bari il 3 novembre 1920.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Viene rinvenuto dai colleghi con la lancia ancora stretta tra le mani”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *“Sviluppatosi un incendio nel sotterraneo di un edificio, accorreva con una squadra di Vigili e penetrava, per primo, nel locale in fiamme ma, investito da gas letali, cadeva al suolo privo di sensi e perdeva la vita”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 27 dicembre 1938 - 3 ottobre 1941 - Udienza del Re del 19 dicembre 1940 - G.U. 3 marzo 1941



Carlo PAGGI

Vigile del 90° Corpo Vigili del Fuoco Vercelli
Caduto il 25 ottobre 1939

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Il 16 ottobre, squadre di Vigili del Fuoco sono intervenute per incendio presso lo Stabilimento Industriale Alfredo Luppi, in località Chiazzava (Vercelli).

L'attività è proseguita anche il 17 ottobre per rimuovere parti pericolanti dallo stabilimento industriale; in tale attività di messa in sicurezza il Vigile del Fuoco Carlo Paggi di Antonio, di anni 37 del Distaccamento di Biella (90° Corpo di Vercelli), veniva colpito al capo dal crollo di una trave in ferro che gli procurava una grave ferita. Trasportato presso l'Ospedale di Biella, il 25 dello stesso mese, moriva.

Lascia la moglie e una bambina di 8 anni.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- *“Vigili del Fuoco”* Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - ottobre 1939



Carlo SPESSOT

V. Brigadiere dell'87° Corpo Vigile del Fuoco Trieste
Caduto il 2 dicembre 1939

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Fondazione “CARNEGIE” concessione n. 5/1941-1945

alla memoria: “Sviluppatosi un improvviso incendio a bordo di un piroscafo si portava coraggiosamente sulla sommità del boccaporto pericolante riuscendo ad individuare il focolaio ed iniziava le operazioni di spegnimento durante le quali precipitava in fondo alla stiva dall'altezza di 14 metri riportando gravissime lesioni per le quali dopo qualche giorno perdeva la vita, vittima di alto sentimento del dovere e di generoso altruismo“. Trieste 30 novembre 1939

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1941/1945



Vittorio SARCHIELLI

Vigile del Corpo dei Vigili del Fuoco di Asmara
Caduto il 3 dicembre 1939

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - gennaio 1952 pag. 35
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

Ugo ROSSETTI

Capo Squadra del 53° Corpo Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 8 dicembre 1939 a Mirandola



Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Capo Distaccamento a Mirandola era stato comandato in servizio di Vigilanza ed il 7 dicembre 1939 è vittima di un gravissimo incidente con la motocicletta di servizio a Mirandola.

Il V. Brig. Rossetti è stato un combattente della prima guerra mondiale e prestava servizio presso il Distaccamento di Mirandola dal 3 febbraio 1934.

Lascia la moglie e quattri figli.

• *“Vigili del Fuoco”* Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - gennaio 1940

Armando MREULE

Vigile del Gruppo Vigili del Fuoco Cantieri Monfalcone
Caduto il 24 dicembre 1939 a Monfalcone



Nasce nel 1912.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Deceduto in servizio durante addestramento al castello di manovra mentre con coraggio eseguiva la discesa con funi divaricate da notevole altezza.

• *“Vigili del Fuoco”* Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - febbraio 1940



Paolo TIMELLI

V. Brig. del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 4 aprile 1940 a Milano

Nasce nel 1897.

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere.

Capo di una squadra comandata di recarsi in Via Carnia, 5 per incendio, mentre si dirigeva con l'autopompa sull'intervento veniva investito da un tram perdendo la vita.

Per i funerali il Presidente del Consiglio dei Ministri ha inviato una corona di fiori”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano

- “*Vigili del Fuoco*” Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - maggio 1940



Carlo TORTI

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 4 aprile 1940 a Milano

Nasce nel 1913.

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Componente di squadra comandata di recarsi in Via Carnia, 5 per incendio, mentre si dirigeva con l'autopompa sull'intervento veniva investito da un tram perdendo la vita.

Per i funerali il Presidente del Consiglio dei Ministri ha inviato una corona di fiori.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano

- “*Vigili del Fuoco*” Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - maggio 1940



Luigi FRANZINI

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 5 aprile 1940 a Milano

Nasce nel 1917.

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere.

Componente di squadra comandata di recarsi in Via Carnia, 5 per incendio, mentre si dirigeva con l'autopompa sull'intervento veniva investito da un tram perdendo la vita.

Per i funerali il Presidente del Consiglio dei Ministri ha inviato una corona di fiori”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano

- *“Vigili del Fuoco”* Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - maggio 1940



Bruno DORIGO

V. Brig. del 41° Corpo Vigili del Fuoco Pola
Caduto il 14 maggio 1940 a Pola

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Deceduto in servizio durante l'addestramento al castello di manovra dove con grande coraggio eseguiva il *“volo d'angelo”*, per rottura del telo-slitta ancorato a circa tredici metri di altezza.

- *“Vigili del Fuoco”* Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - giugno 1940



Giovanni CREDENTINO

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 15 luglio 1940 a Napoli

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere.

In licenza, libero dal servizio, saputo che due persone erano in pericolo di vita in una profonda grotta, non esita a correre in loro aiuto e ad esporsi al grave rischio per tentare il salvataggio e nell'eroico tentativo perdeva la vita”.

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 5/1941-1945

alla memoria: *“Scendeva animosamente in una grotta dove due persone giacevano esanimi perché investite da esalazioni di ossido di carbonio, ma, malgrado fosse munito di maschera, nel generoso tentativo di condurre in salvo una delle vittime, si abbatteva al suolo trovando morte istantanea” Afragola (NA) 15 luglio 1940*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- “Vigili del Fuoco” Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - settembre 1940
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1941/1945



Antonio FERLITO

Vigile del 58° Corpo Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 9 agosto 1940

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 9 agosto a Partinico, veniva richiesto l'intervento della squadra dei Vigili del Fuoco per la demolizione di un edificio in imminente pericolo di crollo. La squadra intervenuta iniziava l'opera di demolizione quando un improvviso crollo di una volta reale, travolse il Vigile FERLITO Antonino che rimaneva sepolto dalle macerie. Tutta la squadra di Vigili accorse per estrarre dalle macerie della volta crollata il collega che veniva trasportato in Ospedale dove, poco dopo decedeva.

Il Vigile FERLITO Antonino era uno dei più anziani del Corpo. Collocato a riposo dopo 31 anni di servizio era stato richiamato in dipendenza dello stato di guerra ed assegnato al Distaccamento di Partinico. Combattente della grande guerra era animato del più alto sentimento del dovere. Durante la sua lunga permanenza nel Corpo era stato più volte ferito in servizio”.

Lascia la moglie e 5 figli.

Riconoscimenti ricevuti per l'attività di soccorso svolta

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

“Con ammirevole slancio ed elevato spirito di abnegazione cooperava efficacemente al pericoloso salvataggio di sei pompieri travolti dalle macerie di un muro, durante l'estinzione di un gravissimo incendio, riuscendo a sottrarre alla morte tre di quei valorosi”. Palermo 8 febbraio 1913

- ★ Medaglia di benemerenzza Terremoto calabro-siculo 1908
- ★ Medaglia Commemorativa Terremoto calabro-siculo 1908
- ★ Numerosi Encomi.

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo

• “Vigili del Fuoco” Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - settembre 1940

• Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 23 maggio 1912 - 17 maggio 1918 - R.D. 8 novembre 1915 - G.U. n. 276 dell'11 novembre 1915



Giovanni BARZIZZA

Vigile del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria
Caduto il 14 agosto 1940 a Alessandria

Nasce a Bassigbana (AL) da Luigi e da Maddalena VACCARI.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Eroicamente caduti il 14 agosto 1940 XVIII mentre si prodigavano per estrarre morti e feriti da una casa crollata in seguito a bombardamento aereo nemico*”.

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

alla memoria: *"Vigile del Fuoco, durante una incursione aerea nemica, portava la sua opera di soccorso alle vittime rimaste tra le macerie di una casa colonica colpita da bombe. Nell'adempimento del proprio dovere, mentre compiva con slancio e generoso senso di altruismo l'opera di salvataggio, incurante dell'evidente pericolo di nuovi crolli e di scoppi di bombe inesplose, veniva colpito a morte da una di queste. Esempio di umana solidarietà, spirito di sacrificio, di fascistico ardimento e di alto senso del dovere". Alessandria notte 13-14 agosto 1940*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Regio Decreto 16 novembre 1940 - G.U. 18 febbraio 1941 n. 42
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi. (riporta Luigi BARZIZZA in luogo di Giovanni BARZIZZA
- “*Vigili del Fuoco*” Rivista mensile a cura del Ministero dell’Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - ottobre 1940
- Necrologio con foto del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria



Mario BOCCHIO

Vig. Vol. del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria
Caduto il 14 agosto 1940

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Ricerca in corso



Tripolino BUFFA

Vigile del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria
Caduto il 14 agosto 1940 a Alessandria

Nasce a Sezzadio (AL) da Angelo e da Giuseppa
CORTONA.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Eroicamente caduti il 14 agosto 1940 XVIII
mentre si prodigavano per estrarre morti e feriti da una
casa crollata in seguito a bombardamento aereo nemico*”.

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

alla memoria: *"Vigile del Fuoco, durante una incursione aerea nemica, portava la sua opera di soccorso alle vittime rimaste tra le macerie di una casa colonica colpita da bombe. Nell'adempimento del proprio dovere, mentre compiva con slancio e generoso senso di altruismo l'opera di salvataggio, incurante dell'evidente pericolo di nuovi crolli e di scoppi di bombe inesplose, veniva colpito a morte da una di queste. Esempio di umana solidarietà, spirito di sacrificio, di fascistico ardimento e di alto senso del dovere". Alessandria notte 13-14 agosto 1940*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Regio Decreto 16 novembre 1940 - G.U. 18 febbraio 1941 n. 42
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi.
- “*Vigili del Fuoco*” Rivista mensile a cura del Ministero dell’Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - ottobre 1940
- Necrologio con foto del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria



Luigi SCAPOLAN

Vigile del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria
Caduto il 14 agosto 1940 a Alessandria

Nasce a Sale (AL) da Eugenio e da Maria CAPPELLINI.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Eroicamente caduti il 14 agosto 1940 XVIII
mentre si prodigavano per estrarre morti e feriti da una
casa crollata in seguito a bombardamento aereo nemico”.

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

alla memoria: "Vigile del Fuoco, durante una incursione aerea nemica, portava la sua opera di soccorso alle vittime rimaste tra le macerie di una casa colonica colpita da bombe. Nell'adempimento del proprio dovere, mentre compiva con slancio e generoso senso di altruismo l'opera di salvataggio, incurante dell'evidente pericolo di nuovi crolli e di scoppi di bombe inesplose, veniva colpito a morte da una di queste. Esempio di umana solidarietà, spirito di sacrificio, di fascistico ardimento e di alto senso del dovere". Alessandria notte 13-14 agosto 1940

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Regio Decreto 16 novembre 1940 - G.U. 18 febbraio 1941 n. 42
- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “Vigili del Fuoco” Rivista mensile a cura del Ministero dell’Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - ottobre 1940
- Necrologio con foto del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria



Giuseppe STRANEO

Vigile del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria
Caduto il 14 agosto 1940 a Alessandria

Nasce a (Alessandria da Giovanni e da Rosa
PIACENTINI.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Eroicamente caduti il 14 agosto 1940 XVIII
mentre si prodigavano per estrarre morti e feriti da una
casa crollata in seguito a bombardamento aereo nemico*”.

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

alla memoria: "*Vigile del Fuoco, durante una incursione aerea nemica, portava la sua opera di soccorso alle vittime rimaste tra le macerie di una casa colonica colpita da bombe. Nell'adempimento del proprio dovere, mentre compiva con slancio e generoso senso di altruismo l'opera di salvataggio, incurante dell'evidente pericolo di nuovi crolli e di scoppi di bombe inesplose, veniva colpito a morte da una di queste. Esempio di umana solidarietà, spirito di sacrificio, di fascistico ardimento e di alto senso del dovere*". Alessandria notte 13-14 agosto 1940

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Regio Decreto 16 novembre 1940 - G.U. 18 febbraio 1941 n. 42
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “*Vigili del Fuoco*” Rivista mensile a cura del Ministero dell’Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - ottobre 1940
- Necrologio con foto del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria



Mario VOLANTI

Vigile del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria
Caduto il 14 agosto 1940 a Alessandria

Nasce a San Michele (AL) da Angelo e da Luigia BARBERI.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Eroicamente caduti il 14 agosto 1940 XVIII
mentre si prodigavano per estrarre morti e feriti da una
casa crollata in seguito a bombardamento aereo nemico”.

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

alla memoria: "Vigile del Fuoco, durante una incursione aerea nemica, portava la sua opera di soccorso alle vittime rimaste tra le macerie di una casa colonica colpita da bombe. Nell'adempimento del proprio dovere, mentre compiva con slancio e generoso senso di altruismo l'opera di salvataggio, incurante dell'evidente pericolo di nuovi crolli e di scoppi di bombe inesplose, veniva colpito a morte da una di queste. Esempio di umana solidarietà, spirito di sacrificio, di fascistico ardimento e di alto senso del dovere". Alessandria notte 13-14 agosto 1940

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Regio Decreto 16 novembre 1940 - G.U. 18 febbraio 1941 n. 42
- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “Vigili del Fuoco” Rivista mensile a cura del Ministero dell’Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - ottobre 1940
- Necrologio con foto del 2° Corpo Vigili del Fuoco Alessandria



Ugo FORLANI

Vig. Vol. del 14° Corpo Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 29 agosto 1940 a Marano

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nell'opera di spegnimento e di soccorso per lo
scoppio del polverificio di Marano di Castenaso (BO)”.

“Il Presidente del Consiglio B. MUSSOLINI, ha
visitato i feriti”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione di un grave scoppio verificatosi in un importante polverificio, con i vigili del fuoco del 14° corpo accorreva sul luogo del disastro e si prodigava nelle operazioni di soccorso ed in quelle intese a circoscrivere e a soffocare le fiamme. Mentre, raggiunto uno dei punti più pericolosi, tentava, con cuore intrepido, di scongiurare una nuova esplosione, le cui conseguenze si prevedevano gravissime, avvenuto il formidabile scoppio, consacrava, con il suo sangue generoso, l'altissimo sentimento del dovere".*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna
- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- Ministero dell’Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 3 gennaio 1947 - Suppl. Straord. G.U. 21 aprile 1947 n. 92
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Francesco FABBRI

Ufficiale Vol. del 14° Corpo Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 15 settembre 1940

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione di un grave scoppio verificatosi in un importante polverificio, con i vigili del fuoco del 14° corpo accorrevano sul luogo del disastro e si prodigava nelle operazioni di soccorso ed in quelle intese a circoscrivere e a soffocare le fiamme. In seguito ad un secondo scoppio, benché gravemente ferito ed ustionato, non desisteva dall'intrepida azione e, nuovamente ustionato, veniva ricoverato all'ospedale in condizioni gravissime. Dopo atroci dolori, sopportati con stoica fermezza, perdeva la vita, vittima del dovere compiuto sino all'estremo sacrificio".* Marano di Castenaso (BO), 29 agosto 1940

"Nell'opera di spegnimento e di soccorso per lo scoppio del polverificio di Marano di Castenaso (BO), l'Ufficiale aveva riportato lesioni gravissime; è sopravvissuto fino al 15 settembre 1940".

"Il Presidente del Consiglio B. MUSSOLINI, visitando i feriti si intratteneva a lungo con il valoroso Uff. FABBRI il quale, benché in fin di vita, ebbe la forza di fargli un dettagliato rapporto".

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna

• “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi

• Ministero dell’Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 3 gennaio 1947 - Suppl. Straord. G.U. 21 aprile 1947 n. 92

• Antincendio - rivista mensile - Anno I - febbraio 1949 pag. 25



ing. Gerardo GRIPPO

Ufficiale 3[^] cl. del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 4 febbraio 1941 a Livorno

Nasce a Trani il 24 agosto 1900 da Francesco e da Angela CASABURI.

Già Ufficiale del Genio Zappatori.

Laureato in Ingegneria Industriale.

Eroico Ufficiale dei Vigili del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere in servizio di guerra a Livorno”.

“Direttore del Corso Allievi Istruttori VV.F. a Tirrenia, si recava presso la Caserma del 45° Corpo Livorno per servizio, con un furgoncino condotto dal Vigile

aut. Carlo CAPPELLI; partito da Livorno a tarda sera, per rientrare a Tirrenia, sotto l'imperversare di un temporale, durante il tragitto, precipitava con il furgoncino nelle acque del bacino del nuovo porto industriale”.

“Ufficiale di 3[^] classe nel 54° Corpo, temporaneamente destinato a Tirrenia in qualità di Direttore del Corso Allievi Istruttori – morto a Livorno il 4 febbraio 1941”.

Lascia la moglie e due figli.

★ Ufficiale del Corpo dei Pompieri di Napoli	dall'	1/9/1927
★ Tenente del Corpo dei Pompieri di Napoli	dall'	1/9/1928
★ Ufficiale Perm. dei Vigili del Fuoco	dall'	1/10/1939
★ Ufficiale di 3 [^] classe (magg.)	dal	14/12/1939
★ Comandante 45° Corpo Vigili del Fuoco Livorno	dall' 1/12/1939 al	16/5/1940

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- *“Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942”* Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- *“Vigili del Fuoco”* Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - novembre 1939, marzo 1940, settembre 1940, marzo 1941
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Circolare n. 167 bis del 27 ottobre 1939 Bollettino n. 1/1939
- Bollettino n. 11 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 15 febbraio 1941



Domenico TRIGGIANI

V. Comandante dei Vigili del Fuoco Stab. Anic Bari
Caduto il 15 novembre 1940

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

alla memoria: *"Vice Comandante dei Vigili del Fuoco di un importante stabilimento di rettificazione benzina, durante un intenso bombardamento aereo nemico, si lanciava animosamente fuori dal rifugio per eseguire l'ordine di manovrare le saracinesche di chiusura. Mentre un grande serbatoio, colpito da bomba nemica, s'incendiava, affrontando grave pericolo, chiudeva personalmente la relativa saracinesca, sostando sul posto per verificare il compimento della manovra, finchè veniva colpito mortalmente da una successiva bomba". Bari Stabilimento Anic 15 novembre 1940 XIX*

- Disp. 86° Anno 1942 - Ricompense al Valor Militare pag. 6498
- www.istitutonaastroazzurro.org



Carlo CAPPELLI

Vigile del 31° Corpo Vigili del Fuoco Firenze
Caduto il 4 febbraio 1941 a Livorno

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere in servizio di guerra a Livorno.

Comandato di prelevare del materiale presso la Caserma del 45° Corpo Livorno e di trasportarlo a Tirrenia, dove era in atto un importante Corso per Istruttori; partito da Livorno a tarda sera, sotto l'imperversare di un temporale, durante il tragitto, precipitava con il furgoncino nelle acque del bacino del nuovo porto indu-

striale”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- *“Docuentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942”* Ministero dell'Interno, Direzione generale dei servizi antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- *“Vigili del Fuoco”* Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - marzo 1941



Gione CANNETI

Vigile del 6° Corpo Vigili del Fuoco Arezzo
Caduto il 17 febbraio 1941 a Cortona (Arezzo)

Eroico Vigile del Fuoco.
“Caduto nell'adempimento del dovere in servizio
di guerra a Cortona (Arezzo)”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi



Eugenio BETUZZI

Brig. del 34° Corpo Vigili del Fuoco Udine
Deceduto il 2 maggio 1941 a Udine

Nasce a Udine il 29 novembre 1888 da Angelo e
da Rosa DEGANO.

Già soldato del 2° Reggimento Fanteria ha par-

tecipato alla guerra 1915 - 1918.

In servizio nel Corpo di Udine dal 3 novembre 1921.

Promosso V. Brigadiere il 15 luglio 1925.

Promosso Brigadiere l’1 marzo 1934.

“ Eroico Vigile del Fuoco. Deceduto in seguito ad infortunio avvenuto
nella Caserma Centrale”. Lascia la moglie e tre figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Udine - Scheda personale

- Ricerca in corso



Arturo PECCHI

Vigile del 60° Corpo Vigili del Fuoco Pavia
Caduto il 27 maggio 1941

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Ricerca in corso



Pietro NORIS

Vigile del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo
Caduto il 29 maggio 1941

*Nasce a Maiziers (Germania) il 29 giugno 1907.
Assunto quale Vigile Volontario l'1 maggio 1932
e dal 10 giugno 1940 Vigile Avv.
Eroico Vigile del Fuoco.
"Deceduto in servizio per causa di servizio".*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- "I Pompieri di Bergamo" di Andrea URCIOLI Capo Squadra dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- Deliberazione n. 14/143 del Consiglio di Amministrazione del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo



Giuseppe TODESCHI

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 15 giugno 1941 a Genova

Nasce a Sover, nel 1905, da Antonio.
*"Caduto nell'adempimento del dovere".
"I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commili-*

toni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio".

Lascia la moglie e un figlio piccolo.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Marco GIACCIO

Brig. del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 27 luglio 1941 a Napoli

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

A bordo di un'autopompa del Corpo, a sirene spiegate, si dirigeva al porto di Napoli per incendio.

Durante il tragitto precipitava nelle acque del porto a causa dell'annebbiamento artificiale.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “*La città sotto il fuoco della guerra*” Michele SFORZA - Torino 1998 - Umberto ALLEMANDI & C.



Siro ROSSI

Vigile del 60° Corpo Vigili del Fuoco Pavia
Caduto il 27 luglio 1941 a Napoli

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

A bordo di un'autopompa del Corpo, a sirene spiegate, si dirigeva al porto di Napoli per incendio.

Durante il tragitto precipitava nelle acque del porto a causa dell'annebbiamento artificiale.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “*La città sotto il fuoco della guerra*” Michele SFORZA - Torino 1998 - Umberto ALLEMANDI & C.



ing. Giacomo TERZI

Ufficiale 4[^] cl. del 58° Corpo Vigili del Fuoco Palermo
 Caduto il 29 luglio 1941 a Palermo

“Caduto nell'adempimento del dovere in servizio di guerra a Palermo”.

* Ufficiale Perm. del Dist. di Saronno dell'88 Corpo	dal	n.d.	al	15/5/1940
* Ufficiale del 52° Corpo Milano	dal	16/5/1940	al	6/3/1941
* Ufficiale del 58° Corpo Palermo	dal	7/3/1941	al	29/7/1941

V
i
g
i
l
i
d
e
l
F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “Vigili del Fuoco” Rivista mensile a cura del Ministero dell’Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - marzo 1940, settembre 1940, aprile 1941 - novembre 1941
- Bollettino n. 8 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 15 giugno 1940
- Bollettino n. 12 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 15 aprile 1941
- Bollettino n. 14 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi dell’1 ottobre 1941
- Ricerca in corso



G. Battista BARBERIS

Vigile del 28° Corpo Vigili del Fuoco Cuneo
Caduto il 2 agosto 1941 a Livorno

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“In servizio di guerra a Livorno”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo
- *“Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942”* Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi



Mario SIMONI

Ufficiale Vol. del 92° Corpo Vigili del Fuoco Vicenza
Caduto il 7 agosto 1941 a Vicenza

“Ufficiale Volontario richiamato in servizio continuativo nel 92° Corpo”.
“Caduto nell'adempimento del dovere in servizio di guerra a Vicenza”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- *“Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942”* Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- *“Vigili del Fuoco”* Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - aprile 1941 - novembre 1941
- Bollettino n. 12 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 15 aprile 1941
- Bollettino n. 14 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi dell'1 ottobre 1941
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Luciano OLANDESI

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto l'1 settembre 1941 a Genova

Nasce il 7 maggio 1909.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Dopo avere eseguito il montaggio della scala controventata, cadeva dalla sommità della stessa durante una esercitazione in Caserma”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Alfredo BAZZURRO

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 29 settembre 1941 a Genova

Nasce il 16 agosto 1909.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Mentre era in atto un bombardamento aereo, con la squadra del Distaccamento di Sampierdarena, si dirigeva per eseguire un soccorso alla popolazione; durante il tragitto veniva colpito dalle schegge di una bomba”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi



Settimio CALANDRA

Vig. Perm. del 73° Corpo Vigili del Fuoco Agrigento
Caduto il 24 ottobre 1941 a Licata (AG)

Nasce il 5 gennaio 1910.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Adempiendo il proprio dovere con gesto altruistico immolarono le loro giovinezze per la Patria*”.

“*In servizio di pronto intervento decedeva per il bombardamento aereo su Licata che provocava il crollo del Distaccamento dei Vigili del Fuoco*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento

- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi



Raimondo CIMINO

Vig. Scelto del 73° Corpo Vigili del Fuoco Agrigento
Caduto il 24 ottobre 1941 a Licata (AG)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Adempiendo il proprio dovere con gesto altruistico immolarono le loro giovinezze per la Patria*”.

“*In servizio di pronto intervento decedeva per il bombardamento aereo su Licata che provocava il crollo del Distaccamento dei Vigili del Fuoco*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento

- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi

v
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Ivo BENEDETTI

Vig. Vol. del 69° Corpo Vigili del Fuoco Ravenna
Caduto il 21 novembre 1941 a Brindisi

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Al Comando del M.llo RICCI, Comandante del Dist. Portuale di Brindisi, quella notte del 21 novembre 1941, quattro Vigili che operavano per estinguere un furioso incendio e mettere in salvo persone pericolanti, caddero vittime del dovere e altri quattro vennero dilaniati da un improvviso attacco aereo”.

Medaglia d'Argento al Valor Militare

alla memoria: *“Comandato di spegnere un incendio in prossimità di un deposito di carburanti, si prodigava a lungo nel corso di un violento bombardamento aereo, fino a che le fiamme venivano domate, distinguendosi per capacità, slancio e sereno coraggio. Investito in pieno dallo scoppio di una bomba dirompente trovava gloriosa morte nell'adempimento del dovere”. Brindisi 20/21 novembre 1941*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - maggio 1954 pag. 363
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno XXV - dicembre 1973 pag. 894
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi



Francesco CARRINO

Vig. Vol. del 17° Corpo Vigili del Fuoco Brindisi
Caduto il 21 novembre 1941 a Brindisi

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Al Comando del M.llo RICCI, Comandante del Dist. Portuale di Brindisi, quella notte del 21 novembre 1941, quattro Vigili che operavano per estinguere un furioso incendio e mettere in salvo persone pericolanti, caddero vittime del dovere e altri quattro vennero dilaniati da un improvviso attacco aereo”.

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

“Comandato a spegnere un incendio in prossimità di un deposito di carburanti si prodigava a lungo, nel corso di un violento bombardamento aereo fino a che le fiamme venivano domate, distinguendosi per capacità, slancio e sereno coraggio. Investito in pieno dallo scoppio di una bomba dirompente trovava gloriosa morte nell'adempimento del proprio dovere”. S.O. G.U. n. 39 del 17 febbraio 1954

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - luglio 1954 pag. 490
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno XXV - dicembre 1973 pag. 894
- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi



Natale CASADIO

Vigile del 69° Corpo Vigili del Fuoco Ravenna
Caduto il 21 novembre 1941 a Brindisi

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
Bombardamento aereo su Brindisi.

“Al Comando del M.llo RICCI, Comandante del Dist. Portuale di Brindisi, quella notte del 21 novembre 1941, quattro Vigili che operavano per estinguere un furioso incendio e mettere in salvo persone pericolanti, caddero vittime del dovere e altri quattro vennero dilaniati da un improvviso attacco aereo”.

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

alla memoria: *“Comandato a spegnere un incendio in prossimità di un deposito di carburanti, si prodigava a lungo nel corso di bombardamento aereo, fino a che le fiamme venivano domate, distinguendosi per capacità, slancio e sereno coraggio. Investito in pieno dallo scoppio di una bomba dirompente trovava gloriosa morte nell'adempimento del dovere”.* Brindisi 20/21 novembre 1941

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - maggio 1954 pag. 363
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno XXV - dicembre 1973 pag. 894
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi



Angelo Filippo GIULIANO

Vigile del 17° Corpo Vigili del Fuoco Brindisi

Caduto il 21 novembre 1941 a Brindisi

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Bombardamento aereo su Brindisi.

“Al Comando del M.llo RICCI, Comandante del Dist. Portuale di Brindisi, quella notte del 21 novembre 1941, quattro Vigili che operavano per estinguere un furioso incendio e mettere in salvo persone pericolanti, caddero vittime del dovere e altri quattro vennero dilaniati da un improvviso attacco aereo”.

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

alla memoria: *“Comandato di spegnere un incendio in prossimità di un deposito di carburanti si prodigava a lungo nel corso di un violento bombardamento aereo fino a che le fiamme venivano domate, distinguendosi per capacità, slancio e sereno coraggio. Investito in pieno dallo scoppio di una bomba dirompente trovava gloriosa morte nell'adempimento del proprio dovere”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - luglio 1954 pag. 490
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno XXV - dicembre 1973 pag. 894
- *“Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942”* Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- S.O. G.U. n. 39 del 17 febbraio 1954



Giovanni D'AMICO

Brig. del 51° Corpo Vigili del Fuoco Messina
Caduto il 21 novembre 1941 a Messina

“Durante la notte dal 20 al 21 novembre 1941 aerei nemici hanno attaccato la città di Messina. I Vigili hanno estratto feriti e vittime dagli edifici crollati. Il crollo più grave è avvenuto in Via Catania dove sono rimaste sepolte circa 40 persone”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- “Seconda guerra mondiale - L'attività del 51° Corpo Vigili del Fuoco durante i bombardamenti sulle città di Messina, S. Agata di Militello, Milazzo, Giardini e Taormina” dell'ing. Vincenzo Andò - Catania 2007
- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- Ricerca in corso

Alberto GALLO

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 7 dicembre 1941 a Napoli



Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere.

Durante un Bombardamento aereo sulla città di Napoli, Vigili del Fuoco a bordo di un'autopompa del Corpo, a sirene spiegate, si dirigevano al porto di Napoli, dove era in atto un grave incendio di imbarcazioni della Regia Marina.

Durante il tragitto una bomba dirompente cadde a breve distanza dell'autopompa uccidendo il Vigile Alberto GALLO e il Vigile Gaetano VALENTINO”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “La città sotto il fuoco della guerra” Michele SFORZA - Torino 1998 - Umberto ALLEMANDI & C.



Gaetano VALENTINO

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 7 dicembre 1941 a Napoli

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere.

Durante un Bombardamento aereo sulla città di Napoli, Vigili del Fuoco a bordo di un'autopompa del Corpo, a sirene spiegate, si dirigevano al Porto di Napoli, dove era in atto un grave incendio di imbarcazioni della Regia Marina.

Durante il tragitto una bomba dirompente cadde a breve distanza dell'autopompa uccidendo il Vigile Alberto GALLO e il Vigile Gaetano VALENTINO”.

- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “La città sotto il fuoco della guerra” Michele SFORZA - Torino 1998 - Umberto ALLEMANDI & C.



Angelo BASSETTI

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 9 gennaio 1942 a Roma

Nasce a Vezzano.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Guido BERSELLI

Vigile del 53° Corpo Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 9 gennaio 1942

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Luigi PADOVANI

Vigile del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 28 gennaio 1942

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Tommaso DEZZUTTO

Vig. Vol. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 6 febbraio 1942

Nasce a Rivarolo il 14 marzo 1900 da Giovanni
e da Caterina VALLERO.

“Eroico Vigile del Fuoco Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Eroico Vigile del Fuoco

Lascia la moglie e cinque figli.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storici del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Gaetano MIGLIACCIO

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 6 marzo 1942

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Celeste PORCIANI

Vigile del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 12 marzo 1942 a Roma

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Giovanni DAGNESE

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 2 aprile 1942 a Genova

Nasce il 19 giugno 1902.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Deceduto a causa di trauma per lo scoppio di un proiettile nemico per bombardamento e mitragliamento aereo su Genova”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Francesco FERLUGA

Vig. Vol. dell' 87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 16 maggio 1942 a Novo Mesto (Lubiana)

Nasce a Trieste il 22 marzo 1915.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Ucciso da ribelli a Novo Mesto - Lubiana”.

“Mentre per servizio viaggiava su un autocorriera fu catturato dai partigiani jugoslavi e barbaramente ucciso”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- *“Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942”* Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014



geom. Corrado STORNELLI

Comandante del 76° Corpo Vigili del Fuoco Sassari
 Caduto il 6 giugno 1942 a Sassari

Già Ufficiale Vol. del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia.

Eroico Ufficiale dei Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere in servizio di guerra a Sassari”.

“*Il Comandante STORNELLI, con il vigile BAGIELLA, si erano recati presso il distaccamento di Porto Torres per una visita ispettiva; rientrando in Caserma dalla vecchia strada Carlo Felice, a pochi chilometri da*

Sassari, è vittima di un incidente con la moto, per la foratura della camera d'aria della ruota anteriore”.

“*Ufficiale Volontario richiamato in servizio continuativo nel 61° Corpo è deceduto il 6 giugno 1942 in servizio di guerra a Sassari quale Comandante del 76° Corpo Vigili del Fuoco”.*

* Ufficiale 61° Corpo Perugia	
* Comandante 76° Corpo Sassari	dal 14/10/1940
* Caduto	il 6/6/1942

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia - Sassari - Nota prot. n. 13054 del 18 agosto 2014
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell’Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “*Vigili del Fuoco*” Rivista mensile a cura del Ministero dell’Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - novembre 1942
- Bollettino n. 10 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 30 novembre 1940
- Bollettino n. 12 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 15 aprile 1941
- Bollettino n. 18 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 5 luglio 1942

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giuseppe PASSERINI

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento

Caduto il 19 giugno 1942 a Roma

Nasce a Brentonico.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Mario ROSSETTO

Vig. Vol. del 15° Corpo Vigili del Fuoco Bolzano

Caduto il 30 luglio 1942

*Nasce a Vò Euganeo il (PD) il 7 gennaio 1903
da Pietro e Regina DAL BETTO.*

Assunto nel Corpo di Bolzano l'1 gennaio 1936.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Adolfo SANTUCCI

Vigile del 47° Corpo Vigili del Fuoco Macerata
Caduto il 5 agosto 1942 a Macerata

Nasce da Adolfo.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Mentre con grande coraggio e alto senso del dovere eseguiva una esercitazione in Caserma, cadeva dal castello di manovra riportando gravi traumi per i quali decedeva nei mesi successivi”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

“In seguito al crollo improvviso di due fabbricati accorreva, con una squadra di Vigili del Fuoco, nel luogo del disastro e, cooperando con altri valorosi, riusciva a rintracciare tra le macerie due bambini. Calandosi, quindi, attraverso una fessura, in una buca formata dai rottami, riusciva a raggiungere i piccini ed a trarli in salvo”. Macerata 24 maggio 1939

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 27 dicembre 1938 - 3 ottobre 1941 - R.D. 8 febbraio 1940



Enrico VINCI

Vigile del 79° Corpo Vigili del Fuoco Siracusa
Caduto l'11 agosto 1942 Lentini

Nasce a Siracusa il 22 novembre 1888
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa
- Ricerca in corso



Angelo BERTINI

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 2 settembre 1942 a Cei

Nasce a Condino, da Giovanni, di anni 42.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Per lunghe ore della notte aveva operato con grande coraggio e alto senso del dovere allo spegnimento di un grave incendio di bosco sul Monte della Becca alimentato da forti raffiche di vento. Al rientro in sede, causa l'oscurità cadde in un burrone profondo circa sessanta metri decedendo”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento



Giuseppe DELIPERI

Vigile del 18° Corpo Vigili del Fuoco Cagliari
Caduto il 3 ottobre 1942 a Cagliari

Nasce nel 1924.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Incendio dell'officina della Caserma in Via Vittorio Veneto a Cagliari”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 539
- Nota dell'A.N.V.F. C.N. prot. n. 7 del 7 gennaio 2014



Renato RAMPINI

Vigile del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 22 ottobre 1942

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Angelo TRAVERSA

Vigile del 77° Corpo Vigili del Fuoco Savona
Caduto il 23 ottobre 1942 a La Spezia

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere in servizio di guerra a La Spezia”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona
- *“Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942”* Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- Ricerca in corso



Renato PUCCINI

Vig. Scelto Perm. del 46° Corpo Vigili del Fuoco Lucca
Caduto il 24 ottobre 1942 a La Spezia

Nasce a S. Maria ai Colli (Lucca) il 10 dicembre
1902 da Amedeo e da Elvira BELLÌ.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Comandato con la squadra di recarsi a La Spezia di rinforzo al personale di quel Corpo per incursione aerea, durante il tragitto a Borghetto Vara decedeva per incidente stradale”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Lucca
- Ricerca in corso



Giorgio Ermanno MELCHIORI

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 5 settembre 1942 a Grotta Ferrata (Roma)

Nasce a Taio (Trento) il 27 gennaio 1910.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio*”.

“*Squadre di Vigili del Fuoco da Roma, Marino e Frascati sono intervenute a Grotta Ferrata per un incendio sviluppatosi presso un laboratorio pirotecnico che collabora con l'Aeronautica Militare. Durante le operazioni di spegnimento dell'incendio si è verificato uno scoppio che ha causato la morte del Vigile del Fuoco MELCHIORI e il ferimento di altri due Vigili*”.

zioni di spegnimento dell'incendio si è verificato uno scoppio che ha causato la morte del Vigile del Fuoco MELCHIORI e il ferimento di altri due Vigili”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- “*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- “*I Pompieri nel Comune Tuscolano - Breve Storia dei Vigili del Fuoco di Frascati*” di Eneico BRANCHESI - Stampa a cura del Serv. Documentazione e RR.PP. del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Roma.



Luigi MARASSO

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 14 novembre 1942

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*In seguito alle ferite riportate durante le ope-*

razioni di spegnimento di un incendio, provocato dal bombardamento aereo il 7 novembre 1942, per l'improvviso crollo di un muro, su cui era appoggiata la scala sulla quale il Vigile MARASSO con coraggio era salito per direzionare il getto d'acqua”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Francesco ATZORI

Vigile del 18° Corpo Vigili del Fuoco Cagliari
Caduto il 22 novembre 1942

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Virginio GENETIN

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 25 novembre 1942 a Genova

Nasce a Valfloriana.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Caduto per i bombardamenti sulla Città Genova

dove era stato inviato di rinforzo.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi



Gennaro SANSONE

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 29 novembre 1942

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Salvatore CESTARE

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 29 novembre 1942

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Clemente GRASSI

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto l'1 dicembre 1942 a Milano

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Luigi MORETTI

Vigile del 53° Corpo Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 27 dicembre 1942

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Domenico FASSI

Brig. del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 16 febbraio 1943 a Milano

Nasce nel 1894.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Di servizio, quale capo posto, in una caserma di Vigili del Fuoco, si tratteneva volontariamente nell'ufficio telefonico durante un violento bombardamento aereo imperversante nella zona, rifiutandosi di raggiungere nel ricovero i propri dipendenti. Ferito a morte, per il crollo della caserma, trovava ancora la forza di interessarsi della salvezza del personale e del materiale affidatogli. Nobile esempio di attaccamento al dovere spinto fino all'estremo sacrificio".* Milano 14 febbraio 1943

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provisorio dello Stato del 2 ottobre 1947



Giosuè PIROLA

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 16 febbraio 1943 a Milano

Nasce nel 1915.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Durante una incursione aerea si sostituiva, di propria iniziativa al telefonista assente e restava al suo posto anche quando, accentuandosi il bombardamento nella zona, veniva invitato a raggiungere nel rifugio i propri compagni, gravemente ferito per il crollo della caserma e conscio della sua fine, si dichiarava orgoglioso del dovere compiuto. Nobile esempio di attaccamento al dovere spinto fino all'estremo sacrificio".* Milano 14 febbraio 1943

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provisorio dello Stato del 2 ottobre 1947



Eugenio CONTI

Vig. Perm. del 33° Corpo Vigili del Fuoco Forlì
Caduto il 28 febbraio 1943 a Cagliari

Nasce nel 1903.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
Bombardamento aereo su Cagliari.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Durante l'imperversare di un violento bombardamento aereo, sprezzando il grave pericolo, si prodigava alacramente, nella zona maggiormente battuta, in soccorso dei colpiti, persistendo nell'opera altamente umanitaria, fino a quando, colpito esso stesso, faceva generoso olocausto della propria vita". Cagliari 28 febbraio 1943*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 3 gennaio 1947
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 537, 539



Cristoforo FONTEMAGGI

Vig. Perm. del 33° Corpo Vigili del Fuoco Forlì
Caduto il 28 febbraio 1943 a Cagliari

Nasce nel 1893.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".
Bombardamento aereo su Cagliari.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Durante l'imperversare di un violento bombardamento aereo, sprezzando il grave pericolo, si prodigava alacramente, nella zona maggiormente battuta, in soccorso dei colpiti, persistendo nell'opera altamente umanitaria, fino a quando, colpito esso stesso, faceva generoso olocausto della propria vita". Cagliari 28 febbraio 1943*

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 3 gennaio 1947
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 537, 539.



Domenico DI BELLA

Vigile del 58° Corpo Vigili del Fuoco Palermo
Caduto l'11 marzo 1943 a Palermo

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Durante i bombardamenti aerei sulla città di
Palermo*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- “*Vigili del Fuoco*” Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - marzo 1943.
- Ricerca in corso



Michele MARTINELLI

Vigile del 40° Corpo Vigili del Fuoco Taranto
Caduto l'11 aprile 1943 a Taranto

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Per lo scoppio di spezzone incendiario durante
l'esercitazione di Protezione Antiaerea*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto



Agostino DA RONCH

Vig. Scelto dell'11° Corpo Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 14 aprile 1943 a Genova

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Per incidente durante i lavori di costruzione della galleria ricovero di Borzoli (GE)”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno

- *“Genova 1940-1945 Memorie del 36° Corpo dei Vigili del Fuoco”* di Mario DE LUCCHI e Massimo STUCCHI - SCA 2016



Danilo DELL'ANTONE

Vig. Scelto dell'11° Corpo Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 18 aprile 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno

- Ricerca in corso



Guido DOSSI

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 19 aprile 1943 a Roma

Nasce a Spiazzo.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Aldo MORANO

Vigile dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Deceduto il 20 aprile 1943

“Deceduto per causa di servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Antonino DI CIUCCIO

Vigile del 70° Corpo Vigili del Fuoco Reggio Calabria
Caduto il 6 maggio 1943 a Reggio Calabria

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
*“Caduto nell’adempimento del dovere durante
incursione aerea nemica sulla Città di Reggio Calabria”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - maggio 1954 pag. 363



Giovanni MEROLILLO

Vigile del 70° Corpo Vigili del Fuoco Reggio Calabria
Caduto il 6 maggio 1943 a Reggio Calabria

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
*“Caduto nell’adempimento del dovere durante
incursione aerea nemica sulla Città di Reggio Calabria”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - maggio 1954 pag. 363



Antonino ROMEO

Vigile del 70° Corpo Vigili del Fuoco Reggio Calabria
Caduto il 6 maggio 1943 a Reggio Calabria

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
*“Caduto nell’adempimento del dovere durante
incursione aerea nemica sulla Città di Reggio Calabria”.*

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - maggio 1954 pag. 363



Giuseppe ROMEO

Vigile del 70° Corpo Vigili del Fuoco Reggio Calabria
Caduto il 6 maggio 1943 a Reggio Calabria

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
*“Caduto nell’adempimento del dovere durante
incursione aerea nemica sulla Città di Reggio Calabria”.*

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - maggio 1954 pag. 363



Domenico SURACE

V. Brig. del 70° Corpo Vigili del Fuoco Reggio Calabria
Caduto il 6 maggio 1943 a Reggio Calabria

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
*“Caduto nell’adempimento del dovere durante
incursione aerea nemica sulla Città di Reggio Calabria”.*

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - maggio 1954 pag. 363



Carmelo ZUMBO

Vigile del 70° Corpo Vigili del Fuoco Reggio Calabria
Caduto il 6 maggio 1943 a Reggio Calabria

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
*“Caduto nell’adempimento del dovere durante
incursione aerea nemica sulla Città di Reggio Calabria”.*

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno VI - maggio 1954 pag. 363



Antonino SCIACCOTTA

Vigile del 58° Corpo Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 9 maggio 1943 a Palermo

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Ricerca in corso



Marino BELLUCCI

Capo Sq. Vol. del 3° Corpo Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 14 maggio 1943 a Civitavecchia

Nasce il 25 dicembre 1910.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Bombardamento aereo su Civitavecchia”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma
- Lettera del Comandante del Corpo di Ancona prot. n. 2558 del 10 giugno 1943

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giuseppe BORRELLI

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 14 maggio 1943 a Civitavecchia

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Bombardamento aereo su Civitavecchia*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma



Raffaele CARDONE

V. Brig. del 10° Corpo Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 14 maggio 1943 a Civitavecchia

Nasce a Bari il 20 ottobre 1907 da Vittorio e
Leonarda Camposeo

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Bombardamento aereo su Civitavecchia*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma



Francesco GIORDANO

Vigile del 58° Corpo Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 14 maggio 1943 a Civitavecchia

Nasce il 22 aprile 1916.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Bombardamento aereo su Civitavecchia*”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma



Enrico LERINI

V. Brig. dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 14 maggio 1943 a Civitavecchia

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Bombardamento aereo su Civitavecchia*”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste



Armando MAGGI

Vigile Sc. Perm. del 3° Corpo Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 14 maggio 1943 a Civitavecchia

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Bombardamento aereo su Civitavecchia*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma
- Lettera del Comandante del Corpo di Ancona prot. n. 2558 del 10 giugno 1943



Livio PIERACCI

Vigile del 42° Corpo Vigili del Fuoco La Spezia
Caduto il 14 maggio 1943 a Civitavecchia

Nasce a Livorno il 30 marzo 1916 da Levio e Assunta COTIGNOLI.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Bombardamento aereo su Civitavecchia*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma



Stefano ROCCO

Vigile del 41° Corpo Vigili del Fuoco Pola
Caduto il 14 maggio 1943 a Civitavecchia

Nasce a Pola il 13 febbraio 1910 da Antonio e da Caterina MARTINAZZI.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Bombardamento aereo su Civitavecchia*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma



Cosimo CAPRARO

Vigile del 17° Corpo Vigili del Fuoco Brindisi
Caduto il 14 maggio 1943 a Civitavecchia

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Bombardamento aereo su Civitavecchia*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Centro Foto Documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Capannelle Roma

Francesco ROIANI

Vig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 15 maggio 1943



“Prelevato a casa dai ribelli”.

Nasce a Circhina il 18 settembre 1913.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso

Natale BOGLIONE

Vig. Vol. del 28° Corpo Vigili del Fuoco Cuneo
Caduto il 25 naggui 1943



“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo
- Ricerca in corso



Carlo RUSSO

Vig. Perm. del 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania
Caduto il 6 giugno 1943 a Bagnara Calabria (RC)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Incaricato, insieme ad altri Vigili di ritirare alcuni automezzi a Milano è deceduto per bombardamento e mitragliamento aereo di un treno nel tratto ferroviario all'altezza di Bagnara Calabria (RC).

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania
- Archivio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania



Carmelo LANTIERI

Vig. Vol. del 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania
Caduto il 6 giugno 1943 a Bagnara Calabria (RC)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Incaricato, insieme ad altri Vigili di ritirare alcuni automezzi a Milano è deceduto per bombardamento e mitragliamento aereo di un treno nel tratto ferroviario all'altezza di Bagnara Calabria (RC).

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania
- Archivio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania



Francesco MAZZULLO

Vig. Vol. del 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania
Caduto il 6 giugno 1943 a Bagnara Calabria (RC)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Incaricato, insieme ad altri Vigili di ritirare alcuni automezzi a Milano è deceduto per bombardamento e mitragliamento aereo di un treno nel tratto ferroviario all'altezza di Bagnara Calabria (RC).

Medaglia d'Argento al Valor Civile

"In occasione di violenti bombardamenti aerei nemici si distingueva per prontezza ed ardire nell'opera di soccorso riuscendo fra l'altro a trarre in salvo dalle macerie, sotto il pericolo di nuovi crolli un'intera famiglia. Era così di esempio ai compagni nella nobile gara intesa a limitare i danni e le vittime. Giugno 1940 - novembre 1941 Catania".
Roma 20 marzo 1943

Encomio Solenne di S.E. il Prefetto di Catania

(del 29 aprile 1947)

Alla memoria: “*Per avere dato prova di coraggio, di speciale capacità e zelo nelle operazioni di servizio svoltesi nei giorni 6, 7, 8 e 15 aprile 1943 in occasione dei bombardamenti aerei effettuati su questa città e dei salvataggi dei velieri*”.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - R.D. n. 4580 - 11 marzo 1943
- Archivio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania
- Il Vig. MAZZULLO è stato indicato dai figli in una foto di gruppo del personale del 22° Corpo Catania



Ettore GRITTI

Vigile del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo
Caduto il 14 giugno 1943

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Il 14 giugno 1943 alle ore 19, durante l’esercitazione con salti dal castello di manovra, il vigile permanente Ettore Gritti di 30 anni decedeva nell’adempimento del dovere dopo avere eseguito con grande coraggio il salto nel telo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- *“I Pompieri di Bergamo”* di Andrea URCIOLI Capo Squadra dei Vigili del Fuoco di Bergamo



Domenico NAPOLI

Vigile del 70° Corpo Vigili del Fuoco Reggio Calabria
Caduto il 20 giugno 1943

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Corrado TOMEI

Vigile del 45° Corpo Vigili del Fuoco Livorno
Caduto il 28 giugno 1943

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno
- Ricerca in corso



Salvatore GRASSO

Vig. Perm. del 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania
Caduto il 1 luglio 1943 a Caltagirone

Nasce a Caltagirone il 3 agosto 1905. Già in servizio di leva presso la Legione dei Carabinieri Reali fino al 13 ottobre 1926. È sposato ed ha sette figli.

Con deliberazione n.1076 dell'11 ottobre 1929 è assunto dal Comune di Caltagirone con la qualifica di Pompiere.

Nel 1943 in forza al 22° Corpo Vigili del Fuoco, presta servizio presso la Caserma Centrale di Catania.

Inviato a Caltagirone per una licenza premio il 9 luglio 1943 muore a seguito di bombardamento aereo.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania
- Archivio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania



Giovanni GRILLO

Vigile del 34° Corpo Vigili del Fuoco Udine
Caduto il 8 luglio 1943

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Gaetano COSTANZO

Vigile del 79° Corpo Vigili del Fuoco Siracusa
Caduto il 10 luglio 1943 a Siracusa

Nasce a Tripoli il 24 agosto 1925.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nel frattempo giungeva da Cassibile una autopompa dei Vigili del Fuoco che aveva appena spento un incendio. Erano i Vigili del Fuoco FAZZINA, PARTEXANO e un altro.

I Pompieri insistettero con l'Ufficiale dell'Esercito per potere oltrepassare il ponte e raggiungere la città, ma il graduato gli riferì della presenza degli inglesi. ...

L'automezzo dei Vigili del Fuoco prima di arrivare sul ponte fu oggetto di scariche di mitragliatrice che colpirono Nunzio FORMISANO dell'U.M.P.A. e il V. Brig. di Pubblica Sicurezza Calisto CALCAGNO che erano stati fatti salire sull'autopompa dall'Ufficiale dell'Esercito. ...

Gli Inglesi dopo avere occupato il ponte presero i Vigili del Fuoco feriti e li condussero all'Ospedale da campo di Cassibile. Invece i corpi dei morti vennero gettati nel fiume per dare largo ai mezzi in transito.

Mia madre l'indomani si mise subito per strada a piedi con la sorella maggiore per cercare suo marito. Quanto arrivarono al ponte videro tanti morti tutti con il volto coperto: erano pompieri, soldati, cavalli. ...

Alla presenza della mamma dopo tre mesi di ricerche, gli operai del Comune recuperarono i corpi e fu trovato anche il corpo di mio padre e del Brig. CALCAGNO. I volti erano irriconoscibili. Nei vestiti furono trovate la carta di identità ed alcune banconote; a quei tempi non si toccava niente”.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa

• “10 luglio 1943 I combattimenti del ponte sull'Anapo” di Alberto MOSCUZZA – Testimonianze della Sig.ra Adele PULVIRENTI e della Sig.ra Nella FORMISANO - Ass. Culturale LAMBA DORIA



Luciano DI NATALE

Vigile del 79° Corpo Vigili del Fuoco Siracusa
Caduto il 10 luglio 1943 a Siracusa

Nasce a Siracusa il 4 giugno 1915.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nel frattempo giungeva da Cassibile una autopompa dei Vigili del Fuoco che aveva appena spento un incendio. Erano i Vigili del Fuoco FAZZINA, PARTEXANO e un altro.

I Pompieri insistettero con l'Ufficiale dell'Esercito per potere oltrepassare il ponte e raggiungere la città, ma il graduato gli riferì della presenza degli inglesi. ...

L'automezzo dei Vigili del Fuoco prima di arrivare sul ponte fu oggetto di scariche di mitragliatrice che colpirono Nunzio FORMISANO dell'U.M.P.A. e il V. Brig. di Pubblica Sicurezza Calisto CALCAGNO che erano stati fatti salire sull'autopompa dall'Ufficiale dell'Esercito.

Gli Inglesi dopo avere occupato il ponte presero i Vigili del Fuoco feriti e li condussero all'Ospedale da campo di Cassibile. Invece i corpi dei morti vennero gettati nel fiume per dare largo ai mezzi in transito.

Mia madre l'indomani si mise subito per strada a piedi con la sorella maggiore per cercare suo marito. Quanto arrivarono al ponte videro tanti morti tutti con il volto coperto: erano pompieri, soldati, cavalli. ...

Alla presenza della mamma dopo tre mesi di ricerche, gli operai del Comune recuperarono i corpi e fu trovato anche il corpo di mio padre e del Brig. CALCAGNO. I volti erano irriconoscibili. Nei vestiti furono trovate la carta di identità ed alcune banconote; a quei tempi non si toccava niente”.

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa

• “10 luglio 1943 I combattimenti del ponte sull'Anapo” di Alberto MOSCUZZA – Testimonianze della Sig.ra Adele PULVIRENTI e della Sig.ra Nella FORMISANO - Ass. Culturale LAMBA DORIA



Antonino RUBERA

Vigile del 79° Corpo Vigili del Fuoco Siracusa
Caduto il 10 luglio 1943 a Siracusa

Nasce a Canicattini B. il 14 gennaio 1907.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nel frattempo giungeva da Cassibile una autopompa dei Vigili del Fuoco che aveva appena spento un incendio. Erano i Vigili del Fuoco FAZZINA, PARTEXANO e un altro.

I Pompieri insistettero con l'Ufficiale dell'Esercito per potere oltrepassare il ponte e raggiungere la città, ma il graduato gli riferì della presenza degli inglesi. ...

L'automezzo dei Vigili del Fuoco prima di arrivare sul ponte fu oggetto di scariche di mitragliatrice che colpirono Nunzio FORMISANO dell'U.M.P.A. e il V. Brig. di Pubblica Sicurezza Calisto CALCAGNO che erano stati fatti salire sull'autopompa dall'Ufficiale dell'Esercito.

Gli Inglesi dopo avere occupato il ponte presero i Vigili del Fuoco feriti e li condussero all'Ospedale da campo di Cassibile. Invece i corpi dei morti vennero gettati nel fiume per dare largo ai mezzi in transito.

Mia madre l'indomani si mise subito per strada a piedi con la sorella maggiore per cercare suo marito. Quanto arrivarono al ponte videro tanti morti tutti con il volto coperto: erano pompieri, soldati, cavalli. ...

Alla presenza della mamma dopo tre mesi di ricerche, gli operai del Comune recuperarono i corpi e fu trovato anche il corpo di mio padre e del Brig. CALCAGNO. I volti erano irriconoscibili. Nei vestiti furono trovate la carta di identità ed alcune banconote; a quei tempi non si toccava niente”.

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa

• “10 luglio 1943 I combattimenti del ponte sull'Anapo” di Alberto MOSCUZZA – Testimonianze della Sig.ra Adele PULVIRENTI e della Sig.ra Nella FORMISANO - Ass. Culturale LAMBA DORIA



Francesco SICUSO

Vigile del 79° Corpo Vigili del Fuoco Siracusa
Caduto il 10 luglio 1943 a Siracusa

Nasce a Siracusa il 12 ottobre 1925.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nel frattempo giungeva da Cassibile una autopompa dei Vigili del Fuoco che aveva appena spento un incendio. Erano i Vigili del Fuoco FAZZINA, PARTEXANO e un altro.

I Pompieri insistettero con l'Ufficiale dell'Esercito per potere oltrepassare il ponte e raggiungere la città, ma il graduato gli riferì della presenza degli inglesi. ...

L'automezzo dei Vigili del Fuoco prima di arrivare sul ponte fu oggetto di scariche di mitragliatrice che colpirono Nunzio FORMISANO dell'U.M.P.A. e il V. Brig. di Pubblica Sicurezza Calisto CALCAGNO che erano stati fatti salire sull'autopompa dall'Ufficiale dell'Esercito.

Gli Inglesi dopo avere occupato il ponte presero i Vigili del Fuoco feriti e li condussero all'Ospedale da campo di Cassibile. Invece i corpi dei morti vennero gettati nel fiume per dare largo ai mezzi in transito.

Mia madre l'indomani si mise subito per strada a piedi con la sorella maggiore per cercare suo marito. Quanto arrivarono al ponte videro tanti morti tutti con il volto coperto: erano pompieri, soldati, cavalli. ...

Alla presenza della mamma dopo tre mesi di ricerche, gli operai del Comune recuperarono i corpi e fu trovato anche il corpo di mio padre e del Brig. CALCAGNO. I volti erano irriconoscibili. Nei vestiti furono trovate la carta di identità ed alcune banconote; a quei tempi non si toccava niente”.

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa

• “10 luglio 1943 I combattimenti del ponte sull'Anapo” di Alberto MOSCUZZA – Testimonianze della Sig.ra Adele PULVIRENTI e della Sig.ra Nella FORMISANO - Ass. Culturale LAMBA DORIA



Domenico MORELLO

Vig. Vol. del 4° Corpo Vigili del Fuoco Aosta
Caduto il 14 luglio 1943 a Torino

Nasce a Ruello C.se (Aosta) il 17 gennaio 1912
da Pietro.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Vigile Domenico MORELLO del Corpo di Aosta in rinforzo a Torino, deceduto alle ore 16 del 14 luglio a causa del crollo di un fabbricato in Via Po 51, mentre con la sua squadra era impegnato a soccorrere una vittima”.

“Vittima del dovere - Con profondo dolore comunico al personale dipendente che il 14 corrente durante lo svolgimento delle operazioni di spegnimento di un incendio, provocato dall'incursione aerea nemica, in Via Po 51, veniva travolto dall'improvviso crollo di parte dello stabile e vi lasciava la vita il Vigile Volontario del Corpo di Aosta MORELLO Domenico”.

“Durante lo spegnimento dell'incendio dell'Università, quasi in un gesto d'amore per il patrimonio di cultura e di grandezza che Torino custodiva gelosamente e profanato dalla distruzione nemica, un giovane Vigile del Fuoco, per impedire il propagarsi delle fiamme, si gettava arditamente per isolarle. D'un tratto, in un tuono che poteva essere un richiamo dall'Alto per il giovane ardimentoso, tutto rovinò. Ed egli sparve nel gran rogo che la sua giovanile baldanza voleva per esaltare il suo intrepido coraggio.

Intorno gli facevano corona le faville che si sprigionavano dalla sua bara di fuoco”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storici del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino - O.d.G. n. 196 del 16 luglio 1943
- *“La Stampa”* del 16 luglio 1943 pag. 2



Francesco Paolo COLICCHIO

Vig. Scelto del 32° Corpo Vigili del Fuoco Foggia
Caduto il 15 luglio 1943 a Foggia

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“A Voi che immolaste la vostra esistenza nel compimento del dovere - il vostro esempio illumini e guidi gli altri Vigili”.

“Nel Parco Militare delle FF.SS. immolava la propria vita nell'adempimento del dovere”.

Ai Vigili COLICCHIO e RINALDO è intitolata la Caserma Centrale dei Vigili del Fuoco di Foggia.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione di un violento incendio sviluppatosi in un treno carico di munizioni, si prodigava con coraggio ed elevato senso del dovere nelle operazioni di spegnimento, finchè, raggiunto in pieno da una esplosione, perdeva la vita, vittima del suo generoso ardimento". Foggia 15 luglio 1943*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1950
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno II - giugno 1950 pag. 238



Attilio RINALDO

Vig. Scelto del 32° Corpo Vigili del Fuoco Foggia
Caduto il 15 luglio 1943 a Foggia

Nasce a Foggia il 29 settembre 1909.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“A Voi che immolaste la vostra esistenza nel compimento del dovere - il vostro esempio illumini e guidi gli altri Vigili”.

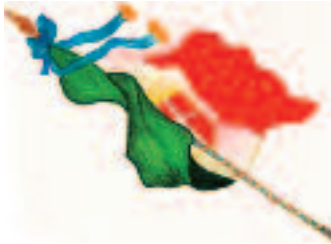
“Nel Parco Militare delle FF.SS. immolava la propria vita nell'adempimento del dovere”.

Ai Vigili COLICCHIO e RINALDO è intitolata la Caserma Centrale dei Vigili del Fuoco di Foggia.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione di un violento incendio sviluppatosi in un treno carico di munizioni, si prodigava con coraggio ed elevato senso del dovere nelle operazioni di spegnimento, finchè, raggiunto in pieno da una esplosione, perdeva la vita, vittima del suo generoso ardimento". Foggia 15 luglio 1943*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1950
- Antincendio - rivista mensile dei Vigili del Fuoco - Anno II - giugno 1950 pag. 238



Pio CICONA

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 17 luglio 1943 a Roma

Nasce a Casal S. Bovo.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Lorenzo INSALATA

Vig. Vol. del 10° Corpo Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 22 luglio 1943 a Foggia

Nasce a Bari il 14 marzo 1926.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Eroico Vigile del Fuoco, dislocato a Foggia per le necessità operative di quel Corpo, decedeva nell'adempimento del dovere durante un bombardamento aereo nemico”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- Nota prot. 4483 del 13 novembre 1943 del 10° Corpo Vigili del Fuoco Bari
- Nota prot. 2400/II^ - 19-2 del 22 settembre 1964 del Comando Prov. VV.F. Bari



Armando GUALCO

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 23 luglio 1943 a Genova

Nasce il 14 ottobre 1904.

“Caduto nell'adempimento del dovere”

“Eroico Vigile del Fuoco, il 9 aprile 1943 du-

rante un intervento con l'impiego della scala aerea, riporta un grave trauma cranico causato da una presa meccanica/manuale per l'azionamento delle volate della scala aerea”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Isidoro VELTRI

Vig. Vol. del 26° Corpo Vigili del Fuoco Cosenza
Caduto il 24 luglio 1943 a Paola

Nasce a Belmonte Calabro il 20 ottobre 1915 da Antonio e Carmine CAUDIA.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Comandato quale piantone in Piazza Sette Canali per fare ricoverare i passanti nel rifugio apposito, decedeva nel posto assegnatogli per i bombardamenti di Paola del 24 luglio 1943*”.

Lascia la moglie e due bambine.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Cosenza



Paolo STRANO

All. Vig. Vol. del 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania
Caduto il 25 luglio 1943 a Catania

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Nasce a Catania il 26 gennaio 1926. Il 15 aprile

1943 è assunto nel 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania quale Vigile Volontario.

Il 25 luglio 1943 era di servizio presso il distaccamento di città “*Stadio*”, mentre era in corso un bombardamento aereo si prodigava a caricare un mezzo del Corpo per renderlo efficiente ed operativo. Alle ore 8,30 lo Stadio fu colpito da un proiettile sparato da navi anglo-americane ormeggiate al largo della Città di Catania. Alcune schegge provocate dall'esplosione colpirono il Vigile STRANO Paolo che fu subito trasportato presso l'Ospedale della C.R.I. in Via Cifali Collegio Salesiani dove è deceduto il giorno successivo 26 luglio 1943.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania
- Archivio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania



Mario SANTANGELO

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto l'1 agosto 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Amleto VIROGLIO

Vig. Vol. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 4 agosto 1943

Nasce a Vado Ligure (Savona) il 17 marzo 1914
da Giovanni e da Ernesta MEGAZZINI.

In servizio nella Caserma Centrale di Torino

“Fontane di Santa Barbara” Corso Regina Margherita 126.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Con profondo dolore comunico al personale del Corpo che è deceduto in seguito a ferite riportate in servizio il Vigile Volontario VIROGLIO Amleto”.

Lascia la moglie e due figlie.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino - O.d.G. n. 217 agosto 1943 pag. 2



Goffredo Cairoli MADOCCI

Vigile del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma

Caduto il 7 agosto 1943 a Roma

Nasce il 4 gennaio 1910.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Con coraggio e alto senso del dovere si prodigava instancabilmente nel soccorso ai feriti durante il bombardamento aereo su Roma del 19 luglio 1943.

Mortalmente ferito dal crollo di un fabbricato decedeva il 7 agosto 1943”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Durante l'imperversare di un violento bombardamento aereo accorre tra i primi in soccorso dei feriti, prodigandosi instancabilmente e con sereno sprezzo del pericolo, finchè, travolto dalle macerie di un fabbricato colpito da bombe, riportava gravi ferite, per cui dopo lunga, straziante agonia, immolava la sua giovane vita, solo rammaricandosi di non poter continuare a prestare la sua opera, così fulgidamente umanitaria". Roma 19 luglio 1943*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 6 maggio 1947
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Antonino MOBILIA

Vig. Vol. del 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania

Caduto il 7 agosto 1943 a Catania

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Nasce a Montalbano Elicona (ME) l'11 ottobre 1911. Ha prestato servizio militare quale Caporale del R.E. Compagnia Telefonisti. L'1 marzo 1941 è stato assunto nel 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania quale Vigile Volontario.

Il 7 agosto 1943 alle ore 11,15 per servizio partiva da S. Giovanni La Punta con un autocarro Bianchi

Miles del Corpo per recarsi ad Acireale. Il Vig. MOBILIA si trovava a bordo dell'autocarro insieme ad altri Vigili e fu ferito involontariamente dal colpo sparato da un fucile mitragliatore. Sopraggiunta sul posto un'ambulanza con soldati tedeschi gli stessi lo presero in consegna per trasportarlo in Ospedale ad Acireale dove, non arrivò mai.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania
- Archivio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania
- La foto del Vig. MOBILIA è stata fornita dalla figlia Sig.ra Maria tramite il C.R. a r. TUDISCO Antonino



Aldo QUARIN

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano

Caduto il 9 agosto 1943 a Milano

Nasce nel 1924.

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduto per ribaltamento di un autocarro del Corpo la notte del 9 agosto, in servizio e per causa di servizio”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano - Dichiarazione del Comandante prot. n. 5416 del 10 agosto 1943



Giorgio LOLLI

Vigile del 14° Corpo Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 13 agosto 1943 a Milano

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - maggio 1958 pag. 193



Gauro TOSONI

Vig. Scelto dell'82° Corpo Vigili del Fuoco Terni
Caduto il 14 agosto 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Alberto DOZIO

Vigile del 25° Corpo Vigili del Fuoco Como
Caduto il 15 agosto 1943 a Milano

Nasce a Merate (CO) il 10 aprile 1904 da Carlo e da Maria FUMAGALLI.

In servizio nel Corpo dei Vigili del Fuoco dal 31 maggio 1941 - Distaccamento di Merate.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 15 agosto 1943 alle 8, durante l'epletamento delle operazioni di soccorso in Via Bigli 15 Milano perdeva la vita a seguito di incursione aerea nemica”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Como
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - maggio 1958 pag. 193



Vincenzo GIRELLI

Vig. Scelto del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 15 agosto 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giovanni BEVK

Vig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 16 agosto 1943

Nasce a Circhina il 20 luglio 1914.

Ha prestato servizio presso il 51° Corpo Mes-

sina.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Giovanni PIVK

V. Brig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 16 agosto 1943

Nasce a Montorso il 6 dicembre 1910.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Giulio RUBERTI

Brig. Vol. dell'88° Corpo Vigili del Fuoco Varese
Caduto il 17 agosto 1943 a Milano

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Il Comando ed il personale dipendente dell'88°*

Corpo Vigili del Fuoco di Varese partecipano con fiero e profondo dolore la morte del Brig. Vol. Giulio RUBERTI avvenuta in seguito alle gravi ferite riportate in servizio di guerra per l'incursione nemica del 14 agosto 1944”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Necrologio del Comando dell'88° Corpo Varese - Firmato dal Comandante dott. ing. G. LOMONTE
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - maggio 1958 pag. 193



Pierino TAGLIABUE

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 17 agosto 1943 a Milano

Nasce nel 1913.

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Angelo ZANONI

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 20 agosto 1943 a Milano

Nasce nel 1925.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Mario PITZANTI

Vigile del 18° Corpo Vigili del Fuoco Cagliari
Caduto il 24 agosto 1943 a Cagliari

Nasce nel 1922.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Decedeva per le esalazioni dei gas di scarico di una motopompa con la quale operava all'interno di un pozzo”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 539



Eliano BACCINETTI

Vig. Vol. del 78° Corpo Vigili del Fuoco Siena
Caduto il 26 agosto 1943 a Taranto

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Dislocato dal 78° Corpo Vigili del Fuoco Siena al 40° Corpo Vigili del Fuoco Taranto; decedeva, per esplosione di bomba a scoppio ritardato, durante le operazioni di salvataggio di persone rimaste sepolte dal crollo di edificio colpito da bombe”.

“Caduti nell’entusiastico assolvimento del loro alto dovere in combattimento e nella loro costante missione di eroico salvataggio delle popolazioni”.

Cronaca di Taranto

“... In un bombardamento aereo durante l’ultima guerra, i Vigili del Fuoco di Taranto accorsero come al solito prodigandosi senza sosta, durante tutta l’azione aerea nemica. Il Vigile BACCINETTI Eliano esce da una casa colpita recando in dosso un ferito. Appena fuori viene avvertito che in un’altra casa, lì vicino, sono rimasti tra le macerie una donna con due sue tenere creature. In pari tempo il BACCINETTI viene avvertito che nel portone della casa in questione vi è una bomba inesplosa. Il Vigile riflette un attimo, poi sente le strazianti grida che invocano aiuto, sente il pianto dei bambini e non indugia più. Si slancia d’un balzo, salta tra una maceria e l’altra, arriva ai tre poveretti. Si carica la donna sulle spalle, cinge i due bimbi per la vita, uno per il braccio e così carico riprende la strada del ritorno. Arriva giù, è quasi salvo, ma arrivato al portone la bomba scoppia ed investe in pieno maciullandoli, il generoso salvatore e il suo umano fardello”.

Rapporto del Comandante dei Vigili del Fuoco di Taranto

“... tutti i servizi sono stati resi in mezzo agli scoppi di bombe ritardate; una di queste verso le ore 5, uccideva il Vigile BACCINETTI Eliano che richiamato da grida di feriti nell’interno di un fabbricato in Via Costantinopoli, vi accedeva e con spirito generoso, si adoperava a portar fuori una donna e due bambini feriti, fino a che lo scoppio di una bomba ritardata, nello stesso fabbricato, li uccideva tutti insieme”.

Medaglia al Merito di Servizio

“In occasione della notevole operazione di servizio in seguito al bombardamento aereo avvenuto nella città di Taranto il 26 agosto 1943, cosacrava col suo sangue l’attaccamento al proprio dovere”. Roma, 20 giugno 1949

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - luglio 1949 pag. 206
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto
- “ill.le” Quotidiano di Taranto del 4 dicembre 1948 - Articolo di Italo TARANTINO



Vincenzo DE CICCO

Vig. Vol. del 26° Corpo Vigili del Fuoco Cosenza
Caduto il 28 agosto 1943 a Cosenza

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“A circa 200 mt. dalla Caserma Centrale veniva

colpito mortalmente da scheggia di bomba”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Cosenza
- Ricerca in corso



Basilio DELLANDREA

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 29 agosto 1943 a Milano

Nasce a Capriana (Trento) nel 1911.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Caduto per i bombardamenti sulla Città Mi-
lano dove era stato inviato in rinforzo”.*

*“Deceduto a Milano il 29 agosto 1943 a seguito
di intervento in un bombardamento aereo”.*

*“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commili-
toni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in
servizio”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - maggio 1958 pag. 193
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Felice LETTIERI

Vigile del 67° Corpo Vigili del Fuoco Potenza
Caduto il 9 settembre 1943 a Potenza

Di anni 27.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Potenza
- Ricerca in corso



Leonardo SANTARSIERO

Vigile del 67° Corpo Vigili del Fuoco Potenza
Caduto il 9 settembre 1943 a Potenza

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Potenza
- Ricerca in corso



Domenico BAUSILIO

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 10 settembre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Alberto DE JACOBIS

V. Brig. del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 10 settembre 1943 a Roma

Nasce il 19 ottobre 1890.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

In servizio di Pronto Intervento presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Ostienze, mentre con coraggio e alto senso del dovere attendeva ai propri compiti è ferito mortalmente da soldati tedeschi.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Giobatta PASINI

Vigile del 42° Corpo Vigili del Fuoco La Spezia
Caduto il 10 settembre 1943 a Roma

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Luigi CLEMENTI

Vig. Perm. dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 14 settembre 1943 a Novo Mesto (Lubiana)

“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Caduto per bombardamento aereo”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Archivio Storico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Angelo GIOVANNINI

Vigile del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia
Caduto il 17 settembre 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Raffaele PASTORINO

Vigile del 75° Corpo Vigili del Fuoco Salerno
Caduto il 17 settembre 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Enrico MARRAZZO

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 30 settembre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Pasquale SCIALPI

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 30 settembre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Giacomo BOZZO

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto l'1 ottobre 1943

“Caduto in servizio per causa di servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Carmine TARANTINO

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 2 ottobre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Gennaro CAVOTTA

V. Brig. del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 4 ottobre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Vincenzo ROMANO

Vigile del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 4 ottobre 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Francesco SCEK

Vig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 4 ottobre 1943

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nella carpetta personale vuota è scritto - ucciso dai tedeschi il 4 ottobre 1944 a Vipacco”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Giovanni ZORZI

V. Brig. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 4 ottobre 1943

Nasce a S. Vito di Vipacco il 6 febbraio 1906.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Lodovico CURK

Vig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 5 ottobre 1943

*Nasce a Vipacco il 25 luglio 1909.
"Caduto nell'adempimento del dovere".*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Francesco CADEZ

Vig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 12 ottobre 1943

Nasce a Idria il 2 ottobre 1912. In servizio
presso il Distaccamento di Ledina.

"Caduto nell'adempimento del dovere".

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Avellino MENIS

Ufficiale del 21° Corpo Vigili del Fuoco Fiume
Caduto il 16 ottobre 1943 a Mattuglie-Giordani

Già in servizio a Messina dal 18 ottobre 1940 al 4 aprile 1941 ha Comandato la 3^a Compagnia, il Distaccamento di Città Cappellini ed il Distaccamento di Giardini.

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“In ricordo dei Pompieri morti durante gli interventi”.

- “Seconda guerra mondiale - L’attività del 51° Corpo Vigili del Fuoco durante i bombardamenti sulle città di Messina, S. Agata di Militello, Milazzo, Giardini e Taormina” dell’ing. Vincenzo Andò - Catania 2007
- Lapide presso il Corpo di Fiume (Croazia)



Igino GAZZOTTI

Vigile del Corpo dei Vigili del Fuoco di Asmara
Caduto il 21 ottobre 1943

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - gennaio 1952 pag. 35
- Ricerca in corso



Giuseppe MILAVEC

Vig. Vol. dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto nel novembre 1943

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Ucciso da partigiani jugoslavi nel novembre del 1943 nei pressi di Studeno (San Pietro del Carso)”.

- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014
- Ricerca in corso



Luigi EDERA

Brig. dell'88° Corpo Vigili del Fuoco Varese
Caduto il 2 novembre 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Pietro BALLARIN

Vig. Scelto dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 3 novembre 1943 a Muggiano (La Spezia)

In servizio nel Corpo di Trieste dal 1925.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

"Interveniva per incendio in un ricovero antiaereo in galleria, adibito anche a deposito di materiale vario e di munizioni in località Muggiano (SP)".

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

"Durante l'incendio in una nave in allestimento in quel cantiere, saliva a bordo e fattosi calare, con una scala assicurata ad una corda, lungo la murata rovente, faceva passare nell'interno, attraverso gli oblò i getti d'acqua. Con slancio e fermezza ripeteva più volte l'ardua e pericolosa manovra dando prova di audacia e di grande attaccamento al dovere". Monfalcone (Trieste) 19 dicembre 1938

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *"Sviluppatosi un incendio in un rifugio, in parte adibito a deposito di munizioni ed esplosivi, con pochi compagni, con intrepido ardimento, accorreva per spegnere le fiamme ma, in seguito ad una violenta esplosione, perdeva la vita".* Muggiano (La Spezia) 3 novembre 1943

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile 27 dicembre 1938 - 3 ottobre 1941 - Regio Decreto dell'8 febbraio 1940
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 2 ottobre 1947
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - novembre 1949 pag. 349

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Elmo BRONDI

Vig. Scelto del 42° Corpo Vigili del Fuoco La Spezia
Caduto il 3 novembre 1943 a Muggiano (La Spezia)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Interveniva per incendio in un ricovero antiaereo in galleria, adibito anche a deposito di materiale vario e di munizioni in località Muggiano (SP)”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: "Sviluppatosi un incendio in un rifugio, in parte adibito a deposito di munizioni ed esplosivi, con pochi compagni, con intrepido ardimento, accorreva per spegnere le fiamme ma, in seguito ad una violenta esplosione, perdeva la vita". Muggiano (La Spezia) 3 novembre 1943

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 2 ottobre 1947
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - novembre 1949 pag. 349



Oreste CANALINI

Vig. Scelto del 42° Corpo Vigili del Fuoco La Spezia
Caduto il 3 novembre 1943 a Muggiano (La Spezia)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Interveniva per incendio in un ricovero antiaereo in galleria, adibito anche a deposito di materiale vario e di munizioni in località Muggiano (SP)”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: "Sviluppatosi un incendio in un rifugio, in parte adibito a deposito di munizioni ed esplosivi, con pochi compagni, con intrepido ardimento, accorreva per spegnere le fiamme ma, in seguito ad una violenta esplosione, perdeva la vita". Muggiano (La Spezia) 3 novembre 1943

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 2 ottobre 1947
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - novembre 1949 pag. 349



Angelo NOCETI

Vig. Scelto del 42° Corpo Vigili del Fuoco La Spezia
Caduto il 3 novembre 1943 a Muggiano (La Spezia)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Interveniva per incendio in un ricovero antiaereo in galleria, adibito anche a deposito di materiale vario e di munizioni in località Muggiano (SP)”.

“Ricorda questo marmo il sacrificio generoso di Renzo MAZZONI ed Angelo NOCETI Vigili del Fuoco caduti vittime del dovere durante la guerra 1940 - 1945.

Già campioni italiani di nuoto dimostrarono di fronte alla prova suprema che lo sport è l'elevazione verso le più nobili mete”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: "Sviluppatosi un incendio in un rifugio, in parte adibito a deposito di munizioni ed esplosivi, con pochi compagni, con intrepido ardimento, accorreva per spegnere le fiamme ma, in seguito ad una violenta esplosione, perdeva la vita". Muggiano (La Spezia) 3 novembre 1943

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 2 ottobre 1947
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - novembre 1949 pag. 349
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - marzo 1952 pag. 128



Gentile ROLLA

V. Brig. del 42° Corpo Vigili del Fuoco La Spezia
Caduto il 3 novembre 1943 a Muggiano (La Spezia)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Interveniva per incendio in un ricovero antiaereo in galleria, adibito anche a deposito di materiale vario e di munizioni in località Muggiano (SP)".

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *"Sviluppatosi un incendio in un rifugio, in parte adibito a deposito di munizioni ed esplosivi, con pochi compagni, con intrepido ardimento, accorreva per spegnere le fiamme ma, in seguito ad una violenta esplosione, perdeva la vita". Muggiano (La Spezia) 3 novembre 1943*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 2 ottobre 1947
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - novembre 1949 pag. 349



Renzo MAZZONI

Vigile del 42° Corpo Vigili del Fuoco La Spezia
Caduto il 3 novembre 1943 a Muggiano (La Spezia)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Ricorda questo marmo il sacrificio generoso di Renzo MAZZONI ed Angelo NOCETI Vigili del Fuoco caduti vittime del dovere durante la guerra 1940 - 1945.

Già campioni italiani di nuoto dimostrarono di fronte alla prova suprema che lo sport è l'elevazione verso le più nobili mete”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - marzo 1952 pag. 128.



Tommaso RONCA

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 3 novembre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



ing. Luigi CALDANA

Ufficiale Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 12 novembre 1943

Nasce a Idria l'8 settembre 1892.
Comandante del Distaccamento di Idria.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Trucidato dai partigiani”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Michele LA PORTA

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 15 novembre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Mario PATRONE

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 15 novembre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Mario MIRRA

Maresc. del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 18 novembre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Giovanni NESPOLI

Brig. del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 19 novembre 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Primo BILLI

Vigile del 6° Corpo Vigili del Fuoco Arezzo
Caduto il 23 novembre 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Francesco PELLAN

Vigile dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il novembre 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Ricerca in corso



Michele TESEO

Vigile del 24° Corpo Vigili del Fuoco Chieti
Caduto il 1 dicembre 1943

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Maurizio FIORAVANTI

Brig. del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 5 dicembre 1943 a Roma

Eroico Vigile del Fuoco.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
Deceduto per mitragliamento aereo.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Michele IANNELLI

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 18 dicembre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Giuseppe COSENTINO

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 24 dicembre 1943 a Napoli

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Ricerca in corso



Alberto PANATTONI

Vigile del 39° Corpo Vigili del Fuoco Imperia
Caduto il 8 gennaio 1944 a Sanremo

Nasce a Sanremo il 20 marzo 1903 da Francesco
e da Fortunata VALDISSERA.

In servizio dal 30 settembre 1929.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In servizio di Pronto intervento in Caserma decedeva a seguito di bombardamento aereo nemico sull'abitato di Sanremo”.

Lascia la moglie e quattro figli minorenni.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia - nota prot. 28 del 9 gennaio 1944



Salvatore RONDONI

Vigile del 1° Corpo Vigili del Fuoco Velletri (Roma)
Caduto il 9 gennaio 1944 a Velletri

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Eroico Vigile del Fuoco, incaricato dal Comando del Corpo di trasportare alcuni feriti, giunti con un treno della Croce Rossa Italiana presso l'Ospedale di Velletri, cadeva per mitragliamento alleato nell'adempimento del dovere.

• Archivio Storico e Museo del Comando Prov. V.V.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Giovanni Battista DE PIETRI

V. Brig. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 12 gennaio 1944

Nasce a Palanzano (Parma) il 22 settembre 1904.
Arruolato come V. Comandante Volontario l'1 luglio 1940.

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

In servizio presso il Distaccamento di Circhina. Catturato dai partigiani e fucilato.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Mario DE BENETTI

Vig. Vol. del 57° Corpo Vigili del Fuoco Padova
Caduto il 15 gennaio 1944

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Vittima di un attentato terroristico ad un treno

tra le Stazioni di S. Pietro del Carso e Cosana che causò circa sessanta morti e oltre cento feriti”.

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota n. 3949 del 18 novembre 1944
- Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Sezione di Padova



Severino MASTELLARO

Vig. Scelto Vol. del 25° Corpo Vigili del Fuoco Como
Caduto il 16 gennaio 1944 a Canzo

Nasce a S. Apollinare con Selva (Rovigo) il 9 giugno 1901 da Antonio e da Vittoria REALE.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Intervenuto, agli ordini dei superiori in data 15 gennaio 1944 nel Comune di Canzo per incendio di bosco, precipitava in zona impervia di montagna decedendo mentre eseguiva con alto senso del dovere i compiti affidatigli.

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Como

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giacomo ASPERTI

Vigile del 44° Corpo Vigili del Fuoco Latina
Caduto il 19 gennaio 1944

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Sirio CAROTI

Vig. Scelto del 65° Corpo Vigili del Fuoco Pisa
Caduto il 21 gennaio 1944

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa
- Ricerca in corso



Marino BILLI

Vigile del 65° Corpo Vigili del Fuoco Pisa
Caduto il 21 gennaio 1944 a Pontedera

Nasce a Cascina il 23 gennaio 1908.

In servizio nel Corpo di Pisa dal 1936.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Colpito a morte da bomba nemica mentre era intento con la propria squadra a prestare soccorso alla popolazione di Pontedera già colpita dalla precedente incursione aerea del 18 gennaio 1944”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa



Ugo DOMINIZI

Vigile del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 22 gennaio 1944

Nasce l’1 gennaio 1899.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

In servizio nella Caserma dei Vigili del Fuoco di Velletri, adempie al suo importante incarico nonostante un bombardamento aereo in corso fino a quando, sepolto dalle macerie della Caserma crollata, muore nell’eroico adempimento del dovere.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Vincenzo ENOTRIO

Vigile del 44° Corpo Vigili del Fuoco Latina
Caduto il 3 febbraio 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Francesco MANGANELLI

Vigile del 14° Corpo Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 21 febbraio 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Ricerca in corso



Gio Batta DIOTTO

Vig. Vol. del 57° Corpo Vigili del Fuoco Padova
Caduto l'11 marzo 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduto per bombardamento aereo nemico”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova
- Ricerca in corso



Giancarlo FISSORE

Vig. Vol. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto succ. al 12 febbraio 1944

In servizio presso la Casermetta Stupinigi. Smobilitato il 20 febbraio 1944.

Eroico Vigile del Fuoco.

“Non si conosce la data della scomparsa e le circostanze”.

“Gian Carlo FISSORE è deceduto tra torture e tormenti nel campo di concentramento della risiera di San Saba nei pressi di Trieste”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Ugo ANSELMi

Vigile del 46° Corpo Vigili del Fuoco Lucca
Caduto l'11 marzo 1944 a Lucca

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Accorrevano, assieme ad altri commilitoni, in soccorso del personale e dei viaggiatori di un convoglio ferroviario, rimastro bloccato in una galleria. Ma, mentre attendevano alla loro opera generosa, venivano colti da asfissia, a causa delle esalazioni sprigionatesi dalla locomotiva, perdendo la vita, vittime del loro elevato senso del dovere".* Lucca 11 marzo 1944



Mario CASALI

Vigile del 46° Corpo Vigili del Fuoco Lucca
Caduto l'11 marzo 1944 a Lucca

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Accorrevano, assieme ad altri commilitoni, in soccorso del personale e dei viaggiatori di un convoglio ferroviario, rimasto bloccato in una galleria. Ma, mentre attendevano alla loro opera generosa, venivano colti da asfissia, a causa delle esalazioni sprigionatesi dalla locomotiva, perdendo la vita, vittime del loro elevato senso del dovere".* Lucca 11 marzo 1944

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 1948



Benedetto BUCCI

V. Brig. del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 14 marzo 1944 a Roma (Sez. Trionfale)

Nasce il 14 giugno 1900.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Impegnato, con la prima squadra della Caserma Trionfale, nello sgombrò delle macerie di un fabbricato religioso colpito durante un precedente bombardamento, per una nuova incursione aerea nemica e il conseguente crollo di parte dell’edificio è sepolto dalle macerie decedendo.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



“*Per caduta*”.

Ramiro BRESSAN

Vig. Vol. del 87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 15 marzo 1944 a Trieste

Nasce a Pola (Istria) il 15 gennaio 1913.

Eroico Vigile del Fuoco.

“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014
- Ricerca in corso



Mariano DE MICCO

Brig. del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 30 marzo 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Augusto DUGO

Vig. Perm. dell' 86° Corpo Vigili del Fuoco Treviso
Caduto il 7 aprile 1944

Nasce il 5 luglio 1906.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Agli eroici caduti sempre vivi nei nostri pensieri”.

“Caduto nei bombardamenti del 7 aprile 1944 a Treviso”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Indri SCARDELLATO

Vig. Vol. dell' 86° Corpo Vigili del Fuoco Treviso
Caduto il 7 aprile 1944

Nasce il 29 dicembre 1903.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Agli eroici caduti sempre vivi nei nostri pensieri”.

“Il Vigile Vol. SCARDELLATO Indri ha esplicitato il suo servizio durante l'incur-sione aerea nemica del 7 aprile 1944”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Treviso



Quintilio SCAPICCHI

Vigile del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia
Caduto il 15 aprile 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giuseppe CONVENTI

Vig. Vol. del 57° Corpo Vigili del Fuoco Padova
Caduto il 20 aprile 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova
- Ricerca in corso



Ubaldo PERUGINI

Brig. del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia
Caduto il 23 aprile 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Mario CEREDA

Vig. Vol. del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo
Deceduto il 26 aprile 1944

Eroico Vigile del Fuoco.
“Deceduto per causa di servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- *“I Pompieri di Bergamo”* di Andrea URCIOLI Capo Squadra dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- Deliberazione n. 9/99 del Consiglio di Amministrazione del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo



Giovanni SALA

Vigile dell'88° Corpo Vigili del Fuoco Varese
Caduto il 29 aprile 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Damiano FISCHIETTO

Vigile del 17° Corpo Vigili del Fuoco Brindisi
Caduto il 9 maggio 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Amedeo SARCLETTI

Vigile del 15° Corpo Vigili del Fuoco Bolzano
Caduto il 13 maggio 1944 a Bolzano

Nasce a Casez (Trento) il 21 settembre 1905 da
Callisto e da Fedela ZANONIANI.

Vigile del Fuoco Volontario del Corpo di Bol-

zano dall'1 novembre 1935.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere mentre con coraggio era intento a estinguere un incendio causato da bombardamento aereo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bolzano
- Nota prot. n. 861/II-6 del 31 maggio 1946



Giovanni FINOCCHIO

Vigile dell'84° Corpo Vigili del Fuoco Trapani
Caduto il 14 maggio 1944

Nasce l'1 marzo 1911.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani
- Ricerca in corso



Gioacchino ARCANGELETTI

Vigile del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 26 maggio 1944

Nasce il 6 luglio 1897.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Mentre con coraggio e alto senso del dovere
eseguiva un intervento di soccorso presso l'Aeroporto del
Littorio, decedeva nell'adempimento del dovere per mi-
tragliamento aereo nemico”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI

v
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Quinto PONZO

Vigile del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 26 maggio 1944

Nasce il 16 aprile 1915.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Comandato di eseguire un servizio d'istituto a
Tivoli è mortalmente colpito dal un bombardamento
aereo.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI
- Ricerca in corso



Mario ROSI

Vigile del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 27 maggio 1944

Eroico Vigile del Fuoco.

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Per mitragliamento aereo alleato a Marino.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI
- Ricerca in corso



Vincenzo MASSERA

Vigile del 93° Corpo Vigili del Fuoco Viterbo
Caduto il 27 maggio 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Luigi ANZOLA

Vig. Vol. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 4 giugno 1944 a Torino

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“4 giugno 1944 - Mentre su Torino era ancora

in corso il bombardamento, la loro autopompa proveniente dal distaccamento di San Mauro, con a bordo una squadra diretta in Piazza Gozzano, all'altezza del Ponte sul Po di Corso Regina Margherita, per evitare l'investimento di un pedone fermo al centro del ponte sbandò ribaltandosi. I Vigili ANZOLA e SCARANO perirono altri due Vigili rimasero feriti”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- “La città sotto il fuoco della guerra” Michele SFORZA - Torino 1998 - Umberto ALLEMANDI & C.



Vincenzo SCARANO

Vigile dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 4 giugno 1944 a Torino

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“4 giugno 1944 - Mentre su Torino era ancora

in corso un bombardamento, la loro autopompa proveniente dal distaccamento di San Mauro, con a bordo una squadra diretta in Piazza Gozzano, all'altezza del Ponte sul Po di Corso Regina Margherita, per evitare l'investimento di un pedone fermo al centro del ponte sbandò ribaltandosi. I Vigili ANZOLA e SCARANO perirono altri due Vigili rimasero feriti”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Riccardo AGUZZI

Vigile del 72° Corpo Vigili del Fuoco Rieti
Caduto il 6 giugno 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Silvio CIPRIANI

Vigile del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 9 giugno 1944

Nasce nel 1901.
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Ucciso con arma da fuoco*”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Prov. VV.F. Roma - Ricerca Storica Isp. GARIBALDI



Gabriello CORTONESI

Vigile del 78° Corpo Vigili del Fuoco Siena
Caduto il 9 giugno 1944

Eroico Vigile del Fuoco.
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Caduti nell'entusiastico assolvimento del loro*

alto dovere in combattimento e nella loro costante missione di eroico salvataggio delle popolazioni”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena
- Ricerca in corso



Biagino BARBIERI

All. Vigile del 30° Corpo Vigili del Fuoco Ferrara
Caduto il 10 giugno 1944 a Ferrara

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Al Vigile Biagino BARBIERI è stato intitolato il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Cento.

Medaglia al Merito di Servizio

“Per aver dato prova di capacità, zelo ed audacia durante i bombardamenti all'aeroporto di Ferrara, consacrando col sangue, il 10 giugno 1944, l'attaccamento al proprio dovere”. Roma, 20 maggio 1949

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - luglio 1949 pag. 206
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - novembre 1949 pag. 352



Giulio BECCARI

All. Vigile del 30° Corpo Vigili del Fuoco Ferrara
Caduto il 10 giugno 1944

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia al Merito di Servizio

“Per aver dato prova di capacità, zelo ed audacia durante i bombardamenti all'aeroporto di Ferrara, consacrando col sangue, il 10 giugno 1944, l'attaccamento al proprio dovere”. Roma, 20 maggio 1949

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - luglio 1949 pag. 206



Vito BUZZONI

All. Vigile del 30° Corpo Vigili del Fuoco Ferrara
Caduto il 10 giugno 1944

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia al Merito di Servizio

“Per aver dato prova di capacità, zelo ed audacia durante i bombardamenti all'aeroporto di Ferrara, consacrando col sangue, il 10 giugno 1944, l'attaccamento al proprio dovere”. Roma, 20 maggio 1949

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - luglio 1949 pag. 206



Franco MODONESI

All. Vigile del 30° Corpo Vigili del Fuoco Ferrara
Caduto il 10 giugno 1944

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia al Merito di Servizio

“*Per aver dato prova di capacità, zelo ed audacia durante i bombardamenti all'aeroporto di Ferrara, consacrando col sangue, il 10 giugno 1944, l'attaccamento al proprio dovere*”. Roma, 20 maggio 1949

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - luglio 1949 pag. 206



Arturo VENIER

Vigile dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 10 giugno 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Ricerca in corso



Giuseppe CIPOLLARI

Vigile del 47° Corpo Vigili del Fuoco Macerata
Caduto il 14 giugno 1944 a Macerata

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia al Merito di Servizio

“Nell'adempimento di un servizio, veniva colpito da una bomba, sugellando con l'olocausto della sua giovane esistenza il sacro vincolo del dovere e le luminose tradizioni del Corpo”. Macerata

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco di Macerata - Nota prot. n. 11614 del 31 marzo 2014



Giuseppe BORNETO

V. Brig. del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 21 giugno 1944 a Genova

Nasce il 17 agosto 1904.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Comandato di compiere un sopralluogo a Genova Voltri, mentre era in corso un bombardamento aereo, è colpito a morte”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Giulio MONICI

Vigile del 48° Corpo Vigili del Fuoco Mantova
Caduto il 22 giugno 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Aldo PERONI

Ufficiale Vol. del 33° Corpo Vigili del Fuoco Forlì
 Caduto il 29 giugno 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

★ Ufficiale del 33° Corpo Forlì	dal	n.d.	al	15/4/1941
★ Ufficiale del 18° Corpo Cagliari (dislocato)	dal	16/4/1941	al	1/10/1941
★ Ufficiale del 33° Corpo Forlì	dal	2/10/1941	al	29/6/1944

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì
- *“Vigili del Fuoco”* Rivista mensile a cura del Ministero dell’Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - aprile 1941.
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 537.
- Bollettino n. 12 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 15 aprile 1941
- Bollettino n. 14 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi dell’1 ottobre 1941
- Ricerca in corso



Pio VALZANIA

Vig. Perm, del 33° Corpo Vigili del Fuoco Forlì
Caduto il 29 giugno 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 537
- Ricerca in corso



Carlo FAVA

Vig. Scelto del 14° Corpo Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 3 luglio 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Ricerca in corso



Ido BUCALOSSI

Vigile del 78° Corpo Vigili del Fuoco Siena

Caduto il 3 luglio 1944

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduti nell'entusiastico assolvimento del loro

alto dovere in combattimento e nella loro costante missione di eroico salvataggio delle popolazioni”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena
- Ricerca in corso



Brunetto TINACCI

Vigile del 31° Corpo Vigili del Fuoco Firenze

Caduto il 4 luglio 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Spartaco MIGLIORINI

Vigile del 78° Corpo Vigili del Fuoco Siena
Caduto il 5 luglio 1944

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduti nell'entusiastico assolvimento del loro

alto dovere in combattimento e nella loro costante missione di eroico salvataggio delle popolazioni”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena
- Ricerca in corso



Daniele NUVOLI

Vigile del 56° Corpo Vigili del Fuoco Nuoro
Caduto il 5 luglio 1944

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“... caduto gloriosamente mentre portava il suo

generoso soccorso durante un bombardamento ad alcune persone rimaste ferite sotto le macerie ed invocanti aiuto”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno VI - settembre 1954 pag. 623, 624
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Umberto PARRUCCINI

Vigile del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia
Caduto il 5 luglio 1944 a Monte Ingino Gubbio

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il giovane PARRUCCINI che era, oltre che Vi-

gile del Fuoco anche Presidente dell'Azione Cattolica, si offrì, il 4 luglio 1944, su invito del suo Vescovo, di portare viveri agli ostaggi; sulla via del ritorno venne colpito a morte.

Mori nell'Ospedale di Gubbio il giorno successivo, dopo aver cristianamente perdonato ai propri uccisori”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

“Offertosi spontaneamente di trasportare viveri per circa 230 ostaggi trattenuti dalle forze tedesche di occupazione perdeva, nell'assolvimento dell'incarico, la giovane vita, vittima del proprio generoso altruismo”. Convento di S. Ubaldo Monte Ingino Gubbio
4 luglio 1944

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno XVIII - maggio 1966 pag. 326
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 settembre 1965



Giuseppe BRUGE'

Vigile del 3° Corpo Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 6 luglio 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Ricerca in corso



Giuseppe PELLIZZONI

All. Vigile del 25° Corpo Vigili del Fuoco Como
Caduto il 8 luglio 1944 a Roma S.C.A.

In servizio nella Compagnia Allievi delle Scuole Centrali Antincendi.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Deceduto in servizio durante l'addestramento al castello di manovra mentre con coraggio eseguiva il salto nel telo.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Como
- Ricerca in corso



Consalvo RIGHESCHI

Brig. del 6° Corpo Vigili del Fuoco *Arezzo*
Caduto il 14 luglio 1944 in località Borro al Quercio nel
Comune di Montevarchi (Arezzo)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 14 luglio 1944 in località Borro al Quercio nel Comune di Montevarchi (Arezzo) elementi dell'esercito tedesco in fuga uccidevano tre componenti del 6° Corpo Vigili del Fuoco Arezzo.

Le vittime, barbaramente sacrificate sono il Brigadiere Consalvo RIGHESCHI ed i Vigili Scelti Libero BALDI e Americo CENTI.

Grande è stato allora il compianto per i Caduti le cui doti di valorosi e generosi Vigili del Fuoco erano da tutti riconosciute ed ammirate è generale l'esecrazione per l'eccidio”.

Il 22 luglio 1951, nel luogo dove è avvenuto l'eccidio è stato posto un cippo a ricordo della tragica vicenda.

- Antincendio - rivista mensile - Anno II - n. 8 agosto 1951 pag. 340, 341
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Arezzo
- Ricerca in corso



Libero BALDI

Vig. Scelto del 6° Corpo Vigili del Fuoco *Arezzo*
Caduto il 14 luglio 1944 in località Borro al Quercio nel
Comune di Montevarchi (Arezzo)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Il 14 luglio 1944 in località Borro al Quercio nel Comune di Montevarchi (Arezzo) elementi dell'esercito tedesco in fuga uccidevano tre componenti del 6° Corpo Vigili del Fuoco Arezzo.

Le vittime, barbaramente sacrificate sono il Brigadiere Consalvo RIGHESCHI ed i Vigili Scelti Libero BALDI e Americo CENTI.

Grande è stato allora il compianto per i Caduti le cui doti di valorosi e generosi Vigili del Fuoco erano da tutti riconosciute ed ammirate è generale l'esecrazione per l'eccidio”.

Il 22 luglio 1951, nel luogo dove è avvenuto l'eccidio è stato posto un cippo a ricordo della tragica vicenda.

- Antincendio - rivista mensile - Anno II - n. 8 agosto 1951 pag. 340, 341
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Arezzo
- Ricerca in corso



Americo CENTI

Vig. Scelto del 6° Corpo Vigili del Fuoco *Arezzo*
Caduto il 14 luglio 1944 in località Borro al Quercio nel
Comune di Montevarchi (Arezzo)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Il 14 luglio 1944 in località Borro al Quercio nel Comune di Montevarchi (Arezzo) elementi dell'esercito tedesco in fuga uccidevano tre componenti del 6° Corpo Vigili del Fuoco Arezzo.

Le vittime, barbaramente sacrificate sono il Brigadiere Consalvo RIGHESCHI ed i Vigili Scelti Libero BALDI e Americo CENTI.

Grande è stato allora il compianto per i Caduti le cui doti di valorosi e generosi Vigili del Fuoco erano da tutti riconosciute ed ammirate è generale l'esecrazione per l'eccidio”.

Il 22 luglio 1951, nel luogo dove è avvenuto l'eccidio è stato posto un cippo a ricordo della tragica vicenda.

- Antincendio - rivista mensile - Anno II - n. 8 agosto 1951 pag. 340, 341
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Arezzo
- Ricerca in corso



Angiolo NOCENTINI

Vigile del 6° Corpo Vigili del Fuoco *Arezzo*
Caduto il 16 luglio 1944

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Rolando Benvenuto MACCHINI

Vigile del 66° Corpo Vigili del Fuoco Pistoia

Caduto il 22 luglio 1944 a Vellano

Nasce a Pescia il 12 ottobre 1914.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Il Macchini, Vigile del Fuoco in servizio presso il 66° Corpo Vigili del Fuoco di Pistoia, si trovava in viaggio di trasferimento per licenza, con destinazione Vellano, a seguito delle ferite ad una mano riportate nelle operazioni di soccorso e sgombero tra le macerie causate dal bombardamento aereo di Pistoia del 18 luglio 1944.

Presentatosi al Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Pescia il 21 luglio, apprendeva dai colleghi e dal sottufficiale in comando, la notizia che durante la notte nelle vicinanze di Vellano vi era stato uno scontro tra partigiani ed una pattuglia tedesca.

Dalle poche informazioni giunte fino ad allora al Distaccamento si temevano azioni di rappresaglia sulla popolazione civile. Preoccupato per la sorte dei propri familiari e per il resto della popolazione decideva di proseguire ugualmente il suo viaggio, manifestando l’intima intenzione di poter essere in qualche modo d’aiuto. Confidando nel rispetto delle forze armate tedesche per l’uniforme da lui indossata ed ottenuto un regolare lascia passare dal comando territoriale tedesco, giungeva, protetto dalla sua divisa fino alle vicinanze di Vellano. Giunto in contatto con le ss che avevano circondato il paese per dare inizio alla rappresaglia, veniva da questi catturato, picchiato brutalmente e rinchiuso in una stanza con ancora indosso la propria uniforme in spregio alle leggi internazionali ed a ogni condotta umanitaria e di guerra, e per primo cadeva sotto i colpi nazisti la sera del 22 luglio 1944.

Mai sia spento il ricordo di coloro che, negli ideali di servizio e dedizione al nostro Paese, hanno sacrificato la loro vita fedeli a quei principi di una solidarietà che, in pace e in guerra, i Vigili del Fuoco hanno sempre strenuamente difeso in ogni circostanza nell’indomita opera di soccorso e salvaguardia della popolazione”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - dicembre 1949 pag. 370, 371
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Pistoia
- Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo del Corpo Nazionale – Sezione Provinciale di Pistoia



Andrea QUADRIGI

Vig. Vol. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 24 luglio 1944 Rivalta T.se

Nasce a Valmossola (Parma) il 6 marzo 1906 da Achille e da Teresa BERNARDI.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In libera uscita decedeva nel crollo della sua casa a Orbassano”.

“Il vigile Quadrigi morì a causa del crollo della sua abitazione, colpita dall'incursione aerea del 24 luglio 1944, riuscì a mettere in salvo i suoi due bimbi, ma purtroppo nel crollo dell'edificio una trave lo colpì in pieno uccidendolo”.

Lascia la moglie e due figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- “La città sotto il fuoco della guerra” Michele SFORZA - Torino 1998 - Umberto ALLEMANDI & C.



Dante RICCITELLI

V. Brig. del 31° Corpo Vigili del Fuoco Firenze
Caduto l'11 agosto 1944 a Firenze

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

"Verificatosi, nella galleria dell'Appennino, sulla linea Firenze Bologna, un grave disastro ferroviario ed essendosi sviluppato un pauroso incendio per il rovesciarsi di alcuni carri cisterna pieni di benzina, penetravano nella galleria e sfidando gravi rischi si prodigavano nella ricerca delle vittime e nelle operazioni di spegnimento delle fiamme evitandone l'estendersi a molte altre cisterne di carburante ed un più grave sinistro". Castiglione dei Pepoli (BO) 23 settembre 1941

“Medaglia d’Argento al Valor Civile”

n.d.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - 3 maggio 1943



Giuseppe SESSOLI

V. Brig. del 31° Corpo Vigili del Fuoco Firenze
Caduto il 18 agosto 1944 a Firenze

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

"Durante i combattimenti per la liberazione della città dalle truppe tedesche, scorto un militare gravemente ferito per lo scoppio di una mina, conscio del grave pericolo, accorreva in soccorso del disgraziato ma, in seguito alla esplosione di altro ordigno, riportava gravissime ferite in seguito alle quali perdeva la vita" - Firenze 18 agosto 1944

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 10076/1946-1947 pag. 47

alla memoria: *“Sebbene conscio del pericolo si lanciava in soccorso di una persona che giaceva ferita sul Ponte Rosso in seguito allo scoppio di una delle mine poste dai tedeschi prima della ritirata; ma, nel tentativo di avvicinarsi all'infortunato determinava la esplosione di altro ordigno e riportava gravissime ferite per le quali dopo poche ore decedeva all'ospedale” Firenze, 18 agosto 1944*

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 2 ottobre 1947
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1946/1947



Angelo DAI PRA

Vigile dell'11° Corpo Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 21 agosto 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Ricerca in corso



Nazareno MONTESI

Brig. Vol. del 62° Corpo Vigili del Fuoco Pesaro
Caduto il 21 agosto 1944

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Già in servizio nel Corpo di Macerata; il 14 dicembre 1943 rientrava a Pesaro; nel febbraio 1944 assumeva il Comando del concentramento dei Vigili del Fuoco di Fossombrone.

In conseguenza allo sfollamento obbligatorio, ordinato dal comando tedesco per le città di Pesaro, Fano e Fossombrone, il personale che costituiva i presidi dei Vigili del Fuoco in dette località, veniva dislocato nei vari centri della Provincia, dove si era rifugiato il maggior numero di sfollati, per assolvere nel migliore dei modi e come per il passato il loro compito.

Il Brig. Montesi pertanto, il 1° agosto 1944 venne dislocato a S. Giorgio di Pesaro, dove il 21 agosto 1944 ha trovato gloriosa morte nell'adempimento del proprio dovere in conseguenza di un'azione bellica.

Chiamato da militari polacchi (alleati), nel mentre si recava con questi ultimi al Comando, veniva colpito gravemente da mitraglia tedesca, decedendo.

Il Comandante ing. MEROLLA”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco di Pesaro Urbino - nota prot. n. 9555 del 25 luglio 2013 - nota prot. n. 990 del 30 giugno 1964



Carlo GIRARDI

Vigile dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto succ. al 30 agosto 1944

In servizio presso il Distaccamento VV.F. di Lingotto.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“In servizio di pronto intervento - arrestato dalla gestapo”.

“Venne arrestato il 30 agosto 1944 da quattro agenti della gestapo, che irrupero armati di fucili mitragliatori nel Distaccamento del Lingotto. Trasferito in un campo di concentramento tedesco di Lui non si sono più avute notizie”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Walter ORESELLI

Vigile del 69° Corpo Vigili del Fuoco Ravenna
Caduto il 2 settembre 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giuseppe GLAREY

Vigile del 4° Corpo Vigili del Fuoco Aosta
Caduto il 12 settembre 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Aosta
- Ricerca in corso



Giuseppe GODIOZ

V. Brig. del 4° Corpo Vigili del Fuoco Aosta
Caduto il 13 settembre 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Aosta
- Ricerca in corso



Mario GRANDI

Vig. Vol. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 17 settembre 1944

Nasce ad Almese l'11 febbraio 1919.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

In servizio prima presso Dist. VV.F. di Stupinigi

e successivamente presso il Dist. VV.F. Accademia in Via Verdi. Venne smobilitato il 22 settembre 1944 cinque giorni dopo la sua morte, avvenuta il 17 settembre 1944 mentre era ancora in servizio. Presso il Comando di Torino risulta:

“Caduto per la libertà”

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Ricerca in corso



Italo INCERPI RUBO

V. Brig. Vol. del 66° Corpo Vigili del Fuoco Pistoia
Caduto il 20 settembre 1944 a Pescia

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Ucciso dal piombo nazista nell'adempimento del dovere - Pescia 20 settembre 1944*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - dicembre 1949 pag. 371
- Ricerca in corso



Attilio GOBETTI

Vigili del 3° Corpo Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 24 settembre 1944

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Ricerca in corso



Giulio TARTARINI

Vigile del 42° Corpo Vigili del Fuoco La Spezia
Caduto il 29 settembre 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia
- Ricerca in corso



Riccardo PIGLIACAMPO

Vigile del 18° Corpo Vigili del Fuoco Cagliari
Caduto l'1 ottobre 1944

“Deceduto per causa di servizio”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Francesco PETRUZZI

Vigile del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 9 ottobre 1944

*Nasce a Vipacco il 23 giugno 1906.
In servizio presso il Distaccamento di Vipacco.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Vittorio TUSAR

Vigile del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 14 ottobre 1944

*Nasce a Circhina il 29 aprile 1913.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Giacomo SEDEJ

Vig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 16 ottobre 1944

*Nasce a Circhina il 29 luglio 1912.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Angelo FUSINI

V. Brig. del 21° Corpo Vigili del Fuoco Fiume
Caduto il 5 novembre 1944

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali e Vigili del 21° Corpo Vigili del Fuoco partecipano con fiero e profondo dolore la morte dei Valorosi camerati caduti nell'adempimento del dovere”. Fiume 8 novembre 1944

“In ricordo dei Pompieri morti durante gli interventi”.

- Stele dei Caduti presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Fiume
- Necrologio Comando 21° Corpo Vigili del Fuoco Fiume
- Ricerca del Cav. Claudio GIOACCHINI già C.R. del Comando Prov. VV.F. Roma
- Lapide presso il Corpo di Fiume (Croazia)



Mario ZELE

Vigile del 21° Corpo Vigili del Fuoco Fiume
Caduto il 5 novembre 1944

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali e Vigili del 21° Corpo Vigili del Fuoco partecipano con fiero e profondo dolore la morte dei Valorosi camerati caduti nell'adempimento del dovere”. Fiume 8 novembre 1944

“In ricordo dei Pompieri morti durante gli interventi”.

- Stele dei Caduti presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Fiume
- Necrologio Comando 21° Corpo Vigili del Fuoco Fiume
- Ricerca del Cav. Claudio GIOACCHINI già C.R. del Comando Prov. VV.F. Roma
- Lapide presso il Corpo di Fiume (Croazia)



Francesco BOGATAI

Vig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 7 novembre 1944

*Nasce a Ledina l'8 dicembre 1911.
In servizio nella Caserma Centrale di Gorizia.
Ha prestato servizio presso il Corpo di Siena.*

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Giuseppe TOLOMELLI

Vigile del 14° Corpo Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 19 novembre 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Ricerca in corso



Otello MOLDUCCI

Vigile del 69° Corpo Vigili del Fuoco Ravenna
Caduto il 21 novembre 1944 a Ravenna

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Alle prime luci dell'alba del 20 novembre 1944

crudele piombo teutonico stroncava le giovani esistenze dei Vigili del Fuoco

MOLDUCCI Otello

RAMBALDI Ezio

senza alcun motivo catturati il pomeriggio innanzi, nella campagna di Porto Fuori mentre inermi e sereni, adempivano al loro dovere di servizio”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna - Manifesto del 15 febbraio 1945
- C.R.A.L. V.V.F. Ravenna Sez. per la valorizzazione del Patrimonio Storico e Culturale dei Vigili del Fuoco



Ezio RAMBALDI

Vigile del 69° Corpo Vigili del Fuoco Ravenna
Caduto il 20 novembre 1944 a Ravenna

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Alle prime luci dell'alba del 20 novembre 1944*”

crudele piombo teutonico stroncava le giovani esistenze dei Vigili del Fuoco

MOLDUCCI Otello

RAMBALDI Ezio

senza alcun motivo catturati il pomeriggio innanzi, nella campagna di Porto Fuori mentre inermi e sereni, adempivano al loro dovere di servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna - Manifesto del 15 febbraio 1945
- C.R.A.L. VV.F. Ravenna Sez. per la valorizzazione del Patrimonio Storico e Culturale dei Vigili del Fuoco



Remo PAMPIELLI

Vigile dell'82° Corpo Vigili del Fuoco Terni
Caduto il 27 novembre 1944

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giovanni PREDAZZI

Vig. Vol. funz. C.S. 39° Corpo Vigili del Fuoco Imperia
Caduto il 29 novembre 1944 a Ventimiglia

Nasce a Cassine (AL) il 23 ottobre 1894 da Biagio e da Maria GROSA

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Comandato di recarsi presso l'Ufficio annonario del Municipio di Ventimiglia, per motivi di servizio, viene colpito a morte dal bombardamento navale alleato sulla città di Ventimiglia”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia



Francesco URGNANI

Vigile del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 30 novembre 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Francesco SEDEJ

Vig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 15 dicembre 1944

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Publio DELLA MORTE

Vig. Vol. del 39° Corpo Vigili del Fuoco Imperia
Caduto il 17 dicembre 1944 a Ventimiglia

Nasce a Marate (Potenza) il 12 gennaio 1914 da
Umberto e da Rosa MAIONE.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Dovendo evacuare la frazione Torri di Ventimiglia, incaricato dal Comando del Corpo di eseguire il soccorso e il trasporto di infermi e persone non autosufficienti, veniva colpito da una scheggia di granata delle artiglierie nemiche”.

Proposto dal Comandante del Corpo per riconoscimento al Valore.

“Si offriva volontario per il soccorso e recupero nella frazione Torri di infermi abbandonati senza cure nelle abitazioni dopo la evacuazione d'autorità del paese.

Addetto quale portafertiti ad una barella, di ritorno attraversava una zona intensamente battuta dalle artiglierie nemiche e veniva colpito da scheggia di granata perdendo la vita”.

Lascia la moglie e una bambina di quattro anni.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia



Giuseppe LASI

Brig. del 14° Corpo Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 21 dicembre 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Ricerca in corso



Vincenzo VADALÀ

Ufficiale Vol. del 34° Corpo Vigili del Fuoco Udine
Caduto il 28 dicembre 1944 a Udine

Nasce a Reggio Calabria il 4 gennaio 1915 da
Domenico e da Rosa MARTINO.
Già Tenente del Genio Militare.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduto in seguito a bombardamento aereo mentre si trovava in servizio di soccorso alla popolazione”.

Lascia la moglie e una figlia neonata.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Udine - Scheda personale
- Ricerca in corso



Mario D'AMBROGIO

V. Brig. del 34° Corpo Vigili del Fuoco Udine
Caduto il 28 dicembre 1944

Nasce a Udine il 23 aprile 1908 da Giuseppe e da Anna FIOR.

Già soldato del R. Corpo Truppe Coloniali. In servizio nel Corpo di Udine dall'1 maggio 1936.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduto in seguito a bombardamento aereo su Viale della Stazione mentre si trovava in servizio di soccorso alla popolazione”.

Lascia la moglie e due figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Udine - Scheda personale



Ezio PELLEGRINI

Vigile del 34° Corpo Vigili del Fuoco Udine
Caduto il 28 dicembre 1944

Nasce a Udine il 5 maggio 1907 da Egidio e da Rosa ZANUTEL

Già soldato del Reggimento Artiglieria.

In servizio nel Corpo di Udine dall'1 maggio 1938.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduto in seguito a bombardamento aereo su Viale della Stazione mentre si trovava in servizio di soccorso alla popolazione”.

Lascia la moglie e una figlia piccola.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Udine - Scheda personale

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Lino BARTOLIN

Vigile del 34° Corpo Vigili del Fuoco Udine
Caduto il 28 dicembre 1944

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Antonio GRECO

Vig. Vol. del 43° Corpo Vigili del Fuoco Lecce
Caduto il 10 gennaio 1945

Nasce a Maglie il 4 agosto 1908 da Carmelo e da Argia TARANTINO.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Immolarono la vita nell'adempimento del dovere”.

“Mentre con coraggio e alto senso del dovere era intento ad estinguere un grave incendio all'interno di un molino e pastificio in località Corigliano d'Otranto, si verificava il crollo improvviso e imprevedibile dell'edi-

ficio che lo seppelliva”.

Lascia la moglie e sette figli.

Elogio del Prefetto di Lecce

“Per l'opera attiva, efficiente e coraggiosa svolta a Brindisi durante l'incursione aerea nemica dell'8 settembre 1941”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - dicembre 1949 pag. 368
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Lecce - nota del 20 dicembre 1957



Carmelo FEDELE

Vigile del 43° Corpo Vigili del Fuoco Lecce
Caduto il 10 gennaio 1945

Nasce a Lecce il 14 luglio 1907 da Luigi e da
Vincenza GIGANTE.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Immolarono la vita nell'adempimento del do-
vere*”.

“*Mentre con coraggio e alto senso del dovere
era intento ad estinguere un grave incendio all'interno di
un molino e pastificio in località Corigliano d'Otranto,
si verificava il crollo improvviso e imprevedibile dell'edi-*

ficio che lo seppelliva”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Lecce - nota del 20 dicembre 1957



Eugenio TORNESE

Vig. Perm. del 43° Corpo Vigili del Fuoco Lecce
Caduto il 10 gennaio 1945

Nasce a Lecce il 31 marzo 1916 da Giuseppe e
da Ester TORTORELLA.

Elogiato dal Prefetto di Lecce e dal Comandante
del Corpo.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Immolarono la vita nell'adempimento del do-
vere*”.

“*Mentre con coraggio e alto senso del dovere
era intento ad estinguere un grave incendio all'interno di*

*un molino e pastificio in località Corigliano d'Otranto, si verificava il crollo improvviso
e imprevedibile dell'edificio che lo seppelliva*”.

Lascia la moglie e due figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Lecce - nota del 20 dicembre 1957



Ernesto GRAPPIOLO

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 25 gennaio 1945 a Genova

Nasce il 29 aprile 1905.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere.*”

In servizio di pronto intervento presso il Distaccamento di Genova Borzoli, perdeva la vita durante un'incursione aerea nemica”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Giovanni SERINI

Vigile del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 29 gennaio 1945

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Luigi PANIGALLI

Vigile del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 29 gennaio 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Attilio BRANCALEONI

V. Brig. del 30° Corpo Vigili del Fuoco Ferrara
Caduto il 30 gennaio 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- Ricerca in corso



Mario CATTANEO

V. Brig. del 25° Corpo Vigili del Fuoco Como
Deceduto il 2 febbraio 1945 a Como

Nasce a Como il 24 dicembre 1905 da Alfredo e da Angela RUMI. In servizio nel Corpo dall'1 maggio 1930 Caserma Centrale. Pompieri Permanente dall'1 dicembre 1933. Vigile del Fuoco Scelto dall'1 gennaio 1943. Vice Brigadiere dal 1943.

Gli fu conferito un Encomio dal Ministero dell'Interno per l'incendio della cupola del Duomo di Como avvenuto la notte del 27 settembre 1935.

Eroico Vigile del Fuoco
“Deceduto in servizio di istituto”.

Investito da un camion mentre con la bicicletta percorreva, per motivi di servizio, la Via Malta.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Como



Giuseppe PODGORNİK

V. Brig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 7 febbraio 1945

Nasce a Gorizia il 17 marzo 1914.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Camillo CARBONARA

Vigile del 10° Corpo Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 9 febbraio 1945

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In servizio viene investito da un camion alleato”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- Nota 2400/II^ - 19-2 del 22 settembre 1964 del Comando Prov. VV.F. Bari



Agostino GUGLIELMI

Vigile del 39° Corpo Vigili del Fuoco Imperia
Caduto il 9 febbraio 1945 a Ventimiglia

Nasce a Ventimiglia il 16 settembre 1905 da Giò Batta e da Caterina BRUZZONE.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In servizio di istituto colpito da scheggia di proiettile di artiglieria nemica”.

Lascia la moglie e tre figli minorenni.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia



Aldo FATTORI

Vigile del 91° Corpo Vigili del Fuoco Verona
Caduto il 12 febbraio 1945 a Verona

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona
- Ricerca in corso



Alteo VANINI

Vigile del 91° Corpo Vigili del Fuoco Verona
Caduto il 12 febbraio 1945 a Verona

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona
- Ricerca in corso



Antenore FERRONI

Vigile del 91° Corpo Vigili del Fuoco Verona
Caduto il 12 febbraio 1945 a Verona

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona
- Ricerca in corso



Enrico MORELLO

Brig. del 34° Corpo Vigili del Fuoco Udine
Caduto il 20 febbraio 1945 a Casarsa

Nasce a Casarsa (UD) il 6 settembre 1879 da
Luigi e da Pierina CHINA.

Già Maresciallo d'Artiglieria a cavallo.

In servizio nel Corpo di Udine dall'8 febbraio 1936.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”. *“In seguito a bombardamento aereo”.*

Lascia la moglie e due figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Udine - Scheda personale
- Ricerca in corso



Vladimiro FASARINZ

Vig. Perm. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 20 febbraio 1945 a Buchenwald (Dachau)

Nasce a Trieste il 18 giugno 1912.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Arrestato dalla polizia germanica e deportato
in campo di concentramento in Germania il 18 ottobre
1944”.*

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014
- Ricerca in corso



Aldo LENGO

Vigile del 21° Corpo Vigili del Fuoco Fiume

Caduto il 21 febbraio 1945

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In ricordo dei Pompieri morti durante

gli interventi”.

- Stele dei Caduti presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Fiume
- Necrologio Comando 21° Corpo Vigili del Fuoco Fiume
- Ricerca del Cav. Claudio GIOACCHINI già C.R. del Comando Prov. VV.F. Roma
- Lapide presso il Corpo di Fiume (Croazia)



Giuseppe TURINI

Vig. Sc. del 65° Corpo Vigili del Fuoco Pisa

Caduto il 2 marzo 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa
- Ricerca in corso



Luigi NAVA

Vig. Sc. Vol. del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo
Caduto il 10 marzo 1945

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il vigile scelto Nava Luigi, alla guida di una motocicletta del Corpo, rimaneva coinvolto in un incidente stradale avvenuto sulla strada Bergamo-Brescia”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- *“I Pompieri di Bergamo”* di Andrea URCIOLI Capo Squadra dei Vigili del Fuoco di Bergamo



Augusto TONI

Vigile dell'82° Corpo Vigili del Fuoco Terni
Caduto il 12 marzo 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Mario GILIOLI

Vigile del 48° Corpo Vigili del Fuoco Mantova
Caduto il 14 marzo 1945 a Mantova

Nasce a Mantova il 4 luglio 1896 da Antonio
Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Incaricato di eseguire dei servizi d'istituto con
automezzo del Corpo, al rientro veniva travolto e ucciso
da un trattore germanico avviatosi improvvisamente”.*

Lascia la moglie e due figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova



Antonio POSENELLI

Vigile del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 17 marzo 1945

Nasce a Montenero d'Idria il 17 maggio 1909.

In servizio presso il Distaccamento di Idria.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Carlo POSENELLI

Brig. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 17 marzo 1945

Nasce a Montenero d'Idria il 27 settembre 1904.
In servizio presso la Caserma Centrale di Gori-

zia.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Ricerca in corso



Enrico DEL BARBA

Vig. Scelto dell'80° Corpo Vigili del Fuoco Sondrio
Caduto il 30 marzo 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Oscar PERSOLJA

Vigile del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 9 aprile 1945 a San Floriano del Collio

Nasce a Poggio S. Valentino il 16 maggio 1925.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Fucilato dalla V.D.V. slovena (esercito per la sicurezza dello stato) a San Floriano del Collio”.

- *“Caduti, dispersi e vittime civili dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia nella seconda guerra mondiale”* Provincia di Gorizia Vol. III - Udine 1990
- Ricerca in corso



Gino MICHELON

Vig. Vol. del 57° Corpo Vigili del Fuoco Padova
Caduto il 12 aprile 1945

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Alle ore 11,45 del 12 aprile 1945 la Città di Pa-

dova è stata oggetto di una nuova incursione aerea nemica. Per effetto del bombardamento è andato in roviuna il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Pontevigodarzese ed è deceduto il Vig. Vol. MICHELON Gino”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova - Nota prot. 786/33 del 16 aprile 1945

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giovanni MARINI

Vigile dell'89° Corpo Vigili del Fuoco Venezia
Caduto il 15 aprile 1945 a Marano Veneto

“Caduto nell'adempimento del suo dovere”.

“Caduto a Marano Veneto durante un bombardamento aereo per scoppio di ordigno esplosivo”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - dicembre 1949 pag. 366
- Ricerca in corso



Alberto CARANTINI

Vigile del 91° Corpo Vigili del Fuoco Verona
Caduto il 25 aprile 1945 a Verona

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona
- Ricerca in corso



Pietro BALDOVINO

Vigile del 28° Corpo Vigili del Fuoco Cuneo
Caduto il 27 aprile 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo
- Ricerca in corso



Ivo DONNARI

Ufficiale 4[^] cl. del 90° Corpo Vigili del Fuoco Vercelli
Caduto il 20 aprile 1945 a Vercelli

Nasce a Perugia il 19 aprile 1904 da Filippo e da
Piera FIORUCCI.

Già Ufficiale del Genio Militare dal 13 ottobre

1924.

“Caduto in servizio”.

Lascia la moglie e quattro figli.

★ Inquadrato Ufficiale dei Vigili del Fuoco grado X gruppo B	l'	1/1/1940
★ Promosso Ufficiale grado IX gruppo B	l'	1/1/1943
★ Comandante del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia con funz. g.s.	dal	16/5/1940
★ Comandante del 90° Corpo Vigili del Fuoco Vercelli	dal	16/8/1944

Riconoscimenti ricevuti

★ Medaglia Commemorativa Operazioni in Africa Orientale	del	26/5/1936
★ Cavaliere della Corona d'Italia	del	n.d.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Bollettino n. 8 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 15 giugno 1940
- Bollettino n. 20 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 31 ottobre 1942
- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 20 febbraio 1947
- Ricerca in corso



Aladino ALBERTI

Vig. Scelto del 78° Corpo Vigili del Fuoco Siena
Caduto il 28 aprile 1945 a Genova

Nasce il 7 maggio 1913.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Volontario del Corpo di Siena in servizio a Genova.

Durante un servizio cui era stato comandato si trovò coinvolto in uno scontro a fuoco tra partigiani e truppe naziste. Colpito al petto da un proiettile decedeva”.

“Caduti nell’entusiastico assolvimento del loro alto dovere in combattimento e nella loro costante missione di eroico salvataggio delle popolazioni”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Siena
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Primo BORGATO

Vig. Vol. del 57° Corpo Vigili del Fuoco Padova
Caduto il 28 aprile 1945

Nasce a Legnaro (PD) il 27 giugno 1914.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Padova 28 maggio 1945

“Il motociclista del Corpo BORGATO Primo e il Vig. RIGATO Riccardo, erano stati incaricati di recarsi al Distaccamento di Vigonza per comunicare alla squadra VF di recarsi nella frazione di Ponte Brenta per un grave incendio di un fabbricato; fino a tarda sera non si ebbe più notizia della loro sorte.

Da informazioni assunte risulta che i due Vigili all'altezza di Ponte Brenta vennero fermati dalle truppe tedesche e benché portassero chiari e inequivocabili contrassegni delle organizzazioni di soccorso (Bandiera bianca crociata di rosso) e fossero completamente disarmati, vennero derubati della motocicletta, di proprietà del Corpo, sulla quale viaggiavano e proditoriamente assassinati.

Il Comandante ing. Vittorio ANTONELLI”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova
- Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Sezione di Padova



Riccardo RIGATO

Vig. Vol. del 57° Corpo Vigili del Fuoco Padova
Caduto il 28 aprile 1945

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Padova 28 maggio 1945

“Il motociclista del Corpo BORGATO Primo e il Vig. RIGATO Riccardo, erano stati incaricati di recarsi al Distaccamento di Vigonza per comunicare alla squadra VF di recarsi nella frazione di Ponte Brenta per un grave incendio di un fabbricato; fino a tarda sera non si ebbe più notizia della loro sorte.

Da informazioni assunte risulta che i due Vigili all'altezza di Ponte Brenta vennero fermati dalle truppe tedesche e benché portassero chiari e inequivocabili contrassegni delle organizzazioni di soccorso (Bandiera bianca crociata di rosso) e fossero completamente disarmati, vennero derubati della motocicletta, di proprietà del Corpo, sulla quale viaggiavano e proditoriamente assassinati.

Il Comandante ing. Vittorio ANTONELLI”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova
- Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Sezione di Padova



Tranquillo GALLIO

Vig. Vol. del 57° Corpo Vigili del Fuoco Padova
Caduto il 29 aprile 1945 a Campagnalta

Nasce a Cittadella (PD) il 28 settembre 1902 da Anselmo e da Giovanna TONIOLO.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In servizio presso questo Corpo ininterrottamente fino al giorno della sua morte, avvenuta il 29 aprile 1945 a Campagnalta, ucciso da soldati tedeschi.

Il Comandante ing. Vittorio ANTONELLI”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova - Dichiarazione dell'8 settembre 1945
- Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Sezione di Padova



Giuseppe CALDINI

Vig. Perm. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 30 aprile 1945 a Gorizia

Nasce a Gorizia il 19 maggio 1914 da Giuseppe e dalla Sig.ra Ida MANFREDI.

In servizio presso la Caserma Centrale di Gorizia.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Nei giorni della liberazione della città, il Corpo VV.F. di Gorizia, ebbe l'incarico dal Comitato di Liberazione Nazionale di presidiare e di sgomberare alcuni magazzini veri situati in città; il Vig. CALDINI, incaricato di espletare detto servizio, il 30 aprile 1945, transitando con una bicicletta del Corpo nel centro di Gorizia, veniva mortalmente colpito da un'arma serba. “Ucciso da ff. etniche a Gorizia”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- “Caduti, dispersi e vittime civili dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia nella seconda guerra mondiale” Provincia di Gorizia Vol. III - Udine 1990
- “Gorizia 1943-1944-1945 Seicento giorni di occupazione germanica e quarantatre jugoslava” di Luciano SPANGHER - Edizioni “Friul C.” Gorizia MCMXCV

V
i
g
i
l

d
e
l

F
u
o
c
o



Luigi OBLAK

Vigile del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 30 aprile 1945 a Gorizia

Nasce a Tolmino il 26 maggio 1907 da Giuseppe
e da Giuseppina VOGRIC.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Deceduto a Gorizia il 30 aprile 1945 per ferita d'arma da fuoco*”.

“*Ucciso da ff. etniche a Gorizia*”.

“*Autista di un automezzo di servizio ucciso alle ore 12 del 30 aprile 1945*”.

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- “*Caduti, dispersi e vittime civili dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia nella seconda guerra mondiale*” Provincia di Gorizia Vol. III - Udine 1990
- “*Gorizia 1943-1944-1945 Seicento giorni di occupazione germanica e quarantatre jugoslava*” di Luciano SPANGHER - Edizioni “Friul C.” Gorizia MCMXCV
- Ricerca in corso



Ottavio BRUMATTI

Brig. Vol. del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 30 aprile 1945 a Gorizia

Nasce a Gorizia il 20 gennaio 1898 da Giuseppe
e da Maria BRESSAN.

In servizio presso i Distaccamenti di Aidussina,

Idria e Plezz.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Ucciso da ff. etniche a Gorizia, ivi tumulato*”.

“*Ferito in Via V. Veneto da ufficiale serbo ore 12*”.

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- “*Caduti, dispersi e vittime civili dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia nella seconda guerra mondiale*” Provincia di Gorizia Vol. III - Udine 1990
- “*Gorizia 1943-1944-1945 Seicento giorni di occupazione germanica e quarantatre jugoslava*” di Luciano SPANGHER - Edizioni “Friul C.” Gorizia MCMXCV
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Francesco RAVALICO

V. Brig. dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto l'1 maggio 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste
- Ricerca in corso



Mario RE

Vigile dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto l'1 maggio 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste
- Ricerca in corso



Ilio ONESTI

Comandante del 91° Corpo Vigili del Fuoco Verona
Caduto l'1 maggio 1945 a Verona

Nasce a Altopascio (Lucca) il 13 marzo 1895 da
Napoleone e da Irene BELLANDI.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

* Comandante del Corpo Pompieri di Novara	dal	12/3/1925	al	25/3/1942
* Comandante del 91° Corpo Vigili del Fuoco Verona	dal	26/3/1942	al	1/5/1945
* Inquadrato Ufficiale Permanente (grado X gr. B)			l'	1/1/1940
* Promosso Ufficiale di 4^ classe (grado IX gr. B)			l'	1/1/1943

Riconoscimenti ricevuti:

Croce al Merito di Guerra

conferita il 19 gennaio 1918

- * Medaglia Commemorativa della guerra 1915 – 1918 - Decreto del 29/7/1920
- * Medaglia Ricordo dell'Unità d'Italia - Decreto 19/10/1922
- * Medaglia Interalleata della Vittoria - Decreto 16/12/1920
- * Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917 - 1918
- Bollettino n. 17 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi dell'1 maggio 1942
- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 20 febbraio 1947
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Ricerca in corso



Giuseppe ALBORGHETTI

Vigile del 37° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 3 maggio 1945

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Il 3 maggio 1945, mentre si recava in servizio
nella Caserma Centrale di Trieste è stato fucilato dai sol-
dati jugoslavi che gli sottrassero gli stivali e la divisa”.*

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014



Magg. ing. Francesco MOTTURA

Comandante del 28° Corpo Vigili del Fuoco Cuneo
Caduto il 3 maggio 1945 a Borgo S.Dalmazzo (CU)

Nasce a Villafranca Sabauda (TO) il 26 luglio 1889 da Domenico e da Teresa GERBERO. Già Capitano d'Artiglieria.

Laureato in Ingegneria Industriale.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Lascia la moglie.

All'ing. Francesco MOTTURA è intitolato il Gruppo Sportivo VVF di Cuneo.

★ Ufficiale dei Pompieri di Torino			dal 10/12/1924
★ Inquadrato Ufficiale Permanente di 3 [^] classe		1 [^]	1/1/1940
★ Comandante del 28° Corpo Vigili del Fuoco Cuneo	dal	27/10/1939 al	3/5/1945

Riconoscimenti ricevuti:

Croce al Merito di Guerra

conferita il 15 dicembre 1918

- ★ Medaglia Commemorativa della guerra 1915 – 1918. Decreto del 19/7/1920
- ★ Medaglia Ricordo dell'Unità d'Italia - Decreto 19/10/1922
- ★ Medaglia Interalleata della Vittoria - Decreto 16/12/1920
- ★ Campagna di guerra 1916 - 1917 - 1918

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 27 ottobre 1939 - Circ. n. 167/1939
- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 20 febbraio 1947
- Ricerca in corso



Magg. Eugenio VENUTTI

Comandante del 21° Corpo Vigili del Fuoco Fiume

Caduto il 3 maggio 1945 a Fiume

Nasce a Pola il 9 ottobre 1893 da Giuseppe e da Teresa DONATI.

Combattente nella prima g.m. fu deportato in un campo di concentramento e mantenuto prigioniero dall'1 aprile 1915 all'1 gennaio 1921.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Prelevato il 3 maggio 1945 dalla Caserma dalle truppe jugoslave non ha dato più notizie di se”.

Lascia la moglie e due figli

* Comandante del Corpo dei Pompieri di Pola	dal	1/6/1933
* Inquadrato Ufficiale di 4 [^] classe D.M. 16/12/1939	dal	1/1/1940
* Promosso Ufficiale di 3 [^] classe D.M. 30/6/1942	dal	n.d.

* Comandante del Corpo dei Pompieri di Pola	dal	1/6/1933	al	31/5/1940
* Comandante del 41° Corpo Vigili del Fuoco Pola	dal	1/6/1940	al	9/10/1942
* Comandante del Corpo Vigili del Fuoco Lubiana	dal	10/10/1942	al	20/4/1944
* Comandante del 21° Corpo Vigili del Fuoco Fiume	dal	21/4/1944	al	3/5/1945

- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma



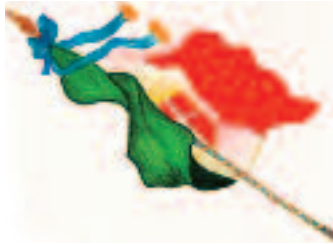
Terzo BIANCHI

Vigile del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia

Caduto il 6 maggio 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Gianpaolo PETRUZZI

Vig. Vol. dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 7 maggio 1945 a Muggia (TS)

Nasce a Muggia nel 1915

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco .
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 7 maggio 1945 mentre in divisa si recava in servizio, veniva arrestato da partigiani jugoslavi in località Muggia. Di lui non si è più avuta alcuna notizia”.

- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014



Vittorio CERISOLA

Vigile del 77° Corpo Vigili del Fuoco Savona
Caduto l'8 maggio 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Pietro OLIVO

Vigile del 37° Corpo Vigili del Fuoco Gorizia
Caduto il 21 maggio 1945 a Gorizia

Nasce a Gorizia il 6 febbraio 1923 da Antonio e da Olga LUTMAN.

“Ferito da arma da fuoco il 30 aprile 1945 è deceduto il 21 maggio 1945”. “Deceduto a Gorizia per ferite riportate in combattimento contro ff. etniche, tumulato a Gorizia”.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Vigile del Fuoco. Via Alfieri su motocicletta colpito da una raffica di mitra”.

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- “Caduti, dispersi e vittime civili dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia nella seconda guerra mondiale” Provincia di Gorizia Vol. III - Udine 1990
- “Gorizia 1943-1944-1945 Seicento giorni di occupazione germanica e quarantatre jugoslava” di Luciano SPANGHER - Edizioni “Friul C.” Gorizia MCMXCV
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Artidoro ROMANI

Vigile del 30° Corpo Vigili del Fuoco Ferrara
Caduto il 2 giugno 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- Ricerca in corso



Doride SANDRI

Vigile del 30° Corpo Vigili del Fuoco Ferrara
Caduto il 19 giugno 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- Ricerca in corso



Renzo NERI

Vigile del 30° Corpo Vigili del Fuoco Ferrara
Caduto il 19 giugno 1945

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- Ricerca in corso

Alessandro RAMPERTI

Vig. Perm. del 15° Corpo Vigili del Fuoco Bolzano
Caduto il 7 luglio 1945 a Bolzano



Nasce a Mozzate (CO) il 30 gennaio 1910 da Angelo e Giuseppina MORANDI.

In servizio presso il 15° Corpo Vigili del Fuoco Bolzano dall'1 dicembre 1939, l'1 luglio 1942 è inquadrato Vigile Permanente.

Dal 2 settembre 1943 al 7 luglio 1945 ha partecipato alle operazioni di guerra nella Città di Bolzano.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Mentre con coraggio e alto senso del dovere era

impegnato nello spegnimento di un grave incendio in Via S. Osvaldo a Bolzano, perdeva la vita per lo scoppio improvviso di esplosivi, taniche di benzina e nafta.

Lascia la moglie e due figli.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bolzano
- *“Alto Adige”* n. 41 del 10 luglio 1945



Luigi GRASSO

V. Brig. del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 4 agosto 1945 a Genova

Nasce il 3 maggio 1905.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*A seguito di caduta in una voragine di terreno durante un intervento di recupero di un'ambulanza militare in Via Voltri a Genova*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Dario VIANI

Vig. Vol. del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo
Caduto l'8 agosto 1945

Eroico Vigile del Fuoco

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Il pomeriggio del 7 agosto, un automezzo era in partenza dalla caserma di Via Galliccioli; il vigile volontario Dario VIANI, di 19 anni, dopo avere spinto l'automezzo, per avviarne il motore, con un balzo, nell'intento di salire sul mezzo, scivolò e fu travolto dal mezzo*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- “I Pompieri di Bergamo” di Andrea URCIOLI Capo Squadra dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- Deliberazione n. 8/199 del Consiglio di Amministrazione del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo

v
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Mario BINI

Mar. del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia
Caduto l'11 agosto 1945

Nasce il 7 ottobre 1888 a Città di Castello.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Eugenio GADDO

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 17 settembre 1945 a Trento

Nasce a Sardagna, di anni 41, da Angelo.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“In seguito ad uno scoppio di una bomba inesplosa avvenuto nella Caserma di Via Centa, al cui sgombero stavano provvedendo, sono tragicamente periti i Vigili del Fuoco V. Brig. DE GASPERI Narciso e CADDO Eugenio”.

Lascia la moglie e sei figli.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento



Narciso DE GASPERI

V. Brig. dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 17 settembre 1945 a Trento

Nasce a Sardagna, di anni 34, da Pietro.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“In seguito ad uno scoppio di una bomba inesplosa avvenuto nella Caserma di Via Centa, al cui sgombero stavano provvedendo, sono tragicamente periti i Vigili del Fuoco V. Brig. DE GASPERI Narciso e CADDO Eugenio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento



Giuseppe JURSIK

Vigile del 97° Corpo Vigili del Fuoco Lubiana
Caduto il n.d.

Eroico Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Ucciso da ribelli a Novo Mesto - Lubiana”.

- “Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942” Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, Roma 1943 - a cura di D. Ortensi
- Ricerca in corso



Bruno DE PAULIS

Brig. dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il n.d.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Catturato nel 1944 da partigiani jugoslavi in località Crenovizza. Di Lui non si sono più avute notizie”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014
- Ricerca in corso



Andrea MERZEK

Vig. Vol. dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 20 marzo 1945

Nasce a Comeno il 20 agosto 1916.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In data 18 ottobre 1944 fu prelevato dai tedeschi e trasferito nel campo di Buchenwald”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Vittorio MUIESAN

Vig. Vol. dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il n.d.

Nasce a Pirano d'Istria (PL) il 5 luglio 1899.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Arrestato dai partigiani yugoslavi in data 8 maggio 1945, scomparso*”.

- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014
- Ricerca in corso



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI

COLONIA ELIOTERAPICA " CARLO GALIMBERTI "
 BORGO A BUGGIANO

N. _____ di prot.

Borgo a Buggiano, li 2 luglio 1949 XXI°

OGGETTO:

ALLA FAMIGLIA *Cardone*

Il giorno 21 luglio, se voi accosterete
 tirete, il vostro bambino *Vittoria*.....
 sarà ammessa a ricevere
 la S. *Cristina e Cosimino*.....
 nella Cappellina di S. Barbara.

La cerimonia sarà semplice.

I bambini saranno vestiti in divisa
 di Colonia, la famiglia perciò non abbia
 nessuna preoccupazione per l'abbigliamento.

Se qualche Familiare verrà interve-
 nire alla Cerimonia sarà ben accolto; si av-
 verte però, che, date le attuali contingenze
 la Colonia si trova nell'impossibilità di
 offrire ospitalità.

Le Mamme che rimarranno lontanissime
 no serene, sappiano che qui sono sostituite
 da Signorine capaci e generose che ai bam-
 bini prodigano premure materne ed affettuose.

Cordiali saluti .

LA DIRETTRICE

M. Montreuil

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

1946 - 2015



Erminio FERRARI

Vig. Sc. del 15° Corpo Vigili del Fuoco Bolzano
Caduto il n.d.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - gennaio 1950 pag. 42
- Ricerca in corso



BENEDETTI

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il n.d. a Mori

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduto a Mori, durante una esercitazione”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno X - gennaio 1958 pag. 42
- Quotidiano “*Alto Adige*” articolo di Ivo VALDUCA del 25 dicembre 1957
- Ricerca in corso



Egidio PONI

Vig. Vol. del 33° Corpo Vigili del Fuoco Forlì
Caduto il ant. 1946

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 537
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì
- Ricerca in corso



Giordano GENNARO

Vigile del 15° Corpo Vigili del Fuoco Bolzano
Deceduto il 25 gennaio 1946 a Merano

Nasce a S. Vitale (PD) l'8 agosto 1909.

È assunto, quale Vigile Vol. presso il Dist. di
Brunico dipendente dal Corpo di Bolzano l'1 aprile 1940.

“Deceduto per causa di servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bolzano
- Ricerca in corso



Elio AQUILINI

Vig. Scelto dell'82° Corpo Vigili del Fuoco Terni
Caduto il 2 marzo 1946

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Vittorio BONATTI

Vigile del 55° Corpo Vigili del Fuoco Novara
Caduto il 2 marzo 1946

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Mario VIANELLO

V. Brig. del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 4 aprile 1946

Nasce nel 1898.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Giuseppe TONGIANI

Ufficiale Vol. del 49° Corpo Vigili del Fuoco Massa
Deceduto il 22 aprile 1946

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 20 febbraio 1947
- Ricerca in corso



Giuseppe RESSIA

Maresc. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 19 maggio 1946

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Al rientro da un intervento di recupero di un'autocarro civile precipitato nel canale Cavour, il maresciallo Ressia era alla guida dell'autovettura dell'ufficiale. A causa dell'asfalto viscido di un cavalcavia e di una brusca frenata, per evitare l'impatto con un altro autocarro che proveniva nel senso inverso, l'automezzo VF precipitò nella sottostante scarpata. In maresciallo Ressia morì poco dopo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Ramiro BARBIERI

Ufficiale Vol. del 87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Deceduto il 22 maggio 1946

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 20 febbraio 1947
- Ricerca in corso



Alberto VANINETTI

Ufficiale Vol. dell'80° Corpo Vigili del Fuoco Sondrio
Deceduto il 30 maggio 1946

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 20 febbraio 1947
- Ricerca in corso



Giuseppe NARDUCCI

Vigile del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia
Caduto il 23 maggio 1946

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giovanni COCILOVO

Ufficiale Vol. del 83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Deceduto il 26 giugno 1946

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 20 febbraio 1947
- Ricerca in corso



Bernardino PICCONE

Vigile del 39° Corpo Vigili del Fuoco Imperia
Deceduto il 13 luglio 1946

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto per causa di servizio per l’attività di recupero salme delle vittime del bombardamento nemico del

10 dicembre 1943 nella città di Ventimiglia”.

Comune di Ventimiglia

Incursione del 10 dicembre 1943

“... in mezzo al pericolo, al dolore, alla morte, i Vigili del Fuoco risposero encomiabilmente a tutte le necessità e a tutte le richieste ricuperando salme, traendo a salvamento feriti. ... I Vigili del Distaccamento ebbero a ricuperare e trasportare al cimitero 78 salme, trassero a salvamento dalle rovine 52 feriti tre dei quali con difficili manovre a mezzo scala in parti elevate di fabbricato rimaste pericolosamente in equilibrio. ...

Merita particolare segnalazione l’opera del Vigile PICCONE Bernardino indirizzata con particolare sentimento al recupero di numerosissime salme”.

ing. Mario TRUCCHI

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia



Giovanni TENCA

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 12 settembre 1946 a Genova

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Il 12 settembre 1946 periva, durante un'im-*

ersione nel Porto di Genova il Vigile Giovanni TENCA del 36° Corpo”.

“*Durante un lavoro subacqueo per la pulitura delle griglie di aspirazione dell'acqua di raffreddamento della motobarca pompa VF 11 ormeggiata al porticciolo Duca degli Abruzzi a Genova*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- “*Una fiamma negli abissi*” Luigi FERRARO e Giorgio CHIMENTI - ottobre 2001 pag. 10
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Quinto BRANI

Vigile del 53° Corpo Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 30 settembre 1946

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Antonio PROTTI

Vig. Vol. del 33° Corpo Vigili del Fuoco Forlì
Caduto il 28 ottobre 1946

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini
- Antincendio - rivista mensile - Anno VI - dicembre 1952 pag. 537



Severino PALLADORI

Vigile dell'82° Corpo Vigili del Fuoco Sondrio
Caduto il 23 dicembre 1946

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



ing. Ugo CECCHI

Ufficiale del 74° Corpo Vigili del Fuoco Rovigo
Caduto il 20 gennaio 1947

Nasce a Zeme (PV) il 20 luglio 1898 da Davide
e da Clementina CAVALLINI.

Laureato in Ingegneria Civile. Già Ufficiale
d'Artiglieria ha partecipato alla prima guerra mondiale.

Eroico Ufficiale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Lascia la moglie e tre figli.

* Ufficiale Permanente di 5 [^] classe	dal	16/3/1943
* Ufficiale di 4 [^] classe	dall'	1/10/1944

* Comandante del Corpo dei Pompieri di Pavia	dal	7/12/1934	al	28/2/1946
* Comandante 74° Corpo Vigili del Fuoco Rovigo	dal	1/3/1946	al	20/1/1947

Riconoscimenti ricevuti per l'attività di soccorso svolta quale Ufficiale dei Vigili del Fuoco

Croce al Merito di Guerra

conferita il 23 maggio 1925

* Medaglia Commemorativa della guerra 1915 – 1918 - conferita	il	19/7/1920
* Medaglia Ricordo dell'Unità d'Italia - conferita	il	19/10/1922
* Medaglia Interalleata della Vittoria - conferita	il	16/12/1920
* Campagna di guerra 1917 - 1918		

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
• Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
• Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 20 febbraio 1947
• Ricerca in corso



Ercole SERVINI

Vigile del 59° Corpo Vigili del Fuoco Parma
Caduto il 23 febbraio 1947 a Parma

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Interveniva con la squadra di soccorso del Corpo a Parma presso una distilleria di grappa per un violento incendio che minacciava di estendersi alle vicine abitazioni.

Con grande coraggio e alto senso del dovere, per compiere con maggiore efficacia il suo lavoro, saliva sopra un muro alto circa otto metri che poco dopo crollava travolgendolo”.

Lascia la moglie e cinque figli di cui uno in tenera età”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma



Arnaldo MONTESI COSTANTINI

Vigile del 3° Corpo Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 15 aprile 1947

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Ricerca in corso



Alfredo CORINALDESI

Vigile del 62° Corpo Vigili del Fuoco Pesaro
Caduto il 7 giugno 1947

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Gino CERBIONI

Vigile del 31° Corpo Vigili del Fuoco Firenze
Caduto il 13 giugno 1947

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Luigi FRIGERIO

Vig. Vol. del 25° Corpo Vigili del Fuoco Como
Caduto il 13 luglio 1947 a Cantù

Nasce a Cantù il 4 giugno 1912 da Giuseppe e da Antonietta TERRANEO.

Assunto nel Corpo dei Vigili del Fuoco l'1 novembre 1943.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Intervenuto congiuntamente ad altro Vigile per lo svuotamento, mediante motopompa, di una cisterna di acqua piovana, mentre si apprestava a scendere all'interno della vasca colto da malore muore”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Nota prot. n. 802 del 13 luglio 1947 del 25° Corpo Vigili del Fuoco Como
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Como



Walter BOVOLI

Vigile del 14° Corpo Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 16 settembre 1947

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 25
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna
- Ricerca in corso



Giuseppe FREDUCCI

Vigile del 31° Corpo Vigili del Fuoco Firenze
Caduto il 30 ottobre 1947

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Guglielmo BUFFA

Vigile del 28° Corpo Vigili del Fuoco Cuneo
Caduto il 16 novembre 1947

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo
- Ricerca in corso



Giovanni COMAROLI

Vigile del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 24 novembre 1947

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



ing. Ippolito D'IPPOLITO

Comandante del 26° Corpo Vigili del Fuoco Cosenza
Deceduto il 20 dicembre 1947

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 5 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi dell'1 marzo 1948
- Ricerca in corso



Adolfo DI PIETRO

V. Brig. dell'81° Corpo Vigili del Fuoco Teramo
Caduto il 25 dicembre 1947

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1949 pag. 26
- Ricerca in corso



Carmelo DE MEO

Ufficiale delle Scuole Centrali Antincendi Roma
Deceduto il 6 gennaio 1948 alle S.C.A. Roma

Nasce a Messina il 12 giugno 1896 ed è coniu-
gato con la Sig.ra Maria Sturiale dalla quale ha avuto otto
figli Nicolò, Biagio, Pietro, Letterio, Mario, Gaetana, An-
gela e Assunta.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Deceduto in servizio presso le S.C.A.”.

Il 6 gennaio 1948 muore improvvisamente in
servizio alle Scuole Centrali Antincendi - Capannelle
Roma.

* Ufficiale del Corpo dei Civici Pompieri di Messina	dal	1/12/1920	al	11/1/1942
* Ufficiale alle Scuole Centrali Antincendi di Roma	dal	12/1/1942	al	6/1/1948

Medaglia d'Argento al Valor Militare

conferita per gli atti di valore compiuti nella notte tra il 14 ed il 15 luglio 1941

“Ufficiale del Corpo dei Vigili del Fuoco, nel corso di una violenta incursione area nemica con lancio di spezzoni incendiari e bombe dirompenti, giungeva tra i primi con le unità antincendi presso i luoghi colpiti iniziando immediatamente l’opera di delimitazione e spegnimento degli incendi, che numerosi divampavano col favore del vento. Agli ordini del Comandante del Corpo, si prodigava con inesauribile energia e spirito di abnegazione nelle difficili operazioni, sfidando coraggiosamente le continue esplosioni l’incombente azione del nemico che si ostinava con continui mitragliamenti a bassa quota. Benché ferito alla mano per l’esplosione di una bomba caduta nelle vicinanze, ricusava qualsiasi soccorso e proseguiva con immutato ardimento nei suoi compiti fino alla eliminazione totale di ogni pericolo”. Messina, 7 novembre 1941

Onorificenze ricevute da Ufficiale del Regio Esercito Italiano - Guerra 1915/1918

- * Autorizzato a fregiarsi con il distintivo istituito con R.D. 21 maggio 1916;
- * Medaglia di Bronzo al Valor Militare – Bosco Montello 16 giugno 1918;
- * Croce al Merito di Guerra – Brevetto del 17 marzo 1919;
- * Croce al Merito di Guerra, Brev. dell’ 1/9/1920, Monte Valderosa Grappa 24_28/10/1918
- * Croce al Valor Militare di cui al R.D. nr. 195 del 7 gennaio 1922;
- * Medaglia Commemorativa Nazionale della Guerra 1915/1918 (1916, 1917, 1918);
- * Medaglia a ricordo dell’Unità d’Italia di cui al R.D. 1362 del 19 ottobre 1922;

- Bollettino n. 6 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 6 settembre 1948
- “Seconda guerra mondiale - L’attività del 51° Corpo Vigili del Fuoco durante i bombardamenti sulle città di Messina, S. Agata di Militello, Milazzo, Giardini e Taormina” dell’ing. Vincenzo Andò - Catania 2007
- “Documentario di guerra 10/6/1940 – 31/12/1942” M.I. - D.G.S.A. Roma 1943 - a cura di D. Ortensi.



Giulio MARIANI

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 29 maggio 1948

Nasce nel 1921.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Interveniva con una squadra per incendio abitazione in Via Matteotti 1 nel Comune di Desio.

Mentre con grande coraggio e alto senso del dovere era intento a disattivare l'impianto elettrico decideva folgorato da una scarica elettrica”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano - Rapporto del 2 giugno 1948



Stefano PAGANINI

Brig. del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 5 giugno 1948

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



ing. Pietro PAGANONI

Uff. Perm. 2[^] cl del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Deceduto il 5 agosto 1948

Nasce a Fondra (Bergamo) il 16 agosto 1900 da Ernesto e da Amalia CABRINI. Laureato in Ingegneria Industriale.

*Eroico Ufficiale dei Vigili del Fuoco
"Deceduto in servizio".*

Lascia la moglie e due figli.

* Sottocomandante del Corpo dei Pompieri di Milano	dall'	1/7/1925
* Inquadrato Ufficiale Permanente di 3 [^] classe	l'	1/1/1940
* Promosso Ufficiale di 2 [^] classe	l'	1/6/1940
* Comandante del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo	dal	n.d. al 31/5/1940
* Comandante del 31° Corpo Vigili del Fuoco Firenze	dal	1/6/1940 al 30/9/1941
* Incarichi spec. presso 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano	dal	30/9/1941 al 5/8/1948

- Bollettino n. 6 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 6 settembre 1948
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma



Giuseppe BECCUTI

Vig. Vol. del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 6 settembre 1948

Nasce il 13 luglio 1907.

Eroico Vigile del Fuoco

"Caduto nell'adempimento del dovere"

"Il 6 settembre 1948 una squadra di Vigili del Fuoco di Genova accorreva nell'astigiano per soccorrere la popolazione colpita da una violenta alluvione. A cause di un incidente stradale perivano un sottufficiale e quattro Vigili".

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - maggio 1949 pag. 144

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Francesco DE NICOLAI

V. Brig. del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 6 settembre 1948

Nasce il 26 febbraio 1907.
Eroico Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”

“Il 6 settembre 1948 una squadra di Vigili del Fuoco di Genova accorreva nell'astigiano per soccorrere la popolazione colpita da una violenta alluvione. A cause di un incidente stradale perivano un sottufficiale e quattro Vigili”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - maggio 1949 pag. 144



Giuseppe MAGIONCALDA

Vig. Vol. del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 6 settembre 1948

Nasce il 18 marzo 1926.
Eroico Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”

“Il 6 settembre 1948 una squadra di Vigili del Fuoco di Genova accorreva nell'astigiano per soccorrere la popolazione colpita da una violenta alluvione. A cause di un incidente stradale perivano un sottufficiale e quattro Vigili”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - maggio 1949 pag. 144

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Amilcare MIONE

Vig. Vol. del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 6 settembre 1948

Nasce il 12 agosto 1911.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”

“Il 6 settembre 1948 una squadra di Vigili del Fuoco di Genova accorreva nell'astigiano per soccorrere la popolazione colpita da una violenta alluvione. A cause di un incidente stradale perivano un sottufficiale e quattro Vigili”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - maggio 1949 pag. 144



Mario POGGI

Vig. Perm. del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 6 settembre 1948

Nasce il 6 agosto 1914.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”

“Il 6 settembre 1948 una squadra di Vigili del Fuoco di Genova accorreva nell'astigiano per soccorrere la popolazione colpita da una violenta alluvione. A cause di un incidente stradale perivano un sottufficiale e quattro Vigili”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - maggio 1949 pag. 144

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giovanni DI LIBERTO

Vigile del 58° Corpo Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 14 settembre 1948

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

"Durante un violento nubifragio, si lanciava in soccorso del fratello che, nel generoso tentativo di soccorrere una donna era stato travolto dalla corrente. Ma vinto anch'Egli dalla violenza delle acque, scompariva tra i gorghi perdendo, nel supremo gesto di fraterna solidarietà, la Sua giovane vita". Partinico 14 settembre 1948

Medaglia d'Argento al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 10260/1946-1947

alla memoria: *“Durante l’imperversare di un furioso temporale perdeva la vita per annegamento nel coraggioso ma vano tentativo di recar soccorso al fratello che era stato travolto dalla violenta corrente per soccorrere una donna”. Partinico (PA), 14 settembre 1948*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - giugno 1949 pag. 184
- Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1949 - G.U. 21 luglio 1949 n. 165
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1946/1947



Giuseppe DI LIBERTO

V. Brig. del 58° Corpo Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 14 settembre 1948

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

"Durante un violento nubifragio, si lanciava con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo in soccorso di una donna che bloccata dalle acque, nella propria casa implorava soccorso. Ma travolto dalla impetuosa corrente, scompariva tra i gorgi restando vittima del suo generoso ardimento". Partinico 14 settembre 1948

Medaglia d'Argento al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 10259/1946-1947

alla memoria: *“Durante l’imperversare di un furioso temporale perdeva la vita per annegamento nel coraggioso ma vano tentativo di recar soccorso ad una donna che era stata travolta dalla violenta corrente”.* Partinico (PA), 14 settembre 1948

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - giugno 1949 pag. 184
- Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1949 - G.U. 21 luglio 1949 n. 165
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1946/1947



Antonio FERRARI

Vigile del 55° Corpo Vigili del Fuoco Novara
Caduto il 27 settembre 1948

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - dicembre 1949 pag. 370
- Ricerca in corso



Benedetto MONDINI

V. Brig. del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 21 ottobre 1948

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Davide ROBUSTELLI

Vigile dell'82° Corpo Vigili del Fuoco Sondrio
Caduto il 28 novembre 1948

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Orazio PRINA

Vig. Scelto Vol. del 25° Corpo Vigili del Fuoco Como
Comandante del Distaccamento di Bellano Como
Caduto il 5 dicembre 1948

Eroico Vigile del Fuoco

“Deceduto in servizio per incidente stradale, con automezzo di servizio, mentre con la squadra, si accingeva a rientrare in Caserma dopo avere prestato aiuto ad un cittadino sofferente”.

Lascia la moglie e due figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Como

v
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Attilio NOBILI

Vigile dell'82° Corpo Vigili del Fuoco Sondrio
Caduto il 12 febbraio 1949

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Veniero RANIERI

Brig. del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 23 febbraio 1949 a Roma

Nasce nel 1902.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Durante una esercitazione in Caserma è caduto da una decina di metri riportando gravi fratture.
È deceduto il 23 febbraio in Ospedale”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

“Sviluppatosi un gravissimo incendio nel fabbricato della Minerva Film accorreva volontariamente sul luogo del sinistro. Calatosi su un cornicione sito al terzo piano dell'edificio, raggiungeva, noncurante della violenza delle fiamme e del susseguirsi degli scoppi, alcune persone che da una finestra invocavano aiuto, riuscendo, dopo ardua e pericolosa manovra, a trarre in salvo una di esse. Mentre stava per condurre a termine un altro salvataggio, precipitava nel vuoto, in seguito al franamento del cornicione, riuscendo a stento a salvarsi insieme al pericolante”. Roma, 13 maggio 1947

Medaglia d'Argento al Valore Fondazione “CARNEGIE”

concessione n. 10240/1948-1951

“Per l'intervento effettuato a Roma il 14 maggio 1947”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - febbraio 1949 pag. 51.
- Decreto del Presidente della Repubblica G.U. n. 18 del 24 gennaio 1949
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1948/1951



Mario MENEGHELLI

Vig. Scelto dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 20 luglio 1949 a Rovereto

Nasce a Mori.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Durante una esercitazione, mentre con grande coraggio e grande professionalità eseguiva la discesa da un'altezza di circa 15 metri agganciato al cinturone di sicurezza, cadeva al suolo per rottura del moschettone”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento



Gerolamo TONI

Vig. Scelto dell'82° Corpo Vigili del Fuoco Terni
Caduto il 14 agosto 1949

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - dicembre 1949 pag. 369
- Ricerca in corso



Renzo RUGARLI

Vigile del 27° Corpo Vigili del Fuoco Cremona
Deceduto il 23 novembre 1949

“Deceduto per causa di servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso

Domenico MINIELLI

Vig. Scelto del 10° Corpo Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 4 dicembre 1949 a Bari



Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Nasce a Modugno (Ba) il 18 maggio 1909.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 4 dicembre per la Festa di S. Barbara i Vigili del Fuoco si erano esibiti con un saggio professionale presso il Lungomare di Bari. Concluso il saggio il 40 enne Vig. Sc. Domenico MINIELLI fu Biagio, si abbatteva al suolo colto da improvviso malore. Soccorso dai compagni e trasportato al pronto soccorso decedeva dopo pochi minuti”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- Antincendio - rivista mensile - Anno II - febbraio 1950 pag. 86, marzo 1950 pag. 124



Mansueto BONOMI

Vig. Perm. del 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo
Caduto il 21 febbraio 1950

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- Ricerca in corso



Arnaldo TAMBURINI

V. Brig. del 62° Corpo Vigili del Fuoco Pesaro
Deceduto nel giugno 1950

In servizio nel Corpo di Pesaro dal 1920.
Combattente nella guerra 1915-1918 è stato decorato con la Croce di Guerra.

“Deceduto improvvisamente in servizio”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno II - giugno 1950 pag. 239



Vincenzo LUCENTE

Vigile del 95° Corpo Vigili del Fuoco Caserta
Caduto il 29 settembre 1950

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



ing. Domenico SAPONE

Ufficiale Vol. del 17° Corpo Vigili del Fuoco Brindisi
Deceduto l'11 dicembre 1950

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 4 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 28 febbraio 1951
- Ricerca in corso



Giuseppe MILLESI

Vig. Vol. del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 1 gennaio 1951 a Milano

Nasce nel 1926.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 1° gennaio alle ore 5 circa, mentre partecipava alle operazioni di spegnimento di un incendio in Via Mauro Macchi n. 97, è caduto, vittima del dovere il Vig. Vol. di I classe Giuseppe MILLESI di anni 24.

Era entrato a far parte del 52° Corpo nel 1943 quando non aveva ancora compiuto i 18 anni. Dal fisico prestante, biondo, con un bel volto sempre sorridente di vivacità, intelligente illuminato da occhi chiari pieni di

bontà. Si era presto distinto per le sue doti come ottimo elemento tanto nelle esercitazioni ginnico-professionali quanto negli interventi di soccorso cui aveva partecipato, numerosi quelli per incursioni aeree durante il periodo bellico. Dopo una breve assenza dal Corpo per adempiere agli obblighi di leva, era ritornato sempre più appassionato e conscio dei suoi doveri a cui dedicava tutte le sue migliori energie.

Col viatico del dovere, della fedeltà alla missione professionale è partito, con il consueto slancio, senza più fare ritorno. Caro MILLESI quale vuoto hai lasciato nell'animo dei componenti il 52° Corpo! Non ti dimenticheremo mai!”.

Dalla Caserma di Via Benedetto Marcello una squadra di Vigili del Fuoco è accorsa ieri mattina all'alba in Via Mauro Macchi 97 per incendio di un laboratorio di elettrodomestici al piano seminterrato. Per eseguire lo spegnimento dell'incendio è stata forzata una grata dalla quale il Vig. MILLESI con grande coraggio e alto senso del dovere è sceso all'interno del laboratorio tra le dense spire di fumo. Improvvisamente il Vigile è stato visto agitare le braccia in alto e abbattersi al suolo. È stato immediatamente issato e portato in Ospedale, ma durante il tragitto è spirato.

“La dichiarazione del medico dell'Ospedale, indica come causa della morte l'asfissia, dovuta alla ispirazione di ossido di carbonio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Antincendio - rivista mensile - Anno I - gennaio 1951 pag. 86
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano - *“Corriere della Sera”* del 2 gennaio 1951



Domenico ROSELLI

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 25 marzo 1951 a Genova

Nasce il 28 novembre 1910.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Comandato di servizio in data 3 luglio 1945 rimane gravemente ferito a seguito di incidente stradale con autocarro del Corpo.

È deceduto in conseguenza delle ferite e traumi riportati nell'incidente stradale del 3 luglio 1945”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Edmondo LUCIANI

Ufficiale Vol. del 75° Corpo Vigili del Fuoco Salerno
Deceduto il 16 aprile 1951

Nasce a Volturara Irpina il 5 dicembre 1901 da Giuseppe e da Carmela CIANCIULLI.

“Deceduto in servizio”.

Lascia la moglie e un figlio.

* Ufficiale del 75° Corpo Vigili del Fuoco Salerno dal 1/7/1941 al 16/4/1951

- Bollettino n. 5 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi dell'8 giugno 1951
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma



Francesco MILONE

Brig. del 28° Corpo Vigili del Fuoco Cuneo
Caduto il 15 maggio 1951

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo
- Ricerca in corso



Angelo GARGANO

Vig. Vol. del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 12 giugno 1951 a Genova

Nasce il 17 marzo 1923.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il Vigile Vol. Angelo GARGANO in servizio continuativo dal 17 novembre 1941 è deceduto a seguito di una caduta, giorno 11 giugno, durante una difficile esercitazione alla sbarra fissa nella palestra della Caserma di Corso Maurizio Quadrio. Il GARGANO oltre ad essere un Vigile esemplare era anche un atleta di particolarissimo valore. Era stato campione italiano di tuffi e

ginnastica ed era il più valoroso ginnasta del 36° Corpo.

È deceduto il 12 giugno, aveva 31 anni”.

Tutta la stampa genovese ha dedicato ampi e commossi articoli per ricordare il valore di Angelo GIORDANO, tra questi si trascrive la parte conclusiva dell'articolo de *“Il Lavoro Nuovo”* riportato su *Antincendio* del luglio 1951 a pag. 293: *“Nell'esprimere al 36° Corpo ed alla famiglia GARGANO le espressioni della più viva partecipazione al loro lutto della Rivista, segnaliamo questo nuovo e luminoso esempio di dedizione al duro compito che i Vigili del Fuoco sono chiamati a compiere e che li impegna in una quotidiana difficile scuola di continuo affinamento delle loro qualità fisiche e delle loro tenaci virtù morali”.*

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Antincendio - rivista mensile - Anno III - luglio 1951 pag. 293

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Cesare GUGLIELMOTTI

Ufficiale Vol. del 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma
Deceduto il 26 luglio 1951

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 6 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 18 agosto 1951
- Ricerca in corso



Pantaleone SURRICCHIO

Brig. del 63° Corpo Vigili del Fuoco Pescara
Caduto il 4 agosto 1951 a Tremonti di Popoli (Pescara)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 4 agosto u.s. in località Tremonti di Popoli nel corso di un difficile e pericoloso intervento per l'estinzione di un incendio di bosco è deceduto il Brig. Pantaleone SURRICCHIO.

Ha lasciato la moglie e due teneri figli”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno III - agosto 1951 pag. 340



Emilio RUPEL

Vigile dell'87° Corpo Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 13 ottobre 1951

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste



Emilio BORRADORI

Ufficiale Vol. del 71° Corpo Vigili del Fuoco R. Emilia
Deceduto il 9 dicembre 1951

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 2 febbraio 1952
- Ricerca in corso



Adriano BARACCHI

Vigile del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova

Deceduto il 7 gennaio 1952 a Nervi

Deceduto in servizio.

“Il 7 gennaio il Vigile BARACCHI, di anni 50, appartenente al Distaccamento di Nervi del Corpo di Genova, ha avuto un'improvviso malore.

Il Brig. JORIO Salvatore ha chiamato un'ambulanza del Corpo che ha trasportato il Vigile BARACCHI all'Ospedale S. Martino dove il medico ha constatato il decesso durante il trasporto”.

Il Brig. JORIO Salvatore ha chiamato un'ambulanza del Corpo che ha trasportato il Vigile BARACCHI all'Ospedale S. Martino dove il medico ha constatato il decesso durante il trasporto”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 543



Damiano BASCHERA

Vig. Scelto del 91° Corpo Vigili del Fuoco Verona

Caduto il 21 aprile 1952

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Augusto SANDRINI

Vig. Scelto del 91° Corpo Vigili del Fuoco Verona
Caduto il 21 aprile 1952

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giovanni SETTINERI

Vig. Perm. del 58° Corpo Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 27 aprile 1952 a Palermo

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Vittima del dovere del 58° Corpo. Il giorno 27 aprile, in occasione di un grave infortunio subito in servizio è deceduto il Vig. Perm. Motorista Giovanni SETTINERI.

Egli prestò servizio nel Corpo per circa 12 anni in pace e in guerra”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - maggio 1952 pag. 221
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Domenico ZIINO COLANINO

Ufficiale Vol. del 68° Corpo Vigili del Fuoco Ragusa
Deceduto l'1 maggio 1952

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 2 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 10 maggio 1952
- Ricerca in corso



Federico AROSIO

Vig. Scelto del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 24 maggio 1952 a Milano

Nasce nel 1915.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Era in servizio nel Corpo di Milano dal 1937.

Nel tardo pomeriggio dell'8 maggio, nel cortile della Caserma Centrale, è stato investito da una autopompa in retromarcia. Subito trasportato in Ospedale moriva il 24 maggio 1952.

Lascia la moglie e due bimbe in tenera età”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - giugno 1952 pag. 270



Enrico TOMASONI

Ufficiale Vol. del 85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Deceduto il 17 giugno 1952

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 3 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 22 settembre 1952
- Ricerca in corso



Anesio Luigi FIORI

Vig. Vol. dell'11° Corpo Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 31 agosto 1952 a Calazzo

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Alle ore 4,45 circa del 31 agosto 1952, nella

borgata Cadaria del Comune di Calazzo, si sviluppava un violento incendio che in brevissimo tempo, a causa del forte vento, si propagava a 12 fabbricati tra case di abitazione e stalle con annessi fienili.

L'opera di spegnimento si presentava assai ardua data la caratteristica delle costruzioni realizzata in pietrame e legno (solai e tetto) ed inoltre vi erano ammassate grandi quantità di foraggi e legna.

All'arrivo dei Vigili del Fuoco parecchie case erano già in fiamme e vi erano già alcuni feriti tra la popolazione; dai Vigili fu richiesto l'intervento anche delle squadre di Pieve di Cadore, Cortina, il piccolo Posto di Domege e della squadra privata dell'Occhialeria di Lozza. Fu avvisato anche il Comando di Belluno.

Dopo avere circoscritto l'incendio, alcuni Vigili, su richiesta dei cittadini, tentarono di recuperare delle masserizie in alcuni fabbricati. In questa seconda fase, il Vigile Volontario in servizio discontinuo del Piccolo Posto di Calazzo, portatosi al secondo piano di una casa in parte danneggiata dal fuoco, nel lodevole tentativo di porre in salvo alcune masserizie, veniva travolto dal crollo di un poggiolo riportando ferite mortali per cui cedeva subito dopo il suo trasporto in ospedale”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - settembre 1952 pag. 393
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno



Arcangelo DANDREA

Brig. dell'11° Corpo Vigili del Fuoco Belluno
Comandante del Distaccamento di Cortina d'Ampezzo
Caduto il 22 settembre 1952 a Vill. Alverà Cortina d'A.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Durante un intervento per incendio di una casa nel Villaggio Alverà Cortina d'Ampezzo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - settembre 1952 pag. 392



Luciano PAVISI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
del 25° Corpo Vigili del Fuoco Udine
Caduto il 5 ottobre 1952

Nasce a Gorizia l'8 giugno 1930 da Ernesto e da
Teresa OLEDE.

Vigile Volontario Ausiliario ha frequentato il 3° corso presso le Scuole Centrali Antincendi di Capannelle Roma. Matricola n. 752.

In servizio nel Corpo di Udine dall'1 gennaio 1952.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Per il crollo del castello mobile di manovra causato dal cedimento del terreno”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Gorizia
- Antincendio - rivista mensile - Anno XI - luglio 1959 pag. 474
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Udine - Scheda personale



Carlo COZZANO

Vigile del 42° Corpo Vigili del Fuoco La Spezia
Caduto il 17 ottobre 1952

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il giorno 17 ottobre nell'interno dello stabilimento militare di S. Bartolomeo, nel corso delle esercitazioni periodiche, il Cozzano è caduto dalla sommità di una scala, precipitando dall'altezza di circa 10 metri. Soccorso dai compagni veniva trasportato all'Ospedale con un'autoambulanza militare, ma purtroppo, durante il tragitto, è deceduto per le gravi ferite riportate”.

mento militare di S. Bartolomeo, nel corso delle esercitazioni periodiche, il Cozzano è caduto dalla sommità di una scala, precipitando dall'altezza di circa 10 metri. Soccorso dai compagni veniva trasportato all'Ospedale con un'autoambulanza militare, ma purtroppo, durante il tragitto, è deceduto per le gravi ferite riportate”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - ottobre 1952 pag. 452



Corso CORSI

Ufficiale Vol. del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia
Deceduto il 4 dicembre 1952

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 12 gennaio 1953
- Ricerca in corso



Adamo GRASSI

Vig. Vol. del 49° Corpo Vigili del Fuoco Massa Carrara
Caduto il 20 dicembre 1952

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Si infortunava gravemente durante una esercitazione al castello di manovra della Caserma Centrale il 2 dicembre 1952. Decedeva a seguito di detto infortunio il 20 dicembre 1952*”.

Lascia la moglie e quattro figli.

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara



Antonio GESUALDO

Vig. Perm. del 23° Corpo Vigili del Fuoco Catanzaro
Caduto il 22 dicembre 1952

Nasce a Badolato (CZ) il 12 giugno 1913.

In servizio nel Corpo dal 24 marzo 1941.

Eroico Vigile del Fuoco

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Alle ore 1,10 del 22 dicembre 1952, su richiesta del Sindaco si portava nel Comune di Cutro per incendio. Ultimate le operazioni di spegnimento dell'incendio, mentre imperversava un'intensa pioggia la squadra si avviava a rientrare in Caserma.*

Giunga al bivio Lenza, per evitare l'investimento con un carro a trazione animale, apparso all'improvviso, l'autobottepompa usciva fuori strada andando a sbattere frontalmente contro un ciglione di un canale sottostante.

Nell'incidente sono deceduti: il Vig. Perm. Antonio GESUALDO e il Vig. Scelto Perm. Emilio TEDESCO”.

Il Vig. Antonio GESUALDO lascia la moglie e quattro figli.

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 543



Emilio TEDESCO

Vig. Sc. Perm. 23° Corpo Vigili del Fuoco Catanzaro
Caduto il 22 dicembre 1952

Nasce a Messina l'11 aprile 1912.

In servizio nel Corpo dall'1 gennaio 1940.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Alle ore 1,10 del 22 dicembre 1952, su richiesta del Sindaco si portava nel Comune di Cutro per incendio. Ultimate le operazioni di spegnimento dell'incendio, mentre imperversava un'intensa pioggia la squadra si avviava a rientrare in Caserma.

Giunga al bivio Lenza, per evitare l'investimento

con un carro a trazione animale, apparso all'improvviso, l'autobottepompa usciva fuori strada andando a sbattere frontalmente contro un ciglione di un canale sottostante.

Nell'incidente sono deceduti: il Vig. Perm. Antonio GESUALDO e il Vig. Scelto Perm. Emilio TEDESCO”.

Il Vig. Scelto Emilio TEDESCO lascia la moglie e due figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno IV - dicembre 1952 pag. 543



Umberto GAGGERO

già Pompiere italiano
Vigile del Fuoco Volontario

Caduto l'1 gennaio 1953 a Valparaiso (Cile)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Sviluppatosi in un deposito di legname un violento incendio che si era propagato ad un attiguo locale contenente polveri e dinamite, arditamente si slanciava, noncurante del susseguirsi degli scoppi, tra le fiamme, allo scopo di effettuare lo spegnimento e di trarre in salvo numerose persone che erano rimaste ferite. Gravemente ustionato nel compimento dell'opera generosa, perdeva la vita, dando luminosa prova di abnegazione e di eroismo, spinto sino all'estremo sacrificio".* Valparaiso (Cile) 1 gennaio 1953

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 9 aprile 1953
- Antincendio - rivista mensile - Anno VII - aprile 1955 pag. 232



Guido MALFATTI

già Pompiere italiano
Vigile del Fuoco Volontario

Caduto l'1 gennaio 1953 a Valparaiso (Cile)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Sviluppatosi in un deposito di legname un violento incendio che si era propagato ad un attiguo locale contenente polveri e dinamite, arditamente si slanciava, noncurante del susseguirsi degli scoppi, tra le fiamme, allo scopo di effettuare lo spegnimento e di trarre in salvo numerose persone che erano rimaste ferite. Gravemente ustionato nel compimento dell'opera generosa, perdeva la vita, dando luminosa prova di abnegazione e di eroismo, spinto sino all'estremo sacrificio".* Valparaiso (Cile) 1 gennaio 1953

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 9 aprile 1953
- Antincendio - rivista mensile - Anno VII - aprile 1955 pag. 232



Paolo SCORZA

già Pompiere italiano
Vigile del Fuoco Volontario

Caduto l'1 gennaio 1953 a Valparaiso (Cile)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: "*Sviluppatosi in un deposito di legname un violento incendio che si era propagato ad un attiguo locale contenente polveri e dinamite, arditamente si slanciava, noncurante del susseguirsi degli scoppi, tra le fiamme, allo scopo di effettuare lo spegnimento e di trarre in salvo numerose persone che erano rimaste ferite. Gravemente ustionato nel compimento dell'opera generosa, perdeva la vita, dando luminosa prova di abnegazione e di eroismo, spinto sino all'estremo sacrificio". Valparaiso (Cile) 1 gennaio 1953*

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 9 aprile 1953
- Antincendio - rivista mensile - Anno VII - aprile 1955 pag. 232



Cristoforo BARBIERI

già Pompiere italiano
Vigile del Fuoco Volontario

Caduto l'1 gennaio 1953 a Valparaiso (Cile)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: "Sviluppatosi in un deposito di legname un violento incendio che si era propagato ad un attiguo locale contenente polveri e dinamite, arditamente si slanciava, noncurante del susseguirsi degli scoppi, tra le fiamme, allo scopo di effettuare lo spegnimento e di trarre in salvo numerose persone che erano rimaste ferite. Gravemente ustionato nel compimento dell'opera generosa, perdeva la vita, dando luminosa prova di abnegazione e di eroismo, spinto sino all'estremo sacrificio". Valparaiso (Cile) 1 gennaio 1953

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 9 aprile 1953
- Antincendio - rivista mensile - Anno VII - aprile 1955 pag. 232



Francesco CISTERNA

già Pompiere italiano

Vigile del Fuoco Volontario

Caduto l'1 gennaio 1953 a Valparaiso (Cile)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Sviluppatosi in un deposito di legname un violento incendio che si era propagato ad un attiguo locale contenente polveri e dinamite, arditamente si slanciava, noncurante del susseguirsi degli scoppi, tra le fiamme, allo scopo di effettuare lo spegnimento e di trarre in salvo numerose persone che erano rimaste ferite. Gravemente ustionato nel compimento dell'opera generosa, perdeva la vita, dando luminosa prova di abnegazione e di eroismo, spinto sino all'estremo sacrificio". Valparaiso (Cile) 1 gennaio 1953*

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 9 aprile 1953
- Antincendio - rivista mensile - Anno VII - aprile 1955 pag. 232



Giuseppe BUSATTO

Vigile del 57° Corpo Vigili del Fuoco Padova
Caduto il 3 marzo 1953

Nasce nel 1915.
Eroico Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 3 marzo un'autobotte del Distaccamento di Cittadella del Corpo di Padova, a bordo della quale si trovavano i Vigili componenti la squadra, nell'abbordare una curva sbandava urtando contro un platano rovesciandosi nella sottostante scarpata”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno V - aprile 1953 pag. 206.



Pietro VANDELLI

Vig. Vol. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 27 marzo 1953 a Torino

Nasce a Torino il 25 aprile 1918 da Vezio e da Cristina TRIVERO.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 23 marzo 1953 a Torino una squadra è intervenuta in Via Nizza dove si era sviluppato l'incendio di un camino; le fiamme trovarono facile esca nella struttura in legno del tetto della vecchia costruzione e in breve minacciarono tutto lo stabile. I Vigili riuscirono a spegnere l'incendio scongiurando il pericolo maggiore, restavano

gli ultimi focolai.

Durante lo spegnimento delle fiamme il V. Brig. che comandava la squadra si accorse di una larga crepa in un muro e dispose di puntellare la parete pericolante e di alleggerire il pavimento del sottotetto dove erano depositati materiali vari; mentre i Vigili, con grande coraggio e alto senso del dovere eseguivano lo sgombero delle masserizie depositate, crollò il solaio che coinvolse tre Vigili fra cui Pietro Vandelli che, gravemente ferito fu trasportato in Ospedale dove morì il 27 marzo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Antincendio - rivista mensile - Anno V - - aprile 1953 pag. 206 - luglio 1953 pag. 366

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Vittorio BASCHIERI

Vigile del 53° Corpo Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 6 aprile 1953

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giambattista SEIBEZZI

Vigile del 89° Corpo Vigili del Fuoco Venezia
Caduto il 7 maggio 1953 a Venezia

Già Vigile Volontario Ausiliario ha frequentato il 7° corso presso le Scuole Centrali Antincendi a Capannelle Roma.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nel corso di una esercitazione giornaliera presso la Caserma Cà Foscari a Venezia è morto il Vigile Giovanni Battista SEIBEZZI cadendo mentre stava innestando il terzo pezzo della scala italiana”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia
- Antincendio - rivista mensile - Anno V - maggio 1953 pag. 255 - Anno XI - luglio 1959 pag. 474



Eldo Nicola MENINI

Vigile dell'82° Corpo Vigili del Fuoco Sondrio
Caduto il 13 maggio 1953

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



dott. Francesco SCARFÌ

Uff. Perm. 4[^] cl. del 10° Corpo Vigili del Fuoco Bari
Deceduto il 3 luglio 1953

Nasce a Messina il 16 agosto 1896 da Giovanni e da Antonia SCIGLIANO; è laureato in Economia e Commercio.

Già capitano di Fanteria è combattente nella prima guerra mondiale.

“Deceduto in servizio”.

- ★ Ufficiale del Corpo dei Civici Pompieri di Messina dal 1/12/1920 al 30/10/1939
- ★ Ufficiale alle Scuole Centrali Antincendi di Roma dal 1/11/1939 al 3/7/1953

- Bollettino n. 4 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 14 settembre 1953
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Beppino TAROLLI

Vig. Vol. dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 29 gennaio 1954 a Condino

Nasce a Condino, di anni 28.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Intervenuto con la squadra per un gravissimo incendio scoppiato presso una industria tessile a Condino, mentre con grande coraggio e alto senso del dovere era intento a rimuovere una grondaia pericolante avvolta dalle fiamme sulla sommità del fabbricato, a causa della presenza di ghiaccio precipita al suolo decedendo”.

Lascia la moglie e due figlioletti.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento



ing. Lorenzo DELL'OSSO

Comandante del 78° Corpo Vigili del Fuoco Siena
Deceduto il 30 agosto 1954

Nasce a Lucca il 14 febbraio 1921 da Paolini e da Fernanda BUZZO. Laureato in Ingegneria Industriale.

“Deceduto in servizio”.

Lascia una figlia.

★ Ufficiale del Corpo di Firenze	dal	1/12/1949 al	6/4/1953
★ Ufficiale delle Scuole Centrali Antincendi Roma	dal	7/4/1953 al	20/8/1953
★ Ufficiale Perm. 4 ^a classe del Corpo di Firenze	dal	20/8/1953 al	5/12/1953
★ Comandante del Corpo di Siena	dal	7/12/1953 al	30/8/1954

- Bollettino n. 3 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 4 settembre 1954
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Ricerca in corso



Mario RIVA

Vigile del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 5 settembre 1954

Nasce nel 1909.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Giovanni MICELLINO

Ufficiale Perm. del 83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Deceduto il 19 dicembre 1954

Nasce il 10 febbraio 1903 a Aqui (AL) da Giuseppe e da Maria Luisa Viotti.

“Deceduto in servizio”.

Lascia la moglie e due figli.

* Comandante Corpo Civici Pompieri di Aqui	dal	1930	al	7/2/1941
* Ufficiale del 2° Corpo VV.F. Alessandria	dal	8/2/1941	al	11/1941
* Ufficiale del Corpo di ill.le	dal	11/1941	al	3/3/1942
* Ufficiale del 2° Corpo VV.F. Alessandria	dal	4/3/1942	al	15/1/1943
* Ufficiale dell'83° Corpo VV.F. Torino	dal	16/1/1943	al	31/1/1944
* Comandante del 8° Corpo VV.F. Asti	dal	1/2/1944	al	26/9/1952
* Ufficiale 4 ^a classe dell'83° Corpo VV.F. Torino	dal	27/9/1952	al	9/12/1954

- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 21 gennaio 1955
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Franco SAVERI

Vigile del 40° Corpo Vigili del Fuoco Taranto
Caduto il 10 gennaio 1955

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Simone TAMBURINI

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto l'8 agosto 1955

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Nicola DE PERUTA

Comandante dei Vigili del Fuoco

Deceduto il 5 settembre 1955

Nasce ad Avellino il 25 giugno 1910 da Ettore e da Gaetana FESTA. Ufficiale di 4[^].

“Deceduto in servizio”.

Lascia la moglie e quattro figli.

* Comandante Corpo Pompieri di Avellino	dal	21/8/1935	al	29/11/1940
* Comandante del 73° Corpo VV.F. Agrigento	dal	30/11/1940	al	24/11/1945
* Ufficiale Perm. 70° Corpo VV.F. Reggio Calabria	dal	25/11/1945	al	20/8/1947
* Comandante del 74° Corpo VV.F. Rovigo	dal	21/8/1947	al	5/10/1950
* Comandante del 50° Corpo VV.F. Matera	dal	6/10/1950	al	30/8/1953
* Ufficiale delle Scuole Centrali Antincendi Roma	dal	31/8/1953	al	5/9/1955

Riconoscimenti

- * Compiacimento del Direttore Generale dei SS.AA. del 17/8/1945
- * Compiacimento del Direttore Generale dei SS.AA. del 28/12/1946

- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 16 gennaio 1956
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Ricerca in corso



Celeste BROGLIA

V. Brig. del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 1 luglio 1956

Nasce nel 1914.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Arnaldo GALLIERA

Vig. Scelto del 36° Corpo Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 12 settembre 1955 a Genova

Nasce il 7 febbraio 1906.

Apparteneva al Corpo di Genova dal 1931.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Intervenuto per estinguere un incendio sviluppatosi a bordo del Piroscrafo Treviso, ancorato nel porto di Genova, decedeva per avvelenamento da ossido di carbonio”.

Lascia la moglie e due figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno VII - ottobre 1955 pag. 593
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Ezio ZADARICCHIO

Vigile del 45° Corpo Vigili del Fuoco Livorno
Caduto il 4 luglio 1956

“Nasce a Fiume il 30 agosto 1912.

*Prestò servizio militare dal 1933 al 1934 nel 2°
Reggimento Granatieri di Sardegna.*

*Nel 1940 si arruolò nel Corpo Vigili del Fuoco
di Fiume Quale Vigile Volontario.*

*Nel 1942 fu promosso Vigile Permanente e tra-
sferito all'83° Corpo di Torino.*

Nel 1943 rientrava a Fiume.

Nel 1947 fu trasferito a Venezia;

Nel 1948 fu trasferito a Livorno.

*Nel 1953 gli fu conferito un Attestato di Benemerenza per gli atti di coraggio
compiuti nel 1951 in occasione della piena del Pò”.*

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Mentre con grande coraggio e alto senso del dovere era intento a spegnere un
grave incendio verificatosi in un capannone industriale precipitava al suolo per il crollo
della copertura”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno
- Antincendio - rivista mensile - Anno VIII - ottobre 1956 pag. 531
- “Il Tirreno” articolo del 5 luglio 1956 pag. 4



ing. Giuseppe LO MONTE

Comandante dei Vigili del Fuoco

Deceduto il 11 luglio 1956

Nasce a Barranquilla (Colombia) il 21 marzo 1905 da Domenico e da Maria ROSANIA.

“Deceduto in servizio”.

Ha ricevuto un riconoscimento (si sconosce se medaglia o encomio) per l'opera svolta in occasione del bombardamento della città di Varese la notte del 2 aprile 1944.

* Ufficiale del 54° Corpo VV.F. Napoli	dal	10/2/1940	al	30/5/1940
* Comandante del 56° Corpo VV.F. Nuoro	dal	1/6/1940	al	6/12/1940
* Ufficiale dell'87° Corpo VV.F. Trieste	dal	7/12/1940	al	7/1/1941
* Comandante del 17° Corpo VV.F. Brindisi	dal	8/1/1941	al	15/11/1941
* Comandante del 67° Corpo VV.F. Potenza	dal	16/11/1941	al	15/1/1942
* Comandante del 9° Corpo VV.F. Avellino	dal	16/1/1942	al	10/10/1942
* Comandante dell'88° Corpo VV.F. Varese	dal	11/10/1942	al	18/2/1946
* Comandante del 9° Corpo VV.F. Avellino	dal	19/2/1946	al	30/5/1950
* Comandante del 59° Corpo VV.F. Parma	dal	1/6/1950	al	22/1/1952
* Vice Comandante dell'83° Corpo VV.F. Torino	dal	23/1/1952	al	15/4/1955
* Vice Comandante dell'87° Corpo VV.F. Trieste	dal	16/4/1955	al	26/3/1956
* Ufficiale del 54° Corpo VV.F. Napoli	dal	27/3/1956	al	11/7/1956

• Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 5 aprile 1957

• Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma

• Ricerca in corso



Ugo RICCIOLI

Ufficiale del 56° Corpo Vigili del Fuoco Nuoro

Deceduto 27 gennaio 1957

“Deceduto in servizio”.

• Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 5 aprile 1957

• Ricerca in corso



dott. ing. Guido MICCINELLI

Comandante del 3° Corpo Vigili del Fuoco Ancona
Deceduto il 2 marzo 1957

Nasce ad Arpino (Frosinone) il 5 giugno 1905,
si laurea in Ingegneria Industriale.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Deceduto improvvisamente in servizio.

★ Ufficiale Volontario di seconda classe	dal	1/6/1940
★ Vinc. di pubbl. concorso è nom. Ufficiale di V cl.	il	16/3/1943
★ Promosso Ufficiale di IV Classe	l'	1/10/1944
★ Promosso Ufficiale di III classe	l'	1/9/1951
★ Ufficiale 51° Corpo Vigili del Fuoco Messina	dal	1/6/1940 al 10/7/1942
★ Ufficiale alle S.C.A. (3° Corso agg.to per Ufficiali)	dal	11/7/1942 al 20/8/1942
★ Ufficiale 51° Corpo Vigili del Fuoco Messina	dal	21/8/1942 al 1/10/1942
★ Ufficiale del "Battaglione Speciale Santa Barbara"	dal	2/10/1942 al 27/2/1943
★ Ufficiale 51° Corpo Vigili del Fuoco Messina	dal	28/2/1943 al 30/7/1943
★ Comandante 51° Corpo Vigili del Fuoco Messina	dal	31/7/1943 al 3/1/1944
★ Comandante 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania	dal	4/1/1944 al 6/2/1946
★ Comandante 13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo	dal	7/2/1946 al 5/12/1949
★ Capo Sez. Divis. Tecnica della D.G.S.A. del M.I.	dal	6/12/1949 al 4/5/1954
★ Comandante 3° Corpo Vigili del Fuoco Ancona	dal	5/5/1954 al 2/3/1957

Medaglia di Bronzo al valor Militare

conferita per gli atti di valore compiuti nella notte tra il 14 ed il 15 luglio 1941

"Ufficiale del Corpo dei Vigili del Fuoco, durante una incursione area nemica, con lancio di spezzoni incendiari e bombe dirompenti, raggiungeva con le prime unità antincendi i luoghi colpiti prodigandosi all'opera di delimitazione e spegnimento degli incendi, che divampavano rapidamente con l'azione del vento. Ustionato agli occhi, rimaneva, sotto il mitragliamento nemico, al suo posto fino alla eliminazione del pericolo dando prova di ardimento e di elevato senso del dovere". Messina, 7 novembre 1941

Per l'attività svolta nella 2^a g.m. a Messina, gli sono stati conferiti numerosissimi Elogi e Encomi Solenni dal Dir. Gen. dei S.A., dal Prefetto di Messina e dal Comandante del 51° Corpo.

- Bollettino n. 1 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 5 aprile 1957
- "Seconda guerra mondiale - L'attività del 51° Corpo Vigili del Fuoco durante i bombardamenti sulle città di Messina, S. Agata di Militello, Milazzo, Giardini e Taormina" dell'ing. Vincenzo Andò - Catania 2007
- "Documentario di guerra 10/6/1940 - 31/12/1942" M.I. - D.G.S.A. Roma 1943 - a cura di D. Ortensi

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Anselmo MARTIGNON

Vigile del 53° Corpo Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 10 settembre 1956

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 10 settembre è deceduto a Sassuolo in prov.

di Modena, il Vigile MARTIGNON di 54 anni, per un grave infortunio riportato il 12 marzo 1949 precipitando da un fabbricato in fiamme mentre adempiva al suo dovere”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno VIII - ottobre 1956 pag. 531



Mario SARNO

Ufficiale Vol. del 43° Corpo Vigili del Fuoco Lecce
Deceduto il 15 luglio 1957

“Deceduto in servizio”.

- Bollettino n. 2 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 15 novembre 1958
- Ricerca in corso



Natale BERGONZI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
in servizio presso il 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 26 luglio 1957

Nasce a Pavia il 25 dicembre 1935, secondogenito del Brig. Luigi BERGONZI in forza al Corpo di Pavia.

Vigile Volontario Ausiliario ha frequentato il 18° corso presso le Scuole Centrali Antincendi di Capannelle Roma.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Durante una esercitazione di salvataggio, eseguita con grande coraggio, con scala italiana al castello di manovra, due Vigili sono caduti dall'altezza di 7 metri ed hanno riportato gravi ferite a causa delle quali uno di essi, il Vig. Aus. Natale BERGONZI, di 22 anni del 18° Corso, è deceduto un paio di ore dopo il ricovero in Ospedale.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Antincendio - rivista mensile - Anno IX - agosto 1957 pag. 386 - Anno XI - luglio 1959 pag. 474



ing. Severino STERZI

Ufficiale del 52° Corpo Vigili del Fuoco Milano
Deceduto il 31 luglio 1957

Nasce a Bologna il 23 ottobre 1901 da Giuseppe e da Sofia TEYSSEVCE.

“Deceduto in servizio”.

Lascia la moglie e un figlio.

* Comandante dei Civici Pompieri di Lecco	dal	1/8/1933	al	30/5/1940
* Comandante del 25° Corpo VV.F. Como	dal	1/6/1940	al	9/10/1942
* Ufficiale del 52° Corpo VV.F. Milano	dal	10/10/1942	al	31/3/1943
* Ufficiale del 58° Corpo VV.F. Palermo	dal	1/4/1943	al	27/6/1943
* Ufficiale del 52° Corpo VV.F. Milano	dal	28/6/1943	al	15/7/1945
* Comandante del 16° Corpo VV.F. Brescia	dal	16/7/1945	al	4/1/1950
* Ufficiale del 52° Corpo VV.F. Milano	dal	5/1/1950	al	31/7/1957

- Bollettino n. 2 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 16 novembre 1957
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Ricerca in corso



Giovanni MOLL

Vigile del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 14 agosto 1957

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Sul Monte San Salvatore, ad Arco Felice, nel

corso di un intervento per incendio, ha perso la vita precipitando da un'alta scarpata, il Vigile del Fuoco MOLL del Corpo di Napoli”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Antincendio - rivista mensile - Anno IX - agosto 1957 pag. 386



Mario SCAIOLA

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
in servizio presso il 48° Corpo Vigili del Fuoco Mantova
Caduto il 2 novembre 1957

Vigile Volontario Ausiliario ha frequentato il 17°
corso presso le Scuole Centrali Antincendi a Capannelle
Roma

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“È deceduto a Mantova il Vigile del Fuoco
Mario SCAIOLA di 22 anni, da Viadana, che si era gra-
vemente ferito in occasione di un furioso incendio che ha
completamente distrutto una falegnameria in Via I. d'Este.*

*Il Vigile era salito con altri sul tetto della casa e si accingeva, con grande co-
raggio e alto senso del dovere al suo lavoro quando precipitava dall'altezza di circa 8
metri”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno IX - novembre 1957 pag. 547 - Anno XI - luglio 1959 pag. 474
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova



Italo VIRTÌ

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 24 dicembre 1957 a Rovereto

Nasce a Trambileno.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Un incendio di gigantesche proporzioni è scoppiato alle 2,30 del 24 dicembre in uno stabilimento industriale a Rovereto. Un Vigile del Fuoco, meraviglioso per coraggio ed abnegazione è morto nell'adempimento del

dovere in un supremo tentativo di affrontare le fiamme. L'incendio si era sviluppato al piano seminterrato, adibito a magazzino, di uno dei cinque capannoni. Gli operai presenti al richiamo del guardiano accorsero verso il focolaio d'incendio con una piccola manica attaccata all'idrante ... il seminterrato è inaccessibile, invaso dal fumo denso e acre, pericolosissimo e che impedisce di scorgere il focolaio dell'incendio.

Ore 3: a tempo di record, le strade sono impraticabili per la neve, arrivano con un furgoncino i primi tre pompieri; alle 3,05 arrivano altri pompieri e alle 3,07 altri ancora con il Comandante Armani. Con le lance tentano di entrare nel seminterrato per indirizzare i getti d'acqua sul fuoco.

Ore 4,30: il VIRTÌ entra per la quarta volta. Non esce più. All'interno viene accecato dal fumo, viene colpito da asfissia, si abbatte al suolo, sviene muore. Fuori lo aspettano con trepidazione, con angoscia, capirono che gli era capitata una disgrazia. Tre pompieri decidono di entrare nel magazzino per recuperare il corpo del compagno. Sperano sia ancora vivo. Si accasciano svenuti, colpiti da asfissia. Fuori uno strattone alla corda avverte gli altri di quello che è accaduto. I Vigili tirano disperatamente le corde e i tre vengono trascinati all'aperto e avviati all'ospedale in stato di grave asfissia. Il loro sublime atto di abnegazione, esempio eroico di solidarietà umana e di fratellanza, è stato vano.

Ore 5: L'incendio assume proporzioni colossali.

Ore 20, a circa 18 ore dall'inizio dell'incendio, i Vigili possono finalmente entrare all'interno dei locali e trova a circa 15 metri dalla porta di entrata il Vigile VIRTÌ. Il suo volto è ancora coperto dalla maschera antigas. ...

Una folla imponente di autorità e cittadini, e stuoli di Vigili del Fuoco, ha reso, nel pomeriggio del 26 le estreme onoranze all'eroico Vigile del Fuoco Italo VIRTÌ immolatosi tra le fiamme nel generoso tentativo di contrastare la furia devastatrice del fuoco”.

“CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO, COMMOSO PER TRAGICO DECESSO VIGILE VIRTÌ IMMOLATOSI NELL'ADEMPIMENTO DEL PROPRIO DOVERE, INCHINA REVERENTE IL SUO STENDARDO”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - gennaio 1958 pag. 41, 42 - Anno XIX - novembre 1967 pag. 659
- Quotidiano “*Alto Adige*” articolo di Ivo VALDUCA del 25 dicembre 1957



Domenico PORELLO

Vigile dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 2 gennaio 1958 a Rivarolo C.se

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Di anni 52 lascia la moglie e tre figli.

“Il 2 gennaio 1958 al centralino della Caserma di Torino perveniva una richiesta di intervento per un grave incendio di un cascinale nel centro di Rocca Canavese.

Dalla Caserma Centrale partiva subito una squadra di 7 uomini con ABP e l'Ufficiale di guardia; data la gravità dell'incendio veniva inviata anche l'auto-

pompa OM Leoncino con 8 Vigili dal Distaccamento di Rivarolo, la quale, giunta al passaggio a livello tra Rivarolo e Favria, che aveva le sbarre alzate, nell'attraversamento della ferrovia veniva investita dall'automotrice proveniente da Pont Canavese”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - gennaio 1958 pag. 35



Giacomo GINDRO

Vig. Scelto dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 2 gennaio 1958 a Rivarolo C.se

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Di anni 45 lascia la moglie e due figli.

“Il 2 gennaio 1958 al centralino della Caserma di Torino perveniva una richiesta di intervento per un grave incendio di un cascinale nel centro di Rocca Canavese.

Dalla Caserma Centrale partiva subito una squadra di 7 uomini con ABP e l'Ufficiale di guardia; data la gravità dell'incendio veniva inviata anche l'auto-

pompa OM Leoncino con 8 Vigili dal Distaccamento di Rivarolo, la quale, giunta al passaggio a livello tra Rivarolo e Favria, che aveva le sbarre alzate, nell'attraversamento della ferrovia veniva investita dall'automotrice proveniente da Pont Canavese”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - gennaio 1958 pag. 35

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Antonio MERLO

Vig. Vol. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 2 gennaio 1958 a Rivarolo C.se

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Di anni 52 lascia la moglie e tre figli.

“Il 2 gennaio 1958 al centralino della Caserma di Torino perveniva una richiesta di intervento per un grave incendio di un cascinale nel centro di Rocca Canavese.

Dalla Caserma Centrale partiva subito una squadra di 7 uomini con ABP e l'Ufficiale di guardia; data la gravità dell'incendio veniva inviata anche l'auto-

pompa OM Leoncino con 8 Vigili dal Distaccamento di Rivarolo, la quale, giunta al passaggio a livello tra Rivarolo e Favria, che aveva le sbarre alzate, nell'attraversamento della ferrovia veniva investita dall'automotrice proveniente da Pont Canavese”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - gennaio 1958 pag. 35



Renato SACCHI

Vigi. Vol. dell'83° Corpo Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 2 gennaio 1958 a Rivarolo C.se

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Di anni 52 lascia la moglie e tre figli.

“Il 2 gennaio 1958 al centralino della Caserma di Torino perveniva una richiesta di intervento per un grave incendio di un cascinale nel centro di Rocca Canavese.

Dalla Caserma Centrale partiva subito una squadra di 7 uomini con ABP e l'Ufficiale di guardia; data la gravità dell'incendio veniva inviata anche l'auto-

pompa OM Leoncino con 8 Vigili dal Distaccamento di Rivarolo, la quale, giunta al passaggio a livello tra Rivarolo e Favria, che aveva le sbarre alzate, nell'attraversamento della ferrovia veniva investita dall'automotrice proveniente da Pont Canavese”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - gennaio 1958 pag. 35



Vincenzo GIANNELLA

Vigile del 75° Corpo Vigili del Fuoco Salerno
Caduto il 26 gennaio 1958

Nasce a Agropoli

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Due operai di 20 e 26 anni si erano recati in contrada Cerra tra i Comuni di Pontecagnano e Montecorvino per sistemare una scala a pioli che doveva permettere la discesa in un pozzo per la pulitura stagionale dello specchio d'acqua sorgente che giaceva a venti metri circa di profondità.

Nello scavare le due ultime buche, che dovevano tenere le staffe in ferro della scala, improvvisamente da una di queste si manifesta un forte zampillo d'acqua e una violenta fuoriuscita di gas. Era stata perforata la roccia della vena d'acqua e si era sprigionata una quantità considerevole di idrogeno solforato che investiva in pieno uno dei due operai tramortendolo e facendolo cadere a quindici metri al di sotto.

L'altro operaio nel tentativo di soccorrere il compagno scendeva precipitosamente giù per gli scalini in ferro dopo avere dato l'allarme al padre che si trovava ai bordi del pozzo. Scendendo nel pozzo anche il secondo giovane perdeva la vita.

Giunti i Vigili del Fuoco da Salerno il Vigile GIANNELLA nel generoso tentativo di portare aiuto ai due giovani operai scese nel pozzo ma per la forte concentrazione di gas la maschera non fu sufficiente e cadde svenuto. Soccorso dagli altri Vigili veniva d'urgenza trasportato in Ospedale dove decedeva. Intanto venivano estratti anche i corpi dei due giovani operai già deceduti”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Con generoso impulso si calava in un pozzo infestato da esalazioni venefiche per soccorrere due operai pericolanti ma, intossicato egli stesso perdeva la vita nel nobile tentativo”.* Monte Corvino Pugliano 26 gennaio 1958

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - febbraio 1958 pag. 81, 82
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 1959



Renzo VALLISNERI

Vigile del 56° Corpo Vigili del Fuoco Nuoro
Caduto il 9 febbraio 1958

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ricerca in corso



Giovanni FERRARIS

Vig. Scelto del 90° Corpo Vigili del Fuoco Vercelli
Caduto il 23 aprile 1958

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Una improvvisa raffica di vento ha fatto crollare un castello di manovra in corso di costruzione, per la manifestazione prevista per la Giornata del Vigile, nella frazione Ponzone di Trivero.

Un sottufficiale e tre Vigili sbalzati al suolo. Il Vig. Scelto FERRARIS Giovanni è deceduto”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - maggio 1958 pag. 192, 193



Orlando MARSILI

Vigile del 47° Corpo Vigili del Fuoco Macerata
Caduto il 31 luglio 1958

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Deceduto in operazioni di soccorso - Incendio

di bosco”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata - Nota prot. 3052 del 3 dicembre 1981
- Ricerca in corso



Virginio GOBBI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
in servizio presso il 64° Corpo Vigili del Fuoco Piacenza
Caduto il 2 agosto 1958

Nasce il 2 gennaio 1936 da Valentino e da Maria BOZZI.

Vigile Volontario Ausiliario ha frequentato il 20° corso presso le Scuole Centrali Antincendi di Capannelle Roma.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nelle prime ore del mattino durante lo spegnimento di un incendio di foraggi all'interno di una cascina,

a Colonese di Rivergaro sono deceduti due giovani Vigili del Fuoco Ausiliari”.

“L'ultimo grave intervento costò la vita a due giovanissimi Vigili Virginio GOBBI e Franco PASI, tre anni fa alla cascina Colonese di Rivergaro. Questi due ragazzi poco più che ventenni rimasti vittime di un crollo, portarono a cinque il numero dei Pompieri piacentini caduti vittime del dovere”.

Medaglia al Merito di Servizio

Concessa dal Ministro dell'Interno

alla memoria: *“Per la suprema abnegazione, il coraggio e la dedizione al dovere dimostrati il 2 agosto 1958 in località Colonese di Rivergaro (Piacenza), durante l'opera di spegnimento di un incendio, nel quale immolava la sua giovane vita”.*

Roma, 18 novembre 1969

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacriario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - settembre 1958 pag. 341 - Anno XI - luglio 1959 pag. 474 - Anno XIII - giugno 1961 pag. 403



Franco PASI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
in servizio presso il 64° Corpo Vigili del Fuoco Piacenza
Caduto il 2 agosto 1958

Nasce l'8 febbraio 1937 a Pavia da Angelo e da Rosa SCARIBOLDO.

Vigile Volontario Ausiliario ha frequentato il 21° corso presso le Scuole Centrali Antincendi di Capannelle Roma.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nelle prime ore del mattino durante lo spegnimento di un incendio di foraggi all'interno di una cascina,

a Colonese di Rivergaro sono deceduti due giovani Vigili del Fuoco Ausiliari”.

“L'ultimo grave intervento costò la vita a due giovanissimi Vigili Virginio GOBBI e Franco PASI, tre anni fa alla cascina Colonese di Rivergaro. Questi due ragazzi poco più che ventenni rimasti vittime di un crollo, portarono a cinque il numero dei Pompieri piacentini caduti vittime del dovere”.

Medaglia al Merito di Servizio

Concessa dal Ministro dell'Interno

alla memoria: *“Per la suprema abnegazione, il coraggio e la dedizione al dovere dimostrati il 2 agosto 1958 in località Colonese di Rivergaro (Piacenza), durante l'opera di spegnimento di un incendio, nel quale immolava la sua giovane vita”.*

Roma, 18 novembre 1969

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - settembre 1958 pag. 341 - Anno XI - luglio 1959 pag. 474 - Anno XIII - giugno 1961 pag. 403



Giuseppe CRISOSTOMI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
in servizio presso il 31° Corpo Vigili del Fuoco Firenze
Caduto il 29 agosto 1958

Vigile Volontario Ausiliario ha frequentato il 19°
corso presso le Scuole Centrali Antincendi di Capannelle
Roma.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Per domare un grave incendio di bosco che minacciava una fattoria e una casa colonica a Bracciatice veniva inviata una squadra dal Distaccamento di Empoli; durante il tragitto, probabilmente per un cedimento della strada l'autobotte precipitava nella scarpata sottostante. Quattro componenti la squadra hanno riportato ferite, il Vig. Ausiliario CRISOSTOMI Giuseppe è deceduto”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - settembre 1958 pag. 346 - Anno XI - luglio 1959 pag. 474



Elio BACCI

Vig. Perm. del 61° Corpo Vigili del Fuoco Perugia
Caduto il 25 settembre 1958

Nasce a Città della Pieve il 12 maggio 1926.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia - Nota prot. n. 11094 del 7 agosto 2014
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - settembre 1958 pag. 346 - Anno XI - luglio 1959 pag. 474
- Ricerca in corso



geom. Otello RUINI

Ufficiale del 31° Corpo Vigili del Fuoco Firenze
Caduto il 7 dicembre 1958 a Firenze

Nasce a Firenze il 7 giugno 1915 da Gino (sottufficiale del Corpo di Firenze) e da Elvira LINI.

Ha prestato servizio quale Tenente dell'Aeronautica Militare dal 7 ottobre 1936 al 13 agosto 1944.

Nella seconda guerra mondiale ha prestato servizio in zona di operazioni dal 25 novembre 1940 al 28 febbraio 1943 partecipando a due campagne di guerra (A.O.I. e A.O.S.).

Assunto quale primo Ufficiale in servizio continuativo il 15 febbraio 1944.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Alle ore 13 del 7 dicembre 1958 una squadra del Comando di Firenze è intervenuta al comando del 1° Ufficiale RUINI per estinguere un incendio di una abitazione in Via Borgo Pinti 47 Firenze.

All'arrivo sul posto gli ambienti erano invasi dal fumo, la squadra localizzato l'incendio in un soppalco ha provveduto allo spegnimento dopo di che l'Ufficiale ha fatto rientro in sede; durante il tragitto si è sentito male e rientrato in Caserma è caduto al suolo. Trasportato presso l'Ospedale S. Maria Nuova cessava di vivere alle ore 15”.

Lascia la moglie e un figlio in tenera età.

★ Ufficiale del Corpo Vigili del Fuoco di Apuania	dal	15/2/1944	al	n.d.
★ Ufficiale del Corpo Vigili del Fuoco di La Spezia	dal	n.d.	al	30/9/1952
★ Ufficiale del Corpo Vigili del Fuoco di Firenze	dal	1/10/1953	al	7/12/1958

Onorificenze:

- ★ Croce per merito di guerra
- ★ Croce per merito di guerra

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno X - dicembre 1958 pag. 462



Alessandro CACCIATORI

Vig. Vol. del 77° Corpo Vigili del Fuoco Savona
Deceduto il 5 febbraio 1959

Nasce a Spotorno il 6 dicembre 1907.

Assunto nel Corpo dei Civici Pompieri di Savona l'1 marzo 1936.

Gli fu conferito l'Attestato di Pubblica Benemerenza in occasione del fortunale che investì il porto di Genova nel febbraio 1955 e la Croce di Anzianità per lodevole servizio.

“Il 5 febbraio 1959 alle ore 5 improvvisamente decedeva in Caserma il Vigile del Fuoco volontario in servizio continuativo CACCIATORI Alessandro”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XI - febbraio 1959 pag. 159



Massimiliano GUIDOTTO

Vigile del 92° Corpo Vigili del Fuoco Vicenza
Caduto il 21 dicembre 1958

Già Vigile Volontario Ausiliario ha frequentato il 4° corso presso le Scuole Centrali Antincendi a Capannelle Roma.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno XI - luglio 1959 pag. 474
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Carmine DODARO

Vigile del 26° Corpo Vigili del Fuoco Cosenza
Deceduto il 27 dicembre 1958 a Cosenza

Nasce a Cosenza il 9 luglio 1913 da Giorgio e da Rosa MORELLI.

“Deceduto improvvisamente in servizio per causa di servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Cosenza



Ignazio TORINO

Vigile dell'84° Corpo Vigili del Fuoco Trapani
Caduto il 27 luglio 1959

Nasce il 6 febbraio 1925.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nell'adempimento del proprio dovere, il Vigile TORINO Ignazio del Distaccamento di Castelvetro è deceduto la notte del 27 luglio travolto dal crollo del tetto di un magazzino mentre era intento allo spegnimento di un incendio in contrada Pionica a Santa Ninfa”.

Lascia la giovane moglie e tre figli piccoli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani
- Antincendio - rivista mensile - Anno XI - settembre 1959 pag. 606



Giuseppe COLOSINI

Vigile del 16° Corpo Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 18 agosto 1959

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Il 18 agosto 1959, il Vigile del Fuoco Giuseppe COLOSINI, di 29 anni, è stato investito dal crollo di un pilastro durante un furioso incendio sviluppatosi in una cascina in località Vighiozzolo di Montichiari*”.

Già *Vigile Volontario Ausiliario del 3° Corso aveva prestato servizio presso il 48° Corpo di Mantova e successivamente richiamato in servizio temporaneo presso il 16° Corpo di Brescia.*

Il Ministero dell'Interno gli aveva conferito un Encomio Solenne per un atto di straordinario coraggio compiuto il 24 marzo 1956 in occasione del quale trasse in salvo una persona a rischio della sua vita”.

Lascia la moglie e una bimba di un anno.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno XI - novembre 1959 pag. 746



Giordano DE VECCHI

Vigile dell'11° Corpo Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 23 ottobre 1959

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*A causa di un incendio di una bombola di gas*

liquido, nella cucina di una abitazione nella frazione Sala, il Vigile del Fuoco Giordano DE VECCHI, intervenuto con la squadra del Comando, durante le operazioni di spegnimento delle fiamme è venuto a contatto con un cavo elettrico dell'impianto di illuminazione ed è deceduto”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Antincendio - rivista mensile - Anno XI - novembre 1959 pag. 747



Luigi GADOTTI

Vigile dell'85° Corpo Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 23 marzo 1960 a Ronchi di Mattarello

Nasce a Pergine.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Richiesto un intervento dei Vigili del Fuoco con autogrù presso un cantiere a Ronchi di Mattarello durante l'intervento è deceduto il Vigile Luigi GADOTTI per caduta del carico sospeso.

Aveva trentacinque anni.

Lascia la moglie e tre figli”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XII - aprile 1960 pag. 262
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento



Giovanni MILANOLI

Vigile del 55° Corpo Vigili del Fuoco Novara
Deceduto il 31 marzo 1960

Di anni 44.

“Colto da improvviso malore in servizio”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XII - aprile 1960 pag. 262



Giancarlo BRUNETTI

All. Vigile Vol. Ausiliario - Militare di Leva
Scuole Centrali Antincendi - Roma
Caduto il 21 maggio 1960 alle S.C.A. Roma

Di anni venti.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Vigile Vol. Ausiliario del 27° Corso.

“*Deceduto per lesioni riportate durante un'esercitazione con scala a ganci al castello di manovra delle Scuole Centrali Antincendi*”.

A Giancarlo BRUNETTI è intitolato il Gruppo Sportivo delle Scuole Centrali Antincendi di Capannelle.

Roma, 25 marzo 1960

Miei cari,

si prova un'enorme soddisfazione nel constatare che vi sono delle cose, di fronte alle quali fino a poco fa ci si riteneva vinti da istintiva paura e che invece si possono fare se si affrontano privi di inibizioni e di timori. Basta non pensare assolutamente a ritrarsi ad affrontare la prima volta quel movimento, quel passaggio che normalmente ci avrebbe respinto, per poterlo ripetere infinite volte dopo di allora senza la minima esitazione, anzi provando il piacere di un gioco ripetuto.

Le vertigini e la claustrofobia, le due reazioni negative che più comunemente ci troviamo a dover combattere in noi stessi, non sono particolari malformazioni fisiche ma delle specie di fasciature mentali che dipendono solo dalla maggiore o minore forza di volontà nel lottare contro istintive limitazioni della nostra capacità di adattamento all'ambiente.

Ogni giorno dobbiamo fare esercizi che tendono proprio a metterci a contatto con questo genere di paure. Ricordo il primo passaggio della trave di equilibrio(1): mi fissavo i piedi e le mani oscillavano da una parte all'altra nel tentativo di impedire che il mio corpo cadesse nella rete di protezione(2) sottostante; la seconda volta l'attraversavo con noncuranza, senza la minima esitazione.

Al campo sperimentale c'è un locale chiuso che viene riempito di fumo e nel quale veniamo fatti entrare con la protezione delle maschere antigas o anche solo di un fazzoletto bagnato premuto sulla bocca; nel buio assoluto dobbiamo trovare la via d'uscita attraverso corridoi e scalette. E ancora c'è la fogna, una lunga serie di tubi del diametro appena sufficiente per trascinarsi con le mani e le ginocchia dentro la quale si resta a lungo sotto terra con le maschere antigas.

È una particolare sensazione quella che si prova mentre, ad esempio, ci si trova sotto terra nel buio assoluto, senza poter far altro movimento che quello di camminare carponi verso altro buio, o mentre, in mezzo al fumo si cerca di indovinare la presenza di una parete contro la quale, pare, camminando, di dover urtare; una sensazione che non ha nulla a che vedere con la paura e che è piuttosto un brivido che attira proprio per la presenza di ciò che normalmente respinge perché innaturale; una specie di piacevole soddi-

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

sfazione e di trionfo sulle difficoltà; un intimo orgoglio della propria capacità. Oltre questa immediata personale soddisfazione c'è l'infinita bellezza dello spirito di altruismo che qui viene continuamente richiamato; uno spirito di dedizione che riappare in ogni istante, in tutto ciò che si impara: con un particolare nodo si cala una persona da una finestra; una respirazione artificiale riporta alla vita un annegato; in tutto ciò che viene insegnato c'è la presenza del compito sublime di ridonare la vita ad un uomo.

Quando scelsi questo particolare modo di trascorrere il periodo militare, consideravo questo fine come uno delle molte, non ultima ma forse nemmeno la prima, ragioni di preferenza rispetto alla vita militare vera e propria.

Ora so con sicurezza che tutte le altre ragioni possono benissimo passare in seconda linea di fronte alla intima soddisfazione di ciò che si fa. Lo so perché noi in questi ultimi quattro mesi siamo soldati e riceviamo perciò un'istruzione militare, se pure ridottissima, sotto il comando di Ufficiali dell'Esercito. Quelle poche ore che trascorriamo maneggiando fucili e bombe a mano e ascoltando espressioni come – mitragliatrice, arma che permette di uccidere più uomini con un solo movimento del dito – confrontate con le ore dell'addestramento professionale, benché straordinariamente meno faticose ed impegnative, assumono per tutti noi una istintiva repulsione.

La vita di un uomo, per coloro ai quali spesso essa è affidata, assume un significato troppo profondo ed importante per pensare di spegnerla con il movimento di un dito.

Giancarlo

Nel 1941, a sancire l'importanza delle Scuole Centrali Antincendi di Capannelle Roma, sull'architrave esterno del porticato fu posta una scritta che, dopo il secondo conflitto mondiale, fu parzialmente modificata come di seguito riportato:

«MICANTE, VELUT ORBIS TERRARUM LUX CLARO ITALO INGENIO, URBE HUMANISSIMA DIGNISSIMAE ORIUNTUR AEDES, UBI VIGILES ARTEM DISCENT, AD MAIUS FIRMANDUM APTAM EORUM STUDIUM OPUSQUE PRO PATRIAE BONO ET VITA CIVIUM DIU IMPENSUM; NOSCENT PRAESERTIM AUDENTIAM, ANIMUM, SUMMAM IN ALIOS LIBERALITATEM»

*«Sorgono edifici degnissimi dell'umanissima città, dove i vigili del fuoco impareranno l'arte, atta a rafforzare maggiormente la passione e la dedizione spesi quotidianamente per il bene della patria e la vita dei cittadini; **impareranno principalmente l'audacia, il coraggio e la massima disponibilità verso il prossimo**».*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno XV - gennaio 1964 pag. 61



Cap. Domenico PADULA

Ufficiale Pil. del 54° Corpo Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 23 luglio 1960

Nasce a Pianura (Napoli) il 28 agosto 1915 da
Ciro e da Concetta MELE. È coniugato ed ha tre figli Vit-
torio, Antonio e Maria Consiglia.

Già Capitano dell'aeronautica Militare.

Inquadrato Ufficiale VV.F. il 23 settembre 1958
- Ufficiale del Corpo VV.F. di Napoli dall'1 ottobre 1958.

Si ricorda che è stato il pilota dell'elicottero
VV.F. che ha trasportato la statua della Madonna di Fatima
nella sua visita in Italia e a Monte Rotondo.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Il 23 luglio 1960 a Cerreto Sannita (Caserta), Vigili del Fuoco e Carabinieri
eseguivano la ricerca di un ragazzo di 17 anni che era precipitato in un burrone. Alle 19,30
giungeva al Comando di Napoli la richiesta di intervento dell'elicottero che decollava
dall'aeroporto di Capodichino con il Cap. PADULA ed il magg. dell'Aeronautica Athos
LAGHI. Giunti sui luoghi a causa di una avaria il Cap. PADULA tentò un atterraggio di
fortuna, ma l'elicottero perdendo quota rapidamente si schiantò al suolo alle ore 20.*

*Si ricorda che il Cap. PADULA ha diretto numerosissimi interventi di soccorso
alla popolazione.*

Lascia la moglie e tre figli”.

Croce al Merito di Guerra

D.M. 30 dicembre 1945

Medaglia di Bronzo di lunga navigazione aerea (militare);

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, incurante delle av-
verse condizioni atmosferiche, decollava insieme ad altro valoroso Ufficiale, a bordo di
un elicottero per soccorrere un giovane precipitato, in zona impervia sul fondo di una
scarpata. Schiantatosi al suolo l'apparecchio, immolava la sua vita nel nobile ed eroico
tentativo”.* Napoli, 23 luglio 1960

- Antincendio - rivista mensile - Anno XII - agosto 1960 pag. 589, 590
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 gennaio 1961 - G.U. 16 marzo 1961 n. 67



Riccardo NOBILI

Vigile dell'80° Corpo Vigili del Fuoco Sondrio
Caduto il 9 agosto 1960

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In data 2 agosto il ventiduenne Riccardo NO-

*BILLI, con altri colleghi, in località Riccione alla confluenza dell'Adda col torrente Mal-
lero, era intento a recuperare gli ormeggi di un impianto per l'estrazione della sabbia
nelle acque dell'Adda. Durante il lavoro è caduto dalla barca nel fiume in piena e la cor-
rente impetuosa lo ha rapidamente inghiottito e portato lontano. Sono stati vani i tentativi
degli altri Vigili di prestargli soccorso”.*

- Antincendio - rivista mensile - Anno XII - ottobre 1960 pag. 738



Pasquale CAPURSO

V. Brig. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Taranto
Caduto nel 1961

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Alle ore 22 circa, una squadra di Vigili del
Fuoco era stata richiesta, per un principio di incendio bar-
racca, in località Massafra. Quando giunsero sul posto
le fiamme erano già state domate. L'Uff. Rapillo si accin-
geva tuttavia ad effettuare con i suoi uomini un soprallu-
ogo all'interno della baracca ancora invasa dal fumo.
Durante il sopralluogo all'interno della baracca il Brig.
CAPURSO improvvisamente si accasciò a terra privo di

sensi. Prontamente fu trasportato presso l'Ospedale di Massafra dove decedeva”.

Lascia la moglie e due figli.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XIII - maggio 1961 pag. 330



Giorgio FUSERO

Vigile del 28° Corpo Vigili del Fuoco Cuneo
Caduto il 14 luglio 1962

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In servizio presso il Dist. di Salluzzo. Deceduto

per incidente stradale mentre si recava all'incendio”.

- quotidiano “ill.le” Cronaca di Salluzzo del 15 luglio 1962

- Ricerca Cav. Claudio GIOACCHINI già C.R. del Comando Prov. V.V.F. Roma - Studioso di Storia del CNVVF



Francesco SORGINI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 7 settembre 1961

Nasce il 4 ottobre 1938.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Su richiesta della Questura, il 31 agosto una squadra del Comando di Roma interveniva a Torre Spaccata, tra la Casilina e il tracciato dell'autostrada del Sole, per un cavo di alta tensione penzolante a mezz'aria.*

La squadra intervenuta iniziò ad operare dovendo eliminare il pericolo per i cittadini; durante l'intervento il Vigile SORGINI, avvicinatosi eccessivamente

al cavo in tensione, veniva investito da una potente scarica elettrica.

Trasportato in Ospedale la sera del 31 agosto decedeva dopo sette giorni”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno XIII - settembre 1961 pag. 627
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma



Mario MARRI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 15 agosto 1962

Eroico Vigile del Fuoco

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Mentre si recava su un intervento decedeva per incidente stradale*”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Cap. dott. ing. Giovanni BRUNELLI

Ufficiale del Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Deceduto il 9 novembre 1962

Nasce a Roma il 4 settembre 1922 da Umberto ed Elena CAVI. È laureato in ingegneria industriale.

Nominato secondo Ufficiale Vol. il 15 luglio 1954 è assegnato al 1° Corpo Vigili del Fuoco Roma.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Deceduto *“improvvisamente pochi momenti dopo avere lasciato il servizio”* il 9 novembre 1962.

Lascia la moglie e due figli in tenera età.

- ★ Ufficiale del Genio Pionieri ha partecipato alla seconda guerra mondiale
 - ★ Ferito in combattimento in zona di guerra per scheggia da scoppio bomba
- Riconoscimenti ricevuti per l'attività svolta nella seconda guerra mondiale

Croce per Merito di Guerra

Decreto dell'1 giugno 1948

- ★ Autorizzato a fregiarsi delle campagne di guerra 1940 - 1943

“Riporta lesioni” che sono state riconosciute dipendenti da causa di servizio a seguito dell'intervento di spegnimento di un incendio, verificatosi a Roma il 30 gennaio 1955, al quale partecipò quale Ufficiale di Guardia del Corpo di Roma.

“Ad un intervento ti capitò una disgrazia, mentre si cercava di battere un incendio di olio combustibile, da un altro vano del locale avvenne un'esplosione e tu, sempre primo, ne subisti le gravi conseguenze.

Non uscì una parola dalle tue labbra, non un lamento.

A noi che costernati ti stavamo intorno, dicevi, con la semplicità degli eroi, non è niente e ti toglievamo brandelli di pelle dal volto e dalle mani”. (ing. S. MARIANI)

- ★ Vincitore di pubblico concorso è nominato All. Ufficiale Permanente l' 1/03/1956
- ★ Nominato Ispettore è assegnato all'Ispettorato Tecnico della D.G.S.A. il n.d.
presso il Ministero dell'Interno;
- ★ Promosso Primo Ispettore; l' 1/01/1960

Riconoscimenti ricevuti per l'attività di soccorso svolta quale Ufficiale dei Vigili del Fuoco

- ★ Autorizzato all'uso del distintivo d'onore per ferite in servizio
- ★ Encomio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi del 9/11/1956
- ★ Elogio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi del 4/12/1959

- Antincendio - rivista mensile - Anno XIV - dicembre 1962 pag. 898, 899
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma



Angelo MANARA

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Cremona
Deceduto il 20 novembre 1962

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Il Vigile MANARA pochi giorni prima del suo decesso aveva partecipato, insieme ad altri Vigili allo spegnimento di un gravissimo incendio. Rientrato in Caserma accusò un malore e fu ricoverato in Ospedale per accertamenti.

Era in servizio dal 1943.

È morto il 20 novembre 1962 all'Ospedale di Cremona”.

Diploma di Benemerenzza del Ministero dell'In-

terno

“Per essersi distinto nelle operazioni di soccorso della piena del Po' del novembre 1951, dimostrando coraggio, speciale capacità e zelo”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XIV - dicembre 1962 pag. 899



Giuseppe LEONARDO

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Siracusa
Caduto l'1 dicembre 1962

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Nasce a Mili Marina (ME) il 4 gennaio 1937.

Presta servizio militare nel C.N.VV.F. e successivamente, il 20 agosto 1960, è assunto in servizio temporaneo presso il 79° Corpo di Siracusa.

“Con enorme coraggio e alto senso del dovere, insieme ai colleghi del Comando di Siracusa, si prodigava per circa due giorni negli scavi per il salvataggio di un operaio sepolto vivo da una frana in un pozzo pro-

fondo 18 metri. Al rientro dall'intervento giorno 1 dicembre 1962, verso mezzogiorno, decedeva, per incidente”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XIV - dicembre 1962 pag. 899.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa



Edoardo CASTANO

Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto nel 1963

Nasce nel 1941.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Erminio AZZOLINI

Brig. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto l'8 aprile 1963 a Ala

Nasce a Ala.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



T. Col. dott. ing. Biagio BONOMI

V. Comandante Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Deceduto il 25 maggio 1963

Nasce a Trani (BA) il 5 luglio 1907 da Gaetano e da Lucia PALMIERI.

Ha prestato servizio militare quale ten. del Genio.

È assunto nel Corpo dei Vigili del Fuoco di Bari quale Ufficiale Vol. l'1 giugno 1940.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Deceduto in servizio".

Di seguito si trascrivono le Sedi in cui ha prestato servizio e i riconoscimenti ricevuti:

* Comandante del Corpo di Brindisi	dal	15/11/1941	al	07/01/1942
* Comandante del Corpo di Ascoli Piceno	dal	08/01/1942	al	22/05/1944
* Comandante del Corpo di Teramo	dal	23/05/1944	al	24/02/1945
* Ufficiale del Corpo di Bari	dal	25/02/1945	al	14/10/1951
* Vice Comandante del Corpo di Venezia	dal	15/10/1951	al	30/04/1952
* Comandante del Corpo di Perugia	dal	01/05/1952	al	03/02/1954
* Comandante del Corpo di Taranto	dal	04/02/1954	al	30/08/1956
* Vice Comandante del Corpo di Torino	dal	01/09/1956	al	25/05/1963

Riconoscimenti ricevuti per l'attività di soccorso svolta quale Ufficiale dei Vigili del Fuoco

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

"In occasione dello scoppio di una nave, contenente materiali esplosivi, si portavano immediatamente sul luogo del sinistro ed affrontando con risolutezza il grave incendio che divampava, riuscivano a circoscrivere le fiamme, evitando ulteriori ingenti danni alle persone ed alle cose". Bari 9 aprile 1945

* Elogio della Direzione Generale	del	18/03/1953
* Elogio del Ministro dell'Agricoltura	del	29/09/1953
* Elogio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	26/07/1960
* Elogio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	03/01/1961
* Elogio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	20/02/1961
* Encomio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	04/05/1961
* Elogio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	01/07/1961
* Nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica	del	02/06/1962
* Elogio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	17/11/1962

• Antincendio - rivista mensile - Anno XV - giugno 1963 pag. 459

• Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma

• Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto Capo Prov. dello Stato del 2 ottobre 1947



Pietro SCOTTINI

Vig. Scelto Comando Prov. Vigili del Fuoco Cremona
Deceduto il 24 giugno 1963

Nasce a Pizzighettone il 27 agosto 1920.
Assunto nel Corpo dei Vigili del Fuoco nel 1944.
Combattente della seconda guerra mondiale è
decorato con due Croci di Guerra

“È deceduto il 24 giugno improvvisamente, subito dopo aver avvertito nella Caserma di Piazzale Libertà un malessere”.

Lascia la moglie e un figlio di 9 anni.

• Antincendio - rivista mensile - Anno XV - luglio 1963 pag. 528



Carlo PRINA

V. Brig. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Deceduto il 21 dicembre 1963

In servizio presso il Distaccamento di Magenta.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Una squadra del Distaccamento di Magenta in data 21 dicembre 1963 è intervenuta nel Comune di Marcallo Via Roma per incendio di una autocisterna contenente benzina.

Durante lo spegnimento con l'utilizzo di schiumogeno della autocisterna in fiamme si verificò uno scoppio; il V. Brigadiere PINNA si accasciò decedendo”.

Trasportato in Ospedale decedeva.

• Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano - Nota del 22 giugno 1964



Giuseppe MACORATTI

Brig. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Udine
Caduto il 14 gennaio 1964

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Distaccamento di Tolmezzo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine
- Ricerca in corso



Gino FERRARIO

Vigile Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Como
Caduto il 28 giugno 1964

Di anni 38.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Una squadra del Distaccamento di Appiano Gentile (Como) è intervenuta a Veniano Superiore alle ore 19 del 27 giugno 1964 per incendio fienile. A causa del grave incendio il Vigile Vol. Gino FERRARIO rimaneva intossicato dal fumo ed è stato trasportato presso l'Ospedale Sant'Anna dove è deceduto il 28 giugno”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XVI - luglio 1964 pag. 422.

v
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Enrico FERRARI

Comandante del Corpo Prov. Vigili del Fuoco Bolzano
Deceduto il 14 dicembre 1964

Nasce a Rovereto il 25 aprile 1905 da Giovanni
e da Eduina TOMANINI.

Già capitano d'artiglieria.

"Deceduto in servizio".

Lascia la moglie e tre figli.

* Ufficiale del Corpo di Bolzano	dal	15/6/1943	al	27/5/1945
* Comandante del Corpo di Bolzano	dal	28/5/1945		n.d.

- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Ricerca in corso



Giampaolo BORGHI

All. Vigile Vol. Ausiliario - Militare di Leva
Scuole Centrali Antincendi - Roma
Caduto la notte tra l'1 e il 2 settembre 1965 a Roma

Nasce a Modena il 2 marzo 1945.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“La notte tra l'1 e il 2 settembre, alle prime avvisaglie dell'alluvione, l'Allievo Vigile Vol. Aus. del 43° Corso Giampaolo BORGHI, assieme ad altri suoi commilitoni è partito dalle Scuole Centrali Antincendi delle Capannelle per raggiungere la Caserma V.V.F. di Via Genova; comandato di servizio nella zona di Prima Porta,

mentre era immerso nell'acqua fino alla cintola e procedeva faticosamente verso il punto da cui provenivano invocazioni di aiuto, l'Allievo BORGHI veniva travolto da una grande balla di paglia trasportata dalle acque. Egli rimaneva imprigionato nell'acqua e il suo corpo, malgrado le immediate ricerche dei compagni e quelle effettuate nei giorni seguenti, non veniva ritrovato”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Chiesto e ottenuto di far parte delle squadre di soccorso alla popolazione di una borgata, devastata da un'alluvione, si prodigava, con instancabile generosità nelle rischiose operazioni di salvataggio, svoltesi sotto l'imperversare di un furioso temporale. Scorto un vigile che, in procinto di essere sommerso dalle acque tumultuose, invocava aiuto al centro di un torrente straripato, non esitava ad affrontare l'impeto della corrente; ma, dopo avere a lungo lottato per raggiungere il pericolante, veniva travolto, facendo olocausto della propria giovane vita. Fulgido esempio di incondizionato attaccamento al dovere e di eroica abnegazione”. Località Labaro Roma, 1 settembre 1965

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno XVII - ottobre 1965 pag. 648; Anno XVIII - febbraio 1966 pag. 130
- Decreto del Presidente della Repubblica del 12 gennaio 1973



Alessandro DOFF

Vigile Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 3 settembre 1965 a Imer

Nasce a Imer.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Nel trentino ad Imer, il Vigile Volontario Alessandro DOFF è stato travolto dal crollo della spalla di un ponte e inghiottito dall'acqua vorticoso”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione di un violento nubifragio si prodigava, con eccezionale abnegazione ed alto senso del dovere, nella pericolosa opera di rafforzamento di un ponte investito dalle minacciose acque di un torrente in piena. Mentre era intento al lavoro, precipitava in acqua per un improvviso cedimento del terreno, scomparendo tra i gorgi".* Imer (Trento) 3 settembre 1965

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Antincendio - rivista mensile - Anno XVII - ottobre 1965 pag. 648.
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 28 marzo 1966



Joseph PACHNER

Vigile Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bolzano
Caduto il 3 settembre 1965 a Monguelfo (Bolzano)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Con generoso altruismo ed elevato senso civico, prestava infaticabilmente la propria opera, per due giorni e per due notti, nei lavori di rafforzamento degli argini di un torrente in piena a causa di alluvioni, che minacciava da vicino l'abitato. Nel tentativo di agganciare una fune di acciaio ad un albero, onde facilitarne l'abbattimento, cadeva nelle tumultuose acque, scomparendo tra i gorghi". Monguelfo (Bolzano) 3 settembre 1965*



Odino TANCON

Vig. Scelto del Comando Prov. Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 12 ottobre 1964

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Ricerca in corso



Ernesto COLFERAI

Brig. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 4 febbraio 1965

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Ricerca in corso



Luigi BERTOLDI

Vig. Temp. Comando Prov. Vigili del Fuoco Reggio Emilia
Caduto il 22 dicembre 1965 a Quattrocastelle
Loc. Montecavolo (Reggio Emilia)

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"In uno slancio di umana solidarietà accorreva verso due operai che stavano per urtare, con una lunga scala metallica, un cavo aereo di alta tensione. Afferrava con decisione la scala nel tentativo di evitare il contatto, ma veniva colpito da una forte scarica elettrica, perdendo la vita assieme alle persone che aveva cercato di salvare. Mirabile esempio di abnegazione, di altruismo e di alto senso del dovere spinto fino all'estremo olocausto".* Quattrocastelle Loc. Montecavolo (Reggio Emilia) 22 dicembre 1965



Ferruccio PETRIS

Vig. Temp. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Deceduto il 23 aprile 1966

Eroico Vigile del Fuoco

“Deceduto in servizio per causa di servizio”.

“Deceduto a causa di incidente stradale”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino - O.d.G. n. 62 del 26 aprile 1966



Mario SETTEMBRI

All. Vigile Vol. Ausiliario - Militare di Leva
Scuole Centrali Antincendi - Roma
Deceduto il 12 agosto 1966

Nasce a Amantola (AP) il 13 giugno 1946

Ammesso a frequentare il 46° Corso A.V.V.A.

dal 9 luglio 1966 - ferma di 18 mesi.

Eroico Vigile del Fuoco

“Si comunica che ieri sera 7 agosto, mentre l’Allievo SETTEMBRI Mario rientrava dalla libera uscita, veniva investito sulla Via Appia da un’autovettura.

Immediatamente soccorso veniva ricoverato presso l’Ospedale Civile di S. Giovanni”. *“Deceduto in servizio il 12 agosto 1966”.*

- Archivio Storico delle Scuole Centrali Antincendi - Roma - Comunicazione del Comandante del Battaglione A.V.V.A. dell’8 agosto 1966



Pietro MAINI

Capo Sq. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 4 novembre 1966

Nasce a Caldes.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *“In servizio di vigilanza agli argini di un corso d'acqua, paurosamente ingrossatisi a causa delle piogge alluvionali, veniva travolto da una frana e scompariva tragicamente insieme ad altro generoso. Ammirevole esempio di elevato attaccamento al dovere”.* Cassana di Caldes (Trento), 4 novembre 1966

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1967



Gino PAROTTO

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 4 novembre 1966a Ivano Fracena.

Nasce a Ivano Fracena.

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Carlo DELUGAN

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 4 novembre 1966 a Predazzo

Nasce a Predazzo.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: *“Animato da elevato senso del dovere e da profondo spirito di umana solidarietà, trovava tragica morte durante l'organizzazione delle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite da un violentissimo nubifraggio”.* Predazzo (Trento) 4 novembre 1966

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1967



Dante ZINI

Mar. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 5 novembre 1966

Nasce a Zola Predosa (BO) il 13 maggio 1911.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Durante le operazioni di soccorso per l'alluvione nella provincia di Bologna”.

“Intervenuto con personale dipendente per portare soccorso agli abitanti delle zone alluvionate della bassa bolognese, dopo ventiquattro ore di continuo e duro lavoro, nella tarda mattinata è stato colto da malore e trasportato in Ospedale dove è deceduto poco dopo.

Lascia la moglie e due figli.

La sua scomparsa ha destato l'unanime rimpianto anche nella cittadinanza di Bologna, presso la quale egli era conosciuto e amato per la sua dedizione al servizio e la sua rettitudine”.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

"Verificatosi, nella galleria dell'Appennino, sulla linea Firenze Bologna, un grave disastro ferroviario ed essendosi sviluppato un pauroso incendio per il rovesciarsi di alcuni carri cisterna pieni di benzina, penetravano nella galleria e sfidando gravi rischi si prodigavano nella ricerca delle vittime e nelle operazioni di spegnimento delle fiamme evitandone l'estendersi a molte altre cisterne di carburante ed un più grave sinistro". Castiglione dei Pepoli (BO) 23 settembre 1941

- Antincendio - rivista mensile - Anno XVII - ottobre 1965 pag. 648.
- Antincendio - rivista mensile - Anno XVIII - dicembre 1966 pag. 860
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - 3 maggio 1943



Sebastiano CRISPATZU

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco Pordenone
Caduto il 5 novembre 1966
a Prata Loc. Ghirano (Pordenone)

Nasce a Sassari nel 1946 (di anni 20).

Vigile Vol. Ausiliario del 44° Corso.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il Sindaco ha ricordato il sacrificio dei due Vigili del Fuoco, l'opera prestata per alleviare la sofferenza di tanta gente disperata cui è venuto a mancare improvvisamente tutto. Hanno potuto contare soltanto sull'intervento immediato e generoso che non ha conosciuto soste delle istituzioni. Tra queste i due ragazzi dei Vigili del Fuoco che sono morti e che a Prata, Puia, Ghirano, Pasiano, dappertutto, non hanno dimenticato”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Si prodigava, con sprezzo del pericolo e profonda dedizione al dovere, nelle difficili operazioni di soccorso in favore della popolazione di un Comune invaso dalle acque di un fiume in piena. In seguito al ribaltamento di un mezzo cingolato sul quale aveva preso posto assieme ad altri soccorritori, precipitava nelle acque tumultuose sottostanti, perdendo la giovanissima vita".*

- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 1969
- Antincendio - rivista mensile - Anno XIX - novembre 1967 pag. 726.



Massimo PINZAN

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco Pordenone
Caduto il 5 novembre 1966
a Prata Loc. Ghirano (Pordenone)

Nasce a Venezia nel 1947 (di anni 19).

Vigile Vol. Ausiliario del 46° Corso.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il Sindaco ha ricordato il sacrificio dei due Vigili del Fuoco , l'opera prestata per alleviare la sofferenza di tanta gente disperata cui è venuto a mancare improvvisamente tutto. Hanno potuto contare soltanto sull'intervento immediato e generoso che non ha conosciuto soste delle istituzioni. Tra queste i due ragazzi dei Vigili del Fuoco che sono morti e che a Prata, Puia, Ghirano, Pasiano, dappertutto, non hanno dimenticato”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *"Si prodigava, con sprezzo del pericolo e profonda dedizione al dovere, nelle difficili operazioni di soccorso in favore della popolazione di un Comune invaso dalle acque di un fiume in piena. In seguito al ribaltamento di un mezzo cingolato sul quale aveva preso posto assieme ad altri soccorritori, precipitava nelle acque tumultuose sottostanti, perdendo la giovanissima vita".*

- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno XIX - novembre 1967 pag. 726
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 1969



Giuliano CARTURAN

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Scuole Centrali Antincendi - Roma
Caduto il 25 gennaio 1968 a Gibellina (TP)

Nasce a Cisterna (LT) il 22 settembre 1948.
Vigile Vol. Ausiliario del 50° Corso.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione di un disastroso movimento sismico, si prodigava con eccezionale abnegazione e coraggio, unitamente ad altri colleghi, in estenuanti e rischiosi interventi di soccorso in favore delle popolazioni colpite. Sorpreso, mentre era generosamente impegnato nell'ansiosa ricerca dei sopravvissuti e nel pietoso recupero delle vittime, da un'ulteriore violenta scossa tellurica, rimaneva a sua volta travolto dal rovinoso crollo degli edifici pericolanti. Con l'olocausto della giovane vita dava ammirevole esempio di elevate virtù civiche e di assoluta dedizione al dovere". Gibellina (Trapani) 25 gennaio 1968*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 1970
- Antincendio - rivista mensile - Anno XXIII - dicembre 1971 pag. 709.



Alessio MAUCERI

Brig. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 25 gennaio 1968 a Gibellina (TP)

Nasce a Ispica (RG) il 10 giugno 1915.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione di disastroso movimento sismico che aveva provocato numerosissime vittime, oltre a ingentissimi danni, si prodigava per più giorni, con coraggio e abnegazione non comuni, in estenuanti e rischiose operazioni di soccorso in favore delle popolazioni colpite. Sorpreso da una nuova violenta scossa tellurica, noncurante del grave pericolo incombente, continuava la propria azione incitando a viva voce gli altri soccorritori con lui operanti a porsi al riparo, finché, travolto dalle macerie di ruderi circostanti, faceva olocausto della vita. Esempio mirabile di altissimo senso del dovere e di elette virtù civiche". Gibellina (Trapani), 25 gennaio 1968*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 25 novembre 1968



Giovanni NUCCIO

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 25 gennaio 1968 a Gibellina (TP)

Nasce a Palermo il 18 ottobre 1940.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione di disastroso movimento sismico che aveva provocato numerosissime vittime, oltre a ingentissimi danni, si prodigava per più giorni, con coraggio e abnegazione non comuni, in estenuanti e rischiose operazioni di soccorso in favore delle popolazioni colpite. Sorpreso da una nuova violenta scossa tellurica, noncurante del grave pericolo incombente, continuava la propria azione incitando a viva voce gli altri soccorritori con lui operanti a porsi al riparo, finché, travolto dalle macerie di ruderi circostanti, faceva olocausto della vita. Esempio mirabile di altissimo senso del dovere e di elette virtù civiche".* Gibellina (Trapani), 25 gennaio 1968

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 25 novembre 1968



Savio SEMPRINI

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 25 gennaio 1968 a Gibellina (TP)

Nasce a Modena l'1 giugno 1938.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *"In occasione di un disastroso movimento sismico, si prodigava con eccezionale abnegazione e coraggio, unitamente ad altri colleghi, in estenuanti e rischiosi interventi di soccorso in favore delle popolazioni colpite. Sorpreso, mentre era generosamente impegnato nell'ansiosa ricerca dei soravvissuti e nel pietoso recupero delle vittime, da un'ulteriore violenta scossa tellurica, rimaneva a sua volta travolto dal rovinoso crollo degli edifici pericolanti. Con l'olocausto della giovane vita dava ammirevole esempio di elevate virtù civiche e di assoluta dedizione al dovere".* Gibellina (Trapani) 25 gennaio 1968

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 1970



Alessandro PLINI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco Bari
Caduto l'1 marzo 1968 a SS. 98 Canosa Andria

Nasce a Roma il 27 luglio 1947.

Vigile Vol. Ausiliario del 49° Corso.

In servizio presso il Distaccamento di Barletta
del Comando prov. Vigili del Fuoco di Bari.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Componente della squadra VV.F., insieme ad
altri Vigili era intento a domare un incendio in un depo-
sito di paglia presso una masseria. Dopo un po'uscito dal*

luogo ove era in corso l'incendio si è accasciato al suolo.

*Immediatamente soccorso e trasportato all'Ospedale di Canosa è deceduto du-
rante il trasporto”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- Antincendio - rivista mensile - Anno XX - marzo 1968 pag. 244.



Sisto LORENZON

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Scuole Centrali Antincendi - Roma
Caduto il 25 giugno 1968 alle S.C.A. Roma

Nasce a Pieve di Soligo (Treviso) nel 1948.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Durante un addestramento con le funi al castello di manovra delle Scuole Centrali Antincendi di Capannelle Roma un Allievo Vigile Vol. Ausiliario è morto ed altri quattro A.V.V.A. sono rimasti feriti.

Il Vigile era stato arruolato nel Corpo Nazionale nei primi del mese di marzo 1968 ed avrebbe ultimato il

corso di addestramento a fine giugno.

Oltre ai genitori alla benedizione della salva avvenuta a Roma il 27 giugno erano presenti il Ministro dell'Interno on. Restivo, il Capo della Polizia Pref. Vicari e il Direttore Generale della Prot. Civile e dei Servizi Antincendi Pref. Migliore, il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ing. Colangelo e numerosi tra Comandanti e Ufficiali dei V.V.F..

In segno di lutto il saggio tecnico professionale di fine corso che avrebbe dovuto svolgersi il 28 giugno 1968 è stato annullato”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XX - luglio 1968 pag. 521, 522.



Emiliano OSTA

Vig. Temp. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Belluno
Deceduto il 28 luglio 1968

Nasce a Padola di Comelico Superiore (Belluno)
il 10 aprile 1944.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Deceduto durante addestramento in servizio”.

“Assolve agli obblighi di Leva nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con il grado di Vigile Vol. Ausiliario dall’11 luglio 1964 e successivamente iscritto nei quadri del personale Volontario in servizio discontinuo del Comando di Belluno dall’1 novembre 1965.

Richiamato in servizio temporaneo ed assegnato

al Comando VV.F. di Treviso dal 15 dicembre 1965.

Trasferito al Comando VV.F. di Belluno il 20 dicembre 1966.

Emiliano OSTA è un ottimo Vigile del Fuoco e elemento di grande valore atletico in particolare nel campo degli sport bob e roccia.

Faceva parte del 2° equipaggio di bob del Gruppo Sportivo VF G. DE VACCHI di Belluno e riuscì a piazzarsi al 3° posto sia nel bob a due che nel bob a quattro ai Campionati italiani assoluti di Cervinia 1968.

Quale rocciatore aveva da sempre svolto un’intensa attività privata e sin dai primi mesi di servizio quale Vigile Volontario Ausiliario del Distaccamento di Cortina d’Ampezzo partecipò a numerosi salvataggi costituendo una punta di forza del Comando dei Vigili del Fuoco in detta specialità particolarmente sulle Tre Cime di Lavaredo, Sulle Tofane ed altre Cime Dolomitiche molto difficili, molto rischiose e impegnative.

In data 22 giugno 1968 portava a termine in prima assoluta la via Germana sulla Torre Grande dell’Averau, che presenta difficoltà di sesto grado superiore, meritandosi così elogi da parte di tutti gli esperti sestogradisti e sportivi con ampio interessamento da parte della stampa specialistica.

Il Direttore Generale dei servizi Antincendi S.E. MIGLIORE inviò nell’occasione il Suo personale elogio.

In data 27 luglio 1968 mentre stava svolgendo un’esercitazione in roccia sulla spalla del Monte Popera, una lastra di roccia si staccò improvvisamente sulla parete e lo travolse.

Il Comando VV.F. di Belluno ha perso con lui uno dei migliori elementi delle più giovani leve”.

• Antincendio - rivista mensile - Anno XX - settembre 1968 pag. 676.



Cap. Paolo BOLZAN

Vice Com.te Comando Prov. Vigili del Fuoco Belluno
Deceduto il 30 luglio 1968

“Nasce a Belluno il 29 dicembre 1926 nell'appartamento di servizio della locale Caserma dei Pompieri dove il padre, sottufficiale del Corpo Civici Pompieri, era Capo Corte.

Partecipò alla campagna di guerra del 1945 e gli fu riconosciuta la qualifica di - patriota.

Prestò servizio militare quale sottotenente di Complemento nel 7° Reggimento Alpini.

L'1 settembre 1957 fu iscritto nei quadri del personale quale Secondo Ufficiale Volontario.

L'1 gennaio 1963 fu promosso Primo Ufficiale Volontario e richiamato in servizio continuativo.

Partecipò a varie e gravi operazioni di soccorso con grande spirito di sacrificio e attaccamento al dovere ricevendo anche l'elogio del Prefetto. In particolare si ricorda che diresse dalle primissime ore le operazioni di soccorso nel disastro del Vajont nell'ottobre 1963 portandosi a Longarone e soccorrendo i primi feriti e recuperando le prime salme.

La sua prematura morte avvenuta improvvisamente in servizio deve ritenersi appunto la conseguenza del suo appassionato, generoso infaticabile operare”.

F.to ing. Mario BIASUTTI Comandante Provinciale VV.F. Belluno
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Deceduto improvvisamente in servizio”

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

“Prontamente accorso con uomini e mezzi sui luoghi minacciati dalle impetuose acque di un torrente uscito dal proprio alveo a causa di un violento nubifragio, si prodigava infaticabilmente, con alto senso del dovere e generosa abnegazione, sotto l'infuriare degli agenti atmosferici, nell'apprestare e dirigere i lavori di protezione delle zone abitate. La sua azione, svolta con tempestività e perizia, scongiurava ulteriori allagamenti, evitando più gravi danni a persone e a cose”. S. Stefano di Cadore (Belluno) settembre 1965

- Antincendio - rivista mensile - Anno XX - settembre 1968 pag. 676.
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Ministero dell'Interno - Registro Decorati al Valor Civile - Decreto del Presidente della Repubblica del 20 maggio 1966



Andrea TINTI

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Brescia
Caduto il 4 ottobre 1968 Brescia

Nasce nel 1939.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 30 settembre 1968, su richiesta, personale del Comando Prov. di Brescia è stato inviato in Località Nave per un incendio officina che destava serie preoccupazioni. Dalla Centrale Operativa del Comando sono state inviate due squadre con autopompa serbatoio e la vettura Ufficiale, tutte partite dalla Caserma Centrale.

I mezzi, per raggiungere sollecitamente il luogo

dell'incendio, procedevano a sirene spiegate e lungo il tragitto, nell'affrontare il rondò di Piazzale Corvi, una delle due autopompe condotte dal Vigile C. sbandava e si ribaltava all'esterno della carreggiata. I Vigili furono tutti sbalzati sull'asfalto. Tutti e sette i Vigili furono ricoverati in Ospedale; sei dei sette i componenti la squadra riportarono gravi ferite e il Vigile Andrea TINTI, di 29 anni, dopo quattro giorni moriva. Il Vigile Andrea TINTI lascia la moglie e un figlio in giovane età”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XX - ottobre 1968 pag. 750.



Franco BURATTINI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Ancona
Caduto nel 1968

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Ricerca in corso



Luigi CAVALIERI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Lecce
Caduto il 25 ottobre 1968

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Immolarono la vita nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce
- Ricerca in corso



Ferruccio LIBERI

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto l'1 gennaio 1969 a Nomi

Nasce a Volano.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Nelle vicinanze di Nomi nel trentino, dove alla fine di dicembre erano caduti nell'Adige, annegando, a bordo di una macchina, due giovani coniugi con una bambina, il fiume ha mietuto una nuova vittima, il Vigile del Fuoco Ferruccio LIBERI di anni 26 in servizio a Trento.

Egli con altri due Vigili stavano scandagliando il Fiume sopra un canotto per recuperare le salme dei CUBEDDU.

La tragedia è avvenuta alle prime ore del pomeriggio quando in prossimità del ponte, all'altezza di Nomi, per un gorgo creatosi attorno a un pilone di sostegno del ponte, il canotto si è rovesciato. Due Vigili sono riusciti a mettersi in salvo, mentre LIBERI è stato trascinato dalla corrente scomparendo.

La salma, è stata recuperata alcune ore dopo sei chilometri più a valle.

Il Vigile LIBERI si era sposato un mese prima”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Già distintosi per altruismo e coraggio nelle operazioni di recupero di un'autovettura precipitata nelle gelide acque di un Fiume, partecipava attivamente, con un piccolo natante alla pietosa ricerca delle salme degli occupanti l'autoveicolo stesso. Per il rovesciamento dell'imbarcazione, veniva a sua volta travolto dalla forte corrente, sacrificando la giovane vita ad un elevato senso del dovere e di umana solidarietà”.* Nomi Loc. Ponte sull'Adige (Trento), 1 gennaio 1969

- Antincendio - rivista mensile - Anno XXI - marzo 1969 pag. 206.
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 1969



Franco COPPONI

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 18 marzo 1969 a Bologna

Nasce nel 1933.
Eroico Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Comandato di servizio presso il Teatro Comunale di Bologna è stato colto da malore. Decedeva durante il trasporto in Ospedale*”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XXI - aprile 1969 pag. 265.



Alfonso PETTAZZONI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 20 maggio 1969 a Modena

Vigile Volontario Ausiliario del 51° Corso.
Eroico Vigile del Fuoco
“*Caduto dal castello di manovra da circa otto metri*”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XXI - agosto 1969 pag. 513.



Antonio DONDI

Brig. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 21 luglio 1969 a Milano

Eroico Brig. dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Il 21 luglio 1969 verso le 14,30 nella Caserma di Via Messina a Milano il Brig. Antonio DONDI di anni 55 è scivolato tra il terzo ed il secondo piano rompendo la vetrata della scala e precipitando nel cortile.*

Nonostante l'immediato soccorso prestatogli dai colleghi, durante il trasporto all'Ospedale Fatebenefratelli è deceduto”.

- Antincendio - rivista mensile - Anno XXI - agosto 1969 pag. 513.



Michele BEVACQUA

Mar. 2^a cl. Comando Prov. Vigili del Fuoco Messina
Caduto il 12 ottobre 1969 a Milazzo

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il 12 ottobre 1969, insieme ad altri Vigili, eseguì una ispezione a bordo di una nave ormeggiata nel primo pontile della Raffineria di Milazzo. Mentre si accingeva a scendere dalla nave, da una scaletta di corda, cadde nello specchio d'acqua sottostante e si procurò un trauma cranico. Per le avverse condizioni meteo marine, non riuscì a risalire nella banchina perchè le onde del mare, con violenza e ripetutamente lo scagliarono contro

il pontile. Soccorso e trasportato presso l'Ospedale, il Maresciallo BEVACQUA morì durante il tragitto”.

Encomio speciale del Sig. Comandante il 51° Corpo Vigili del Fuoco dott. ing. Pietro AJOVALASIT: “Tributo al sottoelencato personale un Encomio Speciale con la motivazione a fianco di ciascuno segnata: ff. Brig. PRIMERANO Domenico, V. Brig. RUGGERI Domenico, Vig. Sc. DE LUCA Sebastiano, Vig. BRUNO Luigi, Vig. SAGA Francesco, Vig. BEVACQUA Michele, Vig. Vol. DE GRAZIA Sebastiano, LANZAFAME Giuseppe, SFUNCIA Salvatore: Componenti di unità antincendi durante la grave incursione aerea nemica nella notte tra il 10 e l'11 settembre 1941 XIX, malgrado il pericolo della caduta numerose bombe dirompenti e delle schegge di proiettili dell'artiglieria antiaerea, con sangue freddo e calma perfetta si prodigava agli ordini di un Ufficiale del Corpo nelle operazioni di soccorso alle persone ferite in seguito allo scoppio di bombe dirompenti e di estinzione dell'incendio sviluppatosi nel fabbricato “illeggibile” in Via Ugo Bassi incrocio Via Fabrizi, riuscendo ad impedire la propagazione alle abitazioni attigue all'appartamento in fiamme e gravemente danneggiato da bombe dirompenti”. O.d.G. 12 settembre 1941 XIX nr. 800

Croce di Guerra al Valor Militare “sul campo”

conferita per gli atti di valore compiuti dal 14 al 15 agosto 1942

“Durante le operazioni di salvataggio di un Incrociatore colpito da offesa subacquea nemica si portava a bordo dell'unità sinistrata e partecipava con tenacia, perizia e non curanza del pericolo alle operazioni di spegnimento di un violento incendio, prodigandosi infaticabilmente per un giorno ed una notte nel suo compito finché ogni pericolo veniva scongiurato”. (Comando M.M. Autonomo in Sicilia - Mediterraneo Centrale 14 e 15 agosto 1942)

• “Seconda guerra mondiale - L'attività del 51° Corpo Vigili del Fuoco durante i bombardamenti sulle città di Messina, S. Agata di Militello, Milazzo, Giardini e Taormina” dell'ing. Vincenzo Andò - Catania 2007



Aurelio GIAMPAOLI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco Vercelli
Caduto il 18 febbraio 1970

Nasce a Genova l'11 settembre 1948.

Vigile Vol. Ausiliario del 53° Corso.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Alle ore 5,18 del 18 febbraio 1970 il Distaccamento di Biella interveniva in Via Cesone 23 a Lessona (Vercelli) per incendio.

All'arrivo della squadra l'incendio si era propagato a tutto il locale lavorazione e nel sottostante ma-

gazzino. La copertura, il pavimento e parte dei muri perimetrali erano crollati.

Durante le operazioni di spegnimento si verificarono tre esplosioni consecutive determinando il crollo di parte del muro perimetrale del locale lavorazione; un blocco di muratura investì il Vigile GIAMPAOLI che trasportato in Ospedale decedeva durante il tragitto”.

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Antincendio - rivista mensile - Anno XXII - marzo 1970 pag. 173, 174, 175

• Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma



Sergio ALEO

Vigile Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trapani
Caduto il 5 settembre 1970 a Verona

Nasce il 7 giugno 1948.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Atleta della Sezione Salvamento a nuoto del Comando Prov. VV.F. di Trapani.

Faceva parte della seconda squadra VV.F. inviata a Verona per partecipare ai campionati italiani di salvamento a nuoto del 4, 5 e 6 settembre 1970.

Decedeva a Verona il 5 settembre 1970 a seguito di incidente automobilistico”.

• Antincendio - rivista mensile - Anno XXII - settembre 1970 pag. 544

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani



Carmelo RUSSELLI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
del Comando Prov. Vigili del Fuoco Alessandria
Caduto il 8 dicembre 1970

Nasce a Valledolmo (PA) il 20 agosto 1950.
Vigile Vol. Ausiliario del 58° Corso.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Investimento d'auto in servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Antonio SINI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Nuoro
Caduto il 31 dicembre 1970

Nasce a Oliena (NU) il 31 gennaio 1939.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Mentre con impegno e coraggio si prodigava nell'opera di spegnimento di un incendio di pagliaio, decedeva per folgorazione”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Enrico VINASSA

Vig. Tenp. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Deceduto l'11 gennaio 1971

Eroico Vigile del Fuoco
“Deceduto in servizio per causa di servizio”.
“Deceduto a causa di incidente stradale”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Aldo FELTRE

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Verona
Caduto il 10 marzo 1971

Nasce a Soave (VR) il 18 maggio 1931.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
*“Mentre con impegno e coraggio si prodigava
nell'opera di spegnimento di un incendio di bosco, precipitava da oltre 30 metri di altezza decedendo”.*
Lascia la moglie e tre figli piccoli.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Antincendio - rivista mensile - Anno XXIII - luglio 1971 pag. 396.
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona



Salvatore PIRAS SECHI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 12 maggio 1971

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Deceduto all'interno della Caserma Centrale di Via Genova con veicolo da lui condotto”.

- Stele dei Caduti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Roma



Mario SPACCESI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Macerata
Deceduto il 24 luglio 1971

Eroico Vigile del Fuoco

“Deceduto per infermità contratta in servizio per causa di servizio”.

- Archivio Storico Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata - Nota prot. 3052 del 3 dicembre 1981



Francesco URONI

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 7 agosto 1971

Nasce a Palermo il 24 novembre 1933.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Libero dal servizio, interveniva soccorrendo delle persone ferite vittime di un incidente stradale che giacevano in una scarpata. Una vettura che procedeva a forte andatura sbandava ed investiva il Vigile Francesco URONI”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Alessandro CATTANEO

Mar. di 3[^] cl. Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Deceduto il 10 settembre 1971

Nasce a Rivarolo Canavese il 28 maggio 1932
da Giovanni e da Maria Domenica GOFFO.

Eroico Vigile del Fuoco
“Deceduto in servizio per causa di servizio”.
“Deceduto a seguito di incidente d'auto”.
Lascia la moglie e una figlia.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Biagio CHIANESE

Vigile Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Caserta
Caduto il 29 novembre 1971

Nasce a Mugnano di Napoli (NA) il 7 maggio
1945.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Fu travolto dal fiume in piena durante operazioni di soccorso a persone su isolotto”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Spinto da elevatissime virtù civiche e da nobilissimo senso di solidarietà umana affrontava, nell'oscurità della notte, unitamente ad altri animosi e pur consapevole del grave rischio, le vorticoso acque di un fiume in piena, in soccorso di persone rimaste bloccate su un isolotto. Raggiunto e tratto in salvo, a bordo di una piccola imbarcazione, uno dei pericolanti, veniva improvvisamente sbalzato dal natante e travolto dall'impeto della corrente, restando vittima della propria incondizionata abnegazione e dello spiccato, generoso senso del dovere. Luminosa prova di operante altruismo e coraggiosa determinazione”. Ailano (Caserta), 28/29 novembre 1971

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 13 settembre 1972



Gianni DEGLI ESPOSITI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 7 febbraio 1972

Nasce a Monte S.Pietro (BO) il 25 aprile 1951.
Vigile Vol. Ausiliario del 60° Corso.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Gianni DEGLI ESPOSITI con altri sei colleghi guidati dal Vice Comandante di Bologna era giunto alcuni giorni prima nella città sconvolta dal terremoto. Da quel momento la sua squadra non aveva avuto un attimo di riposo. Giorno dopo giorno i Vigili di Bologna a fianco dei colleghi di Ancona e di altre parti d'Italia avevano compiuto, silenziosamente, senza risparmio di forze, il loro dovere.

Il giorno prima di rientrare in sede a Bologna avevano lavorato intensamente per tutta la giornata e la sera erano partiti per Imola, dove avevano trasferito con mezzo VF alcuni ammalati anconetani in Ospedale.

Alle 6,20 del 7 febbraio con il pulmino-autoambulanza dei Vigili del Fuoco, primo di una colonna di soccorso, a causa della fitta nebbia, si schiantò contro un camion in sosta sull'autostrada Rimini Riccione. Il Vigile del Fuoco Gianni DEGLI ESPOSITI, di 21 anni, che era alla destra del guidatore rimase ucciso sul colpo. Una vittima del dovere; forse la sola vittima del terremoto che sconvolse Ancona all'inizio di febbraio”.

Medaglia d'Argento al Merito Civile

alla memoria: *“In occasione di ripetuti, violenti movimenti tellurici, che avevano provocato gravi danni agli abitati e notevole panico tra la popolazione, si impegnava, in nobile gara di umana solidarietà con i colleghi, nelle estenuanti e difficili operazioni di soccorso. Stremato, infine, dai continui, pressanti interventi, dopo lo sgombero di un ultimo gruppo di malati in località Sicura, veniva coinvolto in un incidente stradale, rimanendo vittima del proprio instancabile, generoso impegno”.* Provincia di Ancona, gennaio/febbraio 1972

v
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Decreto del Presidente della Repubblica del 13 dicembre 1972
- Antincendio - rivista mensile - Anno XXIV - marzo 1972 pag. 174.



Adolfo MIGLIORELLI

già Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Macerata
Deceduto il 10 marzo 1973

Eroico Vigile del Fuoco
“Deceduto per infermità contratta in servizio per
causa di servizio”.

- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata - Nota prot. 3052 del 3 dicembre 1981



Luigino DUCAPA

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 23 aprile 1973

Nasce a Belluno il 25 agosto 1952.
Vigile Vol. Ausiliario del 64° Corso.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Con impegno e coraggio si prodigava nell'opera di spegnimento di un incendio di bosco, decedendo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Magg. Rinaldo ENRICO

Ufficiale Pil. Comando Prov. Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 6 maggio 1973

Nasce a Albenga (SV) l'11 ottobre 1920 da Giovanni e da Carlotta VIO. è coniugato ed ha un figlio Giuseppe.

Ha prestato servizio militare quale S. Tenente di Fanteria dal 1940 al 1943.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduta in un mare dell'elicottero durante volo di addestramento”.

È assunto nel Corpo dei Vigili del Fuoco di Savona quale Secondo Ufficiale Vol. il 6 maggio 1944.

Di seguito si trascrivono le Sedi in cui ha prestato servizio e i riconoscimenti ricevuti:

* Ufficiale del Corpo di Savona	dal	06/05/1944	al	15/09/1945
* Ufficiale del Corpo di Imperia	dal	16/09/1945	al	01/10/1948
* Comandante del Corpo di Trapani	dal	31/07/1949	al	23/11/1956
* Corso Sommozzatori - Genova	dal	1952	al	1952
* Corso elicotteristi - Gallarate	dal	10/12/1956	al	20/03/1957
* Ufficiale Pilota Scuole Centrali Antincendi Roma	dal	21/03/1957	al	14/11/1957
* Ufficiale Pilota Genova	dal	15/11/1957	al	16/5/1973

Riconoscimenti ricevuti per l'attività di soccorso alla popolazione svolta quale Ufficiale dei Vigili del Fuoco

Medaglia d'Argento al Valor Civile

“Ufficiale Pilota elicotterista, accorreva ripetutamente in soccorso di bagnanti in procinto di annegare, riuscendo, con audacia e grave rischio personale a causa delle proibitive condizioni atmosferiche, a trarre in salvo sei persone”. Genova, 19 giugno 1966

Medaglia d'ORO al Merito Civile

alla memoria: “Durante la sua lunga milizia nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, si distingueva in ogni circostanza per grandezza d'animo ed eccezionale abnegazione. Ufficiale elicotterista, organizzava, con rara perizia e instancabile impegno, un efficientissimo servizio di soccorso e, in occasione di pubbliche calamità, offriva con entusiasmo la sua preziosa opera per salvare vite in pericolo, portando a compimento imprese memorabili in situazioni spesso proibitive. Nel corso di una esercitazione precipitava in mare, dando prova, ancora una volta, di incondizionata dedizione al dovere”.

★ Encomio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	16/08/1961
★ Encomio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi - Intervento del 27 luglio 1962 sul Monte a Portofino - Incendio boschivo	del	13/10/1962
★ Encomio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	07/07/1965
★ Attestato di Pubblica Benemerenzza	del	16/05/1966
★ Cavaliere al Merito della Repubblica D.P.R. 27 dicembre 1966		
★ Medaglia d'Argento di Benemerenzza "marinara" Ministero Difesa D.M. 22 gennaio 1972		

“Alla fine del 1970, tramite un referendum indetto dal giornale – Il Secolo XIX -, i genovesi hanno designato il Maggiore Pilota dei Vigili del Fuoco RINALDO Enrico, (43 anni, 3112 ore di volo) personaggio dell’anno”.



“Il Magg. Rinaldo ENRICO sul suo elicottero, con le sagomine che rappresentano le persone salvate”.

- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Antincendio - rivista mensile - Anno XXI - maggio 1969 pag. 333.
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 1967 - G.U. 23 giugno 1967 n. 155
- Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1975

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Elio MAGNANEGO

Reparto Volo Comando Prov. Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 6 maggio 1973

Nasce il 15 agosto 1931.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduta in un mare dell'elicottero durante volo di addestramento”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Ugo VIGNOLO

Reparto Volo Comando Prov. Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 6 maggio 1973

Nasce l'8 febbraio 1940.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Caduta in un mare dell'elicottero durante volo di addestramento”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova



Vincenzo DE GIORGIO

Vigile Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Varese
Caduto il 10 agosto 1973

Nasce a Chiaravalle Centrale (CZ) l'1 febbraio
1945.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Mentre con impegno e coraggio si prodigava nell'opera di spegnimento di un incendio, posizionandosi in modo da ottimizzare l'intervento, veniva sepolto dal crollo di un cumulo di legname in fiamme”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Renato FALSINI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Rieti
Caduto il 11 settembre 1974

Nasce a Contigliano (RI) il 9 settembre 1946.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Con impegno e coraggio si prodigava nell'opera di spegnimento di un incendio di bosco, decedendo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Giancarlo CHIANTINI

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Firenze
Caduto il 20 novembre 1974

Nasce a Monteroni D'Arbia (SI) il 3 luglio 1953.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Durante un intervento di soccorso decedeva per folgorazione da linea di alta tensione”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Carlo COLUSSI

V. Capo Rep. Comando Prov. Vigili del Fuoco Venezia
Caduto il 6 dicembre 1974

Nasce a Venezia lido (VE) il 21 febbraio 1934.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Per caduta dalla scala a ganci mentre si accingeva ad accedere da una finestra all'interno di un caseggiato in fiamme in Via S. Martino a Burano”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia
- Ricerca in corso



Alberto BUAT SARTOR

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Distaccamento Volontario di Vico Canavese
Caduto il 30 dicembre 1974

Nasce a Settimo Tavagnasco (TO) il 29 ottobre
1930.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Medaglia d'ORO al Valor Civile

"Unitamente ad altri animosi si portava in un'impervia zona montana per procedere allo spegnimento di un vasto e violento incendio boschivo. Avvedutosi che, a causa della repentina inversione del vento, il fuoco stava per accerchiare quanti si prodigavano nelle operazioni, dava l'allarme consentendo agli altri di porsi in salvo, mentr'egli, investito d'improvviso dalle fiamme, perdeva la vita. Luminoso esempio di perseverante altruismo e di assoluta dedizione al dovere". Lugnacco (Torino), 30 dicembre 1974

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Decreto del Presidente della Repubblica del 24 maggio 1976



Domenico MAURIELLO

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Scuole Centrali Antincendi
Caduto tra il 1973 e il 1975

Vigile Vol. Ausiliario del 65° Corso.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Ricerca in corso



Fabrizio COLLODET

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco Massa Carrara
Caduto il 23 settembre 1975

Vigile Vol. Ausiliario del 71° Corso.
Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Comandato di accompagnare il C.R. PELLICCIA a Roma presso il magazzino delle Scuole Centrali Antincendi per ritiro di materiale, rimaneva vittima di un incidente stradale in località Ponte di Carnia in Prov. di Livorno”.

- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Massa Carrara prot. n. 3971 del 3 dicembre 1975



Mario PELLICCIA

Capo Rep. Comando Prov. Vigili del Fuoco Massa Carrara
Caduto il 23 settembre 1975

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Comandato, con il Vig. Vol. Aus. COLLODET,

di recarsi a Roma presso il magazzino delle Scuole Centrali Antincendi per ritiro di materiale, rimaneva vittima di un incidente stradale in località Ponte di Carnia in Prov. di Livorno”.

- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Massa Carrara prot. n. 3971 del 3 dicembre 1975



Bruno ROSSA

Capo Sq. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 21 aprile 1975

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Ricerca in corso



Antonio MADONNA

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Caserta
Caduto il 15 aprile 1976

Nasce a Barra (NA) il 23 febbraio 1946.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Per il crollo di un fabbricato in fiamme”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“In occasione di un violento incendio che aveva reso pericolanti le strutture portanti di un edificio, si offriva spontaneamente di penetrare all'interno per spegnere gli ultimi focolai incurante del grave rischio cui si esponeva. Travolto dal crollo dello stabile, veniva estratto in condizioni disperate dalle macerie e decedeva poco dopo durante il trasporto in ospedale. Magnifico esempio di generoso ardimento e di altissimo senso del dovere”. Casal di Principe (Caserta), 15 aprile 1976

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 1977



Franco PALAZZINI CERQUETELLA

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Macerata

Deceduto il 24 luglio 1976

Eroico Vigile del Fuoco

“Deceduto per infermità contratta in servizio per causa di servizio”.

- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata - Nota prot. 3052 del 3 dicembre 1981



Aldo CAGLIERO

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino

Caduto l'1 agosto 1976 a Carignano

Nasce a Carignano (TO) il 18 ottobre 1928.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“A seguito di un temporale che si abbatté tra le province di Torino e Cuneo, alcuni componenti della squadra del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Carignano, con alto senso del dovere, erano impegnati nonostante le avverse condizioni meteo, nella rimozione di un albero, abbattuto dal forte vento nella strada e vennero investiti da un'auto in transito. Il vigile CAGLIERO

morì immediatamente, mentre tre Vigili rimasero feriti”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Fabio MOSNA

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 5 novembre 1976 a Trento

Nasce a Gardolo.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Salvatore ZOCCHEDDU

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Oristano
Caduto il 16 dicembre 1976

Nasce a Tramatzia (CA) il 21 giugno 1940.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Libero dal servizio, con alto senso del dovere, soccorreva un ferito vittima di incidente stradale; durante tale generosa attività, trovandosi ai bordi della strada veniva investito da una autovettura in transito”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Oristano



Giovanni Oronzo COCURACHI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Scuole Centrali Antincendi
Caduto tra il 1975 e il 1977

Vigile Vol. Ausiliario del 77° Corso.
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Ricerca in corso



Remo BERGAMINO

V. Capo Rep. Comando Prov. Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 16 gennaio 1977

Nasce a Genova l'8 giugno 1926.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Durante un operazione di soccorso ad un ragazzo caduto in un dirupo, per trattenere un collega scivolava sul ghiaccio cadendo in un burrone, procurandosi gravi lesioni e decedendo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



dott. ing. Gino AROSIO

Ufficiale Vol. Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 23 gennaio 1977

Nasce a Lissone (MI) il 13 novembre 1926.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“per schiacciamento su muro causato da autobotte”.

Medaglia d'ORO al Merito Civile

“Accorreva volontariamente, in occasione di un violento incendio sviluppatosi in una fabbrica di materie plastiche per coordinare le operazioni di spegnimento. Mentre svolgeva la propria opera con generosa abnegazione, rimaneva vittima di un incidente. Magnifico esempio d'incondizionata dedizione al dovere spinta fino all'estremo sacrificio”.
Lissone (Milano), 23 gennaio 1977

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Decreto del Presidente della Repubblica del 15 aprile 1978



Antonio ALFANO

V. Capo Rep. Comando Prov. Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 16 aprile 1977

Nasce a Napoli il 22 settembre 1940.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Merito Civile

“In occasione del violento sisma che aveva sconvolto il Friuli, impegnato, unitamente ad altri generosi, nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, si prodigava strenuamente nella gravosa opera di trasporto, a mezzo elicottero, di elementi prefabbricati al fine di assicurare tempestivamente ricoveri ai terremotati. Al termine di una intensa giornata di lavoro, a causa di un incidente aviatorio, perdeva tragicamente la vita, offrendo magnifico esempio di grande umana solidarietà ed alto senso del dovere”.
Tramonti di Sotto Loc. Redona Pordenone 16 aprile 1977

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 31 marzo 1980



Sabatino BOCCHETTO

Capo Reparto delle Scuole Centrali Antincendi
Caduto il 16 aprile 1977

Nasce a Napoli il 20 marzo 1945.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia d'ORO al Merito Civile

“In occasione del violento sisma che aveva sconvolto il Friuli, impegnato, unitamente ad altri generosi, nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, si prodigava strenuamente nella gravosa opera di trasporto, a mezzo elicottero, di elementi prefabbricati al fine di assicurare tempestivamente ricoveri ai terremotati. Al termine di una intensa giornata di lavoro, a causa di un incidente aviatorio, perdeva tragicamente la vita, offrendo magnifico esempio di grande umana solidarietà ed alto senso del dovere”.
Tramonti di Sotto Loc. Redona Pordenone 16 aprile 1977

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 31 marzo 1980



Amato CELLI

Capo Squadra delle Scuole Centrali Antincendi
Caduto il 16 aprile 1977

Nasce a Frascati (RM) l'8 agosto 1939.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Merito Civile

“In occasione del violento sisma che aveva sconvolto il Friuli, impegnato, unitamente ad altri generosi, nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, si prodigava strenuamente nella gravosa opera di trasporto, a mezzo elicottero, di elementi prefabbricati al fine di assicurare tempestivamente ricoveri ai terremotati. Al termine di una intensa giornata di lavoro, a causa di un incidente aviatorio, perdeva tragicamente la vita, offrendo magnifico esempio di grande umana solidarietà ed alto senso del dovere”.
Tramonti di Sotto Loc. Redona Pordenone 16 aprile 1977

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 31 marzo 1980



Antonino PEDONE

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 16 aprile 1977

Nasce a Termini Imerese (PA) il 18 novembre
1944.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Merito Civile

“In occasione del violento sisma che aveva sconvolto il Friuli, impegnato, unitamente ad altri generosi, nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, si prodigava strenuamente nella gravosa opera di trasporto, a mezzo elicottero, di elementi prefabbricati al fine di assicurare tempestivamente ricoveri ai terremotati. Al termine di una intensa giornata di lavoro, a causa di un incidente aviatorio, perdeva tragicamente la vita, offrendo magnifico esempio di grande umana solidarietà ed alto senso del dovere”.
Tramonti di Sotto, Loc. Redona (Pordenone), 16 aprile 1977

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 31 marzo 1980



Bernardo GERMANI

Capo Squad. Comando Prov. Vigili del Fuoco Frosinone
Caduto il 13 luglio 1977

Nasce a Arce (FR) l'8 febbraio 1931.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Interveniva prontamente, con altri generosi, presso uno stabilimento di stoccaggio e imbottigliamento di gas liquido ove era stata segnalata una rilevante perdita da una tubazione che collegava gli impianti fissi ad un'autocisterna. Pur consapevole del gravissimo rischio, non esitava, al fine di scongiurare terrificanti conseguenze ai caseggiati adiacenti da un'imminente, probabile esplosione, ad avvicinarsi al punto di travaso del gas per cercare di chiudere manualmente la valvola dei serbatoi della fabbrica, ma una violenta deflagrazione lo colpiva, causandone la morte. Esempio mirabile di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo spinti fino all'estremo sacrificio”. Cassino (FR), 12 luglio 1977

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 56/1977 - Verbale n. 1 del 24 febbraio 1978

alla memoria: *“Interveniva prontamente, con altri generosi presso uno stabilimento di stoccaggio ed imbottigliamento di gas liquido dove era stata segnalata una rilevante perdita da una tubazione che collegava gli impianti fissi ad una cisterna. Pur consapevole del gravissimo rischio, non esitava, al fine di scongiurare terrificanti conseguenze ai caseggiati adiacenti da una imminente probabile esplosione, ad avvicinarsi al punto di travaso del gas per cercare di chiudere manualmente la valvola dei serbatoi della fabbrica ma una violenta deflagrazione lo colpiva causandone la morte.*

Esempio mirabile di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo spinti fino all'estremo sacrificio”. Cassino (Frosinone), 12 luglio 1977

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 1977
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1977/1978



Michele PASSERO

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Frosinone
Caduto il 16 luglio 1977

Nasce a Marano di Napoli (NA) il 19 ottobre
1949.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Interveniva prontamente, con altri generosi, presso uno stabilimento di stoccaggio e imbottigliamento di gas liquido ove era stata segnalata una rilevante perdita da una tubazione che collegava gli impianti fissi ad un'autocisterna. Pur consapevole del gravissimo rischio, non esitava, al fine di scongiurare terrificanti conseguenze ai caseggiati adiacenti da un'imminente, probabile esplosione, ad avvicinarsi al punto di travaso del gas per cercare di chiudere manualmente la valvola dei serbatoi della fabbrica, ma una violenta deflagrazione lo colpiva, causandone la morte. Esempio mirabile di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo spinti fino all'estremo sacrificio”. Cassino (FR), 12 luglio 1977

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 56/1977 - Verbale n. 1 del 24 febbraio 1978

alla memoria: *“Interveniva prontamente, con altri generosi presso uno stabilimento di stoccaggio ed imbottigliamento di gas liquido dove era stata segnalata una rilevante perdita da una tubazione che collegava gli impianti fissi ad una cisterna. Pur consapevole del gravissimo rischio, non esitava, al fine di scongiurare terrificanti conseguenze ai caseggiati adiacenti da una imminente probabile esplosione, ad avvicinarsi al punto di travaso del gas per cercare di chiudere manualmente la valvola dei serbatoi della fabbrica ma una violenta deflagrazione lo colpiva causandone la morte.*

Esempio mirabile di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo spinti fino all'estremo sacrificio”. Cassino (Frosinone), 12 luglio 1977

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 1977
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1977/1978



Antonio VALENTINO

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Frosinone
Caduto il 20 luglio 1977

Nasce a Napoli il 4 luglio 1949.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Interveniva prontamente, con altri generosi, presso uno stabilimento di stoccaggio e imbottigliamento di gas liquido ove era stata segnalata una rilevante perdita da una tubazione che collegava gli impianti fissi ad un'autocisterna. Pur consapevole del gravissimo rischio, non esitava, al fine di scongiurare terrificanti conseguenze ai caseggiati adiacenti da un'imminente, probabile esplosione, ad avvicinarsi al punto di travaso del gas per cercare di chiudere manualmente la valvola dei serbatoi della fabbrica, ma una violenta deflagrazione lo colpiva, causandone la morte. Esempio mirabile di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo spinti fino all'estremo sacrificio”. Cassino (FR), 12 luglio 1977

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 56/1977 - Verbale n. 1 del 24 febbraio 1978

alla memoria: *“Interveniva prontamente, con altri generosi presso uno stabilimento di stoccaggio ed imbottigliamento di gas liquido dove era stata segnalata una rilevante perdita da una tubazione che collegava gli impianti fissi ad una cisterna. Pur consapevole del gravissimo rischio, non esitava, al fine di scongiurare terrificanti conseguenze ai caseggiati adiacenti da una imminente probabile esplosione, ad avvicinarsi al punto di travaso del gas per cercare di chiudere manualmente la valvola dei serbatoi della fabbrica ma una violenta deflagrazione lo colpiva causandone la morte. Esempio mirabile di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo spinti fino all'estremo sacrificio”.* Cassino (Frosinone), 12 luglio 1977

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 1977
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1977/1978



Mario DI SANTO

Capo Sq. Comando Prov. Vigili del Fuoco Frosinone
Caduto il 21 luglio 1977

Nasce a S.Giovanni Incarico (FR) l'8 ottobre
1939.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Interveniva prontamente, con altri generosi, presso uno stabilimento di stoccaggio e imbottigliamento di gas liquido ove era stata segnalata una rilevante perdita da una tubazione che collegava gli impianti fissi ad un'autocisterna. Pur consapevole del gravissimo rischio, non esitava, al fine di scongiurare terrificanti conseguenze ai caseggiati adiacenti da un'imminente, probabile esplosione, ad avvicinarsi al punto di travaso del gas per cercare di chiudere manualmente la valvola dei serbatoi della fabbrica, ma una violenta deflagrazione lo colpiva, causandone la morte. Esempio mirabile di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo spinti fino all'estremo sacrificio”. Cassino (FR), 12 luglio 1977

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 56/1977 - Verbale n. 1 del 24 febbraio 1978

alla memoria: *“Interveniva prontamente, con altri generosi presso uno stabilimento di stoccaggio ed imbottigliamento di gas liquido dove era stata segnalata una rilevante perdita da una tubazione che collegava gli impianti fissi ad una cisterna. Pur consapevole del gravissimo rischio, non esitava, al fine di scongiurare terrificanti conseguenze ai caseggiati adiacenti da una imminente probabile esplosione, ad avvicinarsi al punto di travaso del gas per cercare di chiudere manualmente la valvola dei serbatoi della fabbrica ma una violenta deflagrazione lo colpiva causandone la morte.*

Esempio mirabile di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo spinti fino all'estremo sacrificio”. Cassino (Frosinone), 12 luglio 1977

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 1977
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1977/1978



Ciro ANNUNZIATA

Vig. Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 17 settembre 1977 a Napoli

Nasce a Napoli il 4 giugno 1952 da Luigi.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Alle ore 13 circa del 17 settembre 1977 in Via Posillipo a Napoli, Palazzo dell'Anna, nell'abitazione del Vigile ANNUNZIATA, si sviluppava un'incendio nel vano cucina.

Alle invocazioni d'aiuto della figlioletta e della suocera, l'eroico Vig. ANNUNZIATA, con slancio si addestrava nel vano in fiamme traendole in salvo.

Dopo il salvataggio della figlioletta e della suocera, iniziava a spegnere l'incendio ma veniva investito in pieno da una improvvisa fiammata dovuta dalla fuoriuscita di gas di città da uno dei fornelli della cucina.

“... In considerazione dell'atto eroico compiuto dall'ex Vigile Permanente ANNUNZIATA il quale non ha esitato, pur di salvare la vita dei suoi cari, a dare in cambio la sua evitante, fra l'altro, l'irreparabile per quanto riguarda il danno alle altre persone presenti nello stabile ed alle cose, qualora l'incendio non fosse stato bloccato dal suo sacrificio e dal suo eroico intervento”.



Luigi CREMASCHI

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Mantova
Caduto il 11 novembre 1977 a Corte Pilla di Bigarello

Nasce a S.Benedetto Po il 20 ottobre 1943.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Dopo avere eseguito lo spegnimento di un incendio al piano terra di una casa colonica, per scongiurare ulteriori pericoli effettuava un sopralluogo per accertare se vi fossero focolai al piano superiore ma a causa dello sfondamento del solaio decedeva”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova



Renato POZZO

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Distaccamento Volontario di Rivoli
Caduto il 17 marzo 1978 a Avigliana

Nasce a Rivoli (TO) l'1 giugno 1955.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Componente della squadra di pronto intervento, del Distaccamento VV.F. Volontario di Rivoli (TO), durante lo spegnimento di un incendio lungo la linea ferroviaria, mentre con impegno e coraggio si prodigava nelle attività assegnatigli veniva investito da un convoglio ferroviario in transito”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Aldo GIULIANI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto l'8 luglio 1978 Peschiera

Nasce a Arco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Alfonso PARISI

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 12 luglio 1978

Nasce a Palermo il 3 luglio 1942.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Sommozzatore scomparso in mare per recupero della salma di un collega*”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Vig. del Fuoco sommozzatore, con sprezzo del pericolo e noncurante della propria incolumità, si immergeva in una pericolosa zona di mare al fine di effettuare il recupero di un subacqueo scomparso in una grotta a notevole profondità. Giunto sul fondo, nonostante venisse dissuaso da altro sommozzatore che, afferratolo, tentava di trattenerlo, non esitava, con estrema abnegazione, ad introdursi in uno stretto cunicolo, trovandovi la morte. Luminoso esempio di coraggio ed elevato senso del dovere spinti fino all'estremo sacrificio”. Frazione Lazzaro di Motta S. Giovanni (Reggio Calabria), 12 luglio 1978

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Decreto del Presidente della Repubblica del 25 novembre 1981



Mario FOLETTI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 20 luglio 1978 a Calvino

Nasce a Casalbuttano.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commili-

toni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Alberto MAZZACANO

Capo Sq. Comando Prov. Vigili del Fuoco Catanzaro
Deceduto il 22 agosto 1978

Nasce a Frignano (CE) il 19 giugno 1943.

“Deceduto in servizio”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Giuseppe QUARTIERI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 15 settembre 1978

Nasce a Piacenza il 22 dicembre 1954.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Intervenuto con una squadra del Comando di Milano in Via Paolo Diacono a Città Studi per soccorso a una signora paralizzata di 92 anni, con grande coraggio e grande umanità, per raggiungerla rapidamente, saliva dall'esterno del fabbricato con una scala a ganci fino al 4° piano; raggiunti quindici metri d'altezza da terra precipitava per rottura della scala decedendo”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Componente di una squadra di Vigili del Fuoco interveniva per prestare soccorso ad un'anziana signora colta da malore nel proprio appartamento sito al quarto piano di uno stabile. Constatata l'impossibilità di accedere all'interno dei locali attraverso la porta d'ingresso alla quale, nel cadere, si era appoggiata la donna, non esitava, con generoso altruismo, pur in condizioni di scarsa visibilità, ad offrirsi di raggiungere la malcapitata dall'esterno, a mezzo di una scala a ganci. Giunto a metà del rischioso percorso, per il cedimento dei montanti della scala precipitava al suolo riportando mortali lesioni. Fulgido esempio di grande ardimento ed alto senso del dovere spinti fino all'estremo sacrificio”. Milano, 15 settembre 1978

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 47/1980 - Verbale n. 1 del 21 marzo 1980

alla memoria: “Unitamente ad altri colleghi interveniva per soccorrere un'anziana signora che, colta da malore si trovava sola nel proprio appartamento sito al quarto piano di uno stabile. Constatata l'impossibilità ad accedere all'interno dei locali attraverso la porta d'ingresso alla quale si era appoggiata la donna, non esitava a salire dall'esterno con una scala a ganci; giunto al quarto piano precipitava al suolo per rottura della scala decedendo. Esempio mirabile di alto senso del dovere, sprezzo del pericolo e non comune solidarietà spinti fino all'estremo sacrificio”. Milano, 15 settembre 1978

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Milano - “Il Giorno” del 126 settembre 1978
- Decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 1980
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1980



Attilio SIEFF

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 20 maggio 1979 a Cavalese

Nasce a Ziano di Fiemme.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commili-

toni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Giovanbattista CULTRONE

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Ragusa
Caduto il 5 luglio 1979

Nasce a Vittoria (RG) il 16 maggio 1952.

In servizio presso il Distaccamento di Vittoria.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Componente della squadra del Distaccamento di Vittoria, mentre a sirene spiegate si dirigeva all'incendio che minacciava dei fabbricati rurali in Località Anguilla tra Vittoria e Scoglitti, l'autopompa usciva di strada e si ribaltava per evitare un incidente con altra autovettura”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Archivio de Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa - Relazione del Comandante del luglio 1979



Benito CIACIO

Capo Sq. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 18 ottobre 1979

Nasce a Palermo il 20 agosto 1937.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Caduta nel greto del fiume con campagnola
V.V.F. in soccorso”.*

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo



Aldo GIANORDOLI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 9 dicembre 1979 a Trento

Nasce a Lasino.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Piero VACCA

Capo Sq. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 12 maggio 1980
sul Monte Fraidour 1450 mt. Pinerolo (TO)

Nasce a Torino il 12 marzo 1938.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Componente la squadra di soccorso in montagna dei vigili del fuoco di Torino; in una delle tante esercitazioni indispensabili e propedeutiche all'attività di soccorso ai cittadini, con altri compagni di cordata, si trovava in parete sul Monte Fraidour (1450 mt.) considerato dagli alpinisti una palestra di roccia; poco prima di*

raggiungere la cima precipitò decedendo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Franco BELLI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 22 maggio 1980 a Condino

Nasce a Condino.

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni*

che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Giacomo SIMONI

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 17 ottobre 1980 a Molin di Siror

Nasce a Transacqua (TN) il 09/07/1956.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Con grande coraggio e alto senso del dovere mentre con altri due Vigili era intento a rinforzare l'argine del torrente Cismon in piena, posizionando dei tronchi di albero, improvvisamente resta vittima del cedimento del terreno e della violenza delle acque”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento



Luciano PETTIK

Capo Sq. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 2 gennaio 1981

Nasce a Milano il 20 luglio 1937.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Con grande impegno e coraggio si prodigava nell'opera di coordinamento e spegnimento di un gravissimo incendio di bosco tra le montagne del Luinese (VA) alimentato da forte vento che minacciava alcune case. Investito dal denso fumo dell'incendio precipitava in un burrone decedendo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano - “Corriere della Sera” del 3 gennaio 1981



Guido MORETTI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Brescia
Deceduto il 25 aprile 1981

Nasce a Brescia il 21 ottobre 1951.
Eroico Vigile del Fuoco
“Deceduto per investimento”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Claudio GRECCHI

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Deceduto l'8 luglio 1980

Nasce il 14 aprile 1957.
Eroico Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Durante il rimessaggio di un'automezzo presso
il Distaccamento Aeroporto di Linate”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giovanni PAGANI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Forlì
Caduto il 30 maggio 1981

Nasce a Galeata (FO) il 23 dicembre 1954.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In rappresentanza VV.F. durante gara ciclistica investito da ambulanza”.

Già Vigile Vol. Aus. dalla fine del 1975 e poi quale Vig. Perm. prestava servizio nel Dist. di Rocca S. Casciano e gareggiava con i colori del gruppo sportivo del Corpo dove prestava servizio.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Romano ROSATI

Capo Sq. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 13 luglio 1981

Nasce a Genova il 27 maggio 1939.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Decedeva mentre con impegno e coraggio si prodigava nelle pericolose operazioni di spegnimento di un incendio di una petroliera che esplodeva nel Porto Petroli di Genova Multedo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Pierluigi RASTRELLI

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Firenze
Caduto il 10 agosto 1981

Nasce a Scandicci (FI) il 6 agosto 1950.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Scoppio bombole acetilene*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Prato
- Ricerca in corso



Alessandro BACCI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco di Firenze
Caduto il 21 agosto 1981

Nasce a Firenze il 12 novembre 1961.
Già Vigile Vol. Ausiliario del 88° Corso.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Scoppio bombole acetilene*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Prato
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Eugenio AIRAUDI

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 5 dicembre 1981 a Pesinetto (TO)

Eroe del Corpo Nazionale die Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: “*Venuto a conoscenza che un incendio boschivo di vaste proporzioni si era sviluppato, non esitava, con coraggio e decisione, a portarsi - unitamente ad altri volontari - sul luogo del sinistro. Mentre con ammirevole ardimento si prodigava nelle operazioni di spegnimento, veniva investito dal fuoco perdendo la vita. Mirabile esempio di coraggio e alto senso del dovere spinti fino all'estremo sacrificio*”. Pesinetto (TO), 5 dicembre 1981

- Decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 1985
- Ricerca in corso



dott. ing. Carmine COMPAGNINI

Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Vercelli
 Caduto il 22 ottobre 1981 a Vercelli

Nasce a Bagheria (PA) il 26 settembre 1931 da Domenico e da Maria SPADARO. Laureato in Ingegneria Civile.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
 “Caduto nell'adempimento del dovere”.

Intrepido, stimatissimo e coraggiosissimo Ufficiale dei Vigili del Fuoco, durante una esercitazione con il personale del Comando, mentre era intendo ad eseguire la salita dell'ultimo piano del castello di manovra del Comando Provinciale di Vercelli, precipitava al suolo da

circa diciotto metri, decedendo. Lascia la moglie e tre figli.

* Ufficiale del Ruole Tecnico Antincendi - Ispettore in prova	dal	1/10/1959
* Ufficiale del Ruole Tecnico Antincendi - Ispettore	dal	1/4/1960
* Ufficiale del Ruole Tecnico Antincendi - Primo Ispettore	dal	7/4/1962
* Ufficiale del Ruole Tecnico Antincendi - Ispettore Superiore	dal	1/7/1970
* Ufficiale del Ruole Tecnico Antincendi - Ispettore Capo Agg.	dal	11/12/1974
* Ufficiale del Ruole Tecnico Antincendi - Ispettore Capo r.e.	dal	13/7/1980
* Primo Dirigente	dal	25/6/1981
* Ufficiale del Comando di Palermo	dal	21/4/1960 al 28/8/1962
* Ufficiale del Comando di Cagliari (missione)	dal	16 /6/1961 al 26/8/1961
* Comandante Prov. VV.F. Nuoro (missione)	dal	27/8/1961 al 29/8/1962
* Comandante Prov. VV.F. Nuoro	dal	29/8/1962 al 15/1/1964
* Comandante Prov. VV.F. Cremona	dal	16/1/1964 al 3/9/1981
* Comandante Prov. VV.F. Vercelli	dal	4/9/1981 al 22/10/1981

Riconoscimenti ricevuti per l'attività di soccorso svolta quale Ufficiale dei Vigili del Fuoco

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

"Con i suoi dipendenti si prodigava nello spegnimento di un grave incendio manifestatosi a bordo di un'unità militare ancorata nel porto. Dopo strenui sforzi riusciva ad evitare il propagarsi dell'incendio e quindi a domare le fiamme". 12 novembre 1960 Palermo

* Elogio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	15/2/1961
* Encomio del Direttore Generale	del	24/2/1963
* Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana	del	2/6/1979

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Ministero Interno Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona
- “La Provincia di Cremona” articolo del 23 ottobre 1981
- Decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1962

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Umberto DABBENI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 15 luglio 1982

Nasce a Limbiate (MI) il 31 ottobre 1959.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

Mentre con coraggio e alto senso del dovere era intento a spegnere l'incendio di un capannone, trovandosi sopra la copertura, precipitava al suolo per l'improvviso cedimento delle travi del tetto del fabbricato perdendo la vita nell'adempimento del dovere.

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

alla memoria: “*Vigile del Fuoco in servizio d'istituto si prodigava, unitamente ad alcuni colleghi, per domare un violento incendio sviluppatosi in un vecchio edificio abbandonato; raggiunto il tetto del fabbricato, precipitava al suolo, per l'improvviso cedimento di una trave di legno. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di eccezionale senso di responsabilità spinti fino al supremo sacrificio*”. Bovisio Masciago (Milano)

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 1985



Gianfranco CLEMENTE

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Enna
Deceduto il 7 agosto 1982

Nasce a Palermo il 23 novembre 1955.

In servizio presso il distaccamento di Nicosia.
Eroico Vigile del Fuoco

“*Deceduto in servizio per causa di servizio*”.
“*Deceduto per incidente stradale*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



dott. ing. Sergio MARIANI

Comandante Prov. dei Vigili del Fuoco di Benevento
Caduto il 9 agosto 1982

Nasce a Venarotta (AP) il 22 giugno 1922 da Ernesto e da Maria SPALVIERI.

Già Ufficiale di Artiglieria.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Lascia la moglie e due figli.

Riconoscimenti ricevuti per l'attività di soccorso svolta quale Ufficiale dei Vigili del Fuoco:

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

“Prontamente intervenuto con squadre di Vigili del Fuoco, si prodigava con generoso slancio, nel dirigere le operazioni di soccorso a tre persone che, ferite in un incidente stradale, rischiavano di precipitare nelle sottostanti acque di un torrente in piena. L'opera svolta con grande perizia valeva a porre in salvo gli infortunati”. 23 gennaio 1972 in Apice Località Tignano (Benevento)

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, in occasione di un violento nubifragio non esitava ad assumere personalmente la direzione delle operazioni di soccorso pur consapevole del rischio cui si esponeva a causa di una gravissima malattia, perdendo la vita nell'adempimento del dovere”. Benevento, 9 agosto 1982

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 164/1984 - Verbale n. 1 del 3 maggio 1984

alla memoria: “A seguito di disastroso nubifragio, pur essendo in congedo, si prodigava al comando dei suoi uomini al fine di prestare soccorso alla popolazione. Già affetto da cardiomiopatia contratta in servizio effettuava diversi estenuanti sopralluoghi, fino a che, in preda a grave malore, trasportato all'ospedale, vi giungeva privo di vita. Alto esempio di altruismo e di attaccamento al dovere, spinti fino all'estremo sacrificio”. Benevento, 9 agosto 1982

* Encomio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	14/11/1956
* Elogio del Direttore Generale dei Servizi Antincendi	del	10/7/1962
* Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana	del	n.d.

Grado rivestito:

* Secondo Ufficiale Volontario	da	1/7/1953
* Allievo Ufficiale Permanente	da	1/3/1954
* Ufficiale di 5 [^] classe	dal	16/7/1954
* Ufficiale del Ruolo Tecnico Antincendi - Ispettore	da	1/7/1956
* Ufficiale del Ruolo Tecnico Antincendi - Primo Ispettore	da	1/1/1960
* Ufficiale del Ruolo Tecnico Antincendi - Ispettore Superiore	da	1/7/1970
* Ufficiale del Ruolo Tecnico Antincendi - Ispettore Capo agg.	dal	23/5/1973
* Ufficiale del Ruolo Tecnico Antincendi - Ispettore Capo r.e.	dal	13/7/1980
* Primo Dirigente	da	26/6/1981

Sedi di Comando:

* Ufficiale Volontario Corpo di Roma	dal	1/7/1953	al	28/2/1954
* Scuole Centrali Antincendi (Corso Formazione)	dal	1/3/1954	al	15/7/1954
* Comandante Corpo Matera	dal	28/11/1954	al	31/12/1954
* Ufficiale Perm. 1° Corpo Roma	dal	26/7/1954	al	1/2/1960
* Ufficiale Scuole Centrali Antincendi	dal	2/2/1960	al	19/5/1970
* Ufficiale Comando Prov. VV.F. Napoli - missione	dal	24/8/1962	al	8/10/1962
* Comandante Prov. VV.F. Viterbo	dal	11/8/1965	al	16/12/1965
* Comandante Prov. VV.F. Benevento	dal	20/5/1970	al	9/8/1982

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro Caduti D.C.R.U. del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Decreto Presidente della Repubblica 27 novembre 1982 - Decreto Presidente della Repubblica 5 aprile 1974
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione "CARNEGIE" anno 1984



Antonio ALFANO

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Enna
Deceduto il 13 agosto 1982

Nasce a Palermo il 23 luglio 1951.
In servizio presso il distaccamento di Nicosia.
Eroico Vigile del Fuoco.
“Deceduto in servizio per causa di servizio”.
“Deceduto per incidente stradale”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Federico GRIGIO

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco di Padova
Caduto il 25 novembre 1982

Nasce a Padova il 12 gennaio 1963.
Vigile Vol. Ausiliario del 92° Corso.

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Componente di squadra di soccorso, con l'autobotte condotta da altro Vigile, a sirene spiegate, si dirigeva nel Comune di Villafranca Padovana per incendio vetreria. Lungo il tragitto l'autobotte sbandava e cadeva nel Canale Brentella. Nell'incidente cedeva”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



T. Col. Giuseppe TOMASELLI

Ufficiale del Comando Prov. Vigili del Fuoco Catania
Caduto il 5 dicembre 1982 a Catania

Nasce ad Adrano (CT) il 4 marzo 1932 è sposato con la Sig.ra Marisa FORMENTIN.

Ha prestato servizio militare, in qualità di Allievo Ufficiale di Complemento, presso la Scuola del Genio di Ascoli Piceno e la Scuola di Specializzazione del Genio Pionieri dal 30/7/1955 al 3/6/1956; successivamente, dal 4/6/1956 al 10/3/1958, ha prestato servizio, quale S. Tenente, nel 2° Rgt. Genio Bolzano - 2° Btg. Genio Minatori.

Assunto nel 22° Corpo VV.F. di Catania nel 1958 ha diretto il personale dipendente in centinaia di interventi di soccorso alla popolazione.

È stato Consegnatario del Comando di Catania dal 1958 al 1982. Conosciuto e stimatissimo a Catania è stato sempre considerato un Ufficiale particolarmente coraggioso.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Deceduto mentre dirigeva squadre di Vigili del Fuoco intervenute per domare un grave incendio il 5 dicembre 1982 a Catania”.

Di seguito si forniscono alcune informazioni relative al servizio prestato:

* Secondo Ufficiale - Sotto Tenente	dal	1/4/1958
* Coadiutore agg. ten. - carriera di concetto Ufficiali del Ruolo Tecnico Antincendi	dal	7/4/1962
* Coadiutore cap. - carriera di concetto Ufficiali del Ruolo Tecnico Antincendi	dal	5/6/1965
* g. Princ. - magg. - t.col. (n.q.) carriera di concetto - Ufficiale del Ruolo Tecnico Antincendi	dal	1/7/1970
* Ufficiale Vol. in serv. C. del 22° Corpo Catania	dal	1/4/1958 al 1/5/1962
* Ufficiale presso le Scuole Centrali Antincendi	dal	2/5/1962 al 30/7/1962
* Ufficiale del 22° Corpo Vigili del Fuoco Catania	dal	1/8/1962 al 26/8/1964
* Comandante Prov. Vigili del Fuoco Ragusa ad interim	dal	27/8/1964 al 15/9/1964
* Ufficiale Comando Prov. Vigili del Fuoco Catania	dal	16/9/1964 al 5/12/1982
* Deceduto il 5 dicembre 1982 a Catania a seguito di intervento per incendio.		

Ricompense al Valore e al Merito - Onorificenze - Encomi - Elogi

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

"Con alto senso del dovere e generosa abnegazione si prodigava, pur essendo rimasto contuso per una improvvisa deflagrazione causata dalla fuoriuscita di gas liquido da una bombola, nella rischiosa opera di contenimento e di spegnimento di un incendio sviluppatosi in una abitazione. Evitava così più gravi conseguenze a persone e cose".

Catania agosto 1965 - D.P.R. 24/8/1966 D.M. 25/8/1966

Medaglia d'Argento a.m. al Merito Città di Valverde

"In data 5 dicembre 1982, a sprezzo della propria vita al fine di circoscrivere rapidamente un incendio che poteva propagarsi alle vicine aziende con gravissimi danni, dirigevo le operazioni di intervento riuscendo nell'intento".

Medaglia d'Oro a.m. "Ordine Pubblico"

**Organo informazione Forze di Polizia
Premio Sicurezza = Libertà**

"In servizio di pronto intervento viene avvertito di un furioso incendio scoppiato in un deposito di materiale bituminoso. Recatosi prontamente sul posto si prodigava nell'opera di spegnimento delle fiamme ma rimaneva gravemente intossicato da gas tossici di combustione, decedendo. Fulgido esempio di prontezza e dedizione al dovere spinto al sacrificio della propria vita".

Elogio del Sig. Direttore Generale P.C. S.A. - 22 dicembre 1964

“Per avere partecipato e diretto interventi in occasione del ciclone abbattutosi in Catania il 31 ottobre 1964.

**F.to Il Comandante Provinciale prof. ing. Domenico ANDRIELLO
O.d.G. 7 giugno 1965 n. 73 - Oggetto: Promozione.**

Con decreto in corso di registrazione il geom. Giuseppe TOMASELLI è stato promosso coadiutore.

Nel dare di ciò comunicazione, sono lieto di esprimere all'ottimo Ufficiale a nome del Comando e mio personale le più vive felicitazioni e di formulare i più sinceri voti augurali di sempre maggiore successo.

F.to Il Comandante Provinciale prof. ing. Domenico ANDRIELLO

* Cavaliere dell'Ordine “*al Merito della Repubblica Italiana*” dal 2 giugno 1973

* Vari Elogi per attività di soccorso alla popolazione (vedi Capitolo Riconoscimenti al personale)

• Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Enzo COLA

Capo Sq. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 15 dicembre 1982

Nasce a Mentana (RM) il 17 novembre 1932.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Sommozzatore - caduto durante una immersione di addestramento al largo di Civitavecchia”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma



Arrigo GARUTTI

V. Capo Rep. Comando Prov. Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 3 gennaio 1983 a Mirandola

Nasce a Finale Emilia (MO) il 28 ottobre 1929.
Comandante del Distaccamento Permanente dei
Vigili del Fuoco di S. Felice (MO).

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Mentre con impegno e coraggio si prodigava nel coordinamento e spegnimento di un grave incendio in un magazzino all'ingrosso di ferramenta, precipitava al suolo per lo sfondamento improvviso del tetto”.

Mirandola 31 gennaio 1983

“... Mirandola non potrà mai dimenticare che il Capo del servizio dei Vigili del Fuoco di San Felice, nella notte tra il 2 e il 3 gennaio, ha coraggiosamente organizzato le operazioni di spegnimento dell'incendio verificatosi nei magazzini delle ferramenta A. ed ha lottato duramente e con spirito di sacrificio in prima persona contro le fiamme per tentare di salvare il posto di lavoro a 35 lavoratori e per evitare che l'incendio si propagasse alle palazzine adiacenti al rogo.

Egli ha fatto tutto questo con generosità e slancio ben conoscendo la pericolosità del suo lavoro”.

Il Sindaco B. Secchi

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- “Il Giornale di Modena” del 4 gennaio 1983 pag. 10



Camillo DI CINTIO

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Teramo
Caduto il 9 maggio 1983

Nasce a Pescara il 29 aprile 1951.

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Ribaltamento automezzo VV.F.”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Francesco SELLINI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 6 dicembre 1983

Nasce a Napoli il 23 giugno 1947.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Marcello RAVAGLI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 14 febbraio 1984 a Torino

Nasce a Firenze il 26 settembre 1964.
Vigile Vol. Ausiliario del 97° Corso.

Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Atleta impegnato in addestramento nella palestra del Comando Prov. di Torino cadeva decedendo”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Dante TOMASI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 21 maggio 1984

Nasce a Trieste il 3 settembre 1946.
Eroico Vigile del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In turno libero, su invito dei superiori, in situazione emergenza, per incidente”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile

v
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Piero BENASSAI

Ufficiale del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bologna
Deceduto il 20 ottobre 1984

Nasce a Prato il 22 settembre 1933 da Luigi e da
Rolanda VENTISETTE.

Già sottotenente d'artiglieria.

“Deceduto improvvisamente in servizio”.

Lascia la moglie e due figli.

* Secondo Ufficiale	dal	1/8/1957	
* Coadiutore agg.	dal	7/4/1962	
* Coadiutore agg.	dal	5/6/1965	
* Ufficiale del Corpo di Pistoia	dal	16/8/1957 al	15/9/1957
* Ufficiale del Corpo di Vicenza	dal	1/4/1958 al	19/11/1960
* Ufficiale del Comando Prov. VV.F. di Bologna	dal	20/11/1960 al	20/10/1984

- Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma
- Ricerca in corso



Ezio GOLA

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
Comando Prov. Vigili del Fuoco Cuneo
Caduto il 2 gennaio 1985

Di anni 19
Vig. Vol Aus. del 98° Corso.

Eroico Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

In servizio presso il Comando Prov. di Cuneo, la sera del 30 dicembre 1984, viene avvisato che la squadra, di cui era componente, doveva intervenire per soccorso. Con alto senso del dovere di corsa si dirigeva verso l'automezzo di partenza, ma precipitava al suolo, dalla pertica di collegamento tra i piani, decedendo.

- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo
- “La Stampa” 5 gennaio 1985 pag. nr. ill.le



Giorgio SABBADIN

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Padova
Caduto il 17 gennaio 1985

Nasce a Camposampiero (PD) il 2 agosto 1954.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Componente della squadra di Cittadella, interveniva nel Comune di Gazzo Padovano per liberare il tetto pericolante di un capannone adibito a ricovero per animali, mentre con impegno e coraggio si prodigava nelle operazione di scarico della copertura precipitava al suolo per lo sfondamento del tetto”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova



Aldo FILIPPINI

Ufficiale del Comando Prov. Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 30 maggio 1985

Nasce a Ascoli Piceno il 10 gennaio 1932 da Nazzareno e da Lia VITELLI.

Già Ufficiale dei Bersaglieri “*Orfano di guerra*”.

Eroico Ufficiale dei Vigili del Fuoco.

“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Di ritorno dalle Scuole Centrali Antincendi, dove si era recato per servizi connessi all'attività di consegnatario del Magazzino del Comando di Ancona, decedeva a seguito di incidente stradale*”.

Lascia la moglie e due figli.

* Ufficiale Vol. in servizio disc. ad Ascoli Piceno	da	1/1/1958	al	6/1/1963
* Ufficiale S.C.A. per corso di formazione	dal	7/1/1963	al	29/4/1963
* Ufficiale del Comando Prov. VV.F. Ferrara	dal	30/4/1963	al	20/5/1970
* Ufficiale del Comando Prov. VV.F. Ancona	dal	21/5/1970	al	31/12/1972
* Ufficiale del Comando Prov. VV.F. Ascoli Piceno	dal	1/1/1973	al	9/7/1973
* Ufficiale del Comando Prov. VV.F. Ancona	dal	10/7/1973	al	30/5/1985

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Nota prot. 22990 del 27 dicembre 1990 del Comando Prov. VV.F. Ancona



Bruno MANCINI

V. Capo Rep. Comando Prov. Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 30 maggio 1985

Nasce a Monte Roberto (AN) il 29 luglio 1942.
Eroico Capo Reparto dei Vigili del Fuoco.
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Di ritorno dalle Scuole Centrali Antincendi, dove si era recato per servizi connessi all'attività del consegnatario del Magazzino del Comando di Ancona, decedeva a seguito di incidente stradale”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Nota prot. 22990 del 27 dicembre 1990 del Comando Prov. VV.F. Ancona



Walter SORELLA

Ufficiale del Comando Prov. Vigili del Fuoco Salerno
Caduto il 7 luglio 1986

Nasce a Roma il 15 agosto 1948.

Già Ufficiale di Guardia presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, era ritenuto un ottimo e coraggiosissimo Ufficiale.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”, “È morto per salvare altre vite”.

“Non essendo consentito il transito ai mezzi terrestri, interveniva con l'elicottero per prestare soccorso e trasportare i feriti di un grave incidente stradale sul-

l'autostrada Salerno Reggio Calabria. Giunto sul posto con l'equipaggio, si adoperava per estrarre un ferito grave dalle lamiere contorte di uno dei mezzi incidentati; nel frattempo giungevano le squadre dei Vigili del Fuoco che si adoperavano a soccorrere i diversi feriti. L'Ufficiale Sorella, che era atterrato a qualche centinaio di metri dall'incidente decise di spostare l'elicottero per avvicinarlo all'area dell'incidente; poco dopo il decollo, un improvviso aggravamento delle condizioni meteo con forti raffiche di vento e pioggia torrenziale; un cavo aereo non segnalato determinava la caduta dell'elicottero”.

Numerosi articoli di giornale testimoniano le sue doti di coraggioso Ufficiale VV.F.. Al Comandante Pilota Walter SORELLA il 4 dicembre 1987 con una straordinaria esercitazione è stata intitolata la Gloriosa Caserma Centrale del Comando Prov. VVF. di Torino.

* Ufficiale S.C.A. per corso di formazione	da	1/3/1976	al	6/6/1976
* Ufficiale del Comando Prov. VV.F. Torino	dal	7/6/1976	al	1/8/1984
* Ufficiale del Comando Prov. VV.F. Salerno	dal	2/8/1984	al	7/7/1986

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Con pronta determinazione accorreva, a bordo dell'elicottero di servizio, sul luogo di un grave incidente stradale allo scopo di portare aiuto a un ferito incastrato tra le lamiere della propria autovettura. Le avverse condizioni atmosferiche, però, causavano la caduta del velivolo e l'immediata morte dell'Ufficiale. Mirabile esempio di grande ardimento e di nobile altruismo”. Autostrada Salerno/Reggio Calabria, 7 luglio 1986

Medaglia d'ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 63/1986 - Verbale n. 3 del 7 novembre 1986

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno
- Decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1987
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1986



Giuseppe GIGLIA

Vigile Vol. Comando Prov. Vigili del Fuoco Agrigento
Caduto il 27 luglio 1986 loc. Furore Naro

Nasce a Afragola (NA) il 7 febbraio 1958.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Adempiendo al proprio dovere ha immolato la propria giovinezza*”.
“*Incendio sterpaglia*”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: “*Con pronta determinazione si prodigava nello spegnimento di un incendio di sterpaglia. Nella coraggiosa azione veniva, però, investito dalle fiamme, perdendo la vita. Splendido esempio di non comune ardimento e di altissimo senso del dovere*”. Naro (Agrigento), 26 luglio 1986

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1987



Enrico SQUARCINA

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Venezia
Caduto il 11 dicembre 1986

Nasce a Venezia il 25 settembre 1954.
Eroico Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Deduto per incidente nautico a Murano*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia
- Ricerca in corso



“Crollo tetto stalla”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Con pronta determinazione e sprezzo del pericolo, si introduceva in un capannone per liberare alcuni animali rimastivi imprigionati a seguito del crollo del tetto. Nella generosa azione veniva a sua volta travolto dalla caduta improvvisa delle restanti strutture, perdendo così la giovane vita. Mirabile esempio di grande coraggio e altissimo senso del dovere”.* Salussola (Vercelli), 16 gennaio 1987

Franco AGOSTINI
Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Vercelli
Caduto il 16 gennaio 1987

Nasce a Vercelli il 9 maggio 1954.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1987



Giovanni CARRIGLIO

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Trapani
Caduto il 29 gennaio 1987

Nasce a Trapani il 24 novembre 1950.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Esplosione e incendio in edificio”.

“Il 29 gennaio 1987, una squadra della Caserma Centrale di Trapani interveniva in Via della Salute per l'incendio dell'ultimo piano di un edificio abbandonato.

I Vigili CARRIGLIO e GIACONIA iniziarono l'opera di spegnimento dall'autoscala ma l'incendio, nel frattempo, si era propagato a tutto il piano; durante l'attività di spegnimento delle fiamme, con un boato la muratura perimetrale del terzo piano del fabbricato, come spinta da una deflagrazione, fu proiettata verso l'esterno seppellendo i Vigili CARRIGLIO e GIACONIA e ferendo altro personale”.

Lascia la moglie e un bambino.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Con coraggio e sprezzo del pericolo si prodigava, unitamente ad un collega, nello spegnimento dell'incendio sviluppatosi in uno stabilimento industriale. Nel generoso intento veniva però travolto dal crollo di un muro, perdendo la vita. Splendido esempio di alto senso del dovere e di non comune ardimento”.* Trapani, 29 gennaio 1987

Medaglia d'Argento al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 5/1987 - Verbale n. 1 dell'11 novembre 1987

alla memoria: *“In occasione di un violento incendio sviluppatosi in uno stabile abbandonato, accorrevva, unitamente a squadre di Vigili del Fuoco, prontamente sul posto. Portatosi sulla scala aerea, con generoso impegno provvedeva a battere le fiamme, ma rimaneva vittima di un grave incidente perdendo la vita. Mirabile esempio di grande coraggio e attaccamento al dovere”.* Trapani, 29 gennaio 1987

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani
- Archivio Comando Prov. Vigili del Fuoco Trapani
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1987
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1987



Francesco GIACONIA

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Trapani
Caduto il 29 gennaio 1987

Nasce a Palermo il 20 luglio 1956.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Esplosione e incendio in edificio”.

“Il 29 gennaio 1987, una squadra della Caserma Centrale di Trapani interveniva in Via della Salute per l'incendio dell'ultimo piano di un edificio abbandonato.

I Vigili CARRIGLIO e GIACONIA iniziarono l'opera di spegnimento dall'autoscala ma l'incendio, nel frattempo, si era propagato a tutto il piano; durante l'at-

tività di spegnimento delle fiamme, con un boato la muratura perimetrale del terzo piano del fabbricato, come spinta da una deflagrazione, fu proiettata verso l'esterno seppellendo i Vigili CARRIGLIO e GIACONIA e ferendo altro personale”.

Lascia la moglie.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: “Con coraggio e sprezzo del pericolo si prodigava, unitamente ad un collega, nello spegnimento dell'incendio sviluppatosi in uno stabilimento industriale. Nel generoso intento veniva però travolto dal crollo di un muro, perdendo la vita. Splendido esempio di alto senso del dovere e di non comune ardimento”. Trapani, 29 gennaio 1987

Medaglia d'Argento al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 5/1987 - Verbale n. 1 dell'11 novembre 1987

alla memoria: “In occasione di un violento incendio sviluppatosi in uno stabile abbandonato, accorrevva, unitamente a squadre di Vigili del Fuoco, prontamente sul posto. Portatosi sulla scala aerea, con generoso impegno provvedeva a battere le fiamme, ma rimaneva vittima di un grave incidente perdendo la vita. Mirabile esempio di grande coraggio e attaccamento al dovere”. Trapani, 29 gennaio 1987

- Sacratio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani
- Archivio Comando Prov. Vigili del Fuoco Trapani
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1987
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 1987



Paolo CARNICELLI

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Grosseto
Caduto il 22 maggio 1987

Nasce a Castel del Piano (GR) il 17 marzo 1944.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Impavido sommozzatore dei Vigili del Fuoco, per diversi giorni con i colleghi del Nucleo di Grosseto ha perlustrato i fondali, di notevole profondità, in località Isola Formiche tra i due scogli Formica media e Formica grande a Marina, per recuperare il corpo di Giuseppe S., un ragazzo di 19 anni innamorato del mare. Dopo avere individuato i poveri resti del ragazzo doveva agganciarlo e recuperarlo per restituirlo ai propri cari.

Ma, un improvviso malore, a circa 72 metri di profondità, gli stronca la vita per un atto di solidarietà incondizionata.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Nel corso delle operazioni di recupero di una salma dal fondo del mare veniva improvvisamente colto da malore. Non desisteva, però, nella sua azione e, mettendo a rischio la propria vita, decedeva poco dopo.*

Splendido esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo”. 22 giugno 1987 Isole Formiche di Grosseto

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Grosseto
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1987
- *“Il Tirreno”* Cronaca di Grosseto dell'11 agosto 2014 pag. 11



Mario MELONCELLI

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 5 luglio 1987

Nasce a Genova il 19 novembre 1943.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Deceduto nel crollo di un edificio avvenuto per uno scoppio di gas a Genova in Via Borgo Incrociati”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: “Avuta notizia di una fuga di gas presso una palazzina, con generoso slancio, elevato spirito di abnegazione e cosciente sprezzo del pericolo si portava all'interno di un appartamento nel tentativo di trarre in salvo un ragazzo disabile, venendo travolto da un'improvvisa esplosione che causava il crollo dell'edificio. Fulgido esempio di umana solidarietà e spirito di servizio spinti sino all'estremo sacrificio”. Genova 5 luglio 1987

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Decreto del Presidente della Repubblica del 13 aprile 2006



Benedetto FANELLI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 3 gennaio 1988

Nasce a Bari il 27 dicembre 1955.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Accorre con la squadra del distaccamento Fiera per un incendio all'interno di un locale adibito a edicola per giornali al rione S. Girolamo di Bari.

Sul posto dopo avere disattivato l'energia elettrica, inizia a spegnere l'incendio quando, improvvisamente, viene folgorato da una scarica elettrica, per un cavo collegato abusivamente a monte del contatore”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari



Francesco CARICARI

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco R. Calabria
Caduto il 5 aprile 1988

Nasce a Siderno (RC) il 12 luglio 1941.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Mentre era intendo ad eseguire un intervento per scongiurare che un corto circuito in atto, presso l'edificio parrocchiale di Portosalvo, provocasse un incendio, cadeva al suolo da una scala decedendo”.

Lascia la moglie e sei figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Archivio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria
- “Gazzetta del Sud” del 30 luglio 2010 pag. 36

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



C.S. Giacomo MAUGERI

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Catania
Caduto il 17 giugno 1988 a Catania

Nasce a Catania l'1 dicembre 1946 è sposato con la Sig.ra Carla CORSO ed ha due figli Matteo e Francesco.

In servizio nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dal 7 marzo 1966.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Il 17 giugno 1988, una squadra della Caserma Centrale è intervenuta a Catania in Via De Felice per un grave incendio in una rosticceria.

Durante le operazioni di spegnimento delle fiamme il Capo Squadra Giacomo MAUGERI si è sentito male e trasportato in Ospedale è deceduto per "intossicazione dal fumo dell'incendio".

I funerali si sono svolti il 19 giugno 1988 presso la Cappella del Comando Provinciale VV.F. di Via Beccaria 31 alla presenza delle massime Autorità cittadine e di tutti i Vigili del Fuoco di Catania che lo ricordano sempre per essere stato un ottimo collega ed un importante riferimento.

Di seguito si forniscono informazioni relative al servizio prestato:

* Vigile Volontario Ausiliario del C.N.VV.F. 45° Corso	dal 7/3/1966	al 30/6/1967
* Vigile temporaneo in servizio discontinuo	dal 1/7/1967	al 30/9/1967
* Vigile temporaneo (giusta nota M.I. n. 68345 del 16/12/1967)	dal 1/1/1968	al 9/5/1973
* Vigile Permanente	dal 10/3/1973	al 31/12/1980
* Capo Squadra	dal 1/1/1981	
* Deceduto il 17 giugno 1988 a Catania a seguito di intervento per incendio.		

Ricompense - benemerenze - Elogi

- * Diploma di Benemerenza con Medaglia per i soccorsi prestati in occasione del gravissimo sisma che ha colpito la Campania e Basilicata il 23 novembre 1980;
- * Per l'attività di soccorso alla popolazione gli sono stati attribuiti numerosi Elogi.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania
- Quotidiano "La Sicilia" del 18 giugno 1988.
- Quotidiano "La Gazzetta del Sud" del 18 giugno 1988.



Paolo GAROFOLO

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Viterbo
Caduto il 8 luglio 1988

Nasce a Farfa (RI) il 16 agosto 1953.
Eroico Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Incidente con ruspa*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Vittorio PEPE

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Livorno
Caduto il 14 settembre 1988

Nasce a Nocera Superiore (SA) il 15 aprile 1941.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco.
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“*Interveniva con la squadra per incendio di sterrapaglie in Loc. Nugola Via delle Sorgenti nel Comune di Collesalveti; sul posto durante lo spegnimento dell'incendio, che si era sviluppato sul ciglio della strada, veniva investito da una autovettura in transito decedendo*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno nota prot. 3400 del 27 settembre 1988 datata 24 settembre 1988 a firma V.D. S.S.
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

Vittorio CORRADINI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 21 settembre 1988 a Riva



Nasce a Trento il 7 giugno 1958.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

“Durante una immersione nelle acque del Garda in addestramento perdeva la giovane vita”.

Lascia la moglie e una figlia.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento

Angelo IACOBELLIS

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Brindisi
Deceduto il 30 ottobre 1988



Nasce a Grumo Appula (BA) il 21 aprile 1958.

Eroico Vigile del Fuoco

“Deceduto in servizio nell'adempimento del do-

vere”.

“Incidente con automezzo VV.F. presso il Distaccamento Aeroporto”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi



Eli DI NINO

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Forlì
Caduto il 9 febbraio 1990

Nasce a Rimini il 6 luglio 1951.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Incidente presso torre metallica in zona militare”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Massimo BONI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
del Comando Prov. Vigili del Fuoco Grosseto
Caduto il 22 luglio 1990

Nasce a Grosseto il 26 novembre 1970 da Nedo e Vanda CIAFFARAFÀ.

Vigile Vol. Ausiliario del 114° Corso presso le Scuole Centrali Antincendi di Capannelle Roma.

A fine Corso è assegnato al Comando Prov. di Grosseto.

Intervenuto la squadra VV.F. per estinguere un grave incendio di bosco in località Poggio di Pescia Fiorentina, con coraggio e alto senso del dovere inizia lo spegnimento delle fiamme che lo circondano senza via di scampo.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

“Nel corso dell'opera di spegnimento di un vasto incendio boschivo veniva improvvisamente assalito dalle fiamme, perdendo così la sua giovane vita.

Splendido esempio di elette virtù civiche e di altissimo senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio”. 22 luglio 1990 Capalbio (GR)

“... tra le nostre persone un posto speciale è riservato a Massimo BONI. Lo ricordiamo qui, lo ricordiamo sempre ...”.

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Grosseto
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 1991
- “Capalbio da frazione a Comune” 50° anniversario dell'istituzione del Comune di Capalbio



Salvatore D'ADDIO

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
del Comando Prov. Vigili del Fuoco Caserta
Caduto il 25 novembre 1990

Nasce a Macerata Campania (CE) il 9 gennaio
1971. Vigile Vol. Ausiliario del 118° Corso.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Incidente stradale in servizio”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Bruno D'ESTE

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Venezia
Caduto il 14 dicembre 1990

Nasce a Burano (VE) il 14 settembre 1946.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Incendio Isola di S. Elena”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia
- Ricerca in corso



Ignazio MINERVINI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 25 giugno 1991

Nasce a Bari il 18 dicembre 1957.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Le fiamme, l'estenuante lotta contro il fuoco, un boato, il tragico crollo. Un muro perimetrale ha ceduto trascinando con se anche il tetto metallico”.

Mentre con coraggio e alto senso del dovere si prodigava nelle operazioni di spegnimento di un grave incendio di un salottificio, sito nei pressi di Bitonto (BA), si verificava il crollo della struttura che lo travolgeva.

Lascia la moglie e due figli piccoli.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Componente di una squadra di Vigili del Fuoco, interveniva per domare l'incendio divampato in un opificio.*

Nel generoso tentativo rimaneva, però, sepolto dall'improvviso crollo di un muro, perdendo così la giovane vita.

Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio”. 24 giugno 1991 Bitonto (BA)

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- *“La Gazzetta del Mezzogiorno”* del 26 giugno 1991 Cronaca di Bari
- Decreto del Presidente della Repubblica dell'1 ottobre 1991



Donato MUSTO

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 25 giugno 1991

Nasce a Rionero in Vulture (PZ) il 15 dicembre 1971.

Vigile Vol. Ausiliario del 123° Corso.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Le fiamme, l'estenuante lotta contro il fuoco, un boato, il tragico crollo. Un muro perimetrale ha ceduto trascinando con se anche il tetto metallico”.

Mentre con coraggio e alto senso del dovere si prodigava nelle operazioni di spegnimento di un grave incendio di un salottificio, sito nei pressi di Bitonto (BA), si verificava il crollo della struttura che lo travolgeva.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Componente di una squadra di Vigili del Fuoco, interveniva per domare l'incendio divampato in un opificio.*

Nel generoso tentativo rimaneva, però, sepolto dall'improvviso crollo di un muro, perdendo così la giovane vita.

Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio”. 24 giugno 1991 Bitonto (BA)

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- *“La Gazzetta del Mezzogiorno”* del 26 giugno 1991 Cronaca di Bari
- Decreto del Presidente della Repubblica dell'1 ottobre 1991



Vito PIZZIMENTI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 25 giugno 1991

Nasce a Bari il 10 maggio 1961.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Le fiamme, l'estenuante lotta contro il fuoco, un boato, il tragico crollo. Un muro perimetrale ha ceduto trascinando con se anche il tetto metallico”.

Mentre con coraggio e alto senso del dovere si prodigava nelle operazioni di spegnimento di un grave incendio di un salottificio, sito nei pressi di Bitonto (BA), si verificava il crollo della struttura che lo travolgeva.

Lascia la moglie e due figli piccoli.

Medaglia d'Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Componente di una squadra di Vigili del Fuoco, interveniva per domare l'incendio divampato in un opificio.*

Nel generoso tentativo rimaneva, però, sepolto dall'improvviso crollo di un muro, perdendo così la giovane vita.

Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio”. 24 giugno 1991 Bitonto (BA)

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- *“La Gazzetta del Mezzogiorno”* del 26 giugno 1991 Cronaca di Bari
- Decreto del Presidente della Repubblica dell'1 ottobre 1991



“Intervento soccorso”.

Gianluca PENNETTI PENNELLA

Vigile Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Perugia
Caduto il 28 novembre 1991

Nasce a Roma il 12 settembre 1969.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Alberto BERNARDINELLO RIZZIERI

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Imperia

Caduto il 5 aprile 1992

Nasce a Milano il 3 febbraio 1951.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“Con generoso slancio e pronta determinazione, accorreva in aiuto di un pescatore e di un collega venutisi a trovare in gravi difficoltà nell'attraversamento di un torrente in piena, cercando di sospingere i malcapitati verso riva.

Doveva però desistere, a causa del cedimento della fune di sostegno, dal generoso tentativo e veniva egli stesso travolto dalle forti correnti, perdendo la giovane vita.

Splendido esempio di altissimo senso del dovere e sprezzo del pericolo spinti fino all'estremo sacrificio”. 5 aprile 1992 Fiume Nervia Camporosso (IM)

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia
- Relazione del Comandante Prov. dei Vigili del Fuoco di Imperia prot. n. 2584 del 26 maggio 1992
- Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 1992



Francesco GRANATA

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 27 aprile 1992

Nasce a Milano il 21 gennaio 1963.
Eroico Vigile del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Intervento soccorso*”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Ricerca in corso



Guido CEOLA

C.te Pilota del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 14 novembre 1992 a Volano

Nasce a Volano.
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio*”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Donato MORLINO

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Potenza
Caduto il 25 dicembre 1992

Nasce a Potenza il 10 gennaio 1967.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Una squadra del Comando di Potenza interveniva sulla SS. 407 Basentana nel territorio di Brindisi di Montagna (PT) per incidente stradale.

Sul posto i Vigili si adoperavano con alta professionalità per soccorrere due persone rimaste coinvolte nell'incidente.

Durante le operazioni di soccorso una vettura in transito investiva diverse persone tra cui personale della Polizia ed i Vigili del Fuoco, tra questi il Vigile MORLINO che decedeva”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Archivio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Potenza - Nota prot. 2375 del 3 marzo 2014



Giovanni TOZZI

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 7 febbraio 1993

Nasce a Roma il 12 aprile 1963.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Deceduto all'interno dell'area dell'Aeroporto di Fiumicino per incidente tra un mezzo antincendio da lui condotto e un veivolo durante un servizio di assistenza a aeromobile”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma



Giuseppe BONDI

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 16 marzo 1993

Nasce a Tione (TN) il 3 luglio 1951.

Già Vice Comandante del Distaccamento Vol. di
Tione.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”..

“Il 21 febbraio 1993 mentre con grande coraggio e alto senso del dovere si prodigava nelle difficili operazioni di spegnimento di un furioso incendio, che aveva divorato ettari di bosco tra Storo e Condino nella Valle del Chiese, si infortunava gravemente il Vig. Vol. Giuseppe BONDI che decedeva il 16 marzo 1993”.

Lascia la moglie e due figlie.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento



Renzo CREPAZ

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
del Comando Prov. Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 25 aprile 1993

Nasce a Livinallongo Col di Lana (BL) il 5 novembre 1973.

Vigile Vol. Ausiliario del 133° Corso.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Incidente con autopompa serbatoio in esercitazione”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle Roma
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno



Maurizio LANZI

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 7 maggio 1993

Nasce a Anzio (RM) il 6 marzo 1948.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Con autompa serbatoio, a sirene spiegate era diretto su un intervento ma, lungo la strada tra Anzio e Pomezia decedeva per incidente stradale”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma



Luigi BONGIOVANNI

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 22 giugno 1993

Nasce a Torino il 13 novembre 1963.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Già Vigile Volontario Ausiliario.

“Nel 1991 mentre si recava su un intervento di soccorso subì un gravissimo incidente stradale con l'automezzo di servizio.

La sua vita, ad appena ventinove anni, ebbe fine all'alba del 22 giugno 1993, dopo 641 dall'incidente”. Lascia la moglie e quattro figli.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino



Carlo LA CATENA

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 27 luglio 1993

Nasce a Napoli il 14 novembre 1967.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Esplosione autobomba”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Accorso insieme ad alcuni colleghi, sul luogo in cui era stato segnalato un principio di incendio di un'autovettura, con grande perizia e spiccata professionalità intuiva la presenza di un ordigno esplosivo.*

Benché consapevole del gravissimo rischio personale, si prodigava per far allontanare dalla zona i numerosi passanti ed i veicoli in transito, ma veniva investito da un'improvvisa esplosione, perdendo la giovane vita.

Nobile esempio di altissimo senso del dovere ed elette virtù civiche, spinte fino all'estremo sacrificio”. 27 luglio 1993 Milano

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Decreto del Presidente della Repubblica del 22 novembre 1993



Sergio PASOTTO

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 27 luglio 1993

Nasce a Milano il 27 luglio 1959.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.
“*Esplosione autobomba*”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Accorso insieme ad alcuni colleghi, sul luogo in cui era stato segnalato un principio di incendio di un'autovettura, con grande perizia e spiccata professionalità intuiva la presenza di un ordigno esplosivo.*

Benché consapevole del gravissimo rischio personale, si prodigava per far allontanare dalla zona i numerosi passanti ed i veicoli in transito, ma veniva investito da un'improvvisa esplosione, perdendo la giovane vita.

Nobile esempio di altissimo senso del dovere ed elette virtù civiche, spinte fino all'estremo sacrificio”. 27 luglio 1993 Milano

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Decreto del Presidente della Repubblica del 22 novembre 1993



Stefano PICERNO

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 27 luglio 1993

Nasce a Terni il 12 settembre 1956.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.
“Esplosione autobomba”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Accorso insieme ad alcuni colleghi, sul luogo in cui era stato segnalato un principio di incendio di un'autovettura, con grande perizia e spiccata professionalità intuiva la presenza di un ordigno esplosivo.*

Benché consapevole del gravissimo rischio personale, si prodigava per far allontanare dalla zona i numerosi passanti ed i veicoli in transito, ma veniva investito da un'improvvisa esplosione, perdendo la giovane vita.

Nobile esempio di altissimo senso del dovere ed elette virtù civiche, spinte fino all'estremo sacrificio”. 27 luglio 1993 Milano

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Decreto del Presidente della Repubblica del 22 novembre 1993



Pietro PALAZZOLO

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Udine
Caduto il 28 agosto 1993 a Prati di Rois - Tolmezzo

Nasce a Messina il 2 dicembre 1955 da Vincenzo e da Concetta TRIPEPI.

In servizio a Tolmezzo dal 1986 già Vig. Vol. Aus.
Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Giunta al centralino del Distaccamento di Tolmezzo una segnalazione per l'incendio di una baita, con l'autopompa, a sirene spiegate, si dirigeva in località Prati di Rois; durante il tragitto, all'altezza del monte Turon, un tratto di strada ha franato facendo precipitare l'autopompa nella sottostante scarpata”.

Lascia la moglie e due bambine.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Distaccamento di Tolmezzo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine
- “Il Gazzettino” del 29 agosto 1993 e 30 agosto 1993 - Cronaca di Udine.
- Archivio Storico del Comando Prov. Vigili del Fuoco Udine - Scheda personale



Gian Mauro FRANCIA

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 14 ottobre 1993

Nasce a Bologna il 20 marzo 1939.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“In operazione di soccorso”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Francesco LO GIUDICE

Capo Squadra del Comando Prov. Vigili del Fuoco Enna
Deceduto il 18 dicembre 1993

Capo Turno “C” del Distaccamento di Piazza Armerina.

“Deceduto in servizio”.

“In servizio di Pronto Intervento presso il Distaccamento di Piazza Armerina decedeva in servizio a seguito di malore”.

- Archivio del Comando Prov. Vigili del Fuoco di Enna – nota prot. 7806 del 21 dicembre 1993



Renato DAIMO

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 5 aprile 1994 a Avigliana

Nasce a Torino il 23 ottobre 1962.

In servizio presso il Distaccamento Volontario di Avigliana da dieci anni.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Chiamato d'urgenza al Distaccamento Vol. di Avigliana, quale componente reperibile della squadra di pronto intervento, per una chiamata di soccorso per incendio in località Avigliana, mentre si recava in Caserma, a causa delle cattive condizioni della strada, urtava vio-

lentemente un'autovettura proveniente in senso inverso decedendo”.

... Aveva già collaborato, qualche ora prima, a spegnere un incendio divampato poco lontano dal ristorante H... ad Avigliana. Dopo cena il segnale di allarme dalla Centrale dei Vigili del Fuoco di Torino è di nuovo scattato al suo cercapersona; lui non ha esitato ed è partito per l'ultima volta a compiere il proprio dovere.

“Lascia la moglie e un figlioletto che nascerà tra qualche mese”.

- Sacrario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Archivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino - “La Stampa del 5 aprile 1994



Luca VETTORAZZI

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto il 26 aprile 1995 a Verona

Nasce a Levico.

Vigile Vol. Ausiliario del 146° Corso.

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“I Vigili del Fuoco trentini ai generosi commilitoni che per fedeltà al dovere incontrarono la morte in servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Piazzale del Battaglione A.V.V.A. - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trento
- Ricerca in corso



Eugenio POGGI

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 2 maggio 1995

Nasce a Genova il 26 dicembre 1944.
Eroico Vigile del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

“*Esplosione fuga gas*”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Maurizio MARCONI

Vigile Comando Prov. Vigili del Fuoco Reggio Emilia
Caduto il 30 maggio 1995

Nasce a Reggio Emilia il 18 ottobre 1965.
Già Vigile Vol. Aus. del 101° Corso è destinato
al Comando Prov. VV.F. di Reggio Emilia dove si con-

geda il 31 dicembre 1985; successivamente presta servizio quale Vigile disc. fino al 29 novembre 1993 data in cui, vincitore di concorso è assunto nel Corpo Nazionale quale Vigile Permanente (33° Corso). Il 14 aprile 1994, al termine del Corso, è assegnato al Corpo di Reggio Emilia.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Il 30 maggio 1995, componente della squadra di soccorso, mentre con coraggio e alto senso del dovere era intento a domare un violento incendio in un sottotetto decedeva per folgorazione.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Aechivio Storico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia - nota prot. n. 10459 del 18 settembre 2013
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Ezio GRISON

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Venezia
Caduto il 7 marzo 1996

Nasce a Venezia il 28 ottobre 1953.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Intervento di soccorso”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Alberto PITTORI

Capo Reparto Comando Prov. Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 24 maggio 1996

Nasce a Ancona il 4 ottobre 1942.

In servizio nel Corpo dei Vigili del Fuoco dal
1967.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

*“Caduto nell’adempimento del dovere”.**“Caduto nell’adempimento del dovere”.*

“Capo Istruttore del Comando Prov. di Ancona e Istruttore Professionale delle Scuole Centrali Antincendi di Roma; durante un’esercitazione presso la Caserma Centrale di Ancona, a dieci Allievi Vigili del Fuoco, mentre con grande coraggio e altissima professionalità eseguiva da quindici metri di altezza la discesa dal Castello di manovra con discensore, precipitava decedendo”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile

v
i
g
i
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Paolo NOVELLI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Pistoia
Caduto il 31 ottobre 1996

Nasce a Pontedera (PI) il 15 febbraio 1963.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Intervento soccorso esalazioni gas venefico”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

“Intervenuto in soccorso di due operai investiti dalle esalazioni sprigionatesi in un deposito di gas propano, si introduceva all'interno dei locali per trarre in salvo i malcapitati, ormai esanimi, ma rimaneva anch'egli vittima della fuga venefica, perdendo la giovane vita. Nobile esempio di grande altruismo e di alto senso del dovere, spinti sino all'estremo sacrificio. Abetone (PT), 31 ottobre 1996.”

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 19 maggio 1997



Bachisio PALA

Vig. Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Alessandria
Caduto il 10 novembre 1996

Nasce a Orotelli (NU) il 12 dicembre 1963.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Incidente stradale durante operazione di soccorso”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di **Alessandria**
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Marco MATTIUCCI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Salerno
Caduto il 5 maggio 1998

Nasce a Osimo (AN) il 17 agosto 1967.
In servizio presso la Caserma Centrale.

“Intervenuto con la prima partenza per movi-

mento franoso in località Sarno”.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

“In occasione di un catastrofico movimento franoso che investiva il centro abitato, con generoso slancio provvedeva a far evacuare numerosi abitanti dalle case invase dall'acqua e dai detriti e a trarre in salvo un bambino in pericolo. Con tenace e coraggiosa determinazione, pur consapevole dell'incombente, estremo pericolo, continuava l'opera di soccorso a bordo del proprio automezzo, ma veniva investito da un'improvvisa ondata di fango, rimanendo mortalmente ferito nella cabina del veicolo schiantatosi contro un albero. Splendido esempio di elette virtù civiche e altissimo senso del dovere. Sarno (SA), 5 maggio 1998.”

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 4 maggio 1999



Raffaele LANZUISE

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Napoli
Caduto il 13 luglio 1998

Nasce a Napoli il 20 settembre 1966.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Intervento spegnimento incendio”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso

Giuseppe SICILIANO

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 11 marzo 1999



Nasce a Palermo il 6 febbraio 1956.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

Con enorme coraggio, altissimo senso del dovere e non comune solidarietà umana si introduceva all’interno di uno stabile in imminente pericolo di crollo per eseguire il salvataggio di alcuni inquilini impossibilitati ad allontanarsi; durante il soccorso è travolto dal crollo della palazzina decedendo, nell’eroico adempimento del dovere.

“Crollo dello stabile durante un tentativo di sgombero degli inquilini”.

Medaglia d’Argento al Valor Civile

alla memoria: *“Con pronta determinazione e incurante del grave rischio personale, si addentrava in un edificio pericolante al fine di raggiungere i suoceri rimasti bloccati nel proprio appartamento. Nel generoso tentativo perdeva la vita travolto dall’improvviso crollo della palazzina. Nobile esempio di grande altruismo e non comune senso del dovere”. Palermo, 11 marzo 1999*

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 novembre 1999



ten. col. Ermanno dott. CORSETTI

Vice Comandante Battaglione A.V.V.A. S.C.A. Roma
 Comandante Pilota di Elicotteri del C.N.VV.F.
 Deceduto il 6 maggio 1999

Nasce a Roma il 23 febbraio 1938 da Enrico e dalla Sig.ra ill.le.

Esemplare Ufficiale dei Vigili del Fuoco
 “Deceduto improvvisamente in servizio”.

“Stimato e amato V. Comandante del Battaglione Allievi Vigili Volontari Ausiliari delle Scuole Centrali Antincendi di Capannelle Roma dove prestò servizio dal 18 agosto 1979 al 6 maggio 1999”.

Al dott. CORSETTI, in segno di stima e affetto è stato intitolato il Piazzale dell'ex Battaglione A.V.V.A. Vigili del Fuoco a Capannelle. Si ricorda la grande competenza e signorilità di .

* Ufficiale Colonna Mobile Centrale di Passo Corese	dal	24/09/1962	al	06/01/1963
* Ufficiale Scuole Centrali Antincendi Roma - Corso	dal	07/01/1963	al	21/04/1963
* Vice Comandante Colonna Mobile Centrale di Passo Corese	dal	18/04/1963	al	30/10/1965
* Corso elicotteristi a Frosinone disl. presso il Comando Prov. Vigili del Fuoco di Frosinone	dal	31/10/1965	al	15/07/1966
* Vice Comandante Colonna Mobile Centrale di Passo Corese - con incarico di Comandante Pilota	dal	16/07/1966	al	22/05/1969
* Ufficiale Pilota Scuole Centrali Antincendi Roma	dal	23/05/1969	al	31/12/1979
* Vice Comandante Battaglione A.V.V.A. S.C.A. Roma	dal	01/01/1980	al	06/05/1999



Simone VITALE

Vig. Vol. Comando Prov. Vigili del Fuoco Salerno
 Caduto il 24 maggio 1999

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
 “Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Merito Civile

“Vigile del Fuoco volontario, libero dal servizio, con encomiabile altruismo perdeva la giovane vita mentre prestava soccorso ad altri viaggiatori in difficoltà su di un treno in fiamme. Fulgido esempio di umana solidarietà e di spirito di abnegazione”. Salerno 24 maggio 1999

• Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2004



Diego PADERNI

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Modena
Caduto il 17 agosto 1999

Nasce a Modena il 12 agosto 1960.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Liberato dal servizio, con coraggio e alto senso del dovere, si prodigava nel soccorso agli occupanti di una vettura coinvolta in un grave incidente stradale, ma nel generoso tentativo veniva travolto e ucciso da una autocisterna”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

Per l’intervento effettuato sull’autostrada A1 nel tratto Modena-Parma il 17 agosto 1999.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2000



Nicolino BILLITTERI

Vigile del Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 27 agosto 1999

Nasce a Palermo il 18 agosto 1958.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Dopo avere fatto evacuare gli inquilini di un edificio dove era in atto il gravissimo incendio di un deposito, con enorme coraggio s’introduceva al piano seminterrato dello stabile e iniziava l’opera di spegnimento delle fiamme fino a quando il crollo di una parte del fabbricato non lo ha ucciso travolgendolo, con la sua amata divisa da Vigile del Fuoco, impeccabile come sempre,

con la lancia in mano nell’eroico adempimento del dovere.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

“In occasione di un violento incendio divampato in uno stabile, con cosciente sprezzo del pericolo ed eccezionale coraggio, si prodigava nelle operazioni di sgombero degli inquilini e di spegnimento delle fiamme, ma veniva travolto dall’improvviso crollo di una parte del fabbricato perdendo così la sua giovane vita. Chiaro esempio di elette virtù ed elevato senso del dovere”. Palermo, 27 agosto 1999

Medaglia d’ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 24/1999 - Verbale n. 3 del 13 maggio 2000

alla memoria: *“A seguito di un incendio di vaste proporzioni scoppiato all’interno di un magazzino mentre i Vigili del Fuoco e Forze dell’Ordine si prodigavano generosamente nella salvaguardia degli abitanti lo stabile e nello spegnimento delle fiamme, improvvisamente una squadra veniva travolta dal crollo di alcuni solai. Nella circostanza perdeva la vita il Vigile BILLITTERI Nicolino, il cui corpo veniva tratto esanime dalle macerie. Nobile esempio di alto senso del dovere e di umana solidarietà, spinti fino all’estremo sacrificio”.* Palermo, 27 agosto 1999

- Sacratio Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2000
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 2000



Filippo BERTINI

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Arezzo
Caduto il 20 dicembre 1999

Nasce a Arezzo il 4 ottobre 1972.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Con enorme coraggio, altissimo senso del dovere e non comune solidarietà umana era impegnato a prestare soccorso, in condizioni di estremo pericolo, a cittadini rimasti bloccati da una violenta bufera di neve; durante il soccorso per le proibitive condizioni metereologiche precipitava nel vuoto nell’eroico adempimento del dovere.

Medaglia d’Argento al Merito Civile

“Vigile permanente, impegnato in un’operazione di soccorso ad alcuni automezzi in difficoltà a causa di una violenta bufera di neve, precipitava nel vuoto da un alto viadotto, perdendo tragicamente la giovane vita. Nobile esempio di elevate virtù civiche e di non comune senso del dovere”. 20 dicembre 1999 - Verghereto (FO)

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Arezzo
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 febbraio 2003



Andrea FORASSIEPI

All. Vig. Perm. Scuole Centrali Antincendi Roma
Caduto l'1 febbraio 2000

Nasce a Pietrasanta (Lucca) il 28 luglio 1970.
Già Vigile Volontario Ausiliario.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Deceduto a Roma presso le Scuole Centrali Antincendi alcuni giorni prima dell'esame finale del Corso per Vigili Permanenti durante un addestramento ginnico”.

“Alle 9,10 circa durante lo svolgimento della prova ginnica di esame prevista, decedeva durante la salita della corda”.

- “Il Tirreno” del 15 luglio 2015

- Archivio delle Scuole Centrali Antincendi - nota prot. 1809 dell'1 febbraio 2000



Gino DEL ZOPPO

Capo Sq. Comando Prov. Vigili del Fuoco N.E. Roma
Caduto il 19 giugno 2000

Nasce a Roma il 27 luglio 1962.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Durante una ricerca dispersi in montagna precipitava con l’elicottero”.

Medaglia d’ORO al Merito Civile

“Componente l’equipaggio di un elicottero, nel corso delle operazioni di ricerca di due persone disperse nei boschi di un monte precipitava al suolo con il proprio mezzo, sacrificando la vita ai più nobili ideali di altruismo e umana solidarietà. Splendido esempio di altissimo senso del dovere e di elette virtù civiche”. 19 giugno 2000 - Monte Gennaro (Roma)

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2000
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma



Massimo FROSI

Vigile P. Comando Prov. Vigili del Fuoco N.E. Roma
Caduto il 19 giugno 2000

Nasce a Roma il 4 aprile 1968.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Durante una ricerca dispersi in montagna precipitava con l’elicottero”.

Medaglia d’ORO al Merito Civile

“Componente l’equipaggio di un elicottero, nel corso delle operazioni di ricerca di due persone disperse nei boschi di un monte precipitava al suolo con il proprio mezzo, sacrificando la vita ai più nobili ideali di altruismo e umana solidarietà. Splendido esempio di altissimo senso del dovere e di elette virtù civiche”. 19 giugno 2000 - Monte Gennaro (Roma)

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacratio Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2000
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma



Paolo MARTINELLI

Capo Rep. Comando Prov. Vigili del Fuoco N.E. Roma
Caduto il 19 giugno 2000

Nasce a Roma il 28 giugno 1953.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Durante una ricerca dispersi in montagna precipitava con l’elicottero”.

Medaglia d’ORO al Merito Civile

“Componente l’equipaggio di un elicottero, nel corso delle operazioni di ricerca di due persone disperse nei boschi di un monte precipitava al suolo con il proprio mezzo, sacrificando la vita ai più nobili ideali di altruismo e umana solidarietà. Splendido esempio di altissimo senso del dovere e di elette virtù civiche”. 19 giugno 2000 - Monte Gennaro (Roma)

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2000



Fabio PETRAZZI

Capo Sq. Comando Prov. Vigili del Fuoco N.E. Roma
Caduto il 19 giugno 2000

Nasce a Roma il 27 ottobre 1963.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Durante una ricerca dispersi in montagna precipitava con l’elicottero”.

Medaglia d’ORO al Merito Civile

“Componente l’equipaggio di un elicottero, nel corso delle operazioni di ricerca di due persone disperse nei boschi di un monte precipitava al suolo con il proprio mezzo, sacrificando la vita ai più nobili ideali di altruismo e umana solidarietà. Splendido esempio di altissimo senso del dovere e di elette virtù civiche”. 19 giugno 2000 - Monte Gennaro (Roma)

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2000



Umberto GALATOLA

Vigile Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bari
Caduto il 9 luglio 2000

Nasce a Bari il 9 marzo 1965.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

Comandato di recarsi presso il Distaccamento di Putignano per eseguire con urgenza il rifornimento di carburante agli automezzi di partenza, per garantire la pronta operatività degli stessi e l’espletamento del soccorso alla popolazione, durante il tragitto per rientrare nella Caserma Centrale di Bari decedeva per lo scoppio di un pneumatico che causò il ribaltamento dell’autocisterna incendiandola.

Lascia la moglie e due bambini.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- *“La Gazzetta del Mezzogiorno”* Cronaca di Bari - 10 luglio 2000, 11 luglio 2000, 14 marzo 2001 “B3” Articolo di Carlo STRAGAPEDE



Bartolomeo CALIFANO

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 15 ottobre 2000

Nasce a S. Egidio del Monte (SA) il 24 aprile
1960.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

Medaglia d’ORO al Merito Civile

“In occasione di un violento e disastroso evento alluvionale, impegnando ogni risorsa fisica, si prodigava nelle operazioni di soccorso alla popolazione. Alla guida dell’automezzo di servizio, a causa del cedimento di un ponte, precipitava in un torrente scomparendo tra le acque impetuose. Mirabile esempio di elette virtù civiche ed eccezionale spirito di servizio spinti fino all’estremo sacrificio”. Castellamonte (TO) 15 ottobre 2000

- Sacratio Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Decreto del Presidente della Repubblica del 12 gennaio 2007



Paolo Antonio SETTE

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Distaccamento Volontario di Venaria Reale
Caduto il 10 maggio 2001

Nasce a Venaria (TO) il 4 maggio 1953.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Medaglia d’ORO al Merito Civile

“In occasione di un incendio sviluppatosi in un’abitazione, accorreva prontamente sul posto e si apprestava a posizionare, all’esterno dell’edificio, un gruppo di illuminazione elettrico, necessario al prosieguo dell’intervento. Nel corso dell’operazione veniva però coinvolto dall’improvviso cedimento di un balcone, rimanendo mortalmente ferito dal materiale caduto. Splendido esempio di umana solidarietà e spirito di servizio”.
Venaria Reale (TO) 10 maggio 2001

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Decreto del Presidente della Repubblica del 18 giugno 2002



Mario MANCA

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Sassari
Caduto il 22 maggio 2001

Nasce il 3 dicembre 1963.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Per infortunio dipendente da causa di servizio”.

- Archivio del Comando Prov. Vigili del Fuoco di Sassari - Decreto del Capo Dipartimento - pos. n. 020273-6 D.M. 30 del 13 gennaio 2005



Giuseppe GIGLIO

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Matera
Caduto il 24 giugno 2001

Nasce a Matera il 28 giugno 1949.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

“Intervenuto prontamente in occasione di un incendio che lambiva minacciosamente la sede stradale, disponeva tutte le necessarie segnalazioni di pericolo per salvaguardare l’incolumità dei componenti la Squadra e degli automobilisti in transito. Nonostante le precauzioni adottate, veniva travolto da un’ autovettura sopraggiunta a forte velocità, sacrificando la vita ai più nobili ideali di abnegazione e spirito di servizio”.
Matera 24 giugno 2001

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Matera
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 2001



Valentino GRIGIANTE

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Vicenza
Caduto il 6 agosto 2001

Nasce a Asiago (VI) il 18 gennaio 1969.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Caduta da una scala di servizio durante operazioni di soccorso”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

“Intervenuto nottetempo in soccorso tecnico urgente per sventare il rischio di un’eventuale caduta di alcuni alberi sulla sede stradale, mentre era intento al taglio di uno dei tronchi, scivolava dalla scala appoggiata ad un muro di contenimento, battendo violentemente la testa sul selciato. Sacrificava così la sua vita ai più nobili ideali di abnegazione e spirito di servizio”. Contra Orsari a Fontanelle di Conco (VI) 5 agosto 2001

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 2001



Piergiorgio BARBIERI

Vigile Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 3 novembre 2001

Nasce a Serravalle Scrivia (AL) il 23 aprile
1955.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Intervento di soccorso”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



dott. ing. Elio ANDÒ

Comandante Prov. dei Vigili del Fuoco di Vicenza
Deceduto l'8 novembre 2001 in Caserma a Vicenza

Nasce a Taormina il 29 gennaio 1943 da Giuseppe Generale di divisione E.I. e dalla N.D. Sig.ra Maria Luisa SIRAGO'. Coniugato con la prof. Renata FEDERICI è laureato in ingegneria navale.

Ufficiale della Marina Militare Italiana già in servizio presso l'Accademia Militare Navale di Livorno.

Vincitore di pubblico concorso è assunto nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco l'8 novembre 1971.

Dopo giorni di lunghi e estenuanti impegni di lavoro decedeva in Caserma in servizio”.

Esemplare figura di Comandante dei Vigili del Fuoco.
“Deceduto in servizio”.

Di seguito si forniscono alcune informazioni relative al grado rivestito e alle sedi di Comando:

* Ispettore (Magg.) Ruolo Tec. Antinc. carr. Direttiva Ufficiali - inquad.	l' 8/11/1971
* Isp. Sup. (Ten. Col.) R.T.A. carriera Direttiva Ufficiali - promosso	l' 8/5/1975
* Isp. Capo (Col.) del R.T.A. carriera Direttiva Ufficiali - promosso	l' 1/1/1978
* Primo Dirigente (Col.) - Nuove qualifiche	il 25/6/1981
* Corso di formazione - Scuole Centrali Antincendi Roma	dal 8/11/1971 al 5/6/1972
* Ufficiale Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo	dal 6/6/1972 al 30/6/1973
* Ufficiale Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano	dal 1/7/1973 al 14/7/1974
* Ufficiale Comando Prov. Vigili del Fuoco Venezia	dal 15/7/1974 al 31/1/1977
* Comandante Prov. Vigili del Fuoco Gorizia	dal 1/2/1977 al 31/12/1978
* Comandante Prov. Vigili del Fuoco Vicenza	dal 3/9/1982 al 8/11/2001

Si ricorda in particolare che:

- * In occasione del sisma dell'Irpinia gli furono affidati importanti incarichi di Comando con la funzione di Dirigente Superiore (generale).
- * ha collaborato con diverse riviste nazionali ed estere ed ha pubblicato diversi libri;
- * ha collaborato con l'Uff. Storico del Comando Generale della Marina Militare Italiana;
- * ha disegnato tutte le navi da guerra della Marina Militare italiana fino a tutto il 2000.

Medaglia d'argento al Valor Civile

“Accorso in un deposito commerciale dove si stava verificando un ingente perdita di g.p.l. con pronta determinazione, alta professionalità e grave rischio personale interveniva, unitamente ai componenti la squadra, riuscendo a porre fine all'incidente, scongiurando conseguenze gravi per la salute umana e per l'ambiente. Chiaro esempio di umana solidarietà ed elevato senso del dovere”. Bassano del Grappa (VI), 17 settembre 2001

* Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.	il 2 giugno 1986
* Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana	il 2 giugno 1996

Muore improvvisamente l'8 novembre 2001 in Caserma in servizio, dopo estenuanti e lunghe riunioni di lavoro protrattesi per diversi giorni.

A seguito di petizione popolare (vigili del fuoco e cittadini) gli è stata intitolata la Sede del Comando Provinciale dei VV.F. di Vicenza.

I solenni funerali sono stati officiati dal Cardinale di Vicenza alla presenza di tutto il personale del Comando Prov. di Vicenza (operativo ed amministrativo), di numerosissimi cittadini, delle Autorità, di numerosissimi Comandanti Provinciali dei VV.F. di varie Regioni e dei i vertici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco tra cui l'Ispettore Generale VV.F. per il Veneto ing. Claudio MARTINES, l'Ispettore Generale Capo ing. Alberto d'ERRICO e il Direttore Generale. In tale occasione si ricorda che il Cardinale che celebrò le esequie tra l'altro disse: *“Elio Ando’, un uomo da cui tutti dobbiamo prendere esempio”*.

- *“La nobile discendenza dei Vigili del Fuoco”* dell'ing. Vincenzo Andò - Catania dicembre 2008



Sirio CORONA

All. Vig. Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 27 novembre 2001 a Roma

Nasce a Broccostella (FR) il 25 maggio 1974.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Esplosione per fuga gas in via Ventotene - Roma”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

“Componente la squadra 6A del Distaccamento Nomentano, avuta notizia di una perdita di gas, accorreva prontamente sul posto insieme ai colleghi. Resosi conto della grave situazione, si attivava ad interdire l’accesso agli automobilisti nella strada interessata. Ma rimaneva ucciso da una improvvisa esplosione, sacrificando la vita ai più nobili ideali di umana solidarietà e spirito di servizio”. Roma 27 novembre 2001

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2002
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma



Fabio DI LORENZO

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 27 novembre 2001 a Roma

Nasce a Roma il 26 marzo 1964.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Esplosione per fuga gas in via Ventotene - Roma”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

“Componente la squadra 6A del Distaccamento Nomentano, avuta notizia di una perdita di gas, accorreva prontamente sul posto insieme ai colleghi. Resosi conto della grave situazione, si attivava ad interdire l’accesso agli automobilisti nella strada interessata. Ma rimaneva ucciso da una improvvisa esplosione, sacrificando la vita ai più nobili ideali di umana solidarietà e spirito di servizio”. Roma 27 novembre 2001

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2002
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma



Danilo DI VEGLIA

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 27 novembre 2001 a Roma

Nasce a Roma il 13 agosto 1962.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Esplosione per fuga gas in via Ventotene -
Roma”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

“Capo della Squadra 6A del Distaccamento Nomentano, avuta notizia di una perdita di gas, accorreva prontamente sul posto insieme ai colleghi. Resosi conto della grave situazione, con sprezzo del pericolo e dando prova di estremo coraggio, entrava in uno stabile per fare evacuare i residenti. Ma rimaneva ucciso da una improvvisa esplosione, sacrificando la vita ai più nobili ideali di umana solidarietà e spirito di servizio”.
Roma 27 novembre 2001

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2002
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma



Alessandro MANUELLI

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 27 novembre 2001 a Roma

Nasce a Roma il 22 giugno 1964.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Esplosione per fuga gas in via Ventotene - Roma”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

“Componente la squadra 6A del Distaccamento Nomentano, avuta notizia di una perdita di gas, accorreva prontamente sul posto insieme ai colleghi. Resosi conto della grave situazione, si attivava ad interdire l’accesso agli automobilisti nella strada interessata. Ma rimaneva ucciso da una improvvisa esplosione, sacrificando la vita ai più nobili ideali di umana solidarietà e spirito di servizio”. Roma 27 novembre 2001

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2002



Mario DE CANDIDO

Capo Rep. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 28 dicembre 2001

Nasce a Belluno il 6 ottobre 1952.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Incidente stradale durante operazioni di soccorso”.

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

“In occasione di un incendio, nel generoso tentativo di portarsi con immediatezza sul posto, insieme ad un collega, sacrificava la vita in un grave incidente stradale nel quale il proprio automezzo finiva capovolto nelle acque del fiume Piave che presentava uno spesso strato di ghiaccio. Chiaro esempio di non comune senso del dovere”. S. Stefano di Cadore (BL) 28 dicembre 2001

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 12 maggio 2003



Lorenzo MARCHIANDO PACCHIOLA

Vigile Volontario Ausiliario - Militare di Leva
del Comando Prov. Vigili del Fuoco Belluno
Caduto il 28 dicembre 2001

Nasce a Tolmezzo (UD) il 3 settembre 1982.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.
“Incidente stradale durante operazioni di soccorso”.

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

“In occasione di un incendio, nel generoso tentativo di portarsi con immediatezza sul posto, insieme ad un collega, sacrificava la vita in un grave incidente stradale nel quale il proprio automezzo finiva capovolto nelle acque del fiume Piave che presentava uno spesso strato di ghiaccio. Chiaro esempio di non comune senso del dovere”. S. Stefano di Cadore (BL) 28 dicembre 2001

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 12 maggio 2003



Antonino BALISTRERI

Vig. Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Catania
Deceduto il 28 dicembre 2001

Eroico Vigile del Fuoco

“Deceduto in servizio per causa di servizio”.

Sulla autostrada Palermo Catania, intento a raggiungere la Sede di Servizio decedeva per incidente stradale.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania



Luigi GALIOTO

Vig. Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Catania
Deceduto il 28 dicembre 2001

Eroico Vigile del Fuoco

“Deceduto in servizio per causa di servizio”.

Sulla autostrada Palermo Catania, intento a raggiungere la Sede di Servizio decedeva per incidente stradale.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania



Antonio PORCARO

Vig. Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Catania
Deceduto il 28 dicembre 2001

Eroico Vigile del Fuoco

“Deceduto in servizio per causa di servizio”.

Sulla autostrada Palermo Catania, intento a rag-

giungere la Sede di Servizio decedeva per incidente stradale.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania



ing. Alessandro DE ROSSI

Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco Perugia
Deceduto il 14 settembre 2002

Eroico Vigile del Fuoco

“Deceduto in servizio per causa di servizio”.

- Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica



Simone RENOGLIO

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Roma
Caduto il 14 gennaio 2003

Nasce a Roma il 19 agosto 1968.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Salvataggio di un Sub a Castel Giubileo”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

“Con cosciente sprezzo del pericolo ed eccezionale abnegazione, non esitava a calarsi in acqua per trarre in salvo un sommozzatore rimasto bloccato per diverse ore sotto la paratoia di una diga. Nella circostanza però perdeva la giovane vita, sacrificandola ai più nobili ideali di umana solidarietà e spirito di servizio”. Castel Giubileo (RM) 14 gennaio 2003

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- Decreto del Presidente della Repubblica del 12 maggio 2003



Simone MAZZI

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Arezzo
Caduto il 28 gennaio 2003

Nasce a Arezzo il 15 novembre 1973.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Incidente su intervento per soccorso mezzo incidentato”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Con pronta determinazione e consapevole rischio personale si calava, ancorato al cavo di una gru, lungo un pendio per prestare soccorso al conducente di un autoarticolato rimasto ferito a seguito di un grave incidente stradale. Nel generoso tentativo, per l’improvvisa rottura del cavo, precipitava nel vuoto, perdendo la vita. Fulgido esempio di elette virtù civiche, di altruismo e di incondizionato senso del dovere”.*
Palazzo del Pero (AR) 28 gennaio 2003

Medaglia d’ORO al Valore Fondazione “CARNEGIE”

Concessione n. 10/2003 - Verbale n. 1 del 6 giugno 2003

alla memoria: *“Intervenuto con la squadra di soccorso in occasione di un incidente stradale nel corso del quale un’autocisterna era precipitata nella scarpata e l’autista era rimasto incastrato nella cabina di guida, si cala nel dirupo agganciato ad un verricello, ma il cavo che lo sorregge si spezza ed egli precipita per una decina di metri rimanendo schiacciato dal verricello, perdendo la sua giovane vita. Nobile esempio di coraggio e di umana solidarietà giunti fino all’estremo sacrificio”.* Arezzo 28 gennaio 2003

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Arezzo
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 12 maggio 2003
- Registro ricompense assegnate dalla Fondazione “CARNEGIE” anno 2000



Paolo SPERICO

Vig. Perm. Comando Prov. Vigili del Fuoco Alessandria
Caduto il 2 marzo 2003

Nasce a Genova il 28 agosto 1966.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
"Caduto nell'adempimento del dovere".

Lascia una giovane figlia - la moglie era deceduta tre mesi prima.

Il Ministro dell'Interno Giuseppe PISANU ha inviato al Prefetto Mario MORCONE, Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, il seguente telegramma:

"DESIDERO ESPRIMERE IL MIO PROFONDO CORDOGLIO PER LA TRAGICA SCOMPARSA DEL VIGILE DEL FUOCO PERMANENTE PAOLO SPERICO DECEDUTO IERI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.

LA PREGO DI RENDERSI TRAMITE PRESSO I FAMILIARI DELLE PIÙ SENTITE CONDOGLIANZE E DEI SENTIMENTI DELLA MIA CRISTIANA PARTECIPAZIONE AL LORO DOLORE.

DESIDERO NELLA TRISTE CIRCOSTANZA RINNOVARE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO LE ESPRESSIONI DEL MIO SINCERO APPREZZAMENTO PER IL GENEROSO ED INCESSANTE IMPEGNO SEMPRE RIVOLTO A GARANTIRE LA SICUREZZA DEI CITTADINI ANCHE A RISCHIO DELLA PROPRIA VITA".

Medaglia d'ORO al Merito Civile

alla memoria: *"In occasione di grave incidente avvenuto nottetempo su un raccordo autostradale, valutato l'elevato pericolo per la circolazione dovuto anche alla scarsa visibilità ed al fondo stradale bagnato, unitamente ad un collega, si prodigava con esemplare altruismo per segnalare il sinistro, venendo travolto ed ucciso da un'autovettura sopraggiunta a forte velocità. Chiaro esempio di elette virtù civiche e non comune senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio".* Ovada (AL) 2 marzo 2003

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 12 maggio 2003



Mauro SAVRON

Ragioniere del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trieste
Caduto il 13 marzo 2003

Nasce a Trieste il 24 maggio 1960.

Esemplare funzionario amministrativo dei Vigili
del Fuoco.

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Deceduto per incidente stradale con l’autovettura di servizio”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste
- Archivio Storico del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Trieste - nota prot. n. 872 P del 27 gennaio 2014



Massimo CASU

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Cagliari
Caduto il 17 luglio 2003

Nasce a Cagliari il 27 gennaio 1968.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.
In servizio presso il Distaccamento di Sanluri.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Componente la squadra del Distaccamento Vigili del Fuoco di Sanluri interveniva sul luogo dove si era sviluppato un incendio di sterpaglie che minacciava di propagarsi oltre la sede stradale. Mentre si apprestava, con encomiabile slancio ed elevata professionalità, nell’opera di spegnimento, veniva travolto da un autocarro, che non rallentava la corsa nonostante le segnalazioni di pericolo adottate, sacrificando la giovane vita ai più nobili ideali di abnegazione e spirito di servizio”. Loc. Baccu Managus - Samassi (CA) 17 luglio 2003*

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 novembre 2003



Paolo CESARETTI

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 22 settembre 2004

Nasce a Osimo (AN) il 3 aprile 1965.

In servizio presso il Distaccamento di Osimo.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

Lascia la moglie e una figlia.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Componente la squadra dei Vigili del Fuoco di Osimo, interveniva in un fienile dove si era sviluppato un incendio che minacciava di propagarsi a depositi limitrofi ed a una vicina abitazione. Mentre si apprestava, con encomiabile slancio ad elevata professionalità, nell’opera di spegnimento, veniva travolto da alcune balle di paglia in fiamme, sacrificando la vita ai più nobili ideali di abnegazione e spirito di servizio”*. Loreto (AN) 23 settembre 2004

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 23 settembre 2004



Roberto CAROTTA

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trento
Caduto l'1 gennaio 2005

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: “Giovane Vigile del Fuoco volontario, mentre si prodigava con encomiabile altruismo nel soccorso delle persone coinvolte in un grave incidente stradale avvenuto nottetempo, veniva travolto ed ucciso da un'autovettura sopraggiunta ad alta velocità. Fulgido esempio di elette virtù civiche e di generoso spirito di abnegazione, spinti fino all'estremo sacrificio”. SS 12 del Brennero (Trento) 1 gennaio 2005



Giorgio LOREFICE

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Genova
Caduto il 26 gennaio 2005

Nasce a Pozzallo (RG) il 2 aprile 1955.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Esplosione serbatoio g.p.l.”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Nel corso di un intervento per lo spegnimento dell’incendio scaturito durante il travaso di gas petrolio liquefatto (gpl) da un’autocisterna ad un serbatoio seminterrato, resosi conto dell’imminente deflagrazione del mezzo avvolto dalle fiamme, faceva allontanare tempestivamente i civili, i componenti delle Forze dell’Ordine ed i colleghi presenti e si attivava, con eroico e cosciente rischio personale, nella difficile opera di raffreddamento della massa incandescente. Fulgido esempio di elette virtù civiche, di generoso spirito di abnegazione ed altissimo senso del dovere, spinti fino all’estremo sacrificio”.* Serra Riccò (GE) 26 gennaio 2005

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 14 marzo 2005



Francesco GARAVAGLIA

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Milano
Caduto il 8 aprile 2005

Nasce a Busto Garolfo (MI) l'1 marzo 1961.
Eroico Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Incidente stradale durante operazioni di soccorso”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Walter SILETTO

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Caduto il 22 maggio 2005

Di anni 64.
Già Comandante del Distaccamento Volontario
di Castellammonte.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Con grande passione per il servizio, si prodigava nel pericoloso lavoro di estinzione di un incendio presso una officina a Bairo. Completato l'intervento, mentre era intento a scrivere i dati necessari alla compilazione del rapporto viene colto da grave malore decedendo”.

- “La Sentinella del Canavese” del 26 maggio 2005



Alessandro RUBERA

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Siracusa
Caduto il 4 giugno 2005

Nasce a Gorizia il 23 marzo 1969.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Incidente durante controllo mezzi VF nel cortile caserma”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Lucio DONÀ

Capo Reparto Comando Prov. Vigili del Fuoco Venezia
Caduto il 16 settembre 2005

Nasce a Adria (RO) il 26 febbraio 1955.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Incidente stradale su automezzo VF. in servizio”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o



Giuseppe MILITELLO

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 30 ottobre 2005

Nasce a Palermo il 4 marzo 1948.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Durante le operazioni di approvvigionamento in via dei Quartieri, una autobotte, condotta da altro Vigile, alla quale il Capo Squadra Giuseppe MILITELLO stava facendo fare manovra lo ha travolto”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso

Enio SALVI

Vig. Esperto Comando Prov. Vigili del Fuoco Bergamo
Caduto il 15 marzo 2006



Nasce a Bergamo il 30 ottobre 1961.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

“*Nella notte del 15 marzo è deceduto il vigile permanente Enio SALVI, di 45 anni, a seguito delle lesioni riportate per un infortunio subito durante lo svolgimento di un intervento di soccorso.*

Squadre del comando di Bergamo erano intervenute poco prima della mezzanotte per l’incendio del tetto di una abitazione nel comune di Sedrina.

Durante le operazioni il vigile Salvi precipitava a terra dalla copertura insieme ad un altro componente della squadra il vigile volontario Michele Chiodi.

Entrambi venivano immediatamente soccorsi e trasportati agli Ospedali Riuniti di Bergamo, dove la situazione è apparsa subito disperata per il vigile SALVI, che nel corso della notte è deceduto.

Lascia la moglie e una figlia di 15 anni”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

alla memoria: “*Con pronta determinazione, encomiabile spirito di iniziativa e consapevole rischio personale interveniva nello spegnimento di un incendio che interessava la copertura di un’abitazione, prodigandosi alacrememente per evitarne la propagazione e scongiurare così ulteriori gravi conseguenze. Nel generoso tentativo precipitava rovinosamente al suolo, sacrificando la vita ai più nobili ideali di abnegazione e spirito di servizio”.* Sedrina (BG) 15 marzo 2006

- Sacratio Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- Decreto del Presidente della Repubblica del 13 aprile 2006
- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 15 marzo 2006



Generoso IANDOLO

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Avellino
Caduto il 7 settembre 2006 a Montella

Nasce a Avellino il 15 febbraio 1968.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Durante operazioni di controllo di un autobotte di soccorso all’interno del Distaccamento di Montella l’automezzo, per rottura dei freni, improvvisamente si metteva in movimento; il Vigile IANDOLO, con grande coraggio, conscio del grave pericolo, nel tentare di fermare il mezzo per evitare danni ai colleghi, al mezzo e all’edificio perdeva la vita”.

Lascia la moglie e due figli piccoli.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- “Corriere” dell’Irpinia fondato da Gianni FESTA - Cronaca 8 settembre 2006



Giuseppe PISCIOTTA

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo
Caduto il 6 novembre 2006

Nasce a Palermo il 22 ottobre 1953.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.
“Incidente spegnimento incendio autovettura”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Impegnato, unitamente a dei colleghi, nelle operazioni di spegnimento dell’incendio di un’autovettura, a causa dell’improvviso scoppio del serbatoio del carburante, veniva investito dalle fiamme su gran parte del corpo. Ricoverato d’urgenza all’Ospedale con prognosi riservata, perdeva la vita dopo alcune settimane per le gravi ustioni riportate. Fulgido esempio di elette virtù civiche ed encomiabile spirito di servizio spinti sino all’estremo sacrificio”.* 6 novembre 2006 - Bagheria (PA)

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2007

Saverio MASI

Vig. Qualif. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Pisa
Caduto il 29 novembre 2006



Nasce a Pisa il 27 luglio 1969.
Componente di Unità di intervento Internazionale.

Ha partecipato alle operazioni di soccorso per il terremoto in Turchia dal 17 al 26 agosto 1999.

Ha partecipato, quale componente della squadra dei Vigili del Fuoco, all'intervento per incendio presso l'Ospedale Civile di Pisa in occasione del quale è stata conferita la Medaglia d'Argento al Valor Civile al Comando Prov. VV.F. Pisa.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Nella prima mattina di ieri, 29 novembre, è deceduto a Pisa durante un intervento di soccorso il Vigile del Fuoco Qualificato Saverio MASI, di 36 anni.

La squadra era uscita dalla sede del Comando per un incendio che si era sviluppato in un negozio del centro.

Raggiunta la centrale piazza Vittorio Emanuele il mezzo di soccorso si è rovesciato su un fianco, finendo poi la sua corsa contro un palo dell'illuminazione.

L'urto è stato purtroppo fatale per Saverio MASI autista del mezzo”.

- Sacratio Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa
- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 30 novembre 2006



Simone MESSINA

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bologna
Caduto il 23 dicembre 2006

Nasce a Modena il 4 settembre 1975.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Esplosione per fuga gas”.

Medaglia d’ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Componente del distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Monzuno interveniva prontamente, insieme ad altri colleghi, sul luogo dove si era verificata una fuga di gas metano. Con coraggiosa determinazione ed abnegazione si attivava per allontanare e porre al sicuro le persone presenti nell’area, rimanendo ucciso da una improvvisa esplosione e dal crollo di un edificio. Fulgido esempio di umana solidarietà ed encomiabile spirito di servizio spinti sino all’estremo sacrificio”.* Monterenzio (BO) 23 dicembre 2006

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 21 maggio 2007



Cesare BERTOCCHI

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bergamo
Caduto il 26 febbraio 2007

Nasce a Leffe (BG) il 7 agosto 1961.
Eroico Vigile del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Medaglia d’ORO al Merito Civile

alla memoria: “*Vigile del Fuoco Volontario, sempre distintosi per altruismo, abnegazione ed elevate doti professionali, mentre accorrevva, alla guida di un'autobotte, in supporto alle squadre impegnate a spegnere un incendio, veniva in collisione con un aut articolato, perdendo tragicamente la vita. Fulgido esempio di elette virtù civiche ed encomiabile spirito di servizio spinti sino all'estremo sacrificio*”. Colzate (BG) 26 febbraio 2007

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- Decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2007
- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 26 febbraio 2007



dott. ing. Giorgio MAZZINI

già Comandante Generale del Corpo Naz. Vigili del Fuoco
Caduto 3 gennaio 2008 a Torino

Nasce a Riano (Roma) il 12 marzo 1941.

Laureato in Ingegneria Elettronica nel 1967 si specializza in Ingegneria Nucleare.

Vincitore di pubblico concorso è assunto nel Corpo Nazionale l'1 marzo 1968.

Di seguito alcune informazioni relative alla carriera ed alle sedi di Comando:

* Ufficiale del Ruolo Tecnico Antincendi - Carriera direttiva - S.C.A. Capannelle Roma per corso di formazione	dal	1/3/1968	al	31/10/1968
* Ufficiale presso il Comando Provinciale VV.F. di Roma	dal	1/11/1968	al	14/11/1981
* Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Viterbo	dal	15/11/1981	al	14/1/1992
* Capo Ispettorato Organizzazione Centrale e Periferica del C.N.VV.F. D.G.P.C. e S.A. del Ministero dell'Interno	dal	15/1/1992	al	11/11/1998
* Dirigente del Servizio Tecnico Centrale (V. Capo del Corpo Naz. VV.F.)	dal	12/11/1998	al	30/12/2001
* Ha svolto le funzioni di Ispettore Generale Capo del Corpo	dal	1/12/1999	al	12/6/2000
* Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del Dip. VV.F. del Soccorso Pubbl. e Difesa Civile	dal	31.12.2001	al	31/7/2005
* Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	dal	1/8/2005	al	3/1/2008
* Vice Capo Dipartimento Vic. Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	dal	1/1/2006	al	3/1/2008

* Nominato Primo Dirigente	il	25/6/1981
* Promosso Dirigente Generale	il	31/12/2001

Si ricorda in particolare che ha curato e/o predisposto:

- * Provvedimenti legislativi per il potenziamento del C.N.VV.F. e per l'istituzione di Comandi VV.F. nelle nuove Province.
- * Provvedimenti legislativi straordinari per l'impiego del C.N.VV.F. per le esigenze di protezione civile e per la Campagna Antincendi boschiva.
- * Stesura dei contratti collettivi del C.N.VV.F. quale rappresentante dell'Amministrazione presso l'ARAN.
- * L'attuazione del Decreto Legislativo 626/94 in materia di sicurezza del lavoro per il Ministero dell'Interno.
- * Numerosissime le partecipazioni a commissioni e comitati nazionali in materia di sicurezza e prevenzione.

Per l'attività svolta nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco gli sono stati conferiti diversi riconoscimenti ed onorificenze.

Esemplare figura di Comandante Generale del Corpo dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Il 3 gennaio 2008 muore improvvisamente mentre si trovava a Torino, durante una importante riunione di lavoro conseguente ad un grave incendio che aveva causato alcune vittime e feriti tra i dipendenti di una importante acciaieria.

Il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Prefetto Giuseppe Pecoraro, nell'esprimere *“profondo dolore”* per l'improvvisa scomparsa, ha sottolineato che il Capo del Corpo *“ha dedicato la vita ai vigili del fuoco”* ed inoltre: *“Sono profondamente rattristato per la scomparsa dell'ingegner Giorgio Mazzini era una persona che ha dato molto ai vigili del fuoco e lo dimostra il fatto che, a due mesi dalla pensione, era ancora in piena attività, impegnato a dare il proprio contributo per far luce su una tragedia che ha colpito tutti”.*

I funerali dell'ing. Giorgio MAZZINI sono stati solennemente celebrati nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli a Roma.

In tale dolorosa circostanza, oltre alle Autorità ed ai cittadini, erano presenti in gran numero, i Vigili del Fuoco provenienti da tutta Italia, a testimonianza che l'ing. Giorgio MAZZINI era ed è circondato da grande Stima e da Affetto.



Mario RIGGIO

Capo Sq. Esp. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Enna
Deceduto l'8 settembre 2008

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Deceduto in Servizio”.

“In servizio nella Caserma Centrale di Enna.

Comandato di prima partenza l'8 settembre 2008 espletava diversi interventi di soccorso con particolare riguardo all'impegnativo recupero di un automezzo; dopo una intensa giornata di lavoro, rientrato in Caserma accusava un grave malore, decedendo”.

- Archivio del Comando Prov. Vigili del Fuoco Enna - Messaggio Telefax n. 6917 dell'8 settembre 2008



Carlo DI GIUSEPPE

Capo Rep. Esp. Comando Prov. Vigili del Fuoco Teramo
Caduto il 18 marzo 2008

Nasce a Basciano (TE) il 12 gennaio 1953.

Capo Nucleo Sommozzatori del Comando Prov.
dei Vigili del Fuoco di Ancona.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco
“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Sommozzatore - caduto durante una immersione di addestramento operativo al largo della costa di Teramo.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 20 marzo 2008



Josef SCHONEGGER

Vig. Vol. Comando Prov. Vigili del Fuoco Bolzano
Comandante Distac.to Vol. di Prato alla Drava (BZ)
Caduto il 18 marzo 2009

Nasce a San Candido (BZ) l'1 giugno 1955.
Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell'adempimento del dovere*”.

“Con grande coraggio e alto senso del dovere, congiuntamente al personale componente la squadra di soccorso del Distaccamento Volontario di Prato alla Drava, mentre si adoperava nelle attività di alleggerimento del carico da neve dal tetto di una scuola, precipitava al suolo decedendo”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Archivio Stortico del Corpo di Bolzano



Marco CAVAGNA

Capo Sq. E. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bergamo
Caduto il 6 aprile 2009

Nasce a Bergamo il 24 settembre 1958.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

“*Assunto nel 1982, nel 1994 è stato promosso
Capo Squadra.*

Ha partecipato a numerose operazioni di soccorso in particolare si ricordano gli eventi sismici della provincia di Brescia del 2004 e gli eventi meteorologici in Liguria nel 2002.

Stava prestando aiuto alle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo insieme con i suoi colleghi della sezione operativa del Comando Provinciale di Bergamo quando è stato colto da un improvviso malore.

Lascia la moglie e due figli”.

Medaglia d’ORO al Merito Civile

alla memoria: “*Accorso in aiuto delle popolazioni aquilane colpite da un violento sisma, si prodigava immediatamente e senza risparmio di energie nel rimuovere le pesanti macerie, nel disperato tentativo di estrarne persone ancora in vita. Colto da improvviso malore per il notevole sforzo fisico, decedeva poco dopo. Luminosa testimonianza di generoso spirito di abnegazione ed elevato senso del dovere spinti sino all’estremo sacrificio”.* L’Aquila 6 aprile 2009

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Decreto del Presidente della Repubblica del 26 giugno 2009
- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 6 aprile 2009



Massimo LA SCALA

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Torino
Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Bosconero
Caduto il 2 luglio 2009

Nasce a Castellamonte (TO) il 25 maggio 1982.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Lascia la moglie e due bambini piccoli”.

Medaglia d’Argento al Merito Civile

alla memoria: *“Componente di una squadra di soccorso, con grande abnegazione accorreva per rimuovere un albero che ostruiva pericolosamente una strada, ma durante il percorso, per le avverse condizioni atmosferiche che causavano un incidente al suo automezzo, perdeva tragicamente la vita. Nobile esempio di non comune senso del dovere e di elette virtù civiche spinti sino all’estremo sacrificio”.* Casalborgone (TO) 1 luglio 2009

- Sacratio Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
- Decreto del Presidente della Repubblica del 30 settembre 2010
- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 3 luglio 2009

Davide ACHILLI

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Pavia
Caduto il 12 agosto 2009



Nasce a Voghera (PV) il 5 luglio 1970.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Davide Achilli, un Vigile del Fuoco del distaccamento di Voghera, è morto questa mattina durante le operazioni di spegnimento di un incendio sviluppatosi in un capannone adibito a rivendita di materiale edile nel comune di Romagnese.

Dalle prime ricostruzioni, il crollo di una struttura avrebbe investito Davide ACHILLI e ferito anche un

altro vigile del fuoco del distaccamento di Broni”.

“Il Presidente della Repubblica appresa la notizia della morte, nell’espletamento del proprio servizio del Vigile del Fuoco Davide ACHILLI e del ferimento di un altro Vigile, ha espresso in un messaggio la sua solidarietà al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e la sua commossa partecipazione al dolore della famiglia della vittima”.

Mentre con grande coraggio e alto senso del dovere era pericolosamente impegnato nello spegnimento di un grave incendio all’interno di un capannone industriale, cedeva per il crollo improvviso della struttura.

• Sacratio Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA

• Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pavia

• www.vigilfuoco.it - Comunicato del 13 agosto 2009



Gabriele VALENTE

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco S.C.A.
Caduto il 17 marzo 2010

Nasce a Roma il 15 maggio 1978.

Vincitore di concorso entra a far parte del C.N.VV.F. nel gennaio 2004.

Nel 2006 vince il concorso quale Specialista di Elicottero.

Ad ottobre 2006 inizia il corso basico presso la Soc. Agusta di Varese che termina con esito positivo a Luglio 2007.

A Novembre 2007 termina il corso di abilitazione su l'elicottero AB 206 ed è assegnato al Nucleo Eli-

cotteri di Varese.

A Febbraio 2009 termina il corso di abilitazione su elicottero A109

A giugno 2009 è trasferito con la mobilità dei Vigili Permanenti al Centro Aviazione di Roma.

Il 26 febbraio 2010 termina il corso di abilitazione sull'elicottero AB 412.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Componente di equipaggio di elicottero, impegnato nelle indispensabili e complesse attività addestrative finalizzate al soccorso delle persone, perde la vità per un incidente all'elicottero sul lago di Bracciano”.

- Sacario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Archivio Storico e Museo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 22 marzo 2010



Marco CAVALDORO

Capo Sq. Esp. Comando Prov. Vigili del Fuoco Venezia
Caduto il 26 settembre 2010

Nasce a Venezia il 9 marzo 1965.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Deceduto per incidente stradale durante manifestazione commemorativa autorizzata”.

- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
- Ricerca in corso



Ermano FOSSATI

Capo Sq. E. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Savona
Caduto il 29 dicembre 2010

Nasce a Finale Ligure (SV) il 29 agosto 1957.

Vincitore di concorso è entrato nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco il 22 marzo 1984 ed è stato assegnato al Comando Provinciale di Imperia. Ha raggiunto il grado di Capo Squadra Esperto ed il 26 aprile 2011 sarebbe andato in pensione per raggiunti limiti di servizio.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Deceduto durante le operazioni di soccorso tecnico urgente per un incidente stradale avvenuto in località Passo del Melogno (ex S.P. Alta Val Bormida).

“Il Presidente della Repubblica appresa con dolore la notizia del tragico incidente avvenuto in provincia di Savona, nel quale ha perso la vita, nell’espletamento del servizio il Capo Squadra dei Vigili del Fuoco Ermanno FOSSATI, ha inviato un messaggio – informa una nota del Quirinale – al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, chiedendo di rendersi interprete presso i familiari della vittima e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei suoi sentimenti di commossa partecipazione, solidarietà e vicinanza”.

Il C.S. FOSSATI, primo ad arrivare in aiuto di un automobilista vittima di un incidente stradale, dopo essere uscito di strada con il mezzo di soccorso che stava guidando, rendendosi conto della pericolosità della situazione, aveva cercato di impedire che i colleghi corressero rischi. Si stava sbracciando per cercare di fermare l’avanzamento della seconda camionetta dei pompieri, quella che poi lo ha tragicamente investito. A ciò, sicuramente hanno contribuito le condizioni atmosferiche estreme, il gelicidio che rendeva l’asfalto scivoloso e la scarsa visibilità.

Lascia la moglie e due figli di 22 e 18 anni.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 29 dicembre 2010



dott. ing. Filippo TROVATO

Isp.re Gen. Aeroporti e Porti Italia Meridionale e Sicilia

Deceduto il 16 ottobre 2010 a Palermo

Nasce il 18 novembre 1950 a Palermo (PA), laureato in Ingegneria Civile Edile Sez. Trasporti è sposato ed ha due figlie l'avv. Chiara e l'ing. Laura.

È stato un "Sig. Comandante", determinato e dedito totalmente alla famiglia e al servizio.

Esemplare figura di Comandante dei Vigili del Fuoco.

"Deceduto in servizio".

Lascia la moglie e due figlie.

* Ufficiale del Ruole Tecnico Antincendi - Ispettore	dal	16/6/1980
* Ufficiale del Ruole Tecnico Antincendi - Ispettore Superiore	dal	1/1/1987
* Ufficiale del Ruole Tecnico Antincendi - Antincendi Coordinatore	dal	1/1/1988
* Primo Dirigente	dal	1/1/1995
* Dirigente Superiore Ruolo Tecnico Antincendi (generale)	dal	13/7/2006
* Ufficiale Comando Prov. Vigili del Fuoco Palermo	dal	5/1/1981 al 31/12/1991
* Vice Com.te Prov. Vigili del Fuoco Palermo	dal	1/1/1992 al 31/12/1995
* Dirigente presso l'Istituto Sup. Antincendi Roma	dal	28/8/1995 al 22/10/1995
* Comandante Prov. Vigili del Fuoco Vibo Valentia	dal	31/1/1996 al 5/8/1998
* Comandante Prov. Vigili del Fuoco Enna	dal	6/8/1998 al 30/5/2002
* Comandante Prov. Vigili del Fuoco Catania	dal	1/6/2002 al 14/9/2004
* Comandante Prov. Vigili del Fuoco Palermo	dal	16/9/2004 al 30/10/2008
* Ispettore Generale Aerop. e Porti Italia Merid. e Sicilia	dal	1/11/2008 al 16/10/2010

*

* Cavaliere "Ordine al Merito della Repubblica Italiana" - Decreto del 2 giugno 2004

* Ufficiale "Ordine al Merito della Repubblica Italiana" - Decreto del 2 giugno 2009

* Croce al Merito "Anzianità per lodevole servizio" 4 dicembre 1999

* Medaglia di Benemerenzza della Protezione Civile - Eventi Vulcano Etna 2002

• Scheda personale e Stato di Servizio Ufficiali - D.C.R.U. Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Ministero dell'Interno Roma



Cosimo Antonio AMOROSO

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Cosenza
Caduto il 17 maggio 2011

Nasce a Villapiana (CS) il 4 gennaio 1966.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Il 29 aprile 2011, quale componente della squadra di soccorso del Distaccamento Volontario di Trebisacce, con automezzo del Corpo, a sirene spiegate, interveniva per lo spegnimento di un incendio; lungo il tragitto rimane coinvolto in un incidente stradale perdendo la vita”.

- Sacario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Scuole Centrali Antincendi Capannelle ROMA
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Bruno ONGARO

Capo Squadra Comando Prov. Vigili del Fuoco Venezia
Deceduto il 25 maggio 2011

Eroico Capo Squadra dei Vigili del Fuoco

“Deceduto per grave malore in servizio”.

- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Luca PINNA

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Oristano
Caduto l'8 gennaio 2012

“Nasce ad Oristano il 2 dicembre 1973.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“Il Vigile Volontario Luca PINNA è deceduto l'8 gennaio, presso l'Ospedale civile di Sassari, in seguito all'infortunio avvenuto in servizio presso il Distaccamento di Cuglieria, alle ore 8.15 dello stesso giorno”.

“Stava caricando l'autobotte di partenza quando questa improvvisamente per guasto ai freni si mette in movimento investendolo”.

Lascia la moglie e un bambino di un anno”.

- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 15 febbraio 2012



Maurizio CHELI

Vig. Qualif. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Firenze
Caduto il 15 febbraio 2012

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

Mentre con coraggio e alto senso del dovere si prodigava nelle impegnative e faticose operazioni di spegnimento di un grave incendio di abitazione a Vallombrosa avvertiva un grave malore decedendo.

- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 15 febbraio 2012
- Archivio del Comando Prov. Vigili del Fuoco di Firenze



Francesca PASSINI

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Modena
Comandante del Distaccamento V.V.F. Volontari di Pieve
Caduta l'1 aprile 2012

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

*“Incidente stradale con automezzo VF al rientro
dalla Caserma Centrale dove aveva trasferito un auto-
mezzo da sottoporre a manutenzione”.*

- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Erik MORTARA

Vig. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Aosta
Caduto il 2 luglio 2012

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

Con grande coraggio e alto senso del dovere insieme ad altri tre colleghi, stava eseguendo il recupero di una salma nella Dora Baltea in piena, all'altezza di Aosta, ma il gommone su cui operavano si è ribaltato ed il Vigile MORTARA è stato trascinato dalla forte corrente decedendo.

- *“La Stampa”* del 4 ottobre 2014



Felice PIPITONE

Vig. Perm. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Trapani
Caduto l’11 novembre 2012

Nasce l’11 settembre 1961.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“Caduto nell’adempimento del dovere”.

“Con grande coraggio e alta professionalità, mentre era intento nelle faticose e animose operazioni di taglio di un albero che minacciava di cadere sui passanti, avvertiva un grave malore decedendo”.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani
- Registro dei Caduti della Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile



Davide CARLESI

Capo Sq. Esp. Comando Prov. Vigili del Fuoco Livorno
Caduto il 29 marzo 2013

Nasce il 15 dicembre 1962.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Sommozzatore del C.N.VV.F..

Intorno alle 15 sul torrente Lima a Pian di Fiume nel comune di Bagni di Lucca, zona nota ai praticanti del rafting di tutta Italia, le acque erano particolarmente impetuose dopo la piena degli ultimi giorni. I Vigili del Fuoco, del comando di Livorno, nonostante le condizioni proibitive del torrente Lima hanno tuttavia deciso di ini-

ziare il loro addestramento, programmato da tempo, e sono scesi nel fiume con due squadre, formate ciascuna da quattro elementi, che hanno trovato posto su due canotti distinti. La corrente ha spinto subito a forte andatura i due gommoni.

Un normale addestramento indispensabile e propedeutico all’attività di soccorso si è trasformato in tragedia, per il rovesciamento del gommone sul quale, insieme ad altri colleghi, stava discendendo il fiume il C.S. CARLESI di 51 anni che è morto travolto dalle acque vorticose.

- Stele dei Caduti presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno
- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 30 marzo 2013



Maurizio IAROCCI

Vig. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Salerno
Caduto il 12 settembre 2013

“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Eroico Vigile del Fuoco

“*Accusato un improvviso malore è stato pronta-*

mente soccorso dai colleghi in Caserma e dal personale medico del 118 intervenuto. Avrebbe compiuto 40 anni il prossimo 22 settembre”.

- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 13 settembre 2013



Maurizio BERARDINUCCI

Vig. Qualif. Comando Prov. Vigili del Fuoco Pescara
Caduto il 27 ottobre 2013

“Nasce a Pescara il 15 agosto 1966, BERARDINUCCI aveva indossato per la prima volta la divisa da vigile del fuoco come ausiliario nel 1985, continuando poi l'attività come volontario del comando di Pescara. Dal luglio del 2007 era transitato nel ruolo permanente partecipando anche ai soccorsi alla popolazione abruzzese colpita dal sisma del 2009”.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell'adempimento del dovere”.

“E' morto nel pomeriggio di oggi nell'ospedale

Gemelli di Roma il vigile del fuoco del comando provinciale di Pescara coinvolto il 25 luglio scorso nell'esplosione della fabbrica di fuochi pirotecnici a Villa Cipressi di Città S. Angelo, Pescara.

Nell'incidente era rimasta coinvolta l'intera squadra di soccorso dei vigili del fuoco che per prima era giunta sul posto, ma per il vigile Berardinucci le conseguenze sono state purtroppo fatali.

Maurizio Berardinucci, lascia la moglie e tre figli”.

“Partecipe del lutto che ha colpito il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con la perdita del Vigile del Fuoco BERARDINUCCI Maurizio, desidero esprimere il profondo cordoglio e la commossa solidarietà miei personali e dell'Arma tutta, con preghiera di far giungere ai familiari della vittima le più sentite condoglianze”.

Generale C.A. GALLITELLI

Medaglia d'ORO al Valor Civile

alla memoria: *“Con generoso slancio interveniva, insieme ad altri colleghi, sul luogo dove si era sviluppato un grave incendio a seguito di una drammatica esplosione di una fabbrica di fuochi pirotecnici e, pur consapevole delle grandissime condizioni di rischio, non esitava a predisporre le attrezzature necessarie per fronteggiare le fiamme. Mentre era intento a tali operazioni si verificava un'ulteriore esplosione con conseguente onda d'urto. Nella circostanza rimaneva gravemente ferito e, a causa delle lesioni riportate, perdeva successivamente la vita. Nobile esempio di elette virtù civiche ed altissimo senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio”. 25 luglio 2013 - Città S. Angelo (PE)*

• www.vigilfuoco.it - Comunicato del 27 ottobre 2013

• Decreto del Presidente della Repubblica del 14 ottobre 2014



Luisa BUCCA

Imp. amm.va Comando Prov. Vigili del Fuoco Messina
Deceduta il 12 febbraio 2014

Nasce a Messina il 4 maggio 1953.
“Deceduta in servizio”.

Instancabile ed esemplare impiegata amministrativa, lascia tre giovani figli, di cui uno diversamente abile, ai quali con grande tenerezza di mamma aveva dedicato la sua vita.



Giuseppe VONA

Vig. Qualif. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Latina
Caduto il 4 aprile 2014

“Caduto nell’adempimento del dovere”.
Eroico Vigile del Fuoco

“Muore a 38 anni, Giuseppe Vona, Vigile del Fuoco di Frosinone, in forza al Comando di Latina, deceduto in servizio a Terracina, la sera di venerdì 4 aprile, mentre si recava a Gaeta per sostituire un collega”.

“La sua vita è stata irreparabilmente spezzata in una sera di primavera con la sua desiderata divisa indosso, nel compimento del proprio dovere”.

Servizio prestato nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

• Vigile Ausiliario	dal	1/9/1995	al	31/8/1996
• Vincitore di concorso ed è nominato Vigile Permanente	il	20/6/2008		
• Vig. Perm. del Comando Prov. VV.F. di Bergamo	dal	8/5/2009	al	18/4/2011
• Vig. Perm. del Comando Prov. VV.F. di Arezzo	dal	19/4/2011	al	19/6/2012
• Vig. Qual. del Comando Prov. VV.F. di Latina - Distaccamento di Terracina	dal	20/6/2012	al	4/4/2014

Insignito di pubblica benemerenzza dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri:

“A testimonianza dell’opera e dell’impegno prestati nello svolgimento di attività connesse ad eventi di Protezione Civile”.

Alexander MAYR

Vig. Vol. del Comando Prov. Vigili del Fuoco Bolzano
Comandante del Dist. VV.F. Volontari di Campodazzo
Caduto il 31 agosto 2014



Di 39 anni.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
“*Caduto nell’adempimento del dovere*”.

Con coraggio e alto senso del dovere, mentre era intendo a lavorare per la sicurezza dei cittadini è stato travolto da una frana a Campodazzo, a nord di Bolzano; stava eseguendo dei controlli a seguito di uno smottamento di terreno che aveva interessato la Statale del Brennero, a causa di un violentissimo temporale. È stato

sommerso da una seconda ondata di detriti, che lo ha trascinato verso il fiume Isarco.

“Un'ondata di pietre grandi come palloni e fango limaccioso a travolgere il comandante dei vigili del fuoco di Campodazzo. Il ruscello che scende da Renon ha ruggito e un fronte alto quattro metri è precipitato a valle, scivolando sotto il cavalcavia dell'A22 e investendo Alexander MAYR, che stava coordinando la messa in sicurezza della Statale, per bloccare il traffico. Qualche minuto prima era caduta una prima scarica che aveva invaso l'asfalto, trasformando la carreggiata in un fiume in pendenza verso Prato Isarco.

Quando Mayr e la sua squadra, arrivati per primi, hanno capito che non era finita, era già troppo tardi”.

Lascia la moglie e tre figli.

- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 15 febbraio 2012
- “*Alto Adige*” versione digitale dell’1 settembre 2014

- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 7 aprile 2014



Vincenzo LIMA

Vig. Esp. Comando Prov. Vigili del Fuoco Catania
Caduto il 25 settembre 2014

Nasce a Termini Imerese (PA) il 26 maggio 1975.

Eroico Vigile del Fuoco

“Caduto nell’adempimento del dovere”.

In data 24 settembre 2014 alle ore 14,00 su richiesta della torre di controllo, dal Distaccamento Aeroportuale e dalla Sede Centrale sono state inviate squadre di soccorso presso l’aeroporto Fontanarossa di Catania, per avaria ad un aeromobile tipo Caccia acrobatico dell’aviazione britannica.

Lungo il tragitto, percorso a sirene spiegate, l’autobotte, condotta da altro VF con a bordo, lato passeggero, il V.E. LIMA Vincenzo, si è ribaltata all’altezza del *“bivio aeroporto”* della tangenziale, in

prossimità del quartiere Librino, a poche centinaia di metri dall’aeroporto.

A seguito dell’incidente, il V.E. LIMA Vincenzo è stato trasportato con ambulanza all’ospedale Cannizzaro dove è deceduto il giorno successivo alle ore 01,30 circa.

Il Vig. LIMA, era diffusamente apprezzamento e stimato.

Nel turno di servizio del 24 settembre 2014 Turno A, chiamato a compiere il proprio dovere per soccorrere i piloti di un aereo militare in avaria, nel tragitto dalla Sede Centrale del Comando di Catania al sedime aeroportuale, ha trovato una morte straziante e lascia la giovane moglie di anni 31 e una bimba di nome Giorgia di due anni.

In occasione del solenne funerale, il Parroco ne ha esaltato le qualità di fervente cattolico e la sua straordinaria serietà e disponibilità *“per le persone”*.

Per il suo alto quotidiano impegno ad aiutare il prossimo e per avere dimostrato di essere un eccellente Vigile del Fuoco è stato proposto dal Comandante dei Vigili del Fuoco di Catania per il conferimento della Medaglia d’ORO al Merito Civile.



Domenico COLUMBANO

Vig. in p. Scuole Centrali Antincendi Roma
Deceduto nel 2014

“Deceduto in Servizio”.

“... nonostante la sua giovane età aveva girato quasi tutto il mondo, è stato campione regionale di ciclismo per 5 volte, parlava correntemente 4 lingue ed era laureato in scienze motorie”.

- Ricerca Cav. Claudio GIOACCHINI già C.R. del Comando Prov. VV.F. Roma - Studioso di Storia del CNVVF

Gianluca LATINI

Vig. Coord. Comando Prov. Vigili del Fuoco Ancona
Caduto il 12 dicembre 2014



Nasce a Baden (Svizzera) il 6 novembre 1965.

Vincitore di concorso entra nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel 1997.

Eroe del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

“Caduto nell’adempiimento del dovere”.

Con coraggio e alto senso del dovere, munito di autorespiratore, era intento a spegnere un grave incendio all’interno di un capannone industriale in disuso, in località Montemarciano Lido; colto da malore è deceduto proprio dove stava prestando la sua preziosa opera.

Lascia la moglie e due figli di 15 e 17 anni.

- www.vigilfuoco.it - Comunicato del 15 dicembre 2014

Ricerca in corso

Grado	Cognome	Nome	Corpo V.V.F.	Data decesso
n.d.	<i>CAPANNINI</i>	<i>Sante</i>	Roma	1876
n.d.	<i>FAUSTI</i>	<i>Erasmus</i>	Roma	1888
n.d.	<i>PERAZZA</i>	<i>Rodolfo</i>	Roma	1894
	<i>ROVERE</i>	<i>Attilio</i>	Genova Arg. V.C. (verif.)	21 ottobre 1921
	<i>PASTORINI</i>	<i>Cesare</i>	Genova Arg. V.C. (verif.)	21 ottobre 1921
Vig. Vol.	<i>ABELLONIO</i>	<i>Francesco</i>	Cuneo	28 aprile 1940
Vig. Vol.	<i>GIORDANO</i>	<i>Arcangelo</i>	Caltanissetta	1943
Vigile	<i>FERRARI</i>	<i>Mario</i>	Firenze	25 settembre 1943
Vigile	<i>LEONI</i>	<i>Antonio</i>	Zara	2 novembre 1943
Ufficiale	<i>COLOMBO</i>	<i>Fausto</i>	Como	24 gennaio 1944
Vigile	<i>COLOMBERA</i>	<i>Vincenzo</i>	Venezia	16 marzo 1944
Vigile	<i>ALESSO</i>	<i>Onorato</i>	Torino	30 aprile 1944
Vigile	<i>FARANI</i>	<i>Fulvio</i>	Trieste	10 giugno 1944
Ufficiale	<i>BELLUCCI</i>	<i>Marino</i>	Ancona	6 luglio 1944
Vigile	<i>MONACI</i>	<i>Giulio</i>	Mantova	22 luglio 1944
Vigile	<i>PIOPPI</i>	<i>Mirto</i>	Savona	23 luglio 1944
Vigile	<i>BARTOLINI</i>	<i>Ionio</i>	Genova	24 luglio 1944
Vigile	<i>FERRARESE</i>	<i>Ranieri</i>	Torino	26 luglio 1944
Vigile	<i>BONSIGNORE</i>	<i>Costanzo</i>	Imperia	8 agosto 1944
Brig.	<i>BIAZZI</i>	<i>Giovanni</i>	Cremona	31 agosto 1944
Vigile	<i>FUSCO</i>	<i>Giovanni</i>	Zara	22 ottobre 1944
Vigile	<i>TORRI</i>	<i>Egidio</i>	Ravenna	16 aprile 1945
Vigile	<i>CORTESI</i>	<i>Agos</i>	Ravenna	19 aprile 1945
Vigile	<i>DONGHI</i>	<i>Cesare</i>	Bergamo	25 aprile 1945
Vigile	<i>PAGANI</i>	<i>Giovanni</i>	Bergamo	26 aprile 1945
Vigile	<i>SANTANTONIO</i>	<i>Emilio</i>	Varese	26 aprile 1945
Vigile	<i>BAZZAGHIN</i>	<i>Adriano</i>	Venezia	29 aprile 1945
Vigile	<i>CABRAS</i>	<i>Alessandro</i>	Torino	29 aprile 1945
Vigile	<i>BISCARDI</i>	<i>Adelmo</i>	Vercelli	30 aprile 1945
Vigile	<i>CARLINI</i>	<i>Giuseppe</i>	Gorizia	30 aprile 1945
Vigile	<i>CLEMENTI</i>	<i>Giulio</i>	Trieste	30 aprile 1945
Vigile	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	Verona	1 maggio 1945
Vigile	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	Verona	1 maggio 1945
Vig. Sc.	<i>ANDREON</i>	<i>Annibale</i>	Genova	4 maggio 1945
Vigile	<i>MARACICH</i>	<i>Dario Mario</i>	Fiume	6 maggio 1945

V
i
g
i
l
i

d
e
l

F
u
o
c
o

Ricerca in corso

Grado	Cognome	Nome	Corpo V.V.F.	Data decesso
Vigile	MOLIDANI	Giulio	Bologna	11 maggio 1945
Vigile	SALUPPO	Dante	Como	12 maggio 1945
Vigile	ALBERTI	Giovanni Andrea	Treviso	22 maggio 1945
Vigile	ZANIBONI	Edoardo	Bologna	25 maggio 1945
Ufficiale	BIBALO	Michele	Pola	n.d.
Vigile	CHERVISANI	n.d.	Trieste	n.d.
Brig.	PRINI	n.d.	Fiume	n.d.
Vig. Vol.	COSTI	Luigi	Mantova	10 agosto 1946
n.d.	PEROTTI	Stefano	Alessandria	1949
n.d.	MASSOCCO	Ottavio	AL - Ant dic. 1950 p. 495	n.d.
n.d.	PORZIO	Giuseppe	AL - Ant dic. 1950 p. 495	n.d.
n.d.	TEMPORINI	Filippo	AL - Ant dic. 1950 p. 495	n.d.
n.d.	CHIOZZA	Aldo	Stele Genova	n.d.
n.d.	DE FERRARI	Carlo	Stele Genova	n.d.
n.d.	LAVAGGI	Ferruccio	Stele Genova	n.d.
n.d.	LINDEN	Carlo	Stele Genova	n.d.
n.d.	MARCHIORI	Pietro	Stele Genova	n.d.
n.d.	RATTO	Eugenio	Stele Genova	n.d.
n.d.	TORAZZA	Edilio	Stele Genova	n.d.
n.d.	VIVENZIO	Luigi	Stele Genova	n.d.
n.d.	ZANNI	Fulvio	Stele Genova	n.d.
Vigile	CINQUINI	Pietro	Alessandria	antec. 1950
A.V.V.A.	CENTOMANI	Giuseppe	SCA	18 ottobre 1957
V. Brig.	NOVELLO	Angelo	n.d.	25 settembre 1958
n.d.	PICECH	Luigi	Gorizia	12 novembre 1958
Vig. Disc.	PRANDOLINI	Pietro	Brescia	5 febbraio 1960
Vigile	PETRONO	Giovanni	Campobasso	12 gennaio 1967
Vig. Vol.	FLORIAN	Francesco	Bolzano	12 febbraio 1967
Brig.	REMONDINA	Giovanni	Bergamo	26 luglio 1967
Vig. Disc.	COSTADONE	Giuseppe Serafino	Cuneo	15 settembre 1969
VVA	FUSI	Fabrizio	Firenze	24 agosto 1991
C.R.	D'ANGELI	Rossano	Roma	19/10/1995
Vig. Perm.	GATTI	Piero	Piacenza	24 agosto 1996
Capo Sq.	RENZI	Renzo	Rieti	2 settembre 1997
VVA	BERENZI	Fabrizio	Brescia	19 ottobre 1997

Ricerca in corso

<i>Grado</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Corpo V.V.F.</i>	<i>Data decesso</i>
C.S.	PRECI	Cesare	Pordenone	13/11/1998
Vig. Perm.	FACCENDA	Gianni	Rieti	8 febbraio 2003
C.R.	CASTIELLO	Antonio	Napoli	05/08/2004
C.S.	ROCCA	Gino	Genova	25/09/2004
C.R.	CITERNESI	Costantino		13/02/2006
C.R.	ANGELETTI	Luigi	Teramo	19/08/2007
C.R.	FERRANDO	Luigi	Genova	20/12/2008
Vig. Perm.	SCARPA	Domenico	Salerno	12 settembre 2009
C.R.	TIMON	Gaetano	Genova	29/01/2010
Vig. Coord.	VIVOLI	Ubaldo	Firenze	20 luglio 2011
C.S.	CERELLO	Ottaviano		06/08/2011

“Mai sia spento il ricordo di coloro che, negli ideali di servizio e dedizione al nostro Paese, hanno sacrificato la loro vita fedeli a quei principi di una solidarietà che, in pace e in guerra, i Vigili del Fuoco hanno sempre strenuamente difeso in ogni circostanza nell’indomita opera di soccorso e salvaguardia della popolazione”.



Preghiera del Vigile del Fuoco

*Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi,
arda nei nostri petti, perpetua,
la fiamma del sacrificio.*

*Fa più ardente della fiamma il fuoco
che ci arde nelle vene,
vermiglio come un canto di vittoria.*

*Quando la sirena urla per le vie della città,
ascolta il palpito dei nostri cuori votati alla rinuncia.*

*Quando a gara con le aquile
verso di te saliamo,
ci sorregga la Tua mano piagata.*

*Quando l'incendio irresistibile avvampa,
bruci il male che si annida nelle case degli uomini
non la ricchezza che accresce la potenza della Patria.*

*Signore, siamo i portatori della Tua Croce,
e il rischio è il nostro pane quotidiano.*

*Un giorno senza rischio è non vissuto,
perchè per noi credenti la morte è vita è luce.*

*Nel terrore dei crolli,
nel furore delle acque nell'inferno dei roghi.
La nostra vita è il fuoco, la nostra fede è DIO.*

Per Santa Barbara Martire. Così sia.

Indice dei nomi

ABELLONIO	Francesco	pag. 551	BALDI	Libero	pag. 227
ACHILLI	Davide	pag. 537	BALDOVINO	Pietro	pag. 260
AGOSTINI	Andrea	pag. 14	BALESTRERO	Pasqualino	pag. 75
AGOSTINI	Franco	pag. 454	BALISTRERI	Antonino	pag. 512
AGRESTINI	Sante	pag. 51	BALLARIN	Pietro	pag. 183
AGUZZI	Riccardo	pag. 212	BARACCHI	Adriano	pag. 316
AIRAUDI	Eugenio	pag. 436	BARBERIS	Battista	pag. 111
ALBERTI	Aladino	pag. 261	BARBI	Emilio	pag. 72
ALBERTI	Giovanni A.	pag. 552	BARBIERI	Biagino	pag. 214
ALBORGHETTI	Giuseppe	pag. 267	BARBIERI	Cristofaro	pag. 327
ALEO	Sergio	pag. 394	BARBIERI	Piergiorgio	pag. 503
ALESSO	Onorato	pag. 551	BARBIERI	Ramiro	pag. 284
ALFANO	Antonio	pag. 415	BARTOLIN	Lino	pag. 246
ALFANO	Antonio	pag. 441	BARTOLINI	Ionio	pag. 551
AMOROSO	Cosimo	pag. 541	BARZIZZA	Giovanni	pag. 98
ANDÒ	Elio	pag. 504	BASCHERA	Damiano	pag. 316
ANDREON	Annibale	pag. 551	BASCHIERI	Vittorio	pag. 330
ANESI	Giuseppe	pag. 79	BASSETTI	Angelo	pag. 119
ANGELETTI	Luigi	pag. 553	BATTAGLIA	Giovanni	pag. 10
ANNUNZIATA	Ciro	pag. 423	BATTAGLIA	Giuseppe	pag. 19
ANSELMI	Ugo	pag. 201	BAUSILIO	Domenico	pag. 173
ANZOLA	Luigi	pag. 211	BAZZURRO	Alfredo	pag. 112
AQUILINI	Elio	pag. 282	BAZZAGHIN	Adriano	pag. 551
ARCANGELETTI	Gioacchino	pag. 209	BECCARI	Giulio	pag. 215
AROSIO	Federico	pag. 318	BECCUTI	Giuseppe	pag. 299
AROSIO	Gino	pag. 414	BELLELLI	Giuseppe	pag. 87
ASPERTI	Giacomo	pag. 197	BELLI	Franco	pag. 431
ATZORI	Francesco	pag. 130	BELLOTTO	Rustico	pag. 85
AZZOLINI	Erminio	pag. 364	BELLUCCI	Marino	pag. 143
BACCARANI	Gustavo	pag. 76	BELLUCCI	Marino	pag. 551
BACCI	Alessandro	pag. 435	BENASSAI	Piero	pag. 448
BACCI	Elio	pag. 351	BENEDETTI	Ivo	pag. 114
BACCINETTI	Eliano	pag. 170	BENEDETTI		pag. 280
BACCO	Vincenzo	pag. 3	BERARDINUCCI	Maurizio	pag. 546
BALDESI	Augusto	pag. 55	BERENZI	Fabrizio	pag. 552
BALDI	Attilio	pag. 71	BERGAMINO	Remo	pag. 413

BERGONZI	Natale	pag.	341	BORRELLI	Giuseppe	pag.	144
BERNARDINELLO R.	Alberto	pag.	470	BORTESI	Evaristo	pag.	83
BERSELLI	Guido	pag.	120	BOTTA	Giovanni	pag.	57
BERTACCHINI	Gaetano	pag.	5	BOTTONI	Oreste	pag.	48
BERTINI	Angelo	pag.	126	BOVOLI	Walter	pag.	293
BERTINI	Filippo	pag.	491	BOZZO	Giacomo	pag.	177
BERTOCCHI	Cesare	pag.	530	BRANCALEONI	Attilio	pag.	249
BERTOLDI	Luigi	pag.	373	BRANI	Quinto	pag.	288
BETUZZI	Eugenio	pag.	107	BRESSAN	Giuseppe	pag.	33
BEUK	Giovanni	pag.	167	BRESSAN	Ramiro	pag.	203
BEVACQUA	Michele	pag.	393	BROGLIA	Celeste	pag.	336
BIANCHI	Terzo	pag.	269	BRONDI	Elmo	pag.	184
BIAZZI	Giovanni	pag.	551	BRUGE'	Giuseppe	pag.	225
BIBALO	Michele	pag.	552	BRUMATTI	Ottavio	pag.	265
BILITTERI	Nicolino	pag.	490	BRUNELLI	Giovanni	pag.	362
BILLI	Marino	pag.	198	BRUNETTI	G. Carlo	pag.	357
BILLI	Primo	pag.	191	BUAT	Alberto	pag.	407
BINI	Mario	pag.	274	BUCALOSSI	Ido	pag.	222
BISCARDI	Adelmo	pag.	551	BUCCA	Luisa	pag.	547
BOCCHETTO	Sabatino	pag.	416	BUCCHERI	Giuseppe	pag.	48
BOCCHIO	Mario	pag.	98	BUCCHI	Giuseppe	pag.	16
BOGATAI	Francesco	pag.	240	BUCCI	Benedetto	pag.	203
BOGLIONE	Natale	pag.	148	BUFFA	Guglielmo	pag.	294
BOLZAN	Paolo	pag.	387	BUFFA	Tripolino	pag.	99
BONATTI	Vittorio	pag.	282	BURATTINI	Franco	pag.	389
BONCI	Giovanni	pag.	34	BUSATTO	Giuseppe	pag.	329
BONDI	Giuseppe	pag.	473	BUZZONI	Vito	pag.	216
BONFANTI	Gioacchino	pag.	81	CABRAS	Alessandro	pag.	551
BONGIOVANNI	Luigi	pag.	474	CACCIATORI	Alessandro	pag.	353
BONI	Massimo	pag.	464	CADEZ	Francesco	pag.	180
BONIFAZI	Fortunato	pag.	49	CAFFARI	Carlo	pag.	57
BONOMI	Biagio	pag.	365	CAGLIERO	Aldo	pag.	411
BONOMI	Mansueto	pag.	309	CALANDRA	Settimio	pag.	113
BONSIGNORE	Costanzo	pag.	551	CALDANA	Luigi	pag.	189
BORGATO	Primo	pag.	262	CALDINI	Giuseppe	pag.	264
BORGHI	Giampaolo	pag.	369	CALIFANO	Bartolomeo	pag.	498
BORNETO	Giuseppe	pag.	219	CANALINI	Oreste	pag.	185
BORRADORI	Emilio	pag.	315	CANNETI	Giove	pag.	107

CAPANNINI	Sante	pag.	551	CERELLO	Ottaviano	pag.	553
CAPPADONIA	Giuseppe	pag.	34	CERESA	Ercole	pag.	73
CAPPELLI	Carlo	pag.	106	CERISOLA	Vittorio	pag.	270
CAPRARO	Cosimo	pag.	147	CESARETTI	Paolo	pag.	519
CAPURSO	Pasquale	pag.	360	CESTARE	Salvatore	pag.	131
CARANTINI	Alberto	pag.	259	CHELI	Maurizio	pag.	542
CARBONARA	Camillo	pag.	251	CHERVISANI	n.d.	pag.	552
CARDONE	Raffaele	pag.	144	CHIANESE	Biagio	pag.	399
CARICARI	Francesco	pag.	459	CHIANTINI	Giancarlo	pag.	406
CARINI	Attilio	pag.	85	CHIOZZA	Aldo	pag.	552
CARLESI	Davide	pag.	545	CIACIO	Benito	pag.	430
CARLINI	Giuseppe	pag.	551	CICOGNA	Pio	pag.	159
CARNICELLI	Paolo	pag.	457	CIMINO	Raimondo	pag.	113
CAROTI	Sirio	pag.	197	CINQUINI	Pietro	pag.	552
CAROTTA	Roberto	pag.	520	CIPOLLARI	Giuseppe	pag.	218
CARRIGLIO	Giovanni	pag.	455	CIPRIANI	Silvio	pag.	213
CARRINO	Francesco	pag.	115	CISTERNA	Francesco	pag.	328
CARTURAN	Giuliano	pag.	380	CITERNESI	Costantino	pag.	553
CASADIO	Natale	pag.	116	CLEMENTE	Gianfranco	pag.	438
CASALI	Mario	pag.	202	CLEMENTI	Giulio	pag.	551
CASTALDELLO	Giobatta	pag.	4	CLEMENTI	Luigi	pag.	174
CASTANO	Edoardo	pag.	364	COCILOVO	Giovanni	pag.	286
CASTIELLO	Antonio	pag.	553	COCURACHI	Giovanni O.	pag.	413
CASU	Massimo	pag.	518	COLA	Enzo	pag.	444
CATTANEO	Alessandro	pag.	398	COLFERAI	Ernesto	pag.	372
CATTANEO	Mario	pag.	250	COLICCHIO	Francesco P.	pag.	158
CAVAGNA	Marco	pag.	535	COLLODET	Fabrizio	pag.	408
CAVALDORO	Marco	pag.	539	COLOMBERA	Vincenzo	pag.	551
CAVALIERI	Luigi	pag.	389	COLOMBO	Fausto	pag.	551
CAVOTTA	Vincenzo	pag.	178	COLOSINI	Giuseppe	pag.	355
CECCHI	Ugo	pag.	290	COLUSSI	Carlo	pag.	406
CELI	Aristide	pag.	13	COMAROLI	Giovanni	pag.	295
CELLI	Amato	pag.	417	COMPAGNINI	Carmine	pag.	437
CENTI	Amerigo	pag.	228	CONTARINI	Francesco	pag.	33
CENTOMANI	Giuseppe	pag.	552	CONTI	Eugenio	pag.	135
CEOLA	Guido	pag.	471	CONVENTI	Giuseppe	pag.	206
CERBIONI	Gino	pag.	292	COPPONI	Franco	pag.	391
CEREDA	Mario	pag.	207	CORINALDESI	Alfredo	pag.	292

CORINTI	Giovanni	pag.	68	DE GASPERI	Narciso	pag.	275
CORNARA	Domenico	pag.	53	DE GRAZIA	Giovanni	pag.	32
CORONA	Sirio	pag.	506	DE JACOBIS	Alberto	pag.	173
CORRADINI	Vittorio	pag.	462	DE LORENZO	Toboldo	pag.	56
CORSETTI	Ermanno	pag.	488	DE MARZO	Nicola	pag.	91
CORSI	Corso	pag.	321	DE MEO	Carmelo	pag.	297
CORTELLINI	Enrico	pag.	56	DE MICCO	Mariano	pag.	204
CORTESI	Agos	pag.	551	DE NICOLAI	Francesco	pag.	300
CORTONESI	Gabrielo	pag.	213	DE PAULIS	Bruno	pag.	276
COSENTINO	Giuseppe	pag.	194	DE PERUTA	Nicola	pag.	335
COSTADONE	Giuseppe S.	pag.	552	DE PIETRI	Battista	pag.	195
COSTANZO	Gaetano	pag.	153	DE ROSSI	Alessandro	pag.	513
COSTI	Luigi	pag.	552	DE VECCHI	Giordano	pag.	355
COZZANO	Carlo	pag.	321	DE GIORGIO	Vincenzo	pag.	405
CREDENTINO	Giovanni	pag.	96	DEGLI ESPOSITI	Gianni	pag.	400
CREMASCHI	Luigi	pag.	424	DEL BARBA	Enrico	pag.	257
CREPAZ	Renzo	pag.	473	DEL ZOPPO	Gino	pag.	493
CRISOSTOMI	Giuseppe	pag.	351	DELIPERI	Giuseppe	pag.	127
CRISPATZU	Sebastiano	pag.	378	DELLA MORTE	Publio	pag.	243
CUK	Ludovico	pag.	180	DELLANDREA	Basilio	pag.	171
CULTRONE	Giovanbattista	pag.	429	DELL'ANTONE	Danilo	pag.	138
DA RONCH	Agostino	pag.	138	DELL'OSSO	Lorenzo	pag.	332
DABBENI	Umberto	pag.	438	DELUGAN	Carlo	pag.	376
D'ADDIO	Salvatore	pag.	465	D'ESTE	Bruno	pag.	465
D'AGNESE	Giovanni	pag.	121	DEZZUTTO	Tommaso	pag.	120
DAI PRA	Angelo	pag.	233	DI BELLA	Domenico	pag.	137
DAIMO	Renato	pag.	480	DI CINTIO	Camillo	pag.	446
DALL'ACQUA	Angelo	pag.	82	DI CIUCCIO	Antonino	pag.	140
D'AMBROGIO	Mario	pag.	245	DI GIUSEPPE	Carlo	pag.	533
D'AMICO	Giovanni	pag.	118	DI LIBERTO	Giovanni	pag.	302
DANDREA	Arcangelo	pag.	320	DI LIBERTO	Giuseppe	pag.	303
D'ANGELI	Rossano	pag.	552	DI LORENZO	Fabio	pag.	507
DE BENETTI	Mario	pag.	196	DI MATTEO	Antonio	pag.	66
DE BERNARDIS	Antonio	pag.	44	DI NATALE	Luciano	pag.	154
DE CANDIDO	Mario	pag.	510	DI NINO	Eli	pag.	463
DE CICCIO	Vincenzo	pag.	171	DI PIETRO	Adolfo	pag.	296
DE FABRITIS	Berardo	pag.	35	DI VEGLIA	Danilo	pag.	508
DE FERRARI	Carlo	pag.	552	DI SANTO	Mario	pag.	422

DIONISI	Leopoldo	pag.	50	FERRARESE	Ranieri	pag.	551
DIOTTO	Giobatta	pag.	200	FERRARI	Antonio	pag.	304
D'IPPOLITO	Ippolito	pag.	295	FERRARI	Enrico	pag.	368
DODARO	Carmine	pag.	354	FERRARI	Erminio	pag.	280
DOFF	Alessandro	pag.	370	FERRARI	Mario	pag.	551
DOMINIZI	Ugo	pag.	198	FERRARIS	Giovanni	pag.	348
DONA'	Lucio	pag.	523	FERRARO	Gino	pag.	367
DONDI	Antonio	pag.	392	FERRATTI	Alcide	pag.	37
DONGHI	Cesare	pag.	551	FERRONI	Antenore	pag.	253
DONNARI	Ivo	pag.	260	FILIPPINI	Aldo	pag.	450
DORIGO	Bruno	pag.	95	FINOCCHIO	Giovanni	pag.	209
DOSSI	Guido	pag.	139	FIORAVANTI	Maurizio	pag.	193
DOZIO	Alberto	pag.	166	FIORI	Anesio Luigi	pag.	319
DUCAPA	Luigino	pag.	401	FISCHIETTO	Damiano	pag.	208
DUGO	Augusto	pag.	204	FISSORE	Giancarlo	pag.	200
EDERA	Luigi	pag.	182	FLORIAN	Francesco	pag.	552
ENOTRIO	Vincenzo	pag.	199	FOLETTI	Mario	pag.	427
ENRICO	Rinaldo	pag.	402	FONI	Domenico	pag.	58
ESPOSITO	Gennaro	pag.	64	FONTANELLA	Giovanni	pag.	28
FABBRI	Alessandro	pag.	5	FONTEMAGGI	Cristoforo	pag.	136
FABBRI	Francesco	pag.	104	FORLANI	Ugo	pag.	103
FACCENDA	Gianni	pag.	553	FORNIONI	Vittorio	pag.	85
FACCIOLI	Omero	pag.	87	FOSSASIEPI	Andrea	pag.	492
FALSINI	Renato	pag.	405	FOSSATI	Ermano	pag.	539
FANELLI	Benedetto	pag.	459	FOTI	Antonino	pag.	38
FARANI	Fulvio	pag.	551	FRANCESCHINI	Eugenio	pag.	28
FASAN	Federico	pag.	54	FRANCIA	Gian Mauro	pag.	479
FASARINZ	Vladimiro	pag.	254	FRANZINI	Luigi	pag.	95
FASSI	Domenico	pag.	133	FREDUCCI	Giuseppe	pag.	294
FATTORI	Aldo	pag.	252	FRIGERIO	Luigi	pag.	293
FAUSTI	Erasmo	pag.	551	FRISONI	Annibale	pag.	83
FAVA	Carlo	pag.	221	FROSI	Massimo	pag.	494
FEDELE	Carmelo	pag.	247	FROSINI	Alberto	pag.	71
FELINO	Todo	pag.	26	FULGENZI	Filippo	pag.	11
FELTRE	Aldo	pag.	396	FUSCO	Giovanni	pag.	551
FERLITO	Antonio	pag.	97	FUSCO	Vincenzo	pag.	7
FERLUGA	Francesco	pag.	122	FUSERO	Giorgio	pag.	552
FERRANDO	Luigi	pag.	553	FUSI	Fabrizio	pag.	552

FUSINI	Angelo	pag.	239	GIRARDI	Carlo	pag.	234
GADDO	Eugenio	pag.	274	GIRELLI	Vincenzo	pag.	166
GADOTTI	Luigi	pag.	356	GIROLAMI	Stefano	pag.	7
GAGGERO	Umberto	pag.	324	GIULIANI	Aldo	pag.	425
GAIO	Otello	pag.	71	GIULIANO	Filippo	pag.	117
GALATOLA	Umberto	pag.	497	GLAREY	Giuseppe	pag.	235
GALIMBERTI	Carlo	pag.	90	GOBBI	Virginio	pag.	349
GALIOTO	Luigi	pag.	512	GOBETTI	Attilio	pag.	236
GALLIERA	Arnaldo	pag.	336	GODIOZ	Giuseppe	pag.	235
GALLIO	Tranquillo	pag.	264	GOLA	Ezio	pag.	449
GALLO	Alberto	pag.	118	GOLIA	Lodovico	pag.	27
GARAVAGLIA	Francesco	pag.	522	GRANATA	Francesco	pag.	471
GARGANO	Angelo	pag.	313	GRANDI	Mario	pag.	235
GAROFOLO	Paolo	pag.	461	GRAPPIOLO	Ernesto	pag.	248
GARUTTI	Arrigo	pag.	445	GRASSI	Adamo	pag.	322
GASTALDI	Giuseppe	pag.	17	GRASSI	Clemente	pag.	132
GATTI	Piero	pag.	552	GRASSO	Luigi	pag.	273
GAZZOTTI	Igino	pag.	181	GRASSO	Salvatore	pag.	152
GENETIN	Virginio	pag.	130	GRECCHI	Claudio	pag.	433
GENNARO	Giordano	pag.	281	GRECO	Antonio	pag.	246
GERMANI	Bernardo	pag.	419	GRIGIANTE	Valentino	pag.	502
GESUALDO	Antonio	pag.	322	GRIGIO	Federico	pag.	441
GHILLERI	Gino	pag.	53	GRILLO	Giovanni	pag.	152
GIACCIO	Marco	pag.	109	GRIPPO	Gerardo	pag.	105
GIACOBBE	Pasquale	pag.	67	GRISON	Ezio	pag.	482
GIACOMINI	Reno	pag.	43	GRITTI	Ettore	pag.	151
GIACONIA	Francesco	pag.	456	GUALCO	Armando	pag.	161
GIAMPAOLI	Aurelio	pag.	394	GUERINI	Giovanni	pag.	74
GIANCOVAR	Giuseppe	pag.	16	GUERRIERI	Giovanni	pag.	12
GIANNELLA	Vincenzo	pag.	347	GUGLIELMI	Agostino	pag.	251
GIANORDOLI	Aldo	pag.	430	GUGLIELMINOTTI	Cesare	pag.	314
GIGLIA	Giuseppe	pag.	453	GUIDOTTO	Massimiliano	pag.	353
GIGLIO	Giuseppe	pag.	501	GUSSONI	Luigi	pag.	54
GILIOLI	Mario	pag.	256	IACOBELLIS	Angelo	pag.	462
GINDRO	Giacomo	pag.	345	IANDOLO	Generoso	pag.	526
GIORDANO	Arcangelo	pag.	551	IANNELLI	Michele	pag.	193
GIORDANO	Francesco	pag.	145	IANNELLO	Francesco	pag.	31
GIOVANNINI	Angelo	pag.	175	IAROCCI	Maurizio	pag.	545

INCERPI RUBO	Italo	pag.	236	MAESTRI	Lorenzo	pag.	6
INSALATA	Lorenzo	pag.	161	MAFFIOLI	Giuseppe	pag.	30
IUSCO	Paolo	pag.	84	MAGGI	Armando	pag.	146
JONNI	Pietro	pag.	23	MAGIONCALDA	Giuseppe	pag.	300
JURSICH	Giuseppe	pag.	275	MAGNANEGO	Elio	pag.	404
LA CATENA	Carlo	pag.	475	MAINI	Pietro	pag.	375
LA PORTA	Michele	pag.	189	MAIOLINO	Giuseppe	pag.	32
LA SCALA	Massimo	pag.	536	MAJO	Equizio	pag.	3
LAGOMARSINO	Francesco	pag.	9	MALFATTI	Guido	pag.	325
LANDINI	Davide	pag.	86	MAMMUCCARI	Ciro	pag.	86
LANDUZZI	Luigi	pag.	21	MANARA	Angelo	pag.	363
LANTIERI	Carmelo	pag.	149	MANCA	Mario	pag.	500
LANZI	Maurizio	pag.	474	MANCINELLI	Raffaele	pag.	72
LANZUISE	Raffaele	pag.	486	MANCINI	Bruno	pag.	451
LASI	Giuseppe	pag.	244	MANGANELLI	Francesco	pag.	199
LATINI	Gianluca	pag.	550	MANUELLI	Alessandro	pag.	509
LAVAGGI	Ferruccio	pag.	552	MARACICH	Dario Mario	pag.	551
LELLI	Enrico	pag.	19	MARANIELLO	Diodato	pag.	62
LENGO	Aldo	pag.	254	MARASSO	Luigi	pag.	129
LEONARDO	Giuseppe	pag.	363	MARCHIANDO P.	Lorenzo	pag.	511
LEONI	Antonio	pag.	551	MARCHIORI	Pietro	pag.	552
LERINI	Enrico	pag.	145	MARCON	Francesco	pag.	13
LETTIERI	Felice	pag.	172	MARCONI	Maurizio	pag.	481
LIBERI	Ferruccio	pag.	390	MARELLI	Innocente	pag.	43
LIMA	Vincenzo	pag.	549	MARESCALCHI	Adolfo	pag.	21
LINDEN	Carlo	pag.	552	MARIANI	Giulio	pag.	298
LISTUZZI	Riccardo	pag.	70	MARIANI	Sergio	pag.	439
LO GIUDICE	Francesco	pag.	479	MARINI	Giovanni	pag.	259
LO MONTE	Giuseppe	pag.	338	MARRAZZO	Enrico	pag.	176
LOLLI	Giorgio	pag.	165	MARRI	Mario	pag.	361
LOREFICE	Giorgio	pag.	521	MARSILI	Orlando	pag.	348
LORENZON	Sisto	pag.	385	MARTIGNON	Anselmo	pag.	340
LUCENTE	Vincenzo	pag.	310	MARTINELLI	Antonio	pag.	69
LUCIANI	Edmondo	pag.	312	MARTINELLI	Emiliano	pag.	24
MACCHINI	Benvenuto	pag.	229	MARTINELLI	Michele	pag.	137
MACORATTI	Giuseppe	pag.	367	MARTINELLI	Paolo	pag.	495
MADOCCHI	Cairolì	pag.	160	MARTINO	Giuseppe	pag.	7
MADONNA	Antonio	pag.	410	MASI	Saverio	pag.	528

MASSA	Pietro	pag.	87	MINEO	Giuseppe	pag.	39
MASSANTINI	Enrico	pag.	75	MINERVINI	Ignazio	pag.	466
MASSERA	Vincenzo	pag.	211	MINIELLI	Domenico	pag.	308
MASSOCCO	Ottavio	pag.	552	MIONE	Amilcare	pag.	301
MASTELLARO	Severino	pag.	196	MIRRA	Mario	pag.	190
MATTIUCCI	Marco	pag.	485	MOBILIA	Antonino	pag.	164
MAUCERI	Alessio	pag.	381	MODONESI	Franco	pag.	217
MAUGERI	Giacomo	pag.	460	MOLDUCCI	Otello	pag.	240
MAURI	Carlo	pag.	68	MOLIDANI	Giulio	pag.	552
MAURILLO	Domenico	pag.	408	MOLL	Giovanni	pag.	342
MAYR	Alexander	pag.	547	MONACI	Giulio	pag.	551
MAZZACANO	Alberto	pag.	427	MONDINI	Benedetto	pag.	304
MAZZI	Simone	pag.	515	MONICI	Giulio	pag.	219
MAZZINI	Giorgio	pag.	531	MONTESI	Nazareno	pag.	233
MAZZONI	Renzo	pag.	188	MONTESI COST.	Arnaldo	pag.	291
MAZZULLO	Francesco	pag.	150	MONTIERI	Giovanni	pag.	60
MELCHIORI	Giorgio Erm.	pag.	129	MORANO	Aldo	pag.	139
MELONCELLI	Mario	pag.	458	MORELLO	Domenico	pag.	157
MENARDI	Erminio	pag.	22	MORELLO	Enrico	pag.	253
MENEGHELLI	Mario	pag.	307	MORETTI	Guido	pag.	433
MENINI	Eldo Nicola	pag.	331	MORETTI	Luigi	pag.	132
MENIS	Avellino	pag.	181	MORIGI	Ulisse Arturo	pag.	70
MERLO	Antonio	pag.	346	MORLINO	Donato	pag.	472
MEROLILLO	Giovanni	pag.	140	MORTARA	Erik	pag.	544
MERZEK	Andrea	pag.	276	MOSNA	Fabio	pag.	412
MESSINA	Simone	pag.	529	MOTTURA	Francesco	pag.	268
MICCINELLI	Guido	pag.	339	MREULE	Armando	pag.	93
MICELINO	Giovanni	pag.	333	MUIESAN	Vittorio	pag.	277
MICHELON	Gino	pag.	258	MUSTO	Donato	pag.	467
MIGLIACCIO	Gaetano	pag.	121	NANI	Giuseppe	pag.	30
MIGLIORELLI	Adolfo	pag.	401	NAPOLI	Domenico	pag.	151
MIGLIORINI	Spartaco	pag.	223	NARDUCCI	Giuseppe	pag.	285
MILANOLI	Giovanni	pag.	356	NASELLA	Raffaele	pag.	3
MILAVEC	Giuseppe	pag.	182	NAVA	Luigi	pag.	255
MILITELLO	Giuseppe	pag.	524	NERI	Giuseppe	pag.	6
MILLAUTZ	Attilio	pag.	70	NERI	Renzo	pag.	272
MILLESI	Giuseppe	pag.	311	NESPOLI	Giovanni	pag.	191
MILONE	Francesco	pag.	313	NOBILI	Attilio	pag.	306

NOBILI	Riccardo	pag.	360	PAROTTO	Gino	pag.	375
NOCENTINI	Angiolo	pag.	228	PARRUCCINI	Umberto	pag.	224
NOCETI	Angelo	pag.	186	PASI	Anselmo	pag.	89
NORI	Eleo	pag.	52	PASI	Franco	pag.	350
NORIS	Pietro	pag.	108	PASINI	Giobatta	pag.	174
NOVELLI	Paolo	pag.	483	PASOTTO	Sergio	pag.	476
NOVELLO	Angelo	pag.	552	PASSERINI	Giuseppe	pag.	124
NOVELLO	Gaetano	pag.	4	PASSERO	Michele	pag.	420
NUCCIO	Giovanni	pag.	382	PASSINI	Francesca	pag.	543
NUVOLI	Daniele	pag.	223	PASTORINI	Cesare	pag.	551
OBLAK	Luigi	pag.	265	PASTORINO	Raffaele	pag.	175
OLANDESI	Luciano	pag.	112	PATRONE	Mario	pag.	190
OLIVO	Pietro	pag.	270	PAVISI	Luciano	pag.	320
ONESTI	Ilio	pag.	267	PECCHI	Arturo	pag.	107
ONGARO	Bruno	pag.	541	PEDONE	Antonino	pag.	418
ORESELLI	Walter	pag.	234	PELAN	Francesco	pag.	192
OSTA	Emiliano	pag.	386	PELLEGRINI	Enzo	pag.	245
PACCANARO	Nicolò	pag.	36	PELLICCIA	Mario	pag.	409
PACHNER	Joseph	pag.	371	PELLIZZARI	Faustino	pag.	20
PADERNI	Diego	pag.	489	PELLIZZONI	Giuseppe	pag.	225
PADOVANI	Luigi	pag.	120	PENNETTI P.	Gianluca	pag.	469
PADULA	Domenico	pag.	359	PEPE	Vittorio	pag.	461
PAGAN	Carlo	pag.	14	PERAZZA	Rodolfo	pag.	551
PAGANI	Giovanni	pag.	434	PERONI	Aldo	pag.	220
PAGANI	Giovanni	pag.	551	PEROTTI	Stefano	pag.	552
PAGANINI	Stefano	pag.	298	PERSOGLIA	Oscar	pag.	258
PAGANONI	Pietro	pag.	299	PERUGINI	Ubaldo	pag.	206
PAGGI	Carlo	pag.	91	PESARESI	Gino	pag.	44
PALA	Bachisio	pag.	484	PETRAZZI	Fabio	pag.	496
PALAZZINI CER.	Franco	pag.	411	PETRIS	Ferruccio	pag.	374
PALAZZOLO	Pietro	pag.	478	PETRONO	Giovanni	pag.	552
PALLADORI	Severino	pag.	289	PETRUZZI	Francesco	pag.	238
PAMPIELLI	Remo	pag.	241	PETRUZZI	Giampaolo	pag.	270
PANATTONI	Alberto	pag.	194	PETTAZZONI	Alfonzo	pag.	391
PANIGALLI	Luigi	pag.	249	PETTIK	Luciano	pag.	432
PARISI	Alfonso	pag.	426	PICCONE	Bernardino	pag.	287
PARISI	Giuseppe	pag.	9	PICECH	Luigi	pag.	552
PARORA	Aldo	pag.	88	PICERNO	Stefano	pag.	477

PIERACCI	Livio	pag.	146	PUCCHINI	Renato	pag.	128
PIERINI	Umberto	pag.	79	QUADRIGI	Andrea	pag.	230
PIGLIACAMPO	Riccardo	pag.	237	QUARIN	Aldo	pag.	164
PINNA	Luca	pag.	542	QUARTIERI	Giuseppe	pag.	428
PINZAN	Massimo	pag.	379	QUERZE'	Valentino	pag.	8
PIOPI	Mirto	pag.	551	RAMBALDI	Ezio	pag.	241
PIPITONE	Felice	pag.	544	RAMPERTI	Alessandro	pag.	272
PIRAS SECCHI	Salvatore	pag.	397	RAMPINI	Renato	pag.	127
PIROLA	Giosuè	pag.	134	RANIERI	Venerio	pag.	306
PISCIOTTA	Giuseppe	pag.	527	RASTRELLI	Pierluigi	pag.	435
PITTORI	Alberto	pag.	482	RATTO	Eugenio	pag.	552
PITZIANI	Mario	pag.	169	RAVAGLI	Marcello	pag.	447
PIVK	Giovanni	pag.	167	RAVALICO	Francesco	pag.	266
PIZZIMENTI	Vito	pag.	468	RE	Giovanni	pag.	77
PLINI	Alessandro	pag.	384	RE	Mario	pag.	266
POCCIANI	Pasquale	pag.	5	REGIS	Agostino	pag.	37
PODGORNIK	Giuseppe	pag.	250	REMONDINA	Giovanni	pag.	552
POGGI	Eugenio	pag.	481	RENOGLIO	Simone	pag.	514
POGGI	Mario	pag.	301	RENTI	Renzo	pag.	552
POMBELLI	Lino	pag.	81	RESSIA	Giuseppe	pag.	284
PONI	Egidio	pag.	281	RICCI	Alfredo	pag.	18
PONT 1°	Pietro	pag.	11	RICCIOLI	Ugo	pag.	338
PONZANO	Decimo	pag.	76	RICCITELLI	Dante	pag.	231
PONZO	Quinto	pag.	210	RIGATO	Riccardo	pag.	263
PORCARO	Antonio	pag.	513	RIGGIO	Mario	pag.	533
PORCIANI	Celeste	pag.	121	RIGHESCHI	Consalvo	pag.	226
PORRELLO	Domenico	pag.	345	RINALDO	Attilio	pag.	159
PORZIO	Giuseppe	pag.	552	RIVA	Mario	pag.	333
POSENELLI	Antonio	pag.	256	ROBUSTELLI	Davide	pag.	305
POSENELLI	Carlo	pag.	257	ROCCA	Gino	pag.	553
POZZO	Renato	pag.	424	ROCCO	Stefano	pag.	147
PRANDOLINI	Pietro	pag.	552	ROIANI	Francesco	pag.	148
PRECI	Cesare	pag.	553	ROLLA	Gentile	pag.	187
PREDAZZI	Giovanni	pag.	242	ROMANI	Artidoro	pag.	271
PRINA	Carlo	pag.	366	ROMANO	Aurelio	pag.	75
PRINA	Orazio	pag.	305	ROMANO	Vincenzo	pag.	178
PRINI	n.d.	pag.	552	ROMEO	Antonino	pag.	141
PROTTI	Antonio	pag.	289	ROMEO	Giuseppe	pag.	141

RONCA	Tommaso	pag.	188	SARNO	Mario	pag.	340
RONDONI	Salvatore	pag.	195	SAULI	Edoardo	pag.	44
RONER	Ermenegildo	pag.	29	SAVERI	Franco	pag.	334
ROSATI	Romano	pag.	434	SAVRON	Mauro	pag.	517
ROSELLI	Domenico	pag.	312	SCAIOLA	Mario	pag.	343
ROSI	Mario	pag.	210	SCANDOLARA	Giuseppe	pag.	42
ROSSA	Bruno	pag.	409	SCANNAFICHI	Cesare	pag.	50
ROSSETTI	Ugo	pag.	93	SCAPICCHI	Quintilio	pag.	205
ROSSETTO	Mario	pag.	124	SCAPOLAN	Luigi	pag.	100
ROSSI	Siro	pag.	109	SCARANO	Vincenzo	pag.	212
ROVERE	Attilio	pag.	551	SCARDELLATO	Indri	pag.	205
RUBERA	Alessandro	pag.	523	SCARFÌ	Francesco	pag.	331
RUBERA	Antonino	pag.	155	SCARPA	Domenico	pag.	553
RUBERTI	Giulio	pag.	168	SCEK	Francesco	pag.	179
RUEPP	Carlo	pag.	72	SCHONEGGER	Josef	pag.	534
RUGARLI	Renzo	pag.	308	SCIACCOTTA	Antonino	pag.	143
RUINI	Otello	pag.	352	SCIALPI	Pasquale	pag.	176
RUPEL	Emilio	pag.	315	SCORZA	Paolo	pag.	326
RUSSELLI	Carmelo	pag.	395	SCOTTINI	Pietro	pag.	366
RUSSO	Carlo	pag.	149	SEBASTIANI	Vincenzo	pag.	45
SABBADIN	Giorgio	pag.	449	SECCHI	Antonio	pag.	82
SACCA'	Rosario	pag.	52	SEDEJ	Francesco	pag.	243
SACCHI	Renato	pag.	346	SEDEJ	Giacomo	pag.	239
SALA	Giovanni	pag.	207	SEDIN	Domenico	pag.	4
SALUPPO	Dante	pag.	552	SEIBEZZI	G. Battista	pag.	330
SALVI	Enio	pag.	525	SELLINI	Francesco	pag.	446
SALZA	Giovanni	pag.	8	SEMPRINI	Savio	pag.	383
SANDONI	Paolo	pag.	36	SERINI	Giovanni	pag.	248
SANDRI	Doride	pag.	271	SERVINI	Ercole	pag.	291
SANDRINI	Augusto	pag.	317	SESSOLI	Giuseppe	pag.	232
SANSONE	Gennaro	pag.	131	SETTE	Paolo A.	pag.	499
SANTANGELO	Mario	pag.	163	SETTEMBRI	Mario	pag.	374
SANTANTONIO	Emilio	pag.	551	SETTINERI	Giovanni	pag.	317
SANTARSIERO	Leonardo	pag.	172	SICILIANO	Giuseppe	pag.	487
SANTUCCI	Adolfo	pag.	125	SICUSO	Francesco	pag.	156
SAPONE	Domenico	pag.	310	SIEFF	Attilio	pag.	429
SARCHIELLI	Vittorio	pag.	92	SIGNORILE	Eduardo	pag.	31
SARCLETTI	Amedeo	pag.	208	SILETTO	Walter	pag.	522

SIMONI	Giacomo	pag.	432	TINACCI	Brunetto	pag.	222
SIMONI	Mario	pag.	111	TINTI	Andrea	pag.	388
SINI	Antonio	pag.	395	TODESCHI	Giuseppe	pag.	108
SIRAGA	Angelo	pag.	78	TOLOMELLI	Giuseppe	pag.	240
SITA'	Severino	pag.	30	TOMASELLI	Giuseppe	pag.	442
SOCCO	Luigi	pag.	51	TOMASI	Dante	pag.	447
SORELLA	Walter	pag.	452	TOMASONI	Enrico	pag.	319
SORGINI	Francesco	pag.	361	TOMEI	Corrado	pag.	151
SPACCESI	Mario	pag.	397	TONGIANI	Giuseppe	pag.	283
SPERICO	Paolo	pag.	516	TONI	Augusto	pag.	255
SPESSOT	Carlo	pag.	92	TONI	Gerolamo	pag.	307
SQUARCINA	Enrico	pag.	453	TORAZZA	Edilio	pag.	552
STAGNI	Benito	pag.	22	TORINO	Ignazio	pag.	354
STERZI	Severino	pag.	342	TORNESE	Eugenio	pag.	247
STORNELLI	Corrado	pag.	123	TORRI	Egidio	pag.	551
STRANEO	Giuseppe	pag.	101	TORTI	Carlo	pag.	94
STRANO	Paolo	pag.	162	TOSONI	Gauro	pag.	165
SURACE	Domenico	pag.	142	TOZZI	Giovanni	pag.	472
SURRICCHIO	Pantaleone	pag.	314	TRANCHINA	Salvatore	pag.	40
TACCHINI	Aldo	pag.	83	TRAVERSA	Angelo	pag.	128
TAGLIABUE	Pierino	pag.	168	TRIGGIANI	Domenico	pag.	106
TAMBONE	Teodosio	pag.	41	TROVATO	Filippo	pag.	540
TAMBURINI	Arnaldo	pag.	309	TURINI	Giuseppe	pag.	254
TAMBURINI	Simone	pag.	334	TUSAR	Vittorio	pag.	238
TANCON	Odino	pag.	372	URGNANI	Francesco	pag.	242
TARANTINO	Carmine	pag.	177	URONI	Francesco	pag.	398
TARCHIANI	Federico	pag.	10	VACCA	Piero	pag.	431
TAROLLI	Giuseppe	pag.	332	VADALÀ	Vincenzo	pag.	244
TARTARINI	Giulio	pag.	237	VAGAN	Carlo	pag.	14
TEDESCO	Emilio	pag.	323	VALENTE	Gabriele	pag.	538
TEMPORINI	Filippo	pag.	552	VALENTINO	Antonio	pag.	421
TENCA	Giovanni	pag.	288	VALENTINO	Gaetano	pag.	119
TENDERINI	Germano	pag.	6	VALLISNERI	Renzo	pag.	348
TERZI	Giacomo	pag.	110	VALZANIA	Pio	pag.	221
TESEO	Michele	pag.	192	VANDELLI	Pietro	pag.	329
TETTAMENTI	Umberto	pag.	34	VANINETTI	Alberto	pag.	285
TIMELLI	Paolo	pag.	94	VANINI	Alteo	pag.	252
TIMON	Gaetano	pag.	553	VASSENA	Giuseppe	pag.	57

VELTRI	Isidoro	pag.	162	ZADARICCHIO	Ezio	pag.	337
VENUTTI	Eugenio	pag.	269	ZAMPIERI	Amilcare	pag.	68
VETTORAZZI	Luca	pag.	480	ZANGIACOMI	Sebastiano	pag.	77
VIANELLO	Mario	pag.	283	ZANIBONI	Edoardo	pag.	552
VIANI	Luigi	pag.	273	ZANNI	Fulvio	pag.	552
VIGNOLO	Ugo	pag.	404	ZANONI	Angelo	pag.	169
VINASSA	Enrico	pag.	396	ZAPPINI	Giacomo	pag.	80
VINCI	Enrico	pag.	126	ZELE	Mario	pag.	239
VINIER	Arturo	pag.	218	ZENNARO	Antonio	pag.	15
VIROGLIO	Amleto	pag.	163	ZIA	Giordano	pag.	15
VIRTI	Italo	pag.	344	ZIINO COLANINO	Domenico	pag.	318
VITALE	Simone	pag.	488	ZINI	Dante	pag.	377
VIVENZIO	Luigi	pag.	552	ZOCCHEDDU	Salvatore	pag.	412
VIVOLI	Ubaldo	pag.	553	ZORZI	Giovanni	pag.	179
VOLANTI	Mario	pag.	102	ZUMBO	Carmelo	pag.	142
VONA	Giuseppe	pag.	548				

Indice dei Comandi

Agrigento	pagg.	113, 335, 453.
Alessandria	pagg.	76, 77, 98, 99, 100, 101, 102, 395, 484, 516, 552.
Ancona	pagg.	44, 143, 146, 225, 236, 291, 339, 389, 400, 450, 451, 482, 519, 533, 550, 551.
Aosta	pagg.	157, 235, 544.
L'Aquila	pagg.	535.
Arezzo	pagg.	34, 106, 191, 226, 227, 228, 491, 515.
Ascoli Piceno	pagg.	//
Asmara	pagg.	92, 181.
Asti	pagg.	299, 300, 301.
Avellino	pagg.	335, 526.
Bari	pagg.	84, 91, 106, 144, 161, 251, 308, 310, 365, 384, 423, 459, 466, 467, 468, 497.
Belluno	pagg.	22, 33, 56, 77, 138, 233, 319, 320, 355, 372, 386, 387, 401, 409, 473, 510, 511.
Benevento	pagg.	439.
Bengasi	pagg.	87.
Bergamo	pagg.	30, 74, 78, 108, 151, 207, 255, 273, 299, 309, 525, 530, 535, 551, 552.
Bologna	pagg.	8, 19, 21, 22, 103, 104, 165, 199, 221, 240, 244, 293, 377, 391, 400, 448, 479, 529, 552.
Bolzano	pagg.	72, 124, 208, 272, 280, 281, 368, 371, 534, 547, 552.
Brescia	pagg.	20, 30, 79, 83, 120, 127, 166, 178, 191, 242, 248, 249, 269, 295, 298, 355, 388, 433, 552, 553.
Brindisi	pagg.	114, 115, 116, 117, 147, 208, 246, 310, 462, 472.
Cagliari	pagg.	127, 130, 135, 136, 169, 237, 518.
Caltanissetta	pagg.	551.
Campobasso	pagg.	552.
Carnaro Fiume	pagg.	181, 269, 551.
Caserta	pagg.	310, 359, 399, 410, 465.
Catania	pagg.	149, 150, 152, 162, 164, 442, 460, 512, 513, 540, 549.
Catanzaro	pagg.	30, 322, 323, 427.
Chieti	pagg.	192.
Como	pagg.	34, 43, 57, 75, 166, 196, 225, 250, 293, 305, 367, 551, 552.
Cosenza	pagg.	162, 171, 295, 354, 541.
Cremona	pagg.	42, 85, 308, 363, 366, 437, 551.
Cuneo	pagg.	17, 111, 148, 260, 268, 294, 313, 449, 551, 552.
Enna	pagg.	438, 441, 479, 533.
Ferrara	pagg.	18, 48, 214, 215, 216, 217, 249, 271, 272.

Firenze	pagg.	5, 10, 37, 53, 55, 71, 106, 222, 231, 232, 292, 294, 351, 352, 377, 406, 435, 447, 542, 551, 552, 553.
Foggia	pagg.	158, 159, 161.
Forlì	pagg.	135, 136, 220, 221, 281, 289, 434, 463.
Frosinone	pagg.	419, 420, 421, 422, 548.
Genova	pagg.	9, 53, 75, 83, 108, 112, 121, 129, 130, 161, 177, 219, 248, 261, 273, 288, 299, 300, 301, 312, 313, 316, 336, 353, 394, 402, 404, 413, 434, 458, 481, 503, 516, 521, 551, 552, 553.
Gorizia	pagg.	44, 45, 148, 167, 179, 180, 189, 195, 238, 239, 243, 250, 256, 257, 258, 264, 265, 270, 320, 523, 551, 552.
Grosseto	pagg.	457, 464.
Imperia	pagg.	194, 242, 243, 251, 287, 470, 551.
Isernia	pagg.	//
Pola (Istria)	pagg.	95, 147, 203.
La Spezia	pagg.	128, 146, 174, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 237, 321.
Lecce	pagg.	246, 247, 340, 389.
Latina (già Littoria)	pagg.	197, 199, 548.
Livorno	pagg.	105, 106, 111, 151, 337, 461, 545.
Lucca	pagg.	128, 201, 202, 492, 545.
Macerata	pagg.	125, 218, 348, 397, 401, 411, 465.
Mantova	pagg.	219, 256, 343, 424, 551, 552.
Massa (già Apuania)	pagg.	283, 322, 408, 409.
Matera	pagg.	501.
Messina	pagg.	31, 32, 34, 52, 118, 167, 181, 243, 297, 323, 331, 393, 478, 547.
Milano	pagg.	28, 33, 41, 54, 68, 71, 81, 85, 88, 89, 90, 94, 95, 132, 133, 134, 164, 165, 166, 168, 169, 171, 283, 298, 299, 311, 318, 333, 336, 341, 342, 364, 366, 392, 414, 428, 432, 433, 438, 470, 471, 475, 476, 477, 522.
Modena	pagg.	5, 36, 76, 93, 120, 132, 288, 330, 340, 369, 383, 391, 415, 418, 445, 489, 529, 543.
Napoli	pagg.	3, 6, 7, 24, 58, 60, 62, 64, 66, 67, 87, 96, 105, 109, 118, 119, 121, 131, 144, 163, 173, 176, 177, 178, 188, 189, 190, 193, 194, 204, 342, 359, 399, 415, 416, 420, 421, 423, 446, 445, 486, 553.
Novara	pagg.	282, 304, 356.
Nuoro	pagg.	223, 338, 348, 395.
Oristano	pagg.	412, 542.
Padova	pagg.	196, 200, 206, 258, 262, 263, 264, 329, 441, 449.
Palermo	pagg.	38, 39, 40, 48, 97, 110, 137, 143, 145, 302, 303, 317, 381, 382, 398, 426, 430, 437, 438, 441, 456, 487, 490, 512, 513, 524, 527, 540.
Parma	pagg.	291.

Pavia	pagg.	107, 109, 341, 350, 537.
Perugia	pagg.	11, 175, 205, 206, 224, 274, 285, 321, 351, 469, 513.
Pesaro	pagg.	72, 233, 292, 309.
Pescara	pagg.	314, 446, 546.
Piacenza	pagg.	349, 350, 428, 553.
Pisa	pagg.	197, 198, 254, 528.
Pistoia	pagg.	229, 236, 483.
Pordenone	pagg.	378, 379, 415, 416, 417, 418, 553.
Potenza	pagg.	172, 472.
Ragusa	pagg.	318, 429.
Ravenna	pagg.	16, 70, 86, 114, 116, 234, 240, 241, 551.
Reggio Calabria	pagg.	140, 141, 142, 151, 244, 426, 459.
Reggio Emilia	pagg.	57, 83, 87, 315, 373, 481.
Rieti	pagg.	212, 405, 553.
Roma	pagg.	6, 12, 13, 23, 28, 35, 45, 49, 50, 52, 86, 121, 129, 139, 145, 146, 147, 160, 173, 193, 195, 198, 203, 209, 210, 213, 304, 306, 314, 361, 362, 384, 397, 444, 452, 469, 472, 474, 506, 507, 508, 509, 514, 531, 551, 553.
Rovigo	pagg.	27, 68, 290.
Salerno	pagg.	175, 312, 347, 452, 485, 488, 545, 553.
Sassari	pagg.	123, 378, 500.
Savona	pagg.	128, 270, 353, 539, 551.
Scuole C.A.	pagg.	225, 297, 335, 357, 369, 374, 380, 385, 408, 413, 416, 417, 488, 492, 493, 494, 495, 496, 538.
Siena	pagg.	170, 213, 222, 223, 239, 261, 332.
Siracusa	pagg.	126, 153, 154, 155, 156, 363, 523.
Sondrio	pagg.	257, 285, 289, 305, 306, 331, 360.
Taranto	pagg.	137, 170, 334, 360.
Teramo	pagg.	296, 446, 533, 553.
Terni	pagg.	165, 241, 255, 282, 307, 477.
Torino	pagg.	8, 11, 26, 37, 50, 51, 120, 139, 157, 163, 200, 211, 212, 230, 234, 235, 284, 286, 329, 333, 345, 346, 365, 374, 396, 398, 407, 411, 424, 431, 436, 447, 452, 474, 480, 498, 499, 522, 531, 536, 551.
Trapani	pagg.	209, 354, 380, 381, 382, 383, 394, 455, 456, 544.
Trento	pagg.	9, 29, 56, 69, 79, 80, 81, 108, 119, 124, 126, 129, 130, 139, 159, 171, 208, 274, 275, 280, 307, 319, 332, 334, 344, 356, 364, 370, 375, 376, 390, 412, 425, 427, 429, 430, 431, 432, 462, 471, 473, 480, 520.
Treviso	pagg.	43, 54, 82, 204, 205, 385, 552.

Trieste	pagg.	70, 92, 122, 145, 174, 182, 183, 192, 196, 200, 203, 218, 254, 266, 267, 270, 276, 277, 284, 315, 447, 517, 551, 552.
Udine	pagg.	107, 152, 244, 245, 246, 253, 320, 367, 478.
Varese	pagg.	168, 182, 207, 338, 405, 551.
Venezia	pagg.	4, 7, 10, 13, 14, 15, 16, 36, 259, 330, 379, 406, 453, 465, 482, 523, 539, 541, 551.
Vercelli	pagg.	68, 91, 260, 348, 394, 437, 454, 551.
Verona	pagg.	19, 85, 252, 253, 259, 267, 316, 317, 394, 396, 480, 551.
Vicenza	pagg.	44, 111, 353, 502, 504.
Viterbo	pagg.	75, 211, 461.
Zara	pagg.	//

Bibliografia

“*Antincendio*” 1949 -1977;

“*Caduti, dispersi e vittime civili dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia nella seconda guerra mondiale*” Provincia di Gorizia Vol. III - Udine 1990

“*Caffaro*” Quotidiano - Genova;

“*Coraggio e Previdenza*”- anni vari;

“*Documentario di guerra 10 giugno 1940 – 31 dicembre 1942*” Ministero dell’Interno Direzione Generale dei Servizi Antincendi - Roma 1943 - a cura di D. Ortensi.

“*Gazzetta di Messina e della Calabria*” - anni vari;

“*Gorizia 1943-1944-1945 Seicento giorni di occupazione germanica e quarantatre jugoslava*” di Luciano SPANGHER - Edizioni “Friul C.” Gorizia MCMXCV

“*Il Civico Corpo dei Pompieri di Gorizia – Relazione del Comandante ing. Riccardo DEL NERP*” Municipio di Gorizia 1921 – Stampato nello stabilimento tipografico Giovanni PATERNOLLI;

“*Il Corpo Pompieri della Città di Torino - Numero Unico Ricordo - Autorizzato*” Primo “*Centenario del Corpo 1824 - 1924*”. Edizioni Stabilimento Tipografico F.lli PERETTO - Torino. di Ariotto ARRIGO.

“*I Pompieri della 2. Armata e della Zona Carnia - 1915/1917*” dell’ing. Silvestro DRAGOTTI - 1920;

“*I Pompieri di Firenze*” di Gian Rosa, Tip. Cooperativa - Firenze 1911

“*Il Pompiere Italiano*”- anni vari;

“*I Pompieri di Palermo - Gli anni eroici dei Vigili del Fuoco tra storia e testimonianze*” dell’ing. Eugenio CANNATA e dell’ing. Giuseppe MONTESANTO - Arti Grafiche S. Pezzino & F. - Palermo 1993

“*I Vigili del Fuoco a Milano*” dell’ing. Paolo VILLA - 1915;

“*Ministero della Guerra - Militari caduti nella guerra nazionale 1915 1918 Albo d'Oro*” Volumi vari - Istituto Poligrafico dello Stato Libreria 1940 anno XVIII;

Registri “*Valor Civile*” del Ministero dell’Interno dal 1852 al 2012;

Registri “*Fondazione CARNEGIE*” presso Ministero dell’Interno dal 1911 al 2009;

“*Venti secoli di testimonianze antincendio*” TIEZZI dott. ing. Italiano Prefetto della Repubblica già Ispettore Generale Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Roma 1999;

www.quirinale.it

www.istitutonastroazzurro.org

Indice generale

Volume primo

Prefazione	
I Caduti dal 1835 al 1945	pag. 1
I Caduti dal 1946 al 2015	pag. 279
Ricerca dati in corso	pag. 551
Indice dei nomi	pag. 559
Indice dei Comandi dei Vigili del Fuoco	pag. 572
Bibliografia	pag. 576

Prima stesura completata nel mese di dicembre 2015

